

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVI - N. 17

26 APRILE - 2 MAGGIO 1959 - L. 50



VALERIA VALERI

RADIO

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE			
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.
		Mc/s	Mc/s		Mc/s	kc/s	kc/s
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1578	1484
	Fucino	88,5	90,5	92,5	Campobasso		1448
	Isernia	88,5	90,5	97,9	Pescara	1331	1034
	M. Patalechia	92,7	95,9	99,9	Teramo		1448
	Pescara	94,3	96,3	98,3			
CAMPANIA	Sulmona	89,1	91,1	93,1			
	Teramo	87,9	89,9	91,9			
	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino		1484
	Campagna	95,7	97,7	99,7	Benevento		1448
	Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1	Napoli	656	1034
PUGLIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Salerno		1448
	Monte Vergine	87,9	90,1	92,1			
	Napoli	89,3	91,3	93,3			
	Nusco	94,5	96,5	98,5			
	Padula	95,5	97,5	99,5			
BASILICATA	S. Agata Goti	88,7	90,7	92,7			
	Teggiano	94,7	96,7	98,7			
	Bari	92,5	95,9	97,9	Bari	1331	1115
	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Brindisi		1578
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Foggia		1448
CAMPANIA	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Lecce		1448
	M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9	Taranto		1448
	Salerno	95,5	97,5	99,5			
	Baragiano	89,3	91,3	93,3	Potenza	1578	1448
	Lagonegro	89,7	91,7	94,9			
CAMPANIA	Pomarico	88,7	90,7	92,7			
	Potenza	90,1	92,1	94,1			
	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448
	Catanzaro	94,3	96,3	98,3	Cosenza		1484
	Crotone	95,9	97,9	99,9	Reggio C.	1331	
CAMPANIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3			
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5			
	Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5			
	Valle Crati	93,5	95,5	97,5			
	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento		1448
CAMPANIA	Modica	90,1	92,1	94,3	Catania	1331	1448
	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Caltanissetta		566
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Messina		1115
	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Palermo	1331	1448
	Noto	88,5	90,5	92,5			
CAMPANIA	Palermo	94,9	96,9	98,9			
	Pantelleria	88,9	90,9	92,9			
	Trapani	88,5	90,5	92,5			
	Alghero	89,7	96,3	98,7	Cagliari	1061	1448
	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Nuoro		1578
CAMPANIA	M. Orsobene	88,1	90,3	96,3	Sassari		1578
	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3			
	Ogliastro	89,3	94,3	98,3			
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3			
	S. Antioico	95,5	97,7	99,5			
CAMPANIA	Sassari	90,3	92,3	94,5			
	Teulada	89,7	92,1	94,1			
	Campo Catino (F-o)				Cassino (E-o)		
	Fillettino (E-o)				Fiuggi (D-o)		
	Fondi (H-v)				Formia (G-v)		
CAMPANIA	Isola Liri (E-v)				M. Favone (H-o)		
	Roma (G-o)				Sezze (F-o)		
	Subiaco (D-o)				Terminillo (B-v)		
	Velletri (E-v)				Velletri (E-v)		
CAMPANIA	Barrea (E-v)				Campo Imperatore (D-o)		
	Casoli (D-o)				Castel di Sangro (G-o)		
	Cermignano (F-v)				Fucino (D-v)		
	Isernia (G-v)				Lucoli (F-o)		
	Monteferrante (A-o)				M. Cimarrani (F-o)		
CAMPANIA	M. Patalechia (E-o)				Montorio al Vomano (G-v)		
	Oricola (E-o)				Pescara (E-o)		
	Pescara (E-o)				Pietra Corniale (D-v)		
	Roccaraso (F-v)				Scanno (H-v)		
	Sulmona (E-v)				Teramo (D-v)		
CAMPANIA	Torriceia Peligna (G-o)						

ONDE CORTE			
Programma Nazionale			
	kc/s	metri	
Caltanissetta	6060	49,50	
Caltanissetta	9515	31,53	
Secondo Programma			
Caltanissetta	7175	41,81	
Terzo Programma			
Roma	3995	75,09	
Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s			
kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2
CANALI TV			
A (0) - Mc/s 52,5-59,5			
B (1) - Mc/s 61-68			
C (2) - Mc/s 81-88			
D (3) - Mc/s 174-181			
E (3a) - Mc/s 182,5-189,5			
F (3b) Mc/s 191-198			
G (4) - Mc/s 200-207			
H (5) - Mc/s 209-216			
A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.			

I CONCERTI
 n. c.: Compositori americani d'oggi: Concerto per viola e orchestra di Quincy Porter; **Stabat Mater**, di Hollingsworth pag. 14

LA LIRICA
 Boris Porena: **La scuola delle mogli**, di Rolf Liebermann pag. 10
 Guido Pannain: **Matrimonio al convento**, di Prokofiev pag. 11

LA PROSA
 Carlo Maria Pensa: **Una ragazza arrivata**, di Dino Buzzati pag. 6
 Fabio Braccioni: **Il dottore di vetro**, di Philippe Quinault pag. 7
 Andrea Camilleri: **La morte di Danton**, di Büchner pag. 8
 f. d. s.: **Gente in treno**, di Ettore Giannini pag. 8
Fabio Della Seta: Colorado, di Alberto Croce pag. 9
 Enzo Maurri: **Le belle sabbie**, di Leonid Andreiev pag. 9
 Ernesto Caballo: **La palude del diavolo**, di George Sand pag. 18

LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E I DOCUMENTARI
 Coppa Europa (concorso a premi) pag. 15
 s. g. b.: **Musica sprint** pag. 16
 Enzo Maurri: **La pacifica rivoltone toscana** pag. 17-35
 I vincitori del viaggio-premio messi a disposizione dalla RAI pag. 23

TELEVISIONE

LA PROSA
 Carlo Terron: **La vedova scaltra**, di Carlo Goldoni pag. 5-43
 Gilberto Loverso: **L'imbroglio**, di Alberto Moravia pag. 34

LA LIRICA
 Guido Pannain: **Le trame deluse**, di Domenico Cimara pag. 11-31

VARIETÀ, FILM E TRASMISSIONI DIVERSE
 Musica alla ribalta (servizio a colori) pag. 12-13
 Alvisè Zorzi: **La cortina di vetro** pag. 19
 Il Muschiere pag. 20-21-46
 Il Mattatore pag. 20
 Walter Chiari torna alla TV pag. 21
 Lascia o raddoppia pag. 40

LE RUBRICHE

Postaradio risponde pag. 4
 Radar, di Giancarlo Vigorelli pag. 7
 Giorgio Calogno: **Istantanee**: Paolo Ferrari pag. 9
 Dimmi come scrivi, rubrica grafologica di Lina Pangella pag. 20-21
 Casa d'oggi, di Achille Molteni pag. 22
 Oroscopo settimanale, di Tommaso Palamidessi pag. 22
 Il medico vi dice, del dottor Benassis pag. 26
 L'avvocato di tutti, di a. g. pag. 26
 Lavoro e previdenza, di Giacomo De Jorio pag. 26
 La domenica sportiva pag. 28
 Concorsi pag. 38-47
 Il discobolo pag. 47
 In poltrona pag. 48

ELEVISIVE

Rufina (F-o)	Campo Catino (F-o)	Benevento (G-o)	M. Scuro (G-o)
San Cerbone (G-o)	Cassino (E-o)	Campagna (G-o)	Morano calabro (D-v)
S. Giuliano Terme (G-o)	Fillettino (E-o)	Capri (F-v)	S. Giovanni in Fiore (E-v)
S. Marcello Pistoia (H-v)	Fiuggi (D-o)	Golfo di Salerno (E-v)	Serra S. Bruno (H-v)
Scarlino (F-o)	Fondi (H-v)	M. Saito (E-o)	Valle Crati (E-v)
Servavizza (G-o)	Formia (G-v)	M. Vergine (D-o)	
Vaiano (F-o)	Isola Liri (E-v)	Nusco (F-o)	
Val Tavone (A-o)	M. Favone (H-o)	Padula (D-v)	
Vernio (B-o)	Roma (G-o)	Presenzano (F-v)	
Zeri (B-o)	Sezze (F-o)	S. Agata dei Goti (H-o)	
	Subiaco (D-o)	S. Maria a Vico (F-o)	
	Terminillo (B-v)	Sorrento (F-o)	
	Vallecorca (F-v)	Teggiano (F-o)	
	Velletri (E-v)		
UMBRIA		PUGLIA	
Cascia (E-v)		Bari (F-v)	
M. Peglia (H-o)		Castro (F-o)	
Norcia (G-o)		Martina Franca (D-o)	
Spoleto (F-o)		Monopoli (G-v)	
Terni (F-v)		M. Caccia (A-o)	
		M. Sambuco (H-o)	
		Salento (H-o)	
		S. Marco in Lamis (F-v)	
		S. Maria di Leuca (E-o)	
		Sannicandro Garg. (E-v)	
MARCHE		BASILICATA	
Acquanova Terme (F-o)		Baragiano (G-v)	
Ancona (G-v)		Lagonegro (H-o)	
Antico di Maiolo (H-v)		Pescara (E-o)	
Arquata del Tronto (B-v)		Trecchina (E-v)	
Ascoli Piceno (G-o)		Viggianello (F-v)	
Fabiano (G-o)			
Macerata (G-o)		CALABRIA	
M. Conero (E-o)		Capo Spartivento (H-o)	
M. Nerone (A-o)		Catanzaro (F-v)	
Punta Bore (E-sino) (D-o)		Crotone (B-v)	
Santa Lucia		Gambarie (D-o)	
in Consignano (H-v)		Longobucco (F-v)	
S. Severino Marche (H-o)			
Tolentino (B-v)			
LAZIO			
Altipiani Arcinazzo (H-v)			
Amaseno (A-o)			
Antrodoco (E-v)			

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio *	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio *	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile	3.720	3.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	3.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	3.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

* La tardiva corresponsione del canone comporta l'obbligo del pagamento delle soprattasse stabilite dalla legge. Tali soprattasse dovranno essere corrisposte a mezzo degli appositi moduli che verranno recapitati dall'URAR direttamente a ciascun utente che abbia versato il canone oltre i termini stabiliti.

Una precisazione

Riceviamo e pubblichiamo:

A chiarimento di quanto erroneamente è stato segnalato dal Radiocorriere a spiegazione di una trasmissione televisiva del 13 marzo, Le comunico che l'istituzione da me creata ha lo scopo di far svolgere lezioni di Economia domestica a domicilio, ciò che è ben lungi da un'agenzia di collocamento.

Né io né le mie insegnanti siamo «Cuochi volanti» ma il nostro programma è vastissimo e racchiude i principi essenziali della buona economia domestica: ordine, economia, attività ridotta e controllata, buon senso e buon gusto.

Le insegnanti sono naturalmente praticissime anche nel consigliare ed insegnare a cucinare un buon pranzo, anche di gala.

A favore della nostra iniziativa sta il fatto che l'allieva ha modo di apprendere ciò che le interessa a domicilio, nelle ore che più le fanno comodo, senza essere soggetta ad un programma unico con sedi ed orari prefissi.

Tilde Quarelli Consoli

«Silenzio»

«Vi sarei grato se poteste pubblicare in Postaradio il testo di Silenzio, la bellissima poesia dettata da Vittorio Gassman ne Il Mattatore. Mi piacerebbe anche avere qualche notizia bio-bibliografica sul poeta» (Gaetano Caffero - Napoli).

Edgar Lee Masters nacque a Garnett, nel Kansas, il 23 agosto 1869 da una famiglia di pionieri. Studiò legge ed esercitò per qualche tempo l'avvocatura, guadagnandosi la fama di probò avvocato, ma la poesia fu, fin dalla prima giovinezza, il suo principale interesse. Nel 1898 pubblicò A book of verses, seguito da altri scritti poetici e drammatici. I tipi umani incontrati nei tribunali gli ispirarono poi le poesie di Spoon River Anthology, che pubblicò nel 1914 e alla quale deve la sua grande fama. Spoon River Anthology, ristampata diverse volte e pubblicata in Italia dall'editore Einaudi, fu arricchita di una seconda serie: The New Spoon River. Masters è morto nel 1950. Circa il testo di Silenzio lo spazio, con cui dobbiamo fare sempre i conti, ci costringe

a darle solo la parte che a noi sembra più significativa. «...C'è il silenzio di un grande odio, - e il silenzio di un grande amore, - e il silenzio di una profonda pace dell'anima, - e il silenzio di un'amicizia avvelenata, - c'è il silenzio di una crisi spirituale, - attraverso la quale l'anima, sottilmente tormentata, - giunge con visioni ineffabili, - in un regno di vita più alta. - E il silenzio degli dei che si capiscono senza linguaggio, - c'è il silenzio della sconfitta. - C'è il silenzio di coloro che sono ingiustamente puniti; - e il silenzio del morente, la cui mano - stringe subitaneamente la vostra. - C'è il silenzio tra padre e figlio, - quando il padre non sa spiegare la sua vita, - sebbene in tal modo non trovi giustizia. - C'è il silenzio che interviene fra il marito e la moglie, - c'è il silenzio dei falliti; - e il vasto silenzio che copre - le nazioni disfatte e i condottieri vinti. - C'è il silenzio di Lincoln, - che pensa alla povertà della sua giovinezza. - E il silenzio di Napoleone - dopo Waterloo. - E il silenzio di Giovanna d'Arco - che dice tra le fiamme: "Gesù benedetto", - rivelando in due parole ogni dolore, ogni speranza. - E c'è il silenzio dei vecchi, - troppo carichi di saggezza perché la lingua possa esprimerla - in parole intelligibili a coloro che non hanno vissuto - la parabola della vita. - E c'è il silenzio dei morti. - Se noi che siamo vivi non sappiamo parlare - di profonde esperienze, - perché vi stupite che i morti - non vi parlino della morte? - Il loro silenzio avrà spiegazione - quando li avremo raggiunti».

La preghiera del soldato

«Vorreste pubblicare in Postaradio la stupenda e commovente Preghiera trovata sul cadavere di un soldato e letta da padre Virginio Rotondi nella rubrica Cerchiamo insieme dei primi di marzo?» (Fernando Mandò - Camerino; Letizia Maria Papa - Roma; Eloisa Tiepolo - Varese).

«Ascolta o Dio... Io mai con te parlai. - Oggi ti voglio salutare. Come stai? - Sai?... M'avevan detto che non c'eri, ed io, - stolto, credetti fosse verità. - Ieri vidi il tuo cielo. Mi trovavo - nascosto là, in un buco di granata... - Ma, chi lo crederebbe che a vederti - basta stendersi a terra, - spalpe al suolo?... - Non so se vorrai darmi ora la mano, - almeno credo che paterno ascolti.

- E' strano che non l'abbia mai incontrato - se non qui, nell'inferno di stasera... - Ebbene, o Dio, già tutto te l'ho detto, - e benché l'offensiva già ci aspetta - per prestissimo, o Dio, non ho paura... - da quando scoprii che sei vicino. - Il segnale!... Bene, o Dio, io devo andare... - dimenticavo dirti che... Ti amo. - Lo scontro sarà orribile!... Stasera - chissà che io non bussi ante il tuo cielo... - Capisco che non ti sono stato amico, - ma... non mi aspetterai se a Te non arrivo?... - Come?... guarda mio Dio, io sto piangendo... - Tardi t'ho scoperto... che peccato! - Perdonami: ho d'andare... buona sorte! - (Strano: senza timor vado alla morte!...)».

Pavimento galleggiante

«Nella trasmissione che va in onda sul Terzo Programma e che parla della lotta contro i rumori, l'ing. Barbieri ha parlato di come attenuare i fastidiosi rumori che, nelle nuove case, si possono sentire da un piano all'altro. Vi sarei grato se Postaradio pubblicasse quanto non ho potuto ascoltare a causa della cattiva ricezione del mio apparecchio» (Maria Grumelli - Milano).

Una delle maggiori difficoltà da superare per ridurre i rumori che si trasmettono da un piano all'altro è rappresentata dai pavimenti. I pavimenti lapidei (mattonelle, marmette, ecc.) in uso in Italia, essendo rigidi, sono purtroppo... buoni conduttori dei rumori. Ma anche pavimenti ritenuti sordi, come quelli di legno, di linoleum, di gomma, non riescono ad assorbire che una minima quantità di rumori. Per risolvere il problema in modo più radicale e soddisfacente si è ricorsi alla tecnica del pavimento poggiato non direttamente sul solaio portante, ma su un sistema elastico autonomo ed interposto, di consistenza adeguata. Questo pavimento è stato definito galleggiante, anche se il termine è improprio perché non è galleggiante, ma, semmai, molleggiato sullo strato isolante con qualche analogia con la sospensione delle carrozzerie delle automobili. Il pavimento galleggiante o molleggiante presenta ancora qualche punto incerto o almeno controverso che la tecnologia riuscirà prima o poi a chiarire.

La tuta spaziale

«Verso le 18,30 di venerdì ho sentito le ultime parole di una notizia che parlava della riuscita del collaudo di una tuta spaziale. Potreste dirmi di che è fatta la tuta e in che cosa consiste il collaudo?» (Lamberto Donti - Senigallia).

E' stato condotto a termine, presso il laboratorio aereo medico del centro sviluppo missili del Nuovo Messico, un collaudo della tuta spaziale destinata ai piloti di mezzi ultrasonici. Il collaudo è stato effettuato con un manichino, identico per dimensioni e peso ad un uomo di media corporatura, sulla slitta a razzo per esperienze aeromediche sulla resistenza fisiologica dei piloti. La slitta corre su un binario di 10 mila 670 metri di lunghezza e, nella prova, al termine della corsa, raggiunge una velocità di 1.930 Km/h. Il manichino, protetto dalla nuova tuta spaziale, ha sopportato senza alcun danno le accelerazioni impresse dalla slitta a razzo. La tuta è di un sol pezzo, ma comprende in realtà due capi di vestiario: una tuta interna confezionata con tre strati di materiale (lana, dacron alluminato e cotone) ed una esterna di tela grezza di dacron bianco. L'indumento protettivo è completato da un elmetto di fibra di vetro che racchiude interamente

la testa, provvisto soltanto di due piccoli fori di circa 12 mm. di diametro all'altezza degli occhi. Il manichino era stato fermato al sedile della slitta, in corrispondenza delle spalle, della sezione mediana e delle gambe, per mezzo di una specie di rete di nylon. La testa era trattenuta in una specie di conchiglia fissata sulla sommità del sedile d'acciaio in maniera da impedirle qualsiasi movimento laterale.

La barriera del suono

«Avendo sentito una conversazione radio sulla barriera del suono vi prego di precisarmi quando questo termine fu usato per la prima volta» (Lino Piali - Trapani).

Il termine barriera del suono comparve per la prima volta nel 1936 in uno scritto del fisico inglese Hilton, in cui si considerava la potenza richiesta da un aeroplano per andare velocissimo. Lo studio teorico indicava valori molto elevati per quando l'aereo si fosse avvicinato alla velocità del suono (340 metri al secondo, circa 1220 kmh). Hilton osservò che ciò costituiva una barriera contro i futuri progressi della velocità in volo. Questa barriera si vide poi che era, in un certo senso, più reale del previsto, appunto perché l'aeroplano, quando raggiunge tale velocità, incontra una sorta d'ostacolo fisico, fatto d'aria. Com'è noto, temerari aviatori sono poi riusciti a portare in salvo le proprie persone e i propri apparecchi dopo aver «bucato» quel muro invisibile che oggi è superato dai piloti dei reattori con estrema disinvoltura. La prima volta ciò avvenne il 14 ottobre 1947 per

opera del capitano inglese Carlo Yaeger, su un apparecchio «X1» della Bell Corporation.

I prodotti tensioattivi

«Capitata per caso sul Terzo Programma ho avuto modo di ascoltare qualche frase di una conversazione, che poi dal Radiocorriere ho scoperto essere una rassegna di chimica, nella quale si diceva che i detergenti comunemente usati dalla donna moderna per la propria casa sono dei prodotti chimici. Non ho ben capito e perciò vi prego di riasumermi in poche parole quanto è stato detto» (Marcella Boro - Anagni).

Tra i prodotti chimici c'è un vastissimo gruppo di composti che va sotto il nome di tensioattivi. Tali sostanze sono continuamente usate senza che se ne supponga nemmeno l'esistenza, tanto che, anche in libri tecnici, si continuano a chiamare detergenti con evidente criterio restrittivo in quanto quella della detergenza è una delle tante proprietà di cui questa classe di composti gode. Il più noto e, attualmente, il più utilizzato dei tensioattivi è il sapone. Negli ultimi trenta anni, tuttavia, i nuovi prodotti sintetici hanno avuto una sempre maggiore diffusione. Il primo reale impulso all'uso di tali prodotti si ebbe in Germania durante la guerra 1914-18. Benché l'uso dei naftalen-sulfonati fosse ristretto, fu tuttavia notato che essi presentavano sui saponi il vantaggio di dare schiuma permanente anche con acque particolarmente dure. Così i chimici furono spinti ad estendere le ricerche ad altri tensioattivi che avessero più alto potere detergente, e i risultati le nostre donne li hanno... per le mani tutti i giorni.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Ripresa televisiva

«Vorrei sapere se è vero che durante una ripresa televisiva, il regista ha davanti a sé diversi schermi dove può vedere, ed in seguito può eliminare, quelle scene che per lui non sono riuscite» (Z. R. - Roma).

Una ripresa dallo studio è eseguita con un certo numero di telecamere, generalmente quattro, ciascuna delle quali riprende un particolare della scena. La messa in onda del programma avviene secondo uno schema deciso dal regista nel corso delle prove, il quale prevede quale sarà la successione dei movimenti delle camere e quale ciclo con cui ciascuna di esse verrà collegata in rete. Il regista durante la trasmissione ha davanti a sé tanti monitori quante sono le camere, sui quali appaiono le immagini provenienti da esse, ed un altro monitor sul quale vede le immagini mandate in rete. Sulla base dello schema predetto, il regista impartisce al tecnico i comandi per la messa in onda dell'una e dell'altra camera: quando il tecnico esegue la manovra, una lampada rossa si accende sulla camera onde segnalare all'operatore l'avvenuto allacciamento. Una rete di comunicazione consistente in un microfono e tante cuffie allaccia il posto di regia con il personale che lavora nello studio per trasmettere le necessarie istruzioni provenienti dal regista o dal suo aiuto, riguardanti più che altro gli spostamenti delle camere da un punto all'altro.

Ricezione audio TV con radio MF

«Ho sentito dire molte volte che con una radio a MF e con una adeguata antenna si possono ricevere i programmi televisivi. Vorrei sapere se ciò è veramente possibile e il modo in cui si può ascoltare» (Gerardo Codegone - Sestri Genova).

La possibilità cui lei accenna di ricevere l'audio dei programmi televisivi con un ricevitore a MF sussiste se si verificano le seguenti circostanze. La prima è che la zona sia servita da un trasmettitore televisivo funzionante sul canale C (81-88 MHz) la cui portante audio si trova al limite inferiore della banda MF. Le stazioni funzionanti su tale canale sono Torino, Bordighera e Galati Mamertino (Messina). La seconda è che il ricevitore MF sia molto vicino ad un impianto trasmittente di grande potenza per cui l'intenso segnale audio TV può dar luogo, nell'interno del ricevitore, a fenomeni di intermodulazione che permettono una ricezione, sia pure difettosa. Se abita a Sestri Levante e la sua abitazione è in vista di Portofino, può verificarsi quest'ultimo caso e, a conti fatti, tale ricezione potrebbe avvenire su 92 MHz. Rammentiamo che questi casi di modulazione incrociata sono assai rari in quanto si verificano soltanto se vi è una eccezionale intensità del segnale ricevuto.

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio *	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio *	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile	3.720	3.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	3.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	3.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

* La tardiva corrispondenza del canone comporta l'obbligo del pagamento delle soprattasse stabilite dalla legge. Tali soprattasse dovranno essere corrisposte a mezzo degli appositi moduli che verranno recapitati dall'URAR direttamente a ciascun utente che abbia versato il canone oltre i termini stabiliti.

Una precisazione

Riceviamo e pubblichiamo:

A chiarimento di quanto erroneamente è stato segnalato dal Radiocorriere a spiegazione di una trasmissione televisiva del 13 marzo, Le comunico che l'istituzione da me creata ha lo scopo di far svolgere lezioni di Economia domestica a domicilio, ciò che è ben lungi da un'agenzia di collocamento.

Né io né le mie insegnanti siamo «Cuochi volanti» ma il nostro programma è vastissimo e racchiude i principi essenziali della buona economia domestica: ordine, economia, attività ridotta e controllata, buon senso e buon gusto.

Le insegnanti sono naturalmente praticissime anche nel consigliare ed insegnare a cucinare un buon pranzo, anche di gala.

A favore della nostra iniziativa sta il fatto che l'allieva ha modo di apprendere ciò che le interessa a domicilio, nelle ore che più le fanno comodo, senza essere soggetta ad un programma unico con sedi ed orari prefissi.

Tilde Quarelli Consoli

«Silenzio»

«Vi sarei grato se poteste pubblicare in Postaradio il testo di Silenzio, la bellissima poesia dettata da Vittorio Gassman ne Il Mattatore. Mi piacerebbe anche avere qualche notizia bio-bibliografica sul poeta» (Gaetano Caffero - Napoli).

Edgar Lee Masters nacque a Garnett, nel Kansas, il 23 agosto 1869 da una famiglia di pionieri. Studiò legge ed esercitò per qualche tempo l'avvocatura, guadagnandosi la fama di probò avvocato, ma la poesia fu, fin dalla prima giovinezza, il suo principale interesse. Nel 1898 pubblicò A book of verses, seguito da altri scritti poetici e drammatici. I tipi umani incontrati nei tribunali gli ispirarono poi le poesie di Spoon River Anthology, che pubblicò nel 1914 e alla quale deve la sua grande fama. Spoon River Anthology, ristampata diverse volte e pubblicata in Italia dall'editore Einaudi, fu arricchita di una seconda serie: The New Spoon River. Masters è morto nel 1950. Circa il testo di Silenzio lo spazio, con cui dobbiamo fare sempre i conti, ci costringe

a darle solo la parte che a noi sembra più significativa. «...C'è il silenzio di un grande odio, - e il silenzio di un grande amore, - e il silenzio di una profonda pace dell'anima, - e il silenzio di un'amicizia avvelenata, - c'è il silenzio di una crisi spirituale, - attraverso la quale l'anima, sottilmente tormentata, - giunge con visioni ineffabili, - in un regno di vita più alta. - E il silenzio degli dei che si capiscono senza linguaggio, - c'è il silenzio della sconfitta. - C'è il silenzio di coloro che sono ingiustamente puniti; - e il silenzio del morente, la cui mano - stringe subitaneamente la vostra. - C'è il silenzio tra padre e figlio, - quando il padre non sa spiegare la sua vita, - sebbene in tal modo non trovi giustizia. - C'è il silenzio che interviene fra il marito e la moglie, - c'è il silenzio dei falliti; - e il vasto silenzio che copre - le nazioni disfatte e i condottieri vinti. - C'è il silenzio di Lincoln, - che pensa alla povertà della sua giovinezza. - E il silenzio di Napoleone - dopo Waterloo. - E il silenzio di Giovanna d'Arco - che dice tra le fiamme: "Gesù benedetto", - rivelando in due parole ogni dolore, ogni speranza. - E c'è il silenzio dei vecchi, - troppo carichi di saggezza perché la lingua possa esprimerla - in parole intelligibili a coloro che non hanno vissuto - la parabola della vita. - E c'è il silenzio dei morti. - Se noi che siamo vivi non sappiamo parlare - di profonde esperienze, - perché vi stupite che i morti - non vi parlino della morte? - Il loro silenzio avrà spiegazione - quando li avremo raggiunti».

La preghiera del soldato

«Vorreste pubblicare in Postaradio la stupenda e commovente Preghiera trovata sul cadavere di un soldato e letta da padre Virginio Rotondi nella rubrica Cerchiamo insieme dei primi di marzo?» (Fernando Mandò - Camerino; Letizia Maria Papa - Roma; Eloisa Tiepolo - Varese).

«Ascolta o Dio... Io mai con te parlai. - Oggi ti voglio salutare. Come stai? - Sai?... M'avevan detto che non c'eri, ed io, - stolto, credetti fosse verità. - Ieri vidi il tuo cielo. Mi trovavo - nascosto là, in un buco di granata... - Ma, chi lo crederebbe che a vederti - basta stendersi a terra, - spalle al suolo?... - Non so se vorrai darmi ora la mano, - almeno credo che paterno ascolti.

- E' strano che non l'abbia mai incontrato - se non qui, nell'Inferno di stasera... - Ebbene, o Dio, già tutto te l'ho detto, - e benché l'offensiva già ci aspetta - per prestissimo, o Dio, non ho paura... - da quando scoprii che sei vicino. - Il segnale!... Bene, o Dio, io devo andare... - dimenticavo dirti che... Ti amo. - Lo scontro sarà orribile!... Stasera - chissà che io non bussi ante il tuo cielo... - Capisco che non ti sono stato amico, - ma... non mi aspetterai se a Te non arrivo?... - Come?... guarda mio Dio, io sto piangendo... - Tardi t'ho scoperto... che peccato! - Perdonami: ho d'andare... buona sorte! - (Strano: senza timor vado alla morte!...)».

Pavimento galleggiante

«Nella trasmissione che va in onda sul Terzo Programma e che parla della lotta contro i rumori, l'ing. Barbieri ha parlato di come attenuare i fastidiosi rumori che, nelle nuove case, si possono sentire da un piano all'altro. Vi sarei grato se Postaradio pubblicasse quanto non ho potuto ascoltare a causa della cattiva ricezione del mio apparecchio» (Maria Grumelli - Milano).

Una delle maggiori difficoltà da superare per ridurre i rumori che si trasmettono da un piano all'altro è rappresentata dai pavimenti. I pavimenti lapidei (mattonelle, marmette, ecc.) in uso in Italia, essendo rigidi, sono purtroppo... buoni conduttori dei rumori. Ma anche pavimenti ritenuti sordi, come quelli di legno, di linoleum, di gomma, non riescono ad assorbire che una minima quantità di rumori. Per risolvere il problema in modo più radicale e soddisfacente si è ricorsi alla tecnica del pavimento poggiato non direttamente sul solaio portante, ma su un sistema elastico autonomo ed interposto, di consistenza adeguata. Questo pavimento è stato definito galleggiante, anche se il termine è improprio perché non è galleggiante, ma, semmai, molleggiato sullo strato isolante con qualche analogia con la sospensione delle carrozzerie delle automobili. Il pavimento galleggiante o molleggiante presenta ancora qualche punto incerto o almeno controverso che la tecnologia riuscirà prima o poi a chiarire.

La tuta spaziale

«Verso le 18,30 di venerdì ho sentito le ultime parole di una notizia che parlava della riuscita del collaudo di una tuta spaziale. Potreste dirmi di che è fatta la tuta e in che cosa consiste il collaudo?» (Lamberto Donti - Senigallia).

E' stato condotto a termine, presso il laboratorio aereo medico del centro sviluppo missili del Nuovo Messico, un collaudo della tuta spaziale destinata ai piloti di mezzi ultrasonici. Il collaudo è stato effettuato con un manichino, identico per dimensioni e peso ad un uomo di media corporatura, sulla slitta a razzo per esperienze aeromediche sulla resistenza fisiologica dei piloti. La slitta corre su un binario di 10 mila 670 metri di lunghezza e, nella prova, al termine della corsa, raggiunge una velocità di 1.930 Km/h. Il manichino, protetto dalla nuova tuta spaziale, ha sopportato senza alcun danno le accelerazioni impresse dalla slitta a razzo. La tuta è di un sol pezzo, ma comprende in realtà due capi di vestiario: una tuta interna confezionata con tre strati di materiale (lana, dacron alluminato e cotone) ed una esterna di tela grezza di dacron bianco. L'indumento protettivo è completato da un elmetto di fibra di vetro che racchiude interamente

la testa, provvisto soltanto di due piccoli fori di circa 12 mm. di diametro all'altezza degli occhi. Il manichino era stato fermato al sedile della slitta, in corrispondenza delle spalle, della sezione mediana e delle gambe, per mezzo di una specie di rete di nylon. La testa era trattenuta in una specie di conchiglia fissata sulla sommità del sedile d'acciaio in maniera da impedirle qualsiasi movimento laterale.

La barriera del suono

«Avendo sentito una conversazione radio sulla barriera del suono vi prego di precisarmi quando questo termine fu usato per la prima volta» (Lino Piali - Trapani).

Il termine barriera del suono comparve per la prima volta nel 1936 in uno scritto del fisico inglese Hilton, in cui si considerava la potenza richiesta da un aeroplano per andare velocissimo. Lo studio teorico indicava valori molto elevati per quando l'aereo si fosse avvicinato alla velocità del suono (340 metri al secondo, circa 1220 kmh). Hilton osservò che ciò costituiva una barriera contro i futuri progressi della velocità in volo. Questa barriera si vide poi che era, in un certo senso, più reale del previsto, appunto perché l'aeroplano, quando raggiunge tale velocità, incontra una sorta d'ostacolo fisico, fatto d'aria. Com'è noto, temerari aviatori sono poi riusciti a portare in salvo le proprie persone e i propri apparecchi dopo aver «bucato» quel muro invisibile che oggi è superato dai piloti dei reattori con estrema disinvoltura. La prima volta ciò avvenne il 14 ottobre 1947 per

opera del capitano inglese Carlo Yaeger, su un apparecchio «X1» della Bell Corporation.

I prodotti tensioattivi

«Capitata per caso sul Terzo Programma ho avuto modo di ascoltare qualche frase di una conversazione, che poi dal Radiocorriere ho scoperto essere una rassegna di chimica, nella quale si diceva che i detergenti comunemente usati dalla donna moderna per la propria casa sono dei prodotti chimici. Non ho ben capito e perciò vi prego di riasumermi in poche parole quanto è stato detto» (Marcella Boro - Anagni).

Tra i prodotti chimici c'è un vastissimo gruppo di composti che va sotto il nome di tensioattivi. Tali sostanze sono continuamente usate senza che se ne supponga nemmeno l'esistenza, tanto che, anche in libri tecnici, si continuano a chiamare detergenti con evidente criterio restrittivo in quanto quella della detergenza è una delle tante proprietà di cui questa classe di composti gode. Il più noto e, attualmente, il più utilizzato dei tensioattivi è il sapone. Negli ultimi trenta anni, tuttavia, i nuovi prodotti sintetici hanno avuto una sempre maggiore diffusione. Il primo reale impulso all'uso di tali prodotti si ebbe in Germania durante la guerra 1914-18. Benché l'uso dei naftalen-sulfonati fosse ristretto, fu tuttavia notato che essi presentavano sui saponi il vantaggio di dare schiuma permanente anche con acque particolarmente dure. Così i chimici furono spinti ad estendere le ricerche ad altri tensioattivi che avessero più alto potere detergente, e i risultati le nostre donne li hanno... per le mani tutti i giorni.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Ripresa televisiva

«Vorrei sapere se è vero che durante una ripresa televisiva, il regista ha davanti a sé diversi schermi dove può vedere, ed in seguito può eliminare, quelle scene che per lui non sono riuscite» (Z. R. - Roma).

Una ripresa dallo studio è eseguita con un certo numero di telecamere, generalmente quattro, ciascuna delle quali riprende un particolare della scena. La messa in onda del programma avviene secondo uno schema deciso dal regista nel corso delle prove, il quale prevede quale sarà la successione dei movimenti delle camere e quale ciclo con cui ciascuna di esse verrà collegata in rete. Il regista durante la trasmissione ha davanti a sé tanti monitori quante sono le camere, sui quali appaiono le immagini provenienti da esse, ed un altro monitor sul quale vede le immagini mandate in rete. Sulla base dello schema predetto, il regista impartisce al tecnico i comandi per la messa in onda dell'una e dell'altra camera: quando il tecnico esegue la manovra, una lampada rossa si accende sulla camera onde segnalare all'operatore l'avvenuto allacciamento. Una rete di comunicazione consistente in un microfono e tante cuffie allaccia il posto di regia con il personale che lavora nello studio per trasmettere le necessarie istruzioni provenienti dal regista o dal suo aiuto, riguardanti più che altro gli spostamenti delle camere da un punto all'altro.

Ricezione audio TV con radio MF

«Ho sentito dire molte volte che con una radio a MF e con una adeguata antenna si possono ricevere i programmi televisivi. Vorrei sapere se ciò è veramente possibile e il modo in cui si può ascoltare» (Gerardo Codegone - Sestri Genova).

La possibilità cui lei accenna di ricevere l'audio dei programmi televisivi con un ricevitore a MF sussiste se si verificano le seguenti circostanze. La prima è che la zona sia servita da un trasmettitore televisivo funzionante sul canale C (81 ÷ 88 MHz) la cui portante audio si trova al limite inferiore della banda MF. Le stazioni funzionanti su tale canale sono Torino, Bordighera e Galati Mamertino (Messina). La seconda è che il ricevitore MF sia molto vicino ad un impianto trasmittente di grande potenza per cui l'intenso segnale audio TV può dar luogo, nell'interno del ricevitore, a fenomeni di intermodulazione che permettono una ricezione, sia pure difettosa. Se abita a Sestri Levante e la sua abitazione è in vista di Portofino, può verificarsi quest'ultimo caso e, a conti fatti, tale ricezione potrebbe avvenire su 92 MHz. Rammentiamo che questi casi di modulazione incrociata sono assai rari in quanto si verificano soltanto se vi è una eccezionale intensità del segnale ricevuto.



Vira Silenti (Eleonora)



Wanda Benedetti (Marionette)

LA VEDOVA SCALTRA

Nella commedia, che può definirsi la "prova generale", della "Locandiera", il senso del ritmo, il controllo dei motivi ereditati dalla grande tradizione e la felicità del gioco per il gioco, raggiungono uno straordinario livello di perfezione

Come classico del mese, questa settimana, alla Televisione, è di turno Carlo Goldoni. Gli studi di Milano irradieranno venerdì sera *La vedova scaltra*. Peccato che, dovendo fare, qui, un discorso sulla commedia, non lo si possa fare sull'autore. Mai, come in questo periodo, la critica goldoniana è stata in movimento. Prova ne sia il geniale quanto informato e rigoroso saggio di Eugenio Levi: « Il comico di carattere da Teofrasto a Pirandello » che è tutto un'esaltazione del commediografo veneziano, sul filo della scoperta. Acquisizioni, rettifiche — il suo realismo, esempio tanto poco governato dalla cronaca quanto profondamente condizionato da simmetrie fantastiche e da geometrie musicali — che sembrano definitive, sono state abbandonate o allargate in una più vasta e inquieta visione che rende ognor più importante una presenza a cui non sono state estranee le intuizioni della moderna regia. Hanno fatto di più per la sua rivalutazione la *Trilogia della villeggiatura* del Piccolo Teatro e *La locandiera* di Visconti, che non dieci volumi apologetici. Basta.

La vedova scaltra (1748) è una tappa storica nella carriera del commediografo. Essa individua il momento della persuasione

della platea che accetta e sposa la causa della Commedia Nuova. Punto di arrivo e, insieme, punto di partenza sulla strada della riforma; seminata di vittorie ma anche di amarezze. Rasenta il capolavoro e preannuncia altri futuri e fulgidi capolavori. E' un'opera di transizione, ma che testimonia già la conquista di un mirabile equilibrio. Benché le maschere vi operino disciplinate nel quadro di un ordine rigoroso, il tributo che essa paga alla Commedia dell'Arte è ancora cospicuo; e tuttavia il comico di carattere vi è già affrontato con quel gusto della volubilità e quel virtuosismo della sfaccettatura che saranno il carattere inconfondibile e la maggior gloria del poeta.

Ancora un elogio della donna. Quanti sono, nel teatro goldoniano, questi omaggi all'eterno femminile, resi nel tono di una complice e affettuosa ironia che strizza l'occhio e incoraggia sottotanto le compiacenze e le furberie, le smanie e i vapori,

i cedimenti e le lusinghe, le civetterie e i calcoli, i languori e gli egoismi delle belle moribnose?

Per una « bona mare » almeno dieci « locandiere », per una « putta onorata », almeno una dozzina di « serve amorose » e per una « moglie saggia » tante vedovelle inquiete. Chi scriverà un libro sulle donne goldoniane porterà un fiero colpo al falso luogo comune del moralismo del poeta. Dietro a Rosaura

venerdì ore 21 televisione

Balanzoni vedova Bisognosi occhieggia il cinico riso di Mirandolina. *La vedova scaltra*, in un certo senso, non è altro che una prova generale de *La locandiera*.

Che accade nell'una come nell'altra delle due commedie? Semplicemente questo: una donnetta avveduta, con la testa sul collo e il cervello al posto del cuore, dopo aver ben

bene soppesato meriti e difetti, vantaggi e inconvenienti, debiti e rendite di alcuni spasimanti perfidamente portati al giusto punto di cottura e scaltramente mantenuti in istato di ebollizione, finisce per scegliere il più ingenuo, colui che offre le migliori garanzie di essere messo, e mantenuto, al guinzaglio dalla sua dolce manina che sotto le rosse unghiette, nasconde gli artigli. Mirandolina pretenderà di sposare Fabrizio perché tale era il desiderio di suo padre e perché, essendo un uomo del suo stato, non si creeranno squilibri nel matrimonio; Rosaura invocherà addirittura ragioni nazionali e patriottiche per concedere la mano al Conte. Dovere di galanteria impone di non sbugiardare le due alacri donne.

Rosaura è, dunque, rimasta vedova da pochi mesi — fra parentesi aveva sposato un uomo anziano, ma ricco: un Bisognosi, mercante, fratello di Pantalone; posizione economica a prova di bomba — e il trovarsi

improvvisamente trasferita dalle godevoli e tepide tenerezze del letto a due piazze, alle caste e fredde solitudini di quello a una piazza sola, non dà per niente nel genio della sua innata e festosa socievolezza. Si tratta, in parole povere, di sostituire al più presto, e il più vantaggiosamente possibile, la buonanima.

Non sono certo gli aspiranti che mancano. Intorno a lei, ruota addirittura una società delle nazioni. C'è l'inglese, milord Rubenif, prodigo di borsa e parco di cuore; c'è il francese, monsieur Le Blau, volubile, fatto e galante; c'è lo spagnolo Don Alvaro di Castiglia, barocco, pomposo, magniloquente; e c'è l'italiano, come al solito suscettibile, malinconioso, tutto fuoco e gelosia: cuore e coltello. Questi esemplari personaggi, colti nell'esteriore, pittorresco aspetto di una tradizionale convenzione non ancora tramontata, ingaggiano intorno alla bella signora cauta, avveduta e civetta, giusta mescolanza di pratico e di fantastico, di aristocratico e di plebeo, una complicata partita a quattro nella quale credono di essere i dominatori mentre, in realtà, sono i dominati.

Imperturbabile, Rosaura riceve Carlo Terror

(segue a pag. 43)

DOVE MAI ARRIVÒ NELLA DOMINEDÒ?

Una frenetica corsa negli spazi siderali dell'umorismo svela un insospettabile aspetto del noto scrittore



Dino Buzzati

costituite prendano i provvedimenti atti ad eliminare il gravissimo inconveniente, non rimane che raccomandare la massima diligenza e la più costante cura a chi, soprattutto per doveri scolastici, detiene libri di matematica. Prendano esempio, i distratti e i faciloni, da quel modello di studentessa che è Leonella Dominedò, protagonista della commedia di Buzzati. Cioè, al tempo: modello un bel niente. Suo padre, anzi, la considera una peste, una creatura incorreggibile. Sentitelo tuonare: « Non puoi, Nella, pretendere di spassartela tutto il santo giorno sui libri!

mitologia è piena di metamorfosi e Nella riesce ad operarne una fondamentale su se stessa; rompe lo specchio che per tanti anni ha riflesso senza misericordia le sue sgradevoli fattezze e con i dodici cocci è assai più facile scendere a patti.

Oh, la vedeste, ora, la signorina Leonella, detta Nella, Dominedò! Un successo via l'altro. I giovanotti si chinano dinanzi a lei: per amor suo un tale mangia un mulo vivo e gliene presenta la coda a titolo di verifica, un altro si fa saltare con la dinamite senza nemmeno risparmiare né la famiglia né il cane di nome

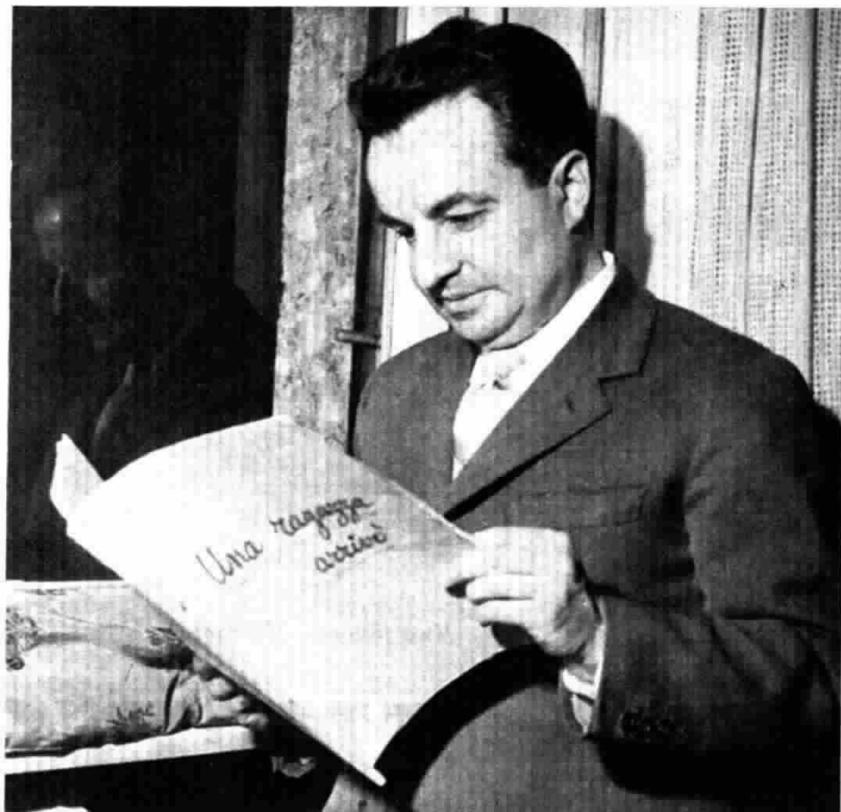
Cherubino; un terzo, non potendo fare di più, le offre un miserabile diamante di ventotto carati. Occorre aggiungere che trovare un impiego come segretaria è un gioco da nulla per Nella (il bisticcio è volontario?). Ma non basta. La gloria attende; è in agguato, voglio dire, tanto che qualcuno potrebbe confonderla con una grassatrice. Invece è proprio la gloria. E la gentilissima signorina Dominedò diventa celebre cantante, degna, almeno, d'essere insignita della Croce di Gran Cordone e ammenicoli vari. Beh, e l'amore? Eh, anche quello, perdiana. Ma credete forse

martedì ore 21 progr. naz.

Hai già dodici anni, cara mia, e non hai ancora fumato una sigaretta, e la sera, scommetterei, non ti ubriachi neppure ».

Insomma, il preoccupato genitore non ha torto. Lo studio sta bene, ma non bisogna esagerare. Tanto più che Leonella Dominedò, detta Nella, non è quel che si dice una beltà. Il cicerone che guida quei tali turisti ci spiega addirittura che con la sua bruttezza la fanciulla ha appiccato fuoco alla sede della Chemioplastica, società in accomandita semplice. Sissignori, una bruttezza incendiaria. Che non manca di rendersi quanto mai spiacevole la sera in cui Nella va, in compagnia di un'amica, al ballo pubblico. Quale giovanotto, perbacco, accetterebbe di fare un vorticoso valzer, un languido tango o un elettrizzante boogie-woogie con la signorina Dominedò?

Fortunatamente, essa non è stata tanto a lungo china sui libri per nulla: e — pensiamo noi, anche se lei non lo dice — una parola, che è il titolo di una celeberrima opera di Ovidio, rimbalza nella sua memoria: metamorfosi. La



Gino Negri, autore delle musiche della radiocommedia



Laura Betti (Nella) protagonista di Una ragazza arrivò, con Davide Montemurri (Giovanni)

che Leonella Dominedò si lasci incantare dal primo armatore miliardario o da un duca carico di storia e di debiti o da un onorevole che il popolo osanna? Chi pensa a una soluzione simile vuol proprio dire che ancora non conosce Nella, la quale ascolta soltanto il cuore che fa rima con amore, così come fa rima il suo cognome, Dominedò, con quello del giovane contabile Giovanni: Mazzarò. Le affinità elettive, che diamine.

La visita al castello delle meraviglie sta per finire: il cicerone ci mostra l'ultimo atto di Leonella detta Nella Dominedò in Mazzarò. Arrivò? Dove, ohibò? La gloria, eh... Arrivò all'appartamento di tre stanze più servizi; e niente termobagno. I calzini del marito, il golfino della figliuola. Ah, come diceva suo padre, che ragazza incorreggibile!

A questo punto sento il dovere di chiedere scusa al lettore. Ma ho pensato che fosse questo l'unico modo per dargli un'idea di che cos'è la radiocommedia di Dino Buzzati. Chi conosce il Buzzati narratore angosciato e drammaturgo kaffiano (è un aggettivo di comodo), faticherà a riconoscerlo in questa limpida storia nella quale si impone un umorismo funambolico, irresistibile, addirittura agghiacciante. Siamo nella stratosfera dell'ilarità.

E coi tempi che corrono, siamo sinceri, ne abbiamo proprio bisogno.

Carlo Maria Pensa

Il piccolissimo apparecchio radio a transistor che mi sono acquistato giorni fa, ha veramente colmato una mia profonda lacuna. Ogni mattina, infatti, mentre dinanzi allo specchio armeggio con un altro dei più providenziali ritrovati della tecnica — intendo dire il rasoio elettrico — cerco di fugare le cupe ombre del sonno ascoltando la nota rubrica di Jader Jacobelli Ieri al Parlamento. E così, adagio adagio, mi vado facendo una — chiamiamola — cultura sulle democratiche prassi che governano le attività di Montecitorio e di Palazzo Madama, sulle discussioni che deputati e senatori animano con la loro passione e, soprattutto, sui problemi del corpo elettorale che interessano da vicino i legiferatori.

Ora, perciò, sono proprio curioso di sapere quando mai Jader Jacobelli potrà riferirci che i padri coscritti hanno adottato severissime misure per stroncare la allarmante piaga sociale dei ladri di libri di matematica. Per l'amor del Cielo, sia ben chiaro che sto scherzando e che non intendo minimamente considerare con leggerezza le più alte istituzioni del Paese. Mi si conceda soltanto una innocente fantasia prendendo lo spunto dalla radiocommedia di Dino Buzzati che gli ascoltatori potranno godersi questa settimana con l'accompagnamento delle indovinatissime musiche di Gino Negri.

Torniamo al problema. E seguiamo questa comitiva di turisti in visita al Castello ducale. E' proprio il cicerone che a un certo punto folgora con una domanda all'apparenza facile come quelle di Silvio Gigli una delle signorine che pendono dalle sue labbra: « Cosa fa venticento per undicianta? ». La poveretta vien presa — come dicono gli esteti delle prose sportive — in contropiede e, per giustificare la sua ignoranza, non sa che balbettare: « Mi hanno rubato il libro di ma-

DOVE MAI ARRIVÒ NELLA DOMINEDÒ?

Una frenetica corsa negli spazi siderali dell'umorismo svela un insospettabile aspetto del noto scrittore



Dino Buzzati

costituite prendano i provvedimenti atti ad eliminare il gravissimo inconveniente, non rimane che raccomandare la massima diligenza e la più costante cura a chi, soprattutto per doveri scolastici, detiene libri di matematica. Prendano esempio, i distratti e i faciloni, da quel modello di studentessa che è Leonella Dominedò, protagonista della commedia di Buzzati. Cioè, al tempo: modello un bel niente. Suo padre, anzi, la considera una peste, una creatura incorreggibile. Sentitelo tuonare: « Non puoi, Nella, pretendere di spassartela tutto il santo giorno sui libri!

mitologia è piena di metamorfosi e Nella riesce ad operarne una fondamentale su se stessa; rompe lo specchio che per tanti anni ha riflesso senza misericordia le sue sgradevoli fattezze e con i dodici cocci è assai più facile scendere a patti.

Oh, la vedeste, ora, la signorina Leonella, detta Nella, Dominedò! Un successo via l'altro. I giovanotti si chinano dinanzi a lei: per amor suo un tale mangia un mulo vivo e gliene presenta la coda a titolo di verifica, un altro si fa saltare con la dinamite senza nemmeno risparmiare né la famiglia né il cane di nome

Cherubino; un terzo, non potendo fare di più, le offre un miserabile diamante di ventotto carati. Occorre aggiungere che trovare un impiego come segretaria è un gioco da nulla per Nella (il bisticcio è volontario?). Ma non basta. La gloria attende; è in agguato, voglio dire, tanto che qualcuno potrebbe confonderla con una grassatrice. Invece è proprio la gloria. E la gentilissima signorina Dominedò diventa celebre cantante, degna, almeno, d'essere insignita della Croce di Gran Cordone e ammenicoli vari.

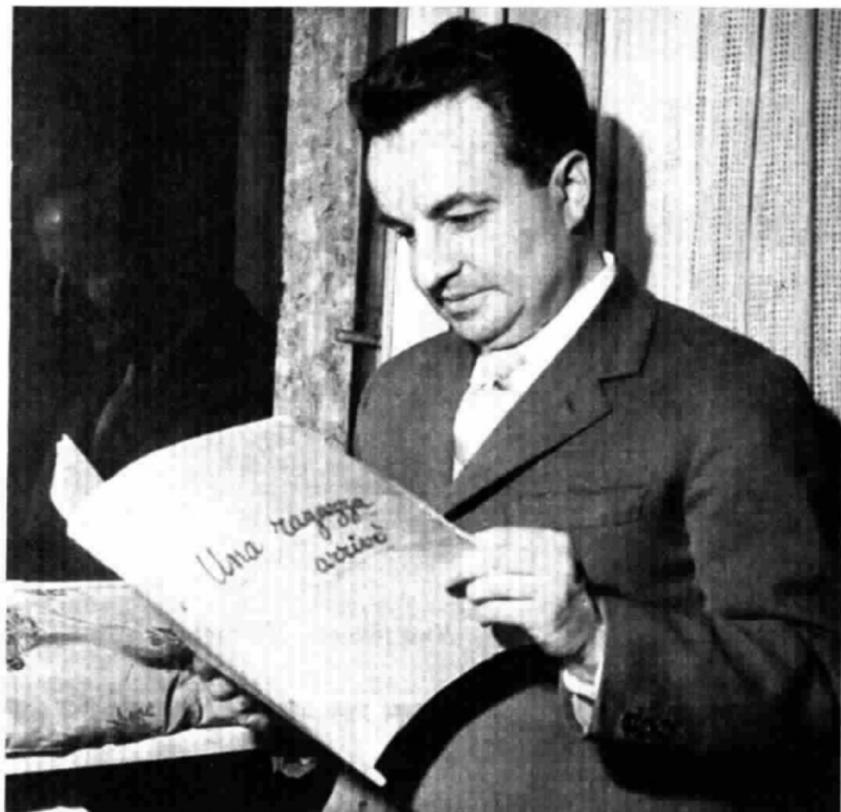
Beh, e l'amore? Eh, anche quello, perdiana. Ma credete forse

martedì ore 21 progr. naz.

Hai già dodici anni, cara mia, e non hai ancora fumato una sigaretta, e la sera, scommetterei, non ti ubriachi neppure ».

Insomma, il preoccupato genitore non ha torto. Lo studio sta bene, ma non bisogna esagerare. Tanto più che Leonella Dominedò, detta Nella, non è quel che si dice una beltà. Il cicerone che guida quei tali turisti ci spiega addirittura che con la sua bruttezza la fanciulla ha appiccato fuoco alla sede della Chemioplastica, società in accomandita semplice. Sissignori, una bruttezza incendiaria. Che non manca di rendersi quanto mai spiacevole la sera in cui Nella va, in compagnia di un'amica, al ballo pubblico. Quale giovanotto, perbacco, accetterebbe di fare un vorticoso valzer, un languido tango o un elettrizzante boogie-woogie con la signorina Dominedò?

Fortunatamente, essa non è stata tanto a lungo china sui libri per nulla; e — pensiamo noi, anche se lei non lo dice — una parola, che è il titolo di una celeberrima opera di Ovidio, rimbalza nella sua memoria: metamorfosi. La



Gino Negri, autore delle musiche della radiocommedia



Laura Betti (Nella) protagonista di *Una ragazza arrivò*, con Davide Montemurri (Giovanni)

che Leonella Dominedò si lasci incantare dal primo armatore miliardario o da un duca carico di storia e di debiti o da un onorevole che il popolo osanna? Chi pensa a una soluzione simile vuol proprio dire che ancora non conosce Nella, la quale ascolta soltanto il cuore che fa rima con amore, così come fa rima il suo cognome, Dominedò, con quello del giovane contabile Giovanni: Mazzarò. Le affinità elettive, che diamine.

La visita al castello delle meraviglie sta per finire: il cicerone ci mostra l'ultimo atto di Leonella detta Nella Dominedò in Mazzarò. Arrivò? Dove, ohibò? La gloria, eh... Arrivò all'appartamento di tre stanze più servizi; e niente termobagno. I calzini del marito, il golfino della figliuola. Ah, come diceva suo padre, che ragazza incorreggibile!

A questo punto sento il dovere di chiedere scusa al lettore. Ma ho pensato che fosse questo l'unico modo per dargli un'idea di che cos'è la radiocommedia di Dino Buzzati. Chi conosce il Buzzati narratore angosciato e drammaturgo kafkiano (è un aggettivo di comodo), faticherà a riconoscerlo in questa limpida storia nella quale si impone un umorismo funambolico, irresistibile, addirittura agghiacciante. Siamo nella stratosfera dell'ilarità.

E coi tempi che corrono, siamo sinceri, ne abbiamo proprio bisogno.

Carlo Maria Pensa

Il piccolissimo apparecchio radio a transistor che mi sono acquistato giorni fa, ha veramente colmato una mia profonda lacuna. Ogni mattina, infatti, mentre dinanzi allo specchio armeggio con un altro dei più providenziali ritrovati della tecnica — intendo dire il rasoio elettrico — cerco di fugare le cupe ombre del sonno ascoltando la nota rubrica di Jader Jacobelli *Ieri al Parlamento*. E così, adagio adagio, mi vado facendo una — chiamiamola — cultura sulle democratiche prassi che governano le attività di Montecitorio e di Palazzo Madama, sulle discussioni che deputati e senatori animano con la loro passione e, soprattutto, sui problemi del corpo elettorale che interessano da vicino i legiferatori.

Ora, perciò, sono proprio curioso di sapere quando mai Jader Jacobelli potrà riferirci che i padri coscritti hanno adottato severissime misure per stroncare la allarmante piaga sociale dei ladri di libri di matematica. Per l'amor del Cielo, sia ben chiaro che sto scherzando e che non intendo minimamente considerare con leggerezza le più alte istituzioni del Paese. Mi si conceda soltanto una innocente fantasia prendendo lo spunto dalla radiocommedia di Dino Buzzati che gli ascoltatori potranno godersi questa settimana con l'accompagnamento delle indovinatissime musiche di Gino Negri.

Torniamo al problema. E seguiamo questa comitiva di turisti in visita al Castello ducale. E' proprio il cicerone che a un certo punto folgora con una domanda all'apparenza facile come quelle di Silvio Gigli una delle signorine che pendono dalle sue labbra: « Cosa fa venticento per undicianta? ». La poveretta vien presa — come dicono gli esteti delle prose sportive — in contropiede e, per giustificare la sua ignoranza, non sa che balbettare: « Mi hanno rubato il libro di ma-



Luisella Visconti (Silvana e Isabella)

Da "Comédie sans comédie,, di Philippe Quinault

La scorrevole biografia di Quinault compone un ritratto esemplare di autore alla moda; e la piana normalità della sua cifra esprime così fedelmente la cronaca contemporanea da risultare preziosa nella tipicità. Egli scrisse versi di varia ispirazione e coprese l'intera gamma dei generi teatrali: commedie farse tragedie tragicommedie. Ma la sopravvivenza del suo nome di poeta è legata più che altro a una attività complementare: le «tragédies liriques» che Lully musicò. Quinault era nato a Parigi nel 1635, da una famiglia originaria della bassa Bretagna. Il padre era «maitre boulanger», dunque fornaio; da buon arrivato il figlio si adoperò per farlo dimenticare e fors'anche per scordarlo egli stesso. Senza però riuscirvi: la memoria del forno paterno venne tenuta viva dai frequenti nemici che il successo gli procurò. Alle vampe e alla cipria della panificazione lo sottrasse per tempo il favore di un poeta già illustre, Tristan l'Hermite, che lo prese al suo servizio mosso forse da una tenace solidarietà provinciale: la sua famiglia era originaria della medesima regione. Si vuole che Quinault remunerasse il benefattore, quando fu morto, sfilando dal cassetto del suo scrittoio quattro atti di una tragicommedia che fece rappresentare attribuendosene la paternità. Ma l'insinuazione stride con la bonarietà cordiale in cui si stemperano le numerose indecatezze e furfanterie del giovane poeta. Certo è che egli esordì sulle scene imitando — anzi plagiando — Rotrou con moderato scandalo dei contemporanei; e che d'altrparte la sua fortuna si giovò agli inizi di numeri personali come l'avvenenza dell'aspetto e la spiritosa piacevolezza della conversazione che non tardarono a guadagnargli favore presso la società delle «preziose», allora nel pieno della voga. Una di esse in particolare lo incoraggiò e protesse col credito e la situazione di cui godeva Madame d'Oradour. Per colmo di buona sorte era una donna ancor giovane, graziosa e ricca di temperamento.

Ciò permise a Quinault di mettere piede nei salotti di una società squisita che proteggeva le arti e discorrevva sottilmente di ogni attualità: moda, letteratura, scienze, musica, teatro, maldicenza e soprattutto amore: sentimento che illanguidiva legiadrammente nelle conversazioni, estenuato com'era da mille analisi intellettuali, da una casistica raffinata e preziosa ma che recuperava nelle alcove la naturale robustezza

raddoppiando così il vantaggio dei suoi interpreti. In quei giochi Quinault acquistò una reputazione poetico-mondana che spianò al suo talento versatile buon numero di ostacoli senza evitargli anzi — com'è logico — attirandogli sul capo autorevoli inimicizie: prima fra tutte quella di Boileau il quale, se non riuscì a seppellirlo vivo, contribuì però con successo al discreditato e alla dimenticanza in cui cadde la sua opera l'indomani della morte. Frattanto, il genio di Quinault seguì una modellarsi, con impagabile mimetismo, sulla scala ascendente della società in cui fioriva: dal lancio delle «preziose», approda con più solido costruito alla familiarità dei grandi signori della corte: nel 1656 lo troviamo gentiluomo della casa di monsignore il duca di Guisa, già confortato da pensioni annuali e da incarichi stabili; e di lì, i passi che seguono lo portano senza sforzo al favore dell'onnipotente Mazzarino all'Académie e infine alla sorgente di ogni calore e vita, il Gran Re. Luigi XIV lo protegge personalmente, presenza ai suoi spettacoli, contribuisce addirittura alle trame che inscenava. E quando l'astro di Lully sorge sull'orizzonte della corte, Quinault diventa il suo librettista ufficiale, godendo di una privativa dove si sposavano l'interesse del musicista e l'amicizia del Re. A partire da codesto incontro, Quinault rinuncia alla sua attività autonoma di autore drammatico, per sfornare, di seguito, quattordici libretti; salvo una parentesi di silenzio dovuta a una gaffe nei riguardi della declinante Marchesa di Montespan, che forse ave-



Antonio Crust (La Roque e Panfilo)

IL DOTTORE DI VETRO

va creduto di poter giubilare anzitempo.

Ma questa biografia scontata, che sembra perdere interesse via via che procede verso il suo esito, si tinge sull'epilogo di un'ombra drammatica che la completa e la umanizza: in data 5 aprile 1656 si legge in un «Journal» dell'epoca: «Quinault ha fatto chiedere al Re di essere dispensato dal comporre Opere; durante la sua ultima malattia, è stato colto da scrupoli, e Sua Maestà ha accondisceso». Di pari passo incurpiva il Sovrano, avviato verso la conversione e la misantropia: alla sua vicenda come all'altra si associa il nome di Bossuet. E certo quest'ultimo possedeva tale copia di doni da influenzare anche una natura scarsamente problematica come quella di Quinault. Comunque, il perfetto cortigiano anticipò nel tempo il rifiuto di farsi da parte: si ritirò dal mondo, abbandonò quel teatro più volte investito dagli anatemi eccle-

venerdì ore 21.20 terzo progr.

siastici e si diede a comporre un poema riparatorio che intitolò *L'eresia distrutta*. Due anni più tardi moriva. E tutti convennero che un gran bravo'uomo era scomparso dalla faccia del mondo.

Quinault scrisse la *Comédie sans comédie* a vent'anni, destinandola agli attori del Théâtre du Marais anziché alla troupe dell'Hotel de Bourgogne per cui fino allora aveva lavorato. Nel Prologo, che figura come primo atto nell'originale, gli attori recitano con la loro reale identità: Jodelet, Hauteroche, Chevalier, La Roque, La Fleur ecc. Erano nomi famosi, e vederli stampati col ruolo di personaggi doveva eccitare la curiosità del pubblico. L'espedito non nuovo si completava originalmente con la promessa di una esibizione del poeta e degli attori di ogni genere drammatico. Nel Prologo infatti Hauteroche e La Roque si vedono rifiutare dal mercante La Fleur, che disprezza la professione di attore, le due figlie cui essi aspirano. E al fine di illustrargli l'arte drammatica e il loro talento nella varietà degli aspetti che può assumere si dispongono a recitare per lui quattro commedie, una tragedia e una tragicommedia. A parte il Prologo che fornisce l'esiguo pretesto all'intera rappresentazione, il più felice dei quattro pezzi è appunto *Il dottore di vetro* che verrà trasmesso. Esso s'intitola «commedia», ma ha la brillante meccanicità, la gaia inverosimiglianza, della farsa. Trae probabilmente il suo spunto da una famosa novella di Cervantes, e s'impenna su un tipo di erudito pedante che, alla vigilia delle nozze, si persuade fermamente di essere diventato di vetro; e si presenta al futuro suocero bene imballato di involucri di paglia supplicando che non lo si tocchi per riguardo della sua fragilità. Di codesta stravaganza trarrà partito la ragazza che gli era stata promessa per rompere un legame odioso e impalmare il suo fedele innamorato.

Fabio Borrelli

RADAR

Mentre sta per andare in vigore il «Codice della Strada», e legittimamente saranno garantite gravi pene per i cosiddetti pirati della strada, scrivere l'elogio della carrozzella è addirittura una provocazione. Stiamo per andare sulla Luna, gli aeroplani stessi cederanno presto il posto alle astronavi, e ci interineremo ancora su quel rumore dolce di cavallo e di carrozza, che davvero sembra arrivare nell'aria dalle pagine di un romanzo dell'Ottocento? Aprite, anche a caso, Manzoni o Stendhal, Balzac o Tolstoj, Verga o Thomas Mann, ed è sempre quel rumore di ruote sull'acciottolato, o lungo certe strade polverose, che viene avanti. Che cos'è, in fondo, La steppa di Cechov, uno dei più meravigliosi racconti che siano mai stati scritti, se non la storia di un lungo viaggio in calesse? E pensate qual è stata, ed è tuttora, l'epopea delle corriere, con in testa quattro, sei, otto cavalli impazziti, in tutti i racconti e i film western.

Ma anche senza andare così lontano, né nello spazio né nel tempo, lasciatemi raccontare due episodi avvenuti a Roma, a distanza un dall'altro di poche settimane. L'altro ieri, proprio il giorno stesso in cui il sindaco di Roma annunciava la nascita di una bambina, registrata come la duemillesima cittadina, un vecchio vetturino si impiccava per il dolore della morte del suo cavallo. Non tento l'elogio della carrozzella, e ancora meno voglio sfiorare quello del suicidio! Dirò di più, per essere sincero, che anche gli affetti morbosi per le bestie mi mettono in sospetto. Ma non potrei negare la pateticità di questo povero vetturino, che ha condiviso col cavallo tutta una vita di fatica; e mentre già soffriva, ora che di giorno in giorno le corse in carrozza sono in ribasso, perché tutti si servono di mezzi più veloci, ecco che d'improvviso si era visto morire sotto gli occhi il suo compagno di lavoro. Gli avevano detto che morto quello, poteva comprarsi un altro cavallo; e non gli mancavano neanche i soldi per acquistarselo; ma lui sentì che la morte del cavallo era quasi il preannuncio della sua fine, perché quel suo mestiere era un mestiere superato; e quando un uomo non lega più col proprio lavoro, è già per metà morto. Così, il poveretto, se n'è andato; ed è una carrozzella di meno a girare intorno al Colosseo, a salire su alla terrazza del Pincio o a quella del Gianicolo.

La carrozzella

Ma, per finire su una nota meno dolorosa, anche se è ancora una nota crepuscolare, ascoltate l'altro episodio di qualche settimana fa. Il protagonista è ancora un vetturino, che era il in un'aula di tribunale, sotto l'accusa di avere offeso un pubblico ufficiale. Cos'era successo? Una sera, sul finire della giornata, un pizzardone, come lo chiamano a Roma, l'aveva sorpreso mentre faceva sorvegliare al cavallo una tazza di caffè. La scena era così insolita, che il vigile urbano credette di trovarsi davanti a un vetturino in vena di offrire un caffè al cavallo, dopo essersi offerti parecchi bicchieroni di vino dei Castelli. Vedendosi trattato da ubriaco, il vetturino reagì, e venne a male parole: perciò la denuncia, e il processo. Ebbene, quella mattina, la sfilata dei testimoni non finiva più: mezzo quartiere di Trastevere era lì davanti al giudice a giurare che il vetturino non era bevenuto né quella sera né mai; e quanto al caffè, tutte le sere, prima di portare il cavallo in stalla, ne ordinava due, uno amaro per lui, e l'altro zucheratissimo per la povera bestia: «Sono anni che lavora come un cristiano come me — diceva il vetturino al presidente del tribunale —, e non sarò padrone di pagargli un caffè pure a lui?». Naturalmente fu assolto, e tutto finì, come sempre va a finire, soprattutto qui a Roma, in un gran banchetto. Il pizzardone e il vetturino riconciliati, ci bevvero sopra, e alla fine del banchetto andarono insieme a dare un tazzina di caffè a quel povero cavallo acciccato. «E tu, non lo bevi il tuo?», domandarono al vetturino. Per la prima volta, rispose di no: «Basta, se bevo il caffè, non dormo più, e il cervello di notte mi diventa un moloire. Tu capisci, un vetturino come me, non torrai mica che si motorizzi...».

Giancarlo Vigorelli

per una sana alimentazione

Concorso Referendum BUITONI



Dir. M. N. 14632 del 20-2-59 SIGLA 3

la sana alimentazione è sorgente di giovinezza

Si può vivere meglio in ogni età e si può vivere più a lungo alimentandosi secondo precetti razionali • tutti possono migliorarsi se stessi, essere più efficienti e sereni - quindi più felici - scegliendo gli alimenti con criterio scientifico anziché col criterio della golosità • ma lo sforzo della Buitoni per una più sana alimentazione non potrà essere posto a vantaggio di tutti se non si conoscono i problemi alimentari di tutti • per sapere come voi vi alimentate, la Buitoni ha indetto un grande Concorso Referendum dotato di

50 milioni di premi

Ad ogni pacchetto di Pastina Glutinata Buitoni, di Capelli d'Angelo Buitoni, di Biscottini Nipiol Buitoni e di Melba Toast Buitoni, è collegata una scheda per partecipare al concorso • la partecipazione è semplicissima: basta rispondere alle domande contenute nella scheda e spedirla alla Buitoni • le schede parteciperanno all'estrazione di 2.400 premi per complessivi 50 milioni di lire

Prima estrazione: 30 giugno 1959
Seconda estrazione: 31 dicembre 1959

Partecipate anche voi!
Richiedete la scheda al vostro fornitore



la buona fortuna nella buona salute

BUITONI

Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol - Melba Toast

BUITONI

Tra i programmi di prosa in

La morte di Danton

dramma in quattro atti di Georg Büchner

Georg Büchner scrisse Dantons Tod in cinque settimane, fra il gennaio e il febbraio del 1835. Aveva ventidue anni: un attacco di febbre tifoidale avrebbe troncato, appena due anni dopo, la sua esistenza tanto rapida quanto irrequieta. Medico, filosofo, narratore, autore drammatico, libellista, Büchner partecipò anche a cospirazioni politiche: compose infatti Dantons Tod mentre si teneva nascosto in casa del padre per sfuggire alle ricerche dei poliziotti di Darmstadt (« le mie muse », come li chiamerà più tardi). Di tutta l'opera di Büchner, la più nota ai suoi contempora-

terminismo », esso è la rappresentazione della lotta assurda, perché priva in partenza di ogni possibilità di vittoria, fra gli uomini e il loro destino. Il dramma segue con esattezza la cronistoria degli ultimi giorni di Danton: la sua iniziale sicurezza che comincia lentamente a vacillare sotto le accuse di Robespierre, il suo diniego a Desmoulins che l'esorta a passare al contrattacco, il suo rifiuto di lasciare la Francia quando la gelida determinazione di Saint-Just spinge Robespierre a ordinare l'arresto. All'Amata Giulia, sua moglie, Danton rivela il perché del suo atteggiamento, la ragione profonda dell'infirmità della lotta: « siamo tante marionette, tirate per il filo da forze ignote; in quanto a noi, siamo un bel nulla ». Passo, passo, attraverso scene rapide e secche, nervosissime, ridotte all'essenziale (altro segno della modernità di Büchner) la complessa personalità di Danton viene alla luce, a volte cinica, a volte disincantata e distaccata, a volte appassionata e calda, mentre il suo destino va intanto inesorabilmente delineandosi con i discorsi che pronuncia alla Convenzione Robespierre e Saint-Just, discorsi che in gran parte Büchner non fu costretto a trascrivere con assoluta fedeltà dalle cronache. Alla fine, la concitata e veemente autodifesa di Danton dinanzi al tribunale della rivoluzione risulterà tardiva; ancora una lunga notte in carcere, rotta dalla



Tino Carraro (Danton)

disperazione di Desmoulins e dal delirante dolore di Lucilla, sua moglie, e poi, l'indomani, davanti a una povera folla cenciosa e affamata che nulla comprende, la conclusione inevitabile sulla Piazza della Rivoluzione: Danton offre il capo al boia, assieme a Desmoulins e ad altri quattro fedeli amici. Giulia, sola nella sua casa, si avvelena, per continuare a essere accanto al marito anche nell'aldilà; mentre Lucilla, approdata come una naufraga, dopo l'esecuzione, ai piedi del patibolo, sorpresa da una ronda, trova la forza di provocare le guardie e si fa trascinare in carcere per seguire la sorte di Desmoulins, chiudendo il dramma con questo supremo atto di dedizione.

Andrea Camilleri

mercoledì ore 21,20 terzo pr.

nei fu la parte propriamente politica; quella letteraria o teatrale rimase quasi del tutto sconosciuta. Ma se per avventura ciò non fosse avvenuto, non è azzardato supporre che la reale importanza dei suoi lavori sarebbe lo stesso sfuggita. Büchner fu uno scrittore assai in anticipo rispetto al suo tempo: nel Woyzeck c'è già tutta l'angoscia, la tensione, la faccia tragica e sconvolta dell'espressionismo.

Dantons Tod fu il suo primo lavoro teatrale. Definito assai acutamente come una « tragedia del de-



Maria Fabbri (Una signora in pena)

Tutto ciò che il teatro e il cinema italiano di questi ultimi anni debbono all'estro brillante e acceso di Ettore Giannini, è troppo noto perché si renda necessario di ricordarlo. Ma perché l'ascoltatore si renda ben conto del contributo dato dal regista e scrittore partenopeo allo sviluppo della moderna radiofonia, giunge oltremodo opportuna la ripresentazione, nella retrospettiva del radiodramma italiano, di questo Gente in treno, che probabilmente il suo stesso autore aveva dimenticato.

E qui, torna opportuno ripetere un

sabato ore 21 progr. nazionale

discorso che è stato già formulato altre volte. Se è vero, cioè, che la nascita dell'autentica opera radiofonica d'arte, come d'ogni capolavoro, è fatto raro, da segnarsi al lapillo, è pur vero che la documentazione precisa di come nasce e si affina un nuovo mezzo d'espressione, riesce preziosa per chiunque voglia rendersi esatto conto di esso, impadronirsi, e farne proprio strumento.

Proprio per questo raccomandiamo vivamente l'ascolto di Gente in treno, che l'autore, a suo tempo, si

Gente in treno

Per la retrospettiva del radiodramma italiano: un grottesco di Ettore Giannini

compiaque di definire grottesco. Il frastuono di una stazione, il ritmo di stantuffi e di bielle, la cadenza ossessiva di un binario percorso da un lungo convoglio: sono tutti elementi ideali per servire da sottofondo a una vicenda che deve essere fatta soltanto di voci e di suoni. La multiforme varietà della gente che arriva e che parte, con i suoi problemi, futili o gravi, e le sue preoccupazioni, o paure, eccezionalmente messe a confronto da una labile contingenza: anche questa è un'eccezionale materia per una polifonia di parole e suggestioni, quale soltanto la radio — non il cinema, il teatro — può consentire. Ma è necessario che all'informe materia si sovrapponga una esatta misura di ritmo, di sorpresa, di umanità.

E qui, precisamente rifugge, nonostante il tempo trascorso, la disposizione che Giannini ha conaturata,

di fare spettacolo, e molto spesso virtuoso spettacolo. Le parti del convoglio scintillano con precisione assoluta, e s'armonizzano una con l'altra, e s'amalgamano con gli ingredienti consueti di ogni umana vicenda: la vanità, l'amore, l'attesa, la speranza, la delusione.

Ma non s'arresta qui il virtuosismo di questo autore, che vuole aggiungere alla difficoltà dell'esercizio il completamento del più clamoroso colpo di scena. Nel momento stesso in cui lo svolgimento assume menzogne di farsa; deformazione di caricatura e tempo di balletto, l'ascoltatore sbalordito viene messo di fronte all'ultima, imprevedibile rivelazione. Il grottesco procedere di un treno affollato di marionette e di maschere, non è soltanto il prodotto allucinato di una fantasia infaticabile. Al contrario, può essere, è, una dolorosa realtà. L'incubo del capotreno, è detto molto semplicemente quale sia la chiave ultima del lavoro: l'ossessiva follia che può diventare, giorno per giorno, un faticoso mestiere, che richiede da un uomo tutte le sue capacità di donarsi, di sottomettersi, e, se necessario, di umiliarsi perfino.

Vorremmo soffermarci a considerare quanto di pirandelliano vi è in questo Gente in treno? Le conclusioni, in ultimo, ammissibili, che trarre l'ascoltatore; che certo saprà apprezzare l'assoluta facilità con cui si passa, in questo radiolavoro, da uno schema di dimessa, quotidiana realtà, a un clima di paradosso sferzato per finalmente attingere la rarefazione di uno sconosciuto patetico, quanto a dire, della forma più immediata di dramma... Possibilità che si possono definire proprie della radiofonia: giochi rituali di luci e di ombre, che oggi, forse, sono leggermente scontati, ma al cui gusto ci ha introdotti e assuefatti, a suo tempo, la spericolata abilità di Giannini.

f. d. s.



Franco Volpi (Un giovane spiritoso)

Colorado

radiodramma di Alberto Croce

La radiofonia muoveva i suoi primi e incerti passi, e già il treno, con il suo pittoresco e variato contorno sonoro, avanzava la propria candidatura a figlio primogenito della nuovissima musa. E' certamente curioso, e inoltre interessante per molti aspetti, ritrovare affiancati, grazie a questa retrospettiva del radiodramma italiano, il treno quasi metafisico di Gianni, e quello, tra leggendario e pittoresco, di Alberto Croce, autore di un radiodramma addirittura storico, trasmesso la prima volta nel lontano 1936, e ora riproposto all'ascolto del Secondo Programma.

L'azione si svolge nei nostri tempi. Ma il luogo, è il West, proprio quello delle leggende, delle belle donne audaci, e dei banditi che custodiscono in fondo al cuore un patrimonio di generosa cavalleria. Così come il treno, non possiamo fare a meno d'immaginarcelo nelle forme di un vecchio e glorioso postale, trionfalmente ansimante per le sterminate distese della prateria, di cui fu incontrastato signore il coyote.



Giovanna Caverzagli (Violet)

Ed ecco ora la trama, che muove dal caso fortuito che ha riunito nello stesso scompartimento la giovane e bella Violet, un pittore-pastore mormone, di nome Bargott, e il loquace don Pablo. Attenzione a quest'ultimo, che è un po' il personaggio chiave della vicenda. La sua indiscrezione e la sua petulanza gli permettono facilmente di ravvisare, dietro le tranquille sembianze del reverendo, quelle meno innocenti di un contrabbandiere che reca celato nella persona un carico d'alcool; e nella disinvolta ragazza, una ricchissima ereditiera, per di più latrice del denaro che dovrà servire alla

mercoledì ore 22 secondo progr.

paga degli operai alle dipendenze del padre. Pericolosa situazione, coi tempi che corrono e la regione che si sta attraversando; per fortuna, il più pericoloso fra i banditi locali, il temutissimo Blanco, è incorso, proprio nei giorni precedenti, in una fine ingloriosa non meno che meritata.

Così in discorsi apparentemente frivoli, si cerca d'ingannare la noia del lungo viaggio; peraltro interrotta, di lì a pochissimo, da un ben più sostanzioso imprevisto. Il treno si spezza in due, e non per causa di un incidente meccanico. Audaci banditi si sono impadroniti della locomotiva, del bagagliaio e della prima vettura, dove il carliero don Pablo rivela ai suoi atterriti interlocutori di essere lui l'ideatore del colpo, così come è lui il creduto morto, l'inafferrabile Blanco. E ora attende impaziente di cogliere i frutti del suo genio malefico: d'impossessarsi dei valori, e, quel che più conta, della persona di Violet, esponente della famiglia alla quale risale la colpa della sua personale rovina, e il conseguente inizio della sua carriera di bandito.

I minuti, ora, trascorrono lenti, scanditi dall'orologio della paura, dalla speranza e dal timore, secon-



Gualtiero Rizzi (Don Pablo)

do i punti di vista che vada in porto il tentativo operato dagli uomini della polizia per sottrarre ai banditi il controllo del treno.

Tutto è concesso di prevedere, con eccezione di un lieto fine. Senonché, le leggi del West differiscono alquanto da quelle del codice e del buon senso comune. Sono leggi ingenuie, e in apparenza gratuite, ma che permettono infallibilmente al bandito contro sua voglia di convalidare a nozze con l'orgogliosa avversaria, incontrata per caso nello scompartimento di un treno.

Come ciò avvenga, non è nostro compito rivelare agli ascoltatori; i quali certo preferiscono affidarsi al sicuro funzionamento dell'immane colpo di scena; il previsto congegno, il cui scatto, peraltro, continua a formare la meraviglia di ragazzi e di adulti; così come è sempre avvenuto, e certo ancora avverrà, per questo genere di divertimenti.

Fabio Della Seta

ISTANTANEE

Paolo Ferrari
e il senso dell'umorismo

Quando un attore parla del proprio lavoro, difficilmente sfugge alla tentazione di dire qualche parola grossa. « La mia vocazione »; « Le mie interpretazioni »; « Il mio personaggio ». Paolo Ferrari dice « Il mio mestiere », scuote la testa, e si sorride sopra. Chissà, forse non si rende nemmeno conto del peso della parola. Della differenza, voglio dire. Colto in casa sua, fra le quattro mura del suo nuovo appartamento non ancora arredato alla periferia di Roma, comincia a parlare tranquillo, disinvolto, proprio come siamo abituati a vederlo sul teleschermo. « Lei sta in TV come fosse in casa sua », gli ha scritto qualcuno, facendogli il complimento più gradito. Un attore con le mani in tasca. Ahimè, sarà molto difficile cavare fuori un dio da una pasta di attore come Paolo Ferrari. E nel suo intimo, probabilmente, non ci deve tenere nemmeno: lui così schivo, così sorvegliato in tutti i suoi gesti.

Quanti anni ci ha messo, Paolo Ferrari, per farsi apprezzare? Ha messo dodici anni (aveva cominciato a recitare da ragazzo); e popolare non lo è ancora. Ha recitato in prosa e in rivista, alla radio e alla televisione, ha fatto il comico e il drammatico, il tragico e il senti-



mentale, protagonista o comprimario anche di grandi produzioni: ma si rende perfettamente conto di non avere la stessa notorietà raggiunta da altri attori con il suo stesso curriculum. Se curasse di più la pubblicità, per esempio; se studiasse un vezzo, un tic, una cosa qualsiasi che li distacchi dagli altri, chissà, se prendesse a schiaffi i fotografi in via Veneto o fuggisse con una celebre attrice. Sarebbe bello, pensa; ma sarebbe anche tanto ridicolo: il suo senso dell'umorismo non glielo permetterebbe. O se lasciasse quell'aria da ragazzo perbene, che si mette addosso con tanta disinvoltura in tutte le parti, quasi non recitasse, si desse un atteggiamento, una posa, una gesticolazione, una cadenza, un qualche cosa da dare in pasto alla platea, da imporre fino all'aggressione dello spettatore. Sono armi che Paolo Ferrari preferisce lasciare agli altri. Pensa con aria quasi divertita a questa celebrità da rotocalco che non è mai riuscito a raggiungere e che lo imbarazzerebbe tanto se mai la dovesse portare addosso. « Meglio di no », dice, « meglio che io non mi cimenti, in questo campo ». Farebbe troppo ridere, deve pensare in cuor suo. Non può essere serio.

Giorgio Calcagno

Paolo Ferrari è nato a Bruxelles, da genitori italiani, il 26 febbraio 1929, e vive a Roma dall'età di cinque anni. Nel 1947 tentò di iscriversi alla Accademia di arte drammatica; ma non poté, perché la vittoria della borsa di studio, che allora gli era indispensabile, gli fu comunicata troppo tardi: quando già aveva accettato una scrittura con la Compagnia di Isa Miranda e Filippo Scelzo, nella parte di attor giovane. Da allora ha continuato a recitare, passando in varie formazioni, fra cui la Gioi-Cimara, il Piccolo Teatro di Milano e la Compagnia di Bonucci di « Senza rete ». Ha lavorato anche nel teatro di rivista, nel cinema, e ha interpretato numerosi ruoli alla radio, sia in prosa sia in varietà. Alla TV lo ricordiamo particolarmente protagonista di « Mont Orto », della commedia « Il cuore e il metodo », di Ruggi; e dall'inizio del « Mattatore », unico comprimario fisso al fianco di Gassman, insieme con la moglie, Marina Bonfigli.

LE BELLE SABINE

Tre quadri satirici di Leonid Andreief

Nato nel 1871, Leonid Nikolaevic Andreief aveva ventisei anni quando uscì dall'Università di Mosca con una laurea in giurisprudenza. Non durò a lungo, ammesso che già non fosse in lui tramontato il proposito di frequentare tribunali e consulari codici. Appena un anno dopo egli fece infatti pubblicare il suo primo racconto e ben presto fu confortato dalla stima e dalla amicizia di Gorkij. La sua vita era ormai vita di scrittore.

Al pari di Cechov e di Gorkij, Andreief si volse alle scene, quando già aveva raggiunto una larga popolarità come narratore: il primo dramma, *Alle stelle*, è del 1905. Nel quadro della sua produzione teatrale, dove opere simboliche si alternano ad opere di indirizzo realistico, *Le belle Sabine* paiono uscire dagli abituali filoni per toccare un mondo ed un genere insoliti. Il lavoro mostra comunque i segni del suo autore: Romani, Sabine e Sabini hanno infatti un'evidente significato simbolico rappresentando l'eterna vicenda della donna fra due uomini e l'intenzione satirica assume ben presto, oltre la vivacità della battuta spiritosa, toni sentimentali, mentre quegli antichi personaggi si rivelano modesti piccolo-borghesi, simili ai

protagonisti di molti racconti di Andreief.

Scritti nel 1912 (un anno importante per il drammaturgo; sono del 1912 anche *Onore*, *Ekaterina Ivanovna* e *Il professor Storicyn*) i tre quadri de *Le belle Sabine* ripropongono in disinvolta chiave satirica il tema del famoso ratto. Anzi, per meglio dire, si rivoltano alla seconda parte di quell'avvenimento, giacché il sipario si alza quando i Ro-

lunedì ore 17 secondo progr.

mani hanno già strappato le donne ai loro legittimi consorti. E' l'alba, in una campagna deserta e selvaggia, i rapitori sostano a prender fiato e consiglio dopo aver portato in spalla per tutta la notte le belle ma sempre pesanti Sabine. Queste, con una sola eccezione, non hanno gradito il loro forzato trasporto ed hanno inferito sugli uomini veicolati con feroci graffi rabbiosi, continuamente rimpiangendo i loro onesti e garbati mariti. E si dichiarano pronte a ricambiare. Perché nei loro affetti le donne sono conserva-



Andreief

trici. Già, ma sono anche di temperamento avventuroso. Ecco così che si delinea la contesa fra i Romani rudi e sbrigativi ed i Sabini calmi e cortesi. A decidere ed a trarre la morale, saranno naturalmente le donne.

Enzo Mauri

LA SCUOLA DELLE MOGLI



Rolf Liebermann

Tratta dalla commedia di Molière e presentata per la prima volta al Festival di Salisburgo del 1957, l'opera di Rolf Liebermann è un brillante « pastiche » in cui fanno capolino i modi di Puccini, Hindemith e Igor Strawinsky

Die Schule der Frauen, cioè La Scuola delle mogli, terza opera del compositore svizzero Rolf Liebermann, è la versione definitiva, ampliata da uno a tre atti, di *School for Wives*, rappresentata per la prima volta a Louisville (Kentucky) nel dicembre 1955. Come oggi si presenta, l'opera è stata data in prima assoluta al Festival di Salisburgo del 1957.

Il libretto di Heinrich Strobel si attiene abbastanza fedelmente allo scheletro della notissima commedia di Molière e consiste in un seguito di brevi arie, duetti, concertati, ecc., secondo il taglio consueto del libretto dell'opera italiana. L'atteggiamento modernamente spregiudicato degli autori si rivela però subito nella brillante trovata di far comparire sulla scena Molière in persona che interpreta, a seconda dei casi, se stesso o altri personaggi. Si stabilisce in tal modo, analogamente a quanto accade nelle due prime opere di Liebermann, *Leonor 40/45* e *Penelope*, una struttura drammatica a due piani, che si integrano commentandosi a vicenda e creano quell'ironico distacco dalla vicenda, in cui si rispecchia la riserva critica dell'artista odierno nei riguardi dei valori sanciti dalla tradizione. Ma, laddove nelle due opere precedenti lo stridente contrasto tra il realismo del fatto e il simbolismo degli elementi surreali che lo accompagnano nasconde una precisa critica morale e sociale, nella *Scuola delle mogli* la schermaglia intellettualistica tra i due piani si svolge in un clima più puro e disinvolto, inclinando piuttosto al comico che al satirico.

In molti suoi lavori Liebermann ha adottato la tecnica dodecafonica, seguendo piuttosto la schermaglia segnata dalle opere di Berg e particolarmente dal suo *Concerto per violino* (ricerca di una sintesi tra tonalità e dodecafonica con il conseguente recupero delle forme tradizionali), anziché le tendenze più radicali derivate dai modelli di Anton Webern. Nella *Scuola delle mogli* il linguaggio musicale di Liebermann è però chiaramente improntato ai normali procedimenti della tonalità. Ai pari di molti tra i più noti compositori contemporanei, Liebermann si può quindi considerare un eclettico. Giova a questo punto ricordare come l'eclettismo, quando venga scelto con piena coscienza di stile dall'artista in atteggiamento critico nei confronti delle varie tendenze della sua epoca, può dare dei risultati altrettanto validi quanto il più intransigente purismo. E' inoltre caratteristica del nostro tempo, cioè di quella parte della cultura novecentesca che va sotto il nome di neoclassicismo, la tendenza, non già alla nostalgia rievocazione di stili del passato, bensì ad un lucido e scaltro gioco con le associazioni di idee e le reazioni psicologiche determinate dall'accostamento dei vari stili. Non mancano esempi classici di questo furbolismo stilistico (*Flauto magico*), ma solo in alcune opere più recenti tale gioco raggiunge gli effetti più prestigiosi, pur mantenendo

dosi capace di far da supporto a fatti artistici di primaria importanza (*Oedipus rex, Rake's progress*).

Già nel concerto per jazzband e orchestra, trasmesso lo scorso anno dalla RAI, Liebermann ci appare un abilissimo manipolatore di stili: jazz e dodecafonica concorrono a dar vita ad una nuova edizione del concerto italiano settecentesco. Così anche nella *Scuola delle mogli* l'opera buffa napoletana fa capolino tra ricordi pucciniani, hindemithiani, stravinskiani e financo russelliani, creando un brillante « pastiche », il cui indubbio interesse artistico è sottolineato sul piano pratico dal vasto successo di pubblico e di critica.

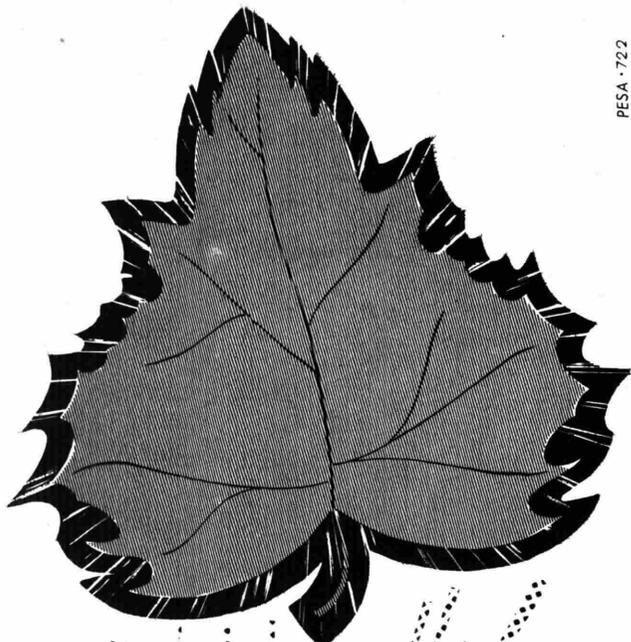
Ed ecco in breve l'argomento. Atto I: Poquelin, cioè Molière, si dichiara curioso di vedere cosa hanno fatto della sua commedia due rampolli del secolo XX. La vicenda ha inizio. Arnolfo spiega come Agnese, da lui raccolta presso certi contadini e fatta educare in convento, stia per diventare sua sposa. Giunge Orazio, figlio di Oronte, un vecchio amico di Arnolfo, e racconta di aver incontrato il presso una fanciulla e di essersene invaghito. Arnolfo capisce che si tratta di Agnese e, uscito Orazio sfoga la sua ira sulla servitù, tra cui Molière travestito da Alain. Giunge Agnese che a sua volta racconta di essersi invaghita di uno sconosciuto. Arnolfo le annuncia invece il suo prossimo matrimonio con lei.

Atto II: Agnese dalla finestra getta un sasso a Orazio. Al sasso è però legato un biglietto d'amore che Orazio si affretta a leggere ad Arnolfo, chiedendogli aiuto in questa situazione. Arnolfo cerca di guadagnare tempo. Alain-Molière consiglia Orazio di rapire Agnese. Arnolfo e la servitù si intrattengono animatamente sul caso. Segue una scena in camera di Agnese, dove Orazio sta rinchiuso in un armadio, mentre Arnolfo, al colmo dell'ira, rompe ogni cosa.

Atto III: Arnolfo piange la sua sorte ma insiste nel suo proposito matrimoniale. Molière entra in scena facendosi beffe di lui e chiamandolo Bartolo. Orazio, armato di una scala, tenta di rapire Agnese, ma viene bastonato dalla servitù. Sopraggiunge Arnolfo e lo crede morto. Entrà Agnese e si disperava alla vista di Orazio. Questi però rinviene. Ritorna Arnolfo e Agnese si nasconde. Orazio prega Arnolfo di concedere asilo ad Agnese. A questo punto entra in scena Oronte ed annuncia ad Orazio di avergli trovato una sposa. Sopraggiunge Molière nelle vesti di un nuovo personaggio, Henri, un amico di Oronte che si rivela padre di Agnese. Si annuncia così il fidanzamento di Agnese con Orazio. Per calmare Arnolfo tutti intonano infine il detto di Beaumarchais: « Voulez-vous donner de l'esprit à une sottise, enfermez-la ».

Boris Porcna

domenica ore 21,20 - terzo pr.



PESA - 752



..questa e' la vera!

- Attenti alla foglia... se volete la vera FOGLIA d'ORO !
- FOGLIA d'ORO non è una margarina normale ma una squisita panna dei più puri e costosi oli vegetali.
- FOGLIA d'ORO vi salva la linea e la salute perchè vi evita grassi pesanti allo stomaco e colesterolo alle arterie. FOGLIA d'ORO è veramente il condimento che mantiene giovani.

Chiedete subito a Star - Muggiò (Milano) l'Album a colori dei magnifici regali ottenibili anche con pochi incarti di Foglia d'Oro!

È UN PRODOTTO STAR Solo L. 60 l'etto

MATRIMONIO AL CONVENTO

Nuova ai radioascoltatori, l'opera di Prokofieff, composta nel 1940-41 fu ispirata da una brillante commedia di Sheridan

Il titolo originario dell'opera di Prokofieff che viene rappresentata per la prima volta al « San Carlo » di Napoli è *Dueña*, parola spagnuola con la quale si intendeva indicare la Governante, una specie di *Fraulein*, come oggi direbbe un tedesco. Poi il titolo fu cambiato in *Fidanzamento in Convento* che è sembrato più opportuno, nella versione italiana, volgare in *Matrimonio al Convento*. Il lavoro da cui Prokofieff trasse la sua commedia è del poeta inglese Richard Brinsley Sheridan, un'azione scenica piena di buon umore e di brillanti vicende. Nel 1940 era molto diffuso, nell'Unione Sovietica, il gusto per le commedie di Shakespeare, Lope de Vega, Beaumarchais, Goldoni ed altri, tra cui Sheridan. Prokofieff conobbe la *Dueña* nella traduzione di Mira Mendelson e subito la mise in musica con opportuni adattamenti. Egli vagheggiava il tipo dell'antica opera comica; ad essa infatti, appartengono le principali figure dell'azione. C'è il vecchio ricco e stupido, il pretendente anziano e ingordo, non meno balordo, la coppia degli innamorati contrastati che, alla fine, finiscono per vincerla. Il sordido Mendoza è un commerciante di pesce andato a male, che fa lega col ricco don Girolamo nell'intento di riunire le loro fortune. La bella Luisa, figlia di

don Girolamo, dovrebbe essere il suggello dell'alleanza, passando nelle braccia poco profumate di Mendoza, in qualità di legittima sposa. Ma ella è innamorata del bel giovane Antonio dal quale è riamata e con l'aiuto della Dueña sventa il pateracchio combinato da don Girolamo, tanto più che la Dueña, tutt'altro che bella, aspira lei alle ricchezze di Mendoza. Ella, infatti, in un alterco con don Girolamo, combinato ai suoi fini, si fa licenziare; ma a lei si sostituisce Luisa, opportunamente camuffata. Una volta uscita di casa, la ragazza si presen-

ta a Mendoza, che ancora non la conosceva, spacciandosi per l'amica Clara di Albiano. Ella, dice che è innamorata di Antonio e lo prega di condurgli l'amante. Mendoza abbocca all'amo e dispone l'incontro proprio in casa sua. Ma un'altra beffa gliela giuoca la Dueña la quale si presenta a Mendoza, spacciandosi per Luisa e proponendogli di scappare con lui, per anticipare le nozze. Poi c'è una terza coppia, costituita da Clara, l'amica di Luisa, della quale questa ha preso il nome

giovedì ore 21 progr. nazionale

ta a Mendoza, che ancora non la conosceva, spacciandosi per l'amica Clara di Albiano. Ella, dice che è innamorata di Antonio e lo prega di condurgli l'amante. Mendoza abbocca all'amo e dispone l'incontro proprio in casa sua. Ma un'altra beffa gliela giuoca la Dueña la quale si presenta a Mendoza, spacciandosi per Luisa e proponendogli di scappare con lui, per anticipare le nozze. Poi c'è una terza coppia, costituita da Clara, l'amica di Luisa, della quale questa ha preso il nome



GRANDE CONCORSO IDROLITINA

RITORNA IL SIGNOR PIETRO!

Il messaggero volante della fortuna resterà fra noi fino all'11 gennaio 1960 per distribuire premi sempre più ricchi e più numerosi

L'importanza dell'acqua
L'acqua ha una importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo contiene, come è noto, una elevatissima percentuale di acqua (oltre il 75%) soggetta a continue variazioni.
E' specialmente durante i pasti che ha luogo il processo di reintegrazione dell'acqua eliminata. Ecco perché medici ed igienisti consigliano di bere quotidianamente Idrolitina. Con l'Idrolitina si prepara una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima, dalla scienza debitamente dosata.

COME SI PUÒ VINCERE

- 1 acquistare una scatola di Idrolitina;
- 2 ritagliare la testata del foglietto incluso nella scatola stessa;
- 3 incollare il ritaglio su cartolina postale (o chiuderlo in busta) ed inviare a « Gazzoni - Bologna » con il proprio nome, cognome e indirizzo. Sono ammessi gli invii di uno o più tagliandi incollati sulla stessa cartolina od introdotti nella stessa busta.

IMPORTANTE!
Chiedete al vostro fornitore la cartolina gratuita da spedire senza francobollo.

L'Idrolitina vi offre la possibilità di proteggere la vostra salute e di diventare milionari

Dal 25 marzo al 10 novembre 1959 una estrazione ogni 15 giorni e per ogni estrazione

un premio da 1 milione
10 premi da 100.000 lire

A ciascun vincitore saranno inoltre consegnati tanti gettoni d'oro del valore di lire 10.000 ciascuno (fino ad un massimo di dieci gettoni) quante saranno le scatole di Idrolitina, vuote o piene, che il signor Pietro troverà al momento della sua visita.

Due grandi premi da 5 milioni per Ferragosto e Capodanno



IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima

LA LIRICA ALLA TELEVISIONE LE TRAME DELUSE



Rappresentata recentemente al Teatro della Cometa di Roma in edizione integrale, l'opera comica di Cimarosa, costituita da uno dei maggiori successi fra i melodrammi riesumati negli ultimi tempi

Le Trame deluse, l'opera comica di Domenico Cimarosa, rappresentata recentemente al Teatro della Cometa ed oggi offerta in televisione, può considerarsi come il maggior successo riportato negli ultimi tempi da opere del passato riproposte sulla scena moderna: un successo per il quale ben si può parlare d'entusiasmo. L'importanza delle Trame deluse fu segnalata più di un secolo fa da Giacchino Rossini: « un'opera », come egli scrisse, « che a me sembra più importante ancora del notissimo Matrimonio segreto ».

L'opera fu rappresentata la prima volta al Teatro Nuovo « sopra Toledo » di Napoli nel 1786. Nel libretto, attribuito dal Sonneck a G. M. Diodati, sono notati anche i nomi dei primi interpreti. La parte di Don Nardo Fionza, oggi sostenuta da Genaro Luzio, era affidata a Don Artabano (oggi Ugo Trama) a Serafino Blasio; Glicerio, che nella odierna esecuzione è il tenore Giuseppe Baratti, era Luigi Bruschi. Le donne furono Anna Morricelli, Bosello (Ortensia, oggi Ariana Martino); Caterina Fiorentini (Dorinda, oggi

Guido Pannain (segue a pag. 31)

lunedì ore 21,50 televisione

Giovanna Fioroni e Giuseppe Baratti in una scena dell'opera

IL VARIETÀ TE MUSICA

Anche il varietà ha già la sua parte di storia alla televisione. Una storia che se la fila liscia e sicura, di settimana in settimana, sotto la brillante e conosciutissima insegna di «Musica alla ribalta» e sotto la spigliata regia di Romolo Siena. Oggi, con le sue sorprese a rotazione, con i suoi cantanti, con le sue canzoni, con le sue celebrità nostrane e straniere, con i suoi virtuosi, con le sue vedette, con i suoi solisti, con le sue orchestre, con le sue coreografe, con i suoi boys ed infine, con le sue bellissime ragazze (le loro misure sono degne del famoso Charley Ballett) dirette da Paul Steffen, «Musica alla ribalta» è per i telespettatori un piacevole e atteso appuntamento. Non è facile ricordare quanti personaggi e quanti beniamini si siano avvicendati sul palcoscenico di «Musica alla ribalta». Quello che invece è certo, è che il repertorio del programma è sempre ricco. Concludendo: tutti i varietà, televisivi o meno, si assomigliano. Secondo noi, però, almeno in questo «Musica alla ribalta» si distingue da tanti altri: non è mai malinconico. E trattandosi di una trasmissione di varietà, è quel che conta.



La cantante Lys Assia. Il suo nome è legato a Réfrain



Sacha Distel con due belle Steffen Dancers



La cantante Miranda Martino



Fred Buscaglione, il cantante dal whisky facile

IL VARIETÀ TE MUSICA

Anche il varietà ha già la sua parte di storia alla televisione. Una storia che se la fila liscia e sicura, di settimana in settimana, sotto la brillante e conosciutissima insegna di «Musica alla ribalta» e sotto la spigliata regia di Romolo Siena. Oggi, con le sue sorprese a rotazione, con i suoi cantanti, con le sue canzoni, con le sue celebrità nostrane e straniere, con i suoi virtuosi, con le sue vedette, con i suoi solisti, con le sue orchestre, con le sue coreografe, con i suoi boys ed infine, con le sue bellissime ragazze (le loro misure sono degne del famoso Charley Ballett) dirette da Paul Steffen, «Musica alla ribalta» è per i telespettatori un piacevole e atteso appuntamento. Non è facile ricordare quanti personaggi e quanti beniamini si siano avvicendati sul palcoscenico di «Musica alla ribalta». Quello che invece è certo, è che il repertorio del programma è sempre ricco. Concludendo: tutti i varietà, televisivi o meno, si assomigliano. Secondo noi, però, almeno in questo «Musica alla ribalta» si distingue da tanti altri: non è mai malinconico. E trattandosi di una trasmissione di varietà, è quel che conta.



La cantante Lys Assia. Il suo nome è legato a Réfrain



Sacha Distel con due belle Steffen Dancers



La cantante Miranda Martino



Fred Buscaglione, il cantante dal whisky facile

ALLA RIBALTA

Eccovi qui alcuni fra gli ospiti più recenti di *Musica alla ribalta*. A sinistra: Gilbert Becaud, Brenda Lee e Colette Marchand. Del tutto superflue le presentazioni. Qui basta dire che Becaud sembra apprezzare molto le sue francesissime canzoni cantate all'italiana, che Brenda Lee ha già un'infinità di ammiratori anche da noi e che Colette Marchand, oltre a consolidare la sua fama di ballerina, si va anche creando quella di attrice. Qui accanto a sinistra: Philippe Clay. Una simpatica conoscenza francese. Lo avevamo già visto in qualche film ed avevamo già sentito qualche suo disco: *Musica alla ribalta* ce lo ha fatto conoscere anche sotto l'aspetto di fantasista. Qui a destra: Juliette Greco. In *Musica alla ribalta* Juliette ha dato fondo al suo straordinario e sempre fresco repertorio, cantando e interpretando molte canzoni su un romantico sfondo di foglie autunnali mosse dal vento. Dov'è omaggio, questo, ad una celebre melodia. Le foglie morte, che ha nella Greco la sua interprete insuperabile



domenica ore 21 televisione

(Fotoservizio Farabola)



Concertino di Don Marino Barreto, Grock, la Baker e Modugno

Colibri...



Come il Colibri!

A questo piccolissimo, vivace uccello dalle penne variopinte piace tanto lo zucchero. Occorre infatti una grande quantità di energia per battere le ali 3.300 volte al minuto. Donde attinge questo uccellino tanta energia? Va istintivamente a caccia di zucchero, l'alimento energetico fornito dalla natura. Voi, Signora, non avete le ali da far vibrare con la velocità del Colibri, ma avete anche voi bisogno ogni giorno di una buona quantità di energia per affrontare il vostro lavoro.

Le **CONFETTURE CIRIO**, ricchissime di zucchero, vi offrono in poca quantità un dolce alimento generatore di energia.



DALMONTE

CONFETTURE CIRIO

Compositori americani d'oggi

Ettore Gracis presenta domenica un concerto per viola e orchestra di Quincy Porter e lo Stabat Mater di Hollingsworth



Ornella Puliti Santoliquido, solista nel Concerto di martedì. - Il pianista Lew Vlasenko suona lunedì per la Stagione « Primavera »

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Due Concerti per viola e orchestra — uno di Alessandro Rolla e l'altro di Quincy Porter — vengono interpretati dal solista Paul Doktor nella trasmissione di domenica 26 diretta da Ettore Gracis per il Programma Nazionale.

Il Rolla, nato a Pavia nel 1757 e morto a Milano nel 1841, è ricordato come il maestro di Niccolò Paganini. Violinista di vaglia, ebbe anche una grande predilezione per la viola, scrivendo per questo strumento vari Concerti ed eseguendoli in pubblico. Dal 1782 al 1802, fu direttore dell'Orchestra di Parma; e fu in questa città che ebbe come allievo per alcuni mesi Paganini. Da Parma, passò a Milano, assumendo la direzione del Teatro alla Scala. Le sue composizioni ebbero molto successo ai suoi tempi. Esse comprendono, oltre i citati Concerti violistici, alcuni balletti, un gran numero di duetti violistici, serenate, trii, quartetti, quintetti e dei Concerti per violino ed orchestra. Il lavoro in programma, classico modello del genere, è una delle sue poche opere rimaste tuttora in repertorio.

Il musicista statunitense contemporaneo Quincy Porter, eccellente violista, si è formato alla scuola del violinista francese Lucien Capet e, per la composizione, alla parigina Schola Cantorum diretta dal D'Indy. Ha avuto anche lezioni dall'illustre compositore svizzero Ernest Bloch. Per quanto specializzato, sia come interprete che come creatore, nel genere cameristico — ricevendo, per questo, il premio « Elizabeth Sprague Coolidge » — il Porter ha anche scritto lavori sinfonici e concertanti, tra i quali il Concerto per viola e orchestra, del 1948, è uno dei più riusciti. Esso consta di tre movimenti che si succedono senza interruzione. Il primo tempo (Adagio) contiene gran parte del materiale melodico che verrà usato in seguito, specialmente il motivo principale annun-

ciato all'inizio dal corno. La viola vi aggiunge dei tratti ornamentali e di bravura, ma espone anche degli elementi tematici che verranno sviluppati nel corso dell'opera. Il secondo movimento (Allegro) ha un carattere brillante e virtuosistico, pur contenendo una lirica melodia esposta dal solista. Meditativo è il terzo tempo (Largo), e vi figura una notevole cadenza di bravura della viola. Il brioso ultimo movimento (Allegro giusto) è animato da ritmi di danza e termina con una vivace conclusione.

La manifestazione, che comprende anche il poema sinfonico *Les Preludes* di Liszt, presenta un lavoro di un altro compositore americano, lo *Stabat Mater* per coro e orchestra di Stanley Hollingsworth. Di questo trentacinquenne musicista, la RAI ha trasmesso nel '56 l'opera in un atto *La madre*; egli è inoltre noto in Italia per la recente esecuzione del suo balletto *I sepolcri inquisiti* avvenuta al « Festival dei due Mondi » svoltosi a Spoleto. Discepolo di Darius Milhaud e di Gian Carlo Menotti, l'Hollingsworth ha vinto il « Premio Guggenheim » del '59 ed è attualmente ospite dell'Accademia Americana in Roma, dove ha composto le *Danze per l'Estate* dedicate agli amici italiani.

Lunedì ore 22,30 - Secondo Progr.

Per la Stagione Sinfonica « Primavera » dedicata dal Secondo Programma ai giovani concertisti vincitori di premi internazionali, si esibisce — lunedì 27 — il pianista sovietico Lew Vlasenko, in una manifestazione che, diretta da Ettore Gracis, comprende il Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra di Liszt e il Concerto in do maggiore del compositore napoletano Mario Pilati scomparso nel 1938.

Avviato fin da bambino allo studio del pianoforte, il Vlasenko già all'età di dieci anni si meritava la medaglia d'oro dal Conservatorio di Mosca, dove si è

diplomato nel 1952. Ancor prima del diploma, gli veniva assegnata la cattedra di pianoforte alla Scuola di Musica « Gnessine » di Mosca. Nel 1956 ha avuto un premio al Concorso Internazionale « Franz Liszt » di Budapest e due anni dopo ha conseguito il secondo premio al Concorso Internazionale « Ciaikovsky », di Mosca. Vlasenko è oggi considerato uno fra i migliori pianisti russi della sua generazione.

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Ornella Puliti Santoliquido eseguirà martedì 28, Programma Nazionale, il Concerto di Francesco Scaglia — due Concerti per pianoforte e orchestra di apprezzati musicisti contemporanei: del belga Gaston Brenta, noto specialmente per l'opera *Le Kaddi* durata nel 1929, e del polacco Giuseppe Piccoli, compositore, concertista ed autorevole didatta. In questa trasmissione, lo Scaglia, oltre a dirigere il Concerto Grosso di Ghedini, presenta il Concerto per archi di Fausto Stantinescu uno dei rappresentanti più in vista della musica rumena d'oggi. Profondo conoscitore del folklore musicale del suo Paese, Costantinescu ne ha saputo sviluppare originariamente, nella sua espressione e nell'insuperabili risorse, il Concerto per archi è la versione orchestrale di un Quartetto scritto nel '47; e della sua origine cameristica esso conserva le discrete proporzioni, l'intensità dell'espressione e l'essenzialità della scrittura.

Venerdì ore 21,10 - Progr. Naz.

Il concerto diretto venerdì 1 da Mario Rossi — Programma Nazionale — inizia con l'ouverture del Salomon, uno dei sedici monumentali aratori biblici di Haendel, scritto nel 1748 su testo inglese di Thomas Morell. Dello stesso sommo contemporaneo di Bach, la cantante Gloria Davy interpreta due arie: « *Piangerò* » (dal *Giulio Cesare*) e « *Cante se lve* » (dall'*Atlantida*); due ne intona il baritone Pierre Mollet: « *Aria di Bacco* » e « *Canto di guerra* », entrambe da Alexander's Feast. La manifestazione si conclude con l'esecuzione della « scena biblica » per soli, coro e orchestra: « *Rebecca* », del massimo musicista romantico belga César Franck — lavoro scritto nel 1881 e dotato di un avvincente fascino esotico dovuto all'impiego delle scale musicali della liturgia paleo-cristiana.

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Dell'oratorio *La creazione* di Haydn — in onda sabato 2 sul Terzo Programma, — ci limitiamo a segnalare, perché altre volte trasmesso, gli eccellenti interpreti: il direttore Raphael Kubelik, il soprano Teresa Stich-Randall, il tenore Petre Munteanu e i due bassi, Kim Borg e Frederick Guthrie. La preparazione del coro è affidata al valoroso maestro Nino Antonellini.

LA MUSICA DA CAMERA

Domenica 26, il pianista Paul Badura Skoda esegue la *Sonata* in la minore op. 42 di Franz Schubert, la più bella tra quelle lasciateci dal musicista austriaco, e il cui primo tempo svolge un tema di carattere popolare portato in una personale sfera espressiva, profondamente toccante.



Il pianista Paul Badura-Skoda si esibisce domenica, ore 22,45 programma nazionale, nella *Sonata* in la minore op. 42 di Franz Schubert

NOVITÀ EDITORIALI

ILTE

INDUSTRIA
LIBRARIA
TIPOGRAFICA
EDITRICE

ha il piacere di presentare in elegante veste tipografica i seguenti volumi:

ISRAEL

DISEGNI DI CANDIDO PORTINARI

in carta a mano macchina nel formato 27x37, contenente 45 tavole in nero stampate in rotocalco e 8 a più colori stampate in offset. Rilegatura cartonata con risvolti, copertina a colori plastificata, con custodia.

Prezzo di vendita L. 12.000.

Questo libro, edito in soli 500 esemplari numerati, presenta una serie di stupendi disegni eseguiti dal Maestro durante un suo viaggio in Israele, e riprodotti dalla ILTE con assoluta fedeltà agli originali.

* CASANOVA A VENEZIA DOPO IL PRIMO ESILIO

di GINO DAMERINI
Prefazione di J. RIVES CHILDS

Volume di 488 pagine con 86 illustrazioni litografiche originali a colori - pregevole rilegatura da amatore con fregi in oro e custodia rigida sovrastampata - formato 14,5x22.

Prezzo di vendita L. 7.500.

* TOSCANINI VISTO DA UN CRITICO

di ANDREA DELLA CORTE

Volume d'arte di circa 500 pagine con oltre 100 illustrazioni ed autografi in gran parte inediti - formato 14,5x22

Prezzo di vendita L. 3.500.

* CAVOUR E I BALCANI

di ANGELO TAMBORRA

Volume di 400 pagine con illustrazioni in nero fuori testo - legatura editoriale da amatore con fregi in oro sul dorso - custodia rigida sovrastampata - formato 14,5x22.

Prezzo di vendita L. 3.500.

Potrete richiedere ai librai i presenti volumi; non trovandoli rivolgetevi direttamente alla ILTE, Corso Bramante, 20 - TORINO

COPPA EUROPA

Torneo per i ragazzi fra i «Campioni della fantasia»

domenica - ore 15,30 - programma nazionale



- Ritagliate le figurine e i tagliandi.
- Incollate le figurine nelle rispettive caselle dell'Album che la RAI invierà gratuitamente a richiesta e i tagliandi negli appositi rettangoli contenuti nell'ultimo foglio dell'Album. Per facilitare i collezionisti, le caselle per la raccolta delle figurine e quelle per la raccolta dei tagliandi portano l'indicazione del nome dei personaggi.
- Alla fine del Concorso potrete conservare presso di voi l'Album e concorrere all'assegnazione dei premi in palio, inviando alla:

RAI - Concorso «COPPA EUROPA» - Via Arsenale, 21 - Torino
 dopo il 21 GIUGNO 1959 e non oltre il 26 GIUGNO 1959 soltanto l'ultimo foglio dell'Album, contenente la raccolta completa dei 42 tagliandi. Tra i collezionisti di tutti i tagliandi annessi alle figurine saranno sorteggiati una cinepresa, un proiettore e cassette di prodotti **Motta**

I numeri arretrati di Radiocorriere-TV con le figurine delle trasmissioni andate in onda, possono essere richiesti, inviando L. 50 in francobolli, all'Amministrazione del giornale: via Arsenale 21, Torino.

classe unica

Prossimamente in vendita nelle principali librerie

COSTANTINO MORTATI

**LA PERSONA,
LO STATO E LE COMUNITA'
INTERMEDIE**

L. 350

La dignità e libertà dell'individuo e dei gruppi sociali, la struttura costituzionale dello Stato democratico moderno: sono i temi di attualità trattati in questo volume, che raccoglie le conversazioni tenute recentemente dall'Autore per Classe Unica.

Altri volumi di carattere sociale e politico:

Il cittadino e la pubblica amministrazione, L. 150 - Come funziona il Parlamento, L. 150 - Come nascono le libertà democratiche, L. 150 - Il Comune e la Provincia, L. 250 - La Costituzione italiana, L. 200 - Le idee fondamentali del diritto romano, L. 300 - Lo Stato moderno, L. 150 - America moderna (aspetti sociali ed economici), L. 800 - Elementi di sociologia, L. 200 - Le grandi organizzazioni internazionali contemporanee, L. 300 - Il pensiero moderno in America, L. 600.

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino



FRIGORIFERI TELEFUNKEN anche in Italia!

**La nuova linea Telefunken
funzionale, sobria, elegante**

Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:

- 1 che la capacità dichiarata è effettiva
- 2 che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- 3 che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali



Frigoriferi

TELEFUNKEN
la marca mondiale

RIVENDITORI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA
SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE E CONFRONTI

Compositori americani d'oggi

Ettore Gracis presenta domenica un concerto per viola e orchestra di Quincy Porter e lo Stabat Mater di Hollingsworth



Ornela Puliti Santoliquido, solista nel Concerto di martedì. - Il pianista Lew Vlassenko suona lunedì per la Stagione « Primavera »

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Due Concerti per viola e orchestra — uno di Alessandro Rolla e l'altro di Quincy Porter — vengono interpretati dal solista Paul Doktor nella trasmissione di domenica 26 diretta da Ettore Gracis per il Programma Nazionale.

Il Rolla, nato a Pavia nel 1757 e morto a Milano nel 1841, è ricordato come il maestro di Nicolò Paganini. Violinista di vaglia, ebbe anche una grande predilezione per la viola, scrivendo per questo strumento vari Concerti ed eseguendoli in pubblico. Dal 1782 al 1802, fu direttore dell'Orchestra di Parma; e fu in questa città che ebbe come allievo per alcuni mesi Paganini. Da Parma, passò a Milano, assumendo la direzione del Teatro alla Scala. Le sue composizioni ebbero molto successo ai suoi tempi. Esse comprendono, oltre i citati Concerti violistici, alcuni balletti, un gran numero di duetti violinistici, serenate, trii, quartetti, quintetti e dei Concerti per violino ed orchestra. Il lavoro in programma, classico modello del genere, è una delle sue poche opere rimaste tuttora in repertorio.

Il musicista statunitense contemporaneo Quincy Porter, eccellente violista, si è formato alla scuola del violinista francese Lucien Capet e, per la composizione, alla parigina Schola Cantorum diretta dal D'Indy. Ha avuto anche lezioni dall'illustre compositore svizzero Ernest Bloch. Per quanto specializzato, sia come interprete che come creatore, nel genere cameristico — ricevendo, per questo, il premio « Elizabeth Sprague Coolidge » — il Porter ha anche scritto lavori sinfonici e concertanti, tra i quali il Concerto per viola e orchestra, del 1948, è uno dei più riusciti. Esso consta di tre movimenti che si succedono senza interruzione. Il primo tempo (Adagio) contiene gran parte del materiale melodico che verrà usato in seguito, specialmente il motivo principale annun-

ciato all'inizio dal corno. La viola vi aggiunge dei tratti ornamentali e di bravura, ma espone anche degli elementi tematici che verranno sviluppati nel corso dell'opera. Il secondo movimento (Allegro) ha un carattere brillante e virtuosistico, pur contenendo una lirica melodia esposta dal solista. Meditativo è il terzo tempo (Largo), e vi figura una notevole cadenza di bravura della viola. Il brioso ultimo movimento (Allegro giusto) è animato da ritmi di danza e termina con una vivace conclusione.

La manifestazione, che comprende anche il poema sinfonico *Les Preludes* di Liszt, presenta un lavoro di un altro compositore americano, lo *Stabat Mater* per coro e orchestra di Stanley Hollingsworth. Di questo trentacinquenne musicista, la RAI ha trasmesso nel '56 l'opera in un atto *La madre*; egli è inoltre noto in Italia per la recente esecuzione del suo balletto *I sepolcri inquieti* avvenuta al « Festival dei due Mondi » svoltosi a Spoleto. Discepolo di Darius Milhaud e di Gian Carlo Menotti, l'Hollingsworth ha vinto il « Premio Guggenheim » del '59 ed è attualmente ospite dell'Accademia Americana in Roma, dove ha composto le *Danze per l'Estate* dedicate agli amici italiani.

Lunedì ore 22,30 - Secondo Progr.

Per la Stagione Sinfonica « Primavera » dedicata dal Secondo Programma ai giovani concertisti vincitori di premi internazionali, si esibisce — lunedì 27 — il pianista sovietico Lew Vlassenko, in una manifestazione che, diretta da Ettore Gracis, comprende il Concerto n. 2 in la magg. per pianoforte e orchestra di Liszt e il Concerto in do maggiore del compositore napoletano Mario Pilati scomparso nel 1938.

Avviato fin da bambino allo studio del pianoforte, il Vlassenko già all'età di dieci anni si meritava la medaglia d'oro dal Conservatorio di Mosca, dove si è

diplomato nel 1952. Ancor prima del diploma, gli veniva assegnata la cattedra di pianoforte alla Scuola di Musica « Gniessine » di Mosca. Nel 1956 ha avuto un premio al Concorso Internazionale « Franz Liszt » di Budapest e due anni dopo ha conseguito il secondo premio al Concorso Internazionale « Ciaikowsky » di Mosca. Vlassenko è oggi considerato uno fra i migliori pianisti russi della sua generazione.

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Ornela Puliti-Santoliquido esegue — martedì 28, Programma Nazionale, direttore Ferruccio Scaglia — due Concerti per pianoforte e orchestra di apprezzati musicisti contemporanei: del belga Gaston Brenta, noto specialmente per l'opera *Le Kâdi dupé* del 1929, e del bolognese Giuseppe Piccioli, compositore, concertista ed autorevole didatta. In questa trasmissione, lo Scaglia, oltre a dirigere il Concerto Grosso di Ghedini, presenta il Concerto per archi di Paul Constantinescu, uno dei rappresentanti più in vista della musica rumena d'oggi. Profondo conoscitore del folklore musicale del suo Paese, Constantinescu ne ha saputo sviluppare originalmente, nella sua produzione, le inesauribili risorse. Il Concerto per archi è la versione orchestrale di un Quartetto scritto nel '47; e della sua origine cameristica esso conserva le discrete proporzioni, l'intensità dell'espressione e l'essenzialità della scrittura.

Venerdì ore 21,10 - Progr. Naz.

Il concerto diretto venerdì 1 da Mario Rossi — Programma Nazionale — inizia con *Povertù del Salomon*, uno dei sedici monumentali oratori biblici di Haendel, scritto nel 1748 su testo inglese di Thomas Morell. Dello stesso sommo contemporaneo di Bach, la cantante Gloria Davy interpreta due arie: « *Piangerò* » (dal *Giulio Cesare*) e « *Care selve* » (dal *Atalanta*); e due ne intona il baritono Pierre Mollet: « *Aria di Bacco* » e « *Canto di guerra* », entrambe da *Alexander's Feast*. La manifestazione si conclude con l'esecuzione della « scena biblica » per soli, coro e orchestra, *Rebecca*, del massimo musicista romantico belga César Franck — lavoro scritto nel 1881 e dotato di un avvincente fascino esotico dovuto all'impiego delle scale musicali della liturgia paleo-cristiana.

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Dell'oratorio *La creazione* di Haydn — in onda sabato 2 sul Terzo Programma, — ci limitiamo a segnalare, perché altre volte trasmesso, gli eccellenti interpreti: il direttore Raphael Kubelik, il soprano Teresa Stich-Randall, il tenore Petre Munteanu e i due bassi, Kim Borg e Frederick Guthrie. La preparazione del coro è affidata al valoroso maestro Nino Antonellini.

LA MUSICA DA CAMERA

Domenica 26, il pianista Paul Badura Skoda esegue la *Sonata* in la minore op. 42 di Franz Schubert, la più bella tra quelle lasciateci dal musicista austriaco, e il cui primo tempo svolge un tema di carattere popolare portato in una personale sfera espressiva, profondamente toccante.

n. e.

NOVITÀ EDITORIALI

ILTE

INDUSTRIA
LIBRARIA
TIPOGRAFICA
EDITRICE

ha il piacere di presentare in elegante veste tipografica i seguenti volumi:

ISRAEL

DISEGNI DI CANDIDO PORTINARI

in carta a mano macchina nel formato 27x37, contenente 45 tavole in nero stampate in rotocalco e 8 a più colori stampate in offset. Rilegatura cartonata con risvolti, copertina a colori plastificata, con custodia.

Prezzo di vendita L. 12.000.

Questo libro, edito in soli 500 esemplari numerati, presenta una serie di stupendi disegni eseguiti dal Maestro durante un suo viaggio in Israele, e riprodotti dalla ILTE con assoluta fedeltà agli originali.

* CASANOVA A VENEZIA DOPO IL PRIMO ESILIO

di GINO DAMERINI

Prefazione di J. RIVES CHILDS

Volume di 488 pagine con 86 illustrazioni litografiche originali a colori - pregevole rilegatura da amatore con fregi in oro e custodia rigida sovrastampata - formato 14,5x22.

Prezzo di vendita L. 7.500.

* TOSCANINI VISTO DA UN CRITICO

di ANDREA DELLA CORTE

Volume d'arte di circa 500 pagine con oltre 100 illustrazioni ed autografi in gran parte inediti - formato 14,5x22 - carta uso mano finissima - rilegatura da amatore con fregi in oro sul dorso - custodia rigida sovrastampata.

Prezzo di vendita L. 3.500.

* CAVOUR E I BALCANI

di ANGELO TAMBORRA

Volume di 400 pagine con illustrazioni in nero fuori testo - legatura editoriale da amatore con fregi in oro sul dorso - custodia rigida sovrastampata - formato 14,5x22.

Prezzo di vendita L. 3.500.



Il pianista Paul Badura-Skoda si esibisce domenica, ore 22,45 programma nazionale, nella Sonata in la minore op. 42 di Franz Schubert

Potrete richiedere ai librai i presenti volumi; non trovandoli rivolgetevi direttamente alla ILTE, Corso Bramante, 20 - TORINO

Compositori americani d'oggi

Ettore Gracis presenta domenica un concerto per viola e orchestra di Quincy Porter e lo Stabat Mater di Hollingsworth



Ornella Puliti Santoliquido, solista nel Concerto di martedì. - Il pianista Lew Vlassenko suona lunedì per la Stagione « Primavera »

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Due Concerti per viola e orchestra — uno di Alessandro Rolla e l'altro di Quincy Porter — vengono interpretati dal solista Paul Doktor nella trasmissione di domenica 26 diretta da Ettore Gracis per il Programma Nazionale.

Il Rolla, nato a Pavia nel 1757 e morto a Milano nel 1841, è ricordato come il maestro di Nicolò Paganini. Violinista di vaglia, ebbe anche una grande predilezione per la viola, scrivendo per questo strumento vari Concerti ed eseguendoli in pubblico. Dal 1782 al 1802, fu direttore dell'Orchestra di Parma; e fu in questa città che ebbe come allievo per alcuni mesi Paganini. Da Parma, passò a Milano, assumendo la direzione del Teatro alla Scala. Le sue composizioni ebbero molto successo ai suoi tempi. Esse comprendono, oltre i citati Concerti violistici, alcuni balletti, un gran numero di duetti violinistici, serenate, trii, quartetti, quintetti e dei Concerti per violino ed orchestra. Il lavoro in programma, classico modello del genere, è una delle sue poche opere rimaste tuttora in repertorio.

Il musicista statunitense contemporaneo Quincy Porter, eccellente violista, si è formato alla scuola del violinista francese Lucien Capet e, per la composizione, alla parigina Schola Cantorum diretta dal D'Indy. Ha avuto anche lezioni dall'illustre compositore svizzero Ernest Bloch. Per quanto specializzato, sia come interprete che come creatore, nel genere cameristico — ricevendo, per questo, il premio « Elizabeth Sprague Coolidge » — il Porter ha anche scritto lavori sinfonici e concertanti, tra i quali il Concerto per viola e orchestra, del 1948, è uno dei più riusciti. Esso consta di tre movimenti che si succedono senza interruzione. Il primo tempo (Adagio) contiene gran parte del materiale melodico che verrà usato in seguito, specialmente il motivo principale annun-

ciato all'inizio dal corno. La viola vi aggiunge dei tratti ornamentali e di bravura, ma espone anche degli elementi tematici che verranno sviluppati nel corso dell'opera. Il secondo movimento (Allegro) ha un carattere brillante e virtuosistico, pur contenendo una lirica melodia esposta dal solista. Meditativo è il terzo tempo (Largo), e vi figura una notevole cadenza di bravura della viola. Il brioso ultimo movimento (Allegro giusto) è animato da ritmi di danza e termina con una vivace conclusione.

La manifestazione, che comprende anche il poema sinfonico *Les Preludes* di Liszt, presenta un lavoro di un altro compositore americano, lo *Stabat Mater* per coro e orchestra di Stanley Hollingsworth. Di questo trentacinquenne musicista, la RAI ha trasmesso nel '56 l'opera in un atto *La madre*; egli è inoltre noto in Italia per la recente esecuzione del suo balletto *I sepolcri inquieti* avvenuta al « Festival dei due Mondi » svoltosi a Spoleto. Discepolo di Darius Milhaud e di Gian Carlo Menotti, l'Hollingsworth ha vinto il « Premio Guggenheim » del '59 ed è attualmente ospite dell'Accademia Americana in Roma, dove ha composto le *Danze per l'Estate* dedicate agli amici italiani.

Lunedì ore 22,30 - Secondo Progr.

Per la Stagione Sinfonica « Primavera » dedicata dal Secondo Programma ai giovani concertisti vincitori di premi internazionali, si esibisce — lunedì 27 — il pianista sovietico Lew Vlassenko, in una manifestazione che, diretta da Ettore Gracis, comprende il Concerto n. 2 in la magg. per pianoforte e orchestra di Liszt e il Concerto in do maggiore del compositore napoletano Mario Pilati scomparso nel 1938.

Avviato fin da bambino allo studio del pianoforte, il Vlassenko già all'età di dieci anni si meritava la medaglia d'oro dal Conservatorio di Mosca, dove si è

diplomato nel 1952. Ancor prima del diploma, gli veniva assegnata la cattedra di pianoforte alla Scuola di Musica « Gniessine » di Mosca. Nel 1956 ha avuto un premio al Concorso Internazionale « Franz Liszt » di Budapest e due anni dopo ha conseguito il secondo premio al Concorso Internazionale « Ciaikowsky » di Mosca. Vlassenko è oggi considerato uno fra i migliori pianisti russi della sua generazione.

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Ornella Puliti-Santoliquido esegue — martedì 28, Programma Nazionale, direttore Ferruccio Scaglia — due Concerti per pianoforte e orchestra di apprezzati musicisti contemporanei: del belga Gaston Brenta, noto specialmente per l'opera *Le Kâdi dupé* del 1929, e del bolognese Giuseppe Piccioli, compositore, concertista ed autorevole didatta. In questa trasmissione, lo Scaglia, oltre a dirigere il Concerto Grosso di Ghedini, presenta il Concerto per archi di Paul Constantinescu, uno dei rappresentanti più in vista della musica rumena d'oggi. Profondo conoscitore del folklore musicale del suo Paese, Constantinescu ne ha saputo sviluppare originalmente, nella sua produzione, le inesauribili risorse. Il Concerto per archi è la versione orchestrale di un Quartetto scritto nel '47; e della sua origine cameristica esso conserva le discrete proporzioni, l'intensità dell'espressione e l'essenzialità della scrittura.

Venerdì ore 21,10 - Progr. Naz.

Il concerto diretto venerdì 1 da Mario Rossi — Programma Nazionale — inizia con l'ouverture del Salomon, uno dei sedici monumentali oratori biblici di Haendel, scritto nel 1748 su testo inglese di Thomas Morell. Dello stesso sommo contemporaneo di Bach, la cantante Gloria Davy interpreta due arie: « *Piangere* » (dal *Giulio Cesare*) e « *Care selve* » (dal *Atalanta*); e due ne intona il baritono Pierre Mollet: « *Aria di Bacco* » e « *Canto di guerra* », entrambe da *Alexander's Feast*. La manifestazione si conclude con l'esecuzione della « scena biblica » per soli, coro e orchestra, *Rebecca*, del massimo musicista romantico belga César Franck — lavoro scritto nel 1881 e dotato di un avvincente fascino esotico dovuto all'impiego delle scale musicali della liturgia paleo-cristiana.

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Dell'oratorio *La creazione* di Haydn — in onda sabato 2 sul Terzo Programma, — ci limitiamo a segnalare, perché altre volte trasmesso, gli eccellenti interpreti: il direttore Raphael Kubelik, il soprano Teresa Stich-Randall, il tenore Petre Munteanu e i due bassi, Kim Borg e Frederick Guthrie. La preparazione del coro è affidata al valoroso maestro Nino Antonellini.

LA MUSICA DA CAMERA

Domenica 26, il pianista Paul Badura-Skoda esegue la *Sonata* in la minore op. 42 di Franz Schubert, la più bella tra quelle lasciateci dal musicista austriaco, e il cui primo tempo svolge un tema di carattere popolare portato in una personale sfera espressiva, profondamente toccante.

n. e.

NOVITÀ EDITORIALI

ILTE

INDUSTRIA
LIBRARIA
TIPOGRAFICA
EDITRICE

ha il piacere di presentare in elegante veste tipografica i seguenti volumi:

ISRAEL

DISEGNI DI CANDIDO PORTINARI

in carta a mano macchina nel formato 27x37, contenente 45 tavole in nero stampate in rotocalco e 8 a più colori stampate in offset. Rilegatura cartonata con risvolti, copertina a colori plastificata, con custodia.

Prezzo di vendita L. 12.000.

Questo libro, edito in soli 500 esemplari numerati, presenta una serie di stupendi disegni eseguiti dal Maestro durante un suo viaggio in Israele, e riprodotti dalla ILTE con assoluta fedeltà agli originali.

* CASANOVA A VENEZIA DOPO IL PRIMO ESILIO

di GINO DAMERINI

Prefazione di J. RIVES CHILDS

Volume di 488 pagine con 86 illustrazioni litografiche originali a colori - pregevole rilegatura da amatore con fregi in oro e custodia rigida sovrastampata - formato 14,5x22.

Prezzo di vendita L. 7.500.

* TOSCANINI VISTO DA UN CRITICO

di ANDREA DELLA CORTE

Volume d'arte di circa 500 pagine con oltre 100 illustrazioni ed autografi in gran parte inediti - formato 14,5x22 - carta uso mano finissima - rilegatura da amatore con fregi in oro sul dorso - custodia rigida sovrastampata.

Prezzo di vendita L. 3.500.

* CAVOUR E I BALCANI

di ANGELO TAMBORRA

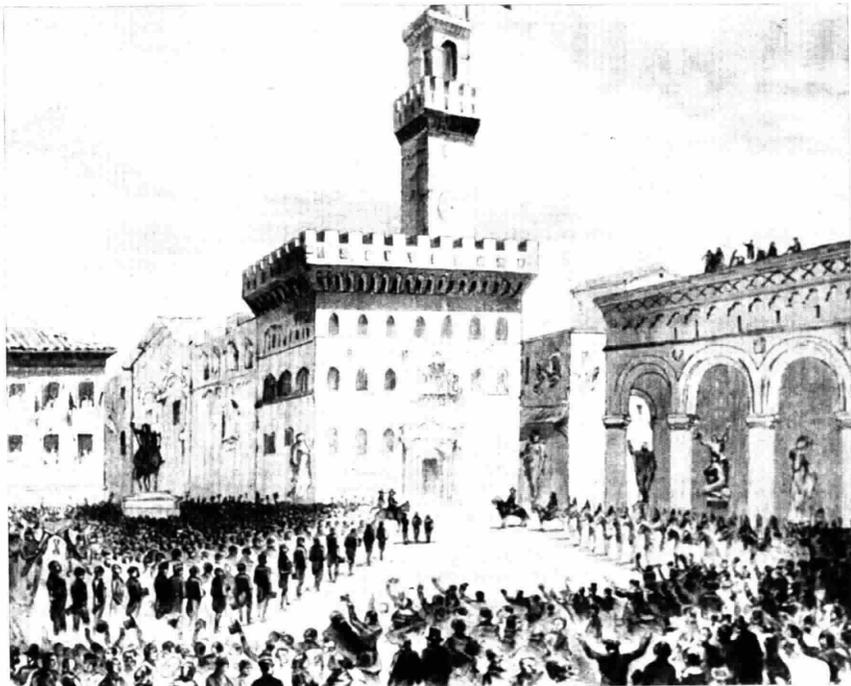
Volume di 400 pagine con illustrazioni in nero fuori testo - legatura editoriale da amatore con fregi in oro sul dorso - custodia rigida sovrastampata - formato 14,5x22.

Prezzo di vendita L. 3.500.



Il pianista Paul Badura-Skoda si esibisce domenica, ore 22,45 programma nazionale, nella *Sonata* in la minore op. 42 di Franz Schubert

Potrete richiedere ai librai i presenti volumi; non trovandoli rivolgetevi direttamente alla ILTE, Corso Bramante, 20 - TORINO



Firenze, 11 agosto 1859: i deputati toscani si recano all'Assemblea Nazionale il giorno dell'inaugurazione

La pacifica rivoluzione toscana

*"Cittadini! Il principe delibera. Lasciamolo deliberare in pace".
Poche ore dopo Leopoldo II lascerà per sempre trono e città*

Pochi eventi sono come le rivoluzioni fecondi di frasi destinate alla celebrità: frasi da gridarsi a squarciagola, agitando una pietra, scagliando una pietra, brandendo un pugnale. Ma la singolare rivoluzione che un secolo fa si manifestò in Firenze uscì da tale consuetudine e non ebbe un « Che l'inse! » o un « Ca ira! » da consegnare alla storia. Oggi, a cent'anni di distanza, noi non pretendiamo certo di pigliare con le pinze una frase, lustrarla per benino e sistemarla nella categoria delle celebri. Vogliamo però soffermarci su quattro parole che, a nostro modesto parere, meglio di altre ricordano la bella avventura di quella giornata di primavera: le rivolse a qualche migliaio di fiorentini — narra Ferdinando Martini nel suo *Confessioni e ricordi* — « l'abate Stefano Fioretti, istoriografo della chiesa di San Giuseppe e direttore di balli al teatro Pagliano » (oggi teatro Verdi). Mi si conceda di ricordare il momento e la scena dove quelle parole furono pronunciate.

È la mattina di mercoledì 27 aprile. Giorno lavorativo; eppure la maggior parte dei fiorentini ha disertato l'ufficio e la bottega. C'è nell'aria un'attesa carica di festosa eccitazione. Troppi segni dicono ormai vicino il momento decisivo. Ieri mattina il granduca con i figli è andato alla Fortezza — scrive Marco Tabarrini — « per tentare l'animo dei soldati, ma è stato accolto freddamente ». Al tramonto si è tenuta fuori Porta San Gallo, al Parterre,

un'assemblea popolare che ha invocato la guerra per l'indipendenza italiana; erano presenti molti soldati della guarnigione che hanno poi rumorosamente sfilato a braccetto dei civili per via Larga (oggi Cavour). A tarda sera e durante la notte si è lungamente discusso in molte case; da quella del ministro per la pubblica istruzione Giulio Martini, dove s'è riunito il consiglio dei ministri, a quella del fornaio Giuseppe Dolfi dove si sono incontrati i capi di parte popolare, qualcuno dei moderati e una rappresentanza di giovani ufficiali. L'alba del 27 aprile

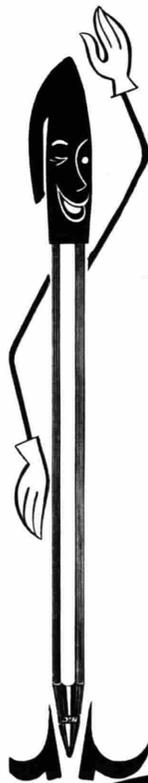
domenica ore 19,15 progr. naz.

ha visto formato, o quasi, un governo provvisorio, pronto per ogni evenienza: il cavaliere Ubaldo Peruzzi, l'avvocato Vincenzo Malenchini e « un altro che si troverà » (sarà poi il maggiore Alessandro Danzini); prefetto Tommaso Corsi; gonfaloniere, Ferdinando Bartolommei. Si giunge così alle otto di mattina quando il popolo comincia a raccogliersi nella piazza che tutti chiamano il Barbone, anche se il suo nome ufficiale, in omaggio alla granduchessa, è piazza Maria Antonia. Via via che il sole si fa alto, la folla diviene più numerosa. Ed ecco che — racconta Ugo Pesel — arriva un piccolo corteo di carrozze capitanato da Pier Coccoluto Ferrigni, detto Yorick; a bordo delle carrozze sono gli attori

che recitano al teatro del Cocomero (oggi Niccolini): è la « Compagnie Dramatique Française de Mr. Eugène Meynadier ». Viva la Francia, dunque! Viva la nazione amica del Piemonte! Viva il re di Sardegna! Viva la guerra all'Austria! La moltitudine si muove. Guidati da Beppe Dolfi ed Enrico Lawley, preceduti da una bandiera tricolore e da una gloriosa fanfara, senza armi né bastoni, i dimostranti non sono certo furie scatenate, ma è pur sempre una folla imponente, e quindi temibile, quella che lascia piazza di Barbone (oggi dell'Indipendenza) per risalire via Sant'Apollonia (oggi XXVII Aprile) e imboccare via Larga. Per piazza del Duomo e via dei Calzajoli la fiamma si dirige al palazzo granducale, a palazzo Pitti; ha quasi raggiunto l'Arno e riempie di sé via Por Santa Maria, quando il ricordato Stefano Fioretti sale su un tavolino del più antico caffè di Firenze, il Panone, e grida quelle parole che a noi paiono così significative: « Cittadini! Il principe delibera. Lasciamolo deliberare in pace ». E la folla ubbidisce all'invito, parte fermandosi nella vicina piazza del Granduca (oggi della Signoria) in attesa delle prossime notizie, parte andando in Borgo Pinti a dimostrare la sua simpatia al ministro Boncompagni, sotto le finestre della legazione di Sardegna. Poche ore dopo, Leopoldo II lascerà per sempre trono e città.

« Cittadini! Il principe delibera. Enzo Maurri (segue a pag. 35)

hai comperato
la '600' ?
no! ho comperato
la **BIC**
e ho vinto la '600'



BIC
regala
ogni lunedì
una Fiat '600'

Mettete un cappuccio della Bic da 50 lire in una busta indirizzata a **Concorso Bic - Milano** e sul retro scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo. Ogni busta deve contenere un solo cappuccio. Ogni lunedì del 1959, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza, viene estratta una Fiat 600 tra le buste pervenute entro il sabato precedente. Chi spedisce settimanalmente più buste, aumenta le probabilità di vincita.



Attenzione!

Non spedite il cappuccio se non è marcato **BIC**

Trim-Casa
la più fidante
la vostra cucina

TRIM-CASA
TRIM-CASA
TRIM-CASA

Trim-Casa è un detergente
ad alto potere sgrassante,
appositamente preparato
per lavare stoviglie,
piatti e bicchieri

Continuata di migliaia
di edizioni
con le *feurines* che troverete
nei prodotti Trim.



TRIM

A PUNTATE SUL «SECONDO»

LA PALUDE DEL DIAVOLO

Il romanzo di George Sand, sceneggiato per la radio, a cura di Sancia Basco



George Sand

Il tempo ha fatto giustizia di molti romanzi della Sand, romanzi che quando apparvero suscitavano approvazioni e commenti ammirati come *Indiana*, *Consuelo*, *Leila*, *Lei e Lui*; senza giungere alle conclusioni e alla condanna di Baudelaire, si deve osservare che in verità di quei libri si salvano pochi capitoli e personaggi. Ma quando la scrittrice avrà saggiamente messo da parte l'esaltazione dell'amore passionale e il vago umanitarismo derivato dalle idee del tempo, quando si sarà rifugiata nel Berry a Nohant, la scoperta della vita dei campi le suggerirà i racconti migliori, i più sinceri, cioè *La palude del diavolo*, *La piccola Fadette* e *Francesco il frottoleto*, libri nei quali consegnerà un giusto equilibrio fra romantica effusione dei sentimenti e una visione nitidamente realistica delle cose della campagna.

Ci si accorge, insomma, di una riconquistata serenità dello spirito, di un sentimento nuovo che alla realtà dà colori fiabeschi dai contorni netti; ed è una felice sorpresa perché nella vivacità di questi racconti, concertati sempre abilmente, è implicita una maggiore verità psicologica e, soprattutto, una purezza di tocco lieve e incisiva al contempo.

Sceneggiata per la radio, in quattro puntate, a cura di Sancia Basco, *La palude del diavolo* serba la sua solida linearità d'impianto intorno al viaggio di Germano, un vedovo ventottenne, agiato agricoltore e la giovanissima Maria, una ragazza povera; e ad essi fa da contrappunto delicato e arguto Pierino, il piccolo figlio di Germano che segue l'itinerario talvolta favoloso, irreali dei due protagonisti. La meta del viaggio è duplice: per la sedicenne Maria è la fattoria degli Olmi, dove farà la pastora presso quel fittavolo; per Germano è La Fourche, alla masseria di Leonard, poiché intende chiedere la figlia di costui — la vedova Guérin — in seconda moglie. Queste località sono vicine, e i due che sono comparsini fanno la strada insieme, anzi in groppa allo stesso cavallo; dal canto suo, con uno strattagemma, Pierino riuscirà a raggiungerli unendosi a loro. Proprio in questa occasione Germano scopre, quasi la vedesse per la prima volta, la bellezza di Maria, ammira la modestia, i saggi e semplici accorgimenti della ragazza e, infine, i suoi adorabili modi di essere affettuosa col bambino.

Un'improvvisa tempesta costringe la piccola comitiva a pernottare in un bosco presso la palude del diavolo: si direbbe un viaggio e un'avventura stregati, in effetti secondo una vecchia leggenda il viandante costretto a fermarsi di notte in riva allo stagno non potrà facilmente uscirne e, a ogni modo, mai prima di giorno. Il vero senso del racconto, la sua misteriosa autentica suggestione è tutta in quelle lunghe ore trascorse sotto le grandi querce. Nel diffuso, rarefatto silenzio intorno a un fuoco acceso da Germano,

nasce e fiorisce attraverso parole discrete, sommesse, l'idillio tra i due giovani, nei termini di una fiaba che la Sand riesce a rendere con arte allusiva; si può certo dire che non è realtà, ma una visione poetica che trasfigura la realtà senza de-formarla; è una storia di innocenza e di tenerezza — come osserva il Croce — nonostante si avverta il tono preparato, l'intenzione della scrittrice di commuovere e deliziare il lettore.

Già prima, Pierino nell'atto di addormentarsi, guidato nella preghiera dalla giovane donna, ha mormorato, ai confini del sogno: «Babbo, se tu vuoi darmi un'altra mamma, voglio che sia Mariuccia». Prosegue il discorso fra Germano e la

sabato ore 18 secondo progr.

ragazza in quello scenario che assume dimensioni d'incanto, un colloquio in cui dura l'eco del desiderio così candidamente espresso dal bambino. Il cuore dell'uomo sembra aprirsi alla speranza, Maria invece rifiuta ancorché le sue parole non siano un vero rifiuto: nel suo animo ella sente di stimare e forse già di voler bene a Germano, ma la preoccupa la loro differenza di condizione, poiché l'uomo è un agricoltore benestante, e lei è una fanciulla che vive con la madre in assoluta povertà, senza risorse né protezione.

Tuttavia sulle sponde della palude del diavolo, nel gran bosco, in un clima da sortilegio, hanno avuto tutt'e due la rivelazione di una felicità che Germano crede possibile e che, all'opposto, la ragazza vuole allontanare temendo il disinganno. Il loro destino nondimeno viene segnato proprio in quelle ore di attesa e di misterioso disorientamento;



Il regista: Dante Reiteri

mentre la presenza del bambino addormentato è come quella di un testimone, ed ha i suoi segreti infussi intorno; e questa è la validità del personaggio di Pierino, un personaggio necessario agli sviluppi del romanzo.

Non importa che la Sand abbia idealizzato come consueto la psicologia dei protagonisti; il ritmo dell'immaginazione in tutto l'episodio è sereno, e puntualizza gli ulteriori svolgimenti del racconto. In quelle pagine non si riconosce più la Sand di molte altre opere nelle quali l'esorbitante passione si compiacce di atteggiamenti assai vicini al melodramma, e che oggi non sono più accettabili; finalmente la sua inclinazione romantica si risolve in un mondo pacato, in un'esemplare purezza di tono: a buon diritto *La palude del diavolo*, che con *La piccola Fadette* e *Francesco il frottoleto* forma la «trilogia campestre», è considerato fra i libri migliori della Sand.

Il mattino seguente Germano, un po' contrariato, si recherà alla masseria di Leonard per conoscere la vedova Guérin, e Maria si presenterà al suo nuovo padrone: questa dovrebbe essere la malinconica realtà dopo un'avventura di sogni e di affettuoso idillio; una separazione definitiva. Invece le magie di quel dialogo notturno continueranno, difatti Germano trovando la vedova corteggiata da tre goffi pretendenti, tre tangheri, ne resterà deluso; e Maria è subito alle prese col padrone, un libertino rusticano che non tarda a manifestare le sue volgari intenzioni. La ragazza fugge inseguita da costui; Germano la incontrerà presso la palude del diavolo, e si limiterà a disarcionare il fittavolo che temendo il peggio abbandona per sempre il campo. I due giovani tornano in paese con Pierino il quale sa, ormai, di aver trovato non una matrigna ma una vera mamma. Anche i successi del vedovo, osservando che «all'amore non si comanda» acconsentiranno alle nozze. Maria, dopo qualche esitazione, acconsentirà pure lei, e il racconto si conclude con un annuncio di festa.

Anche nelle ultime pagine c'è delicatezza e magistero di stile, e raggiante fantasia; ad un quadro di perfezione nuoce forse una certa prolissità, si desidererebbe una sveltezza di taglio negli episodi, a cui ci ha abituati il Maupassant, si esigerebbe cioè una più calcolata misura dei tempi nell'economia della narrazione. Ma il piccolo capolavoro c'è forse ugualmente, e la buona signora di Nohant doveva scriverlo non a Parigi o lungo le tappe dei suoi tempestosi itinerari romantici, bensì nel felice paese del Berry con i protagonisti semplici del terroir: queste figure serbano una loro grazia settecentesca che, a nostro giudizio, costituisce ancor oggi il vivo profumo del libro.

Ernesto Caballo

LA CORTINA DI VETRO

Un'inchiesta televisiva sulla burocrazia italiana a cura di Giulio Macchi

Da quanto tempo si guardano in cagnesco, i due mondi che separa la barriera, sovente non soltanto materiale, d'ambo i lati della quale burocrazia e pubblico combattono ogni giorno le loro grigie battaglie, all'ombra di insegne di cartaccia stampata, moduli, tabelle, certificati? E' storia vecchia, tanto vecchia da rappresentare quasi un luogo comune nella storia, più vasta e più varia, dell'umanità. Lasciamo pur stare i Romani, col loro elefantesco apparato amministrativo che tanto spesso si sbizzarriva nei più inverosimili arbitrii, e tacciamo anche di quei burocrati rinascimentali di cui messer Lodovico Ariosto ci ha tratteggiato una deliziosa pittura nei panni di un certo prelatozolo spagnolo, burbanzoso e tirinlungo. A creare una vera e propria Iliade della burocrazia, ci hanno pensato l'Ottocento e il primo Novecento, da Bersezio a Courteline, fino alle tragedie amministrative delineate con tanta amarezza da Georg Kaiser nel suo *Canceliere Krehler* e da Luigi Pirandello in alcune delle sue novelle più tristi, per non parlare delle satire di un Gogol o di un Cecov. Il mondo cambia in fretta. E' cambiata, col mutare dei tempi, la struttura degli Stati; aumentano in numero le leggi, e si moltiplicano le materie che le leggi disciplinano e inquadrano. Lo Stato moderno, nella sua complessità, interviene in mille problemi, in mille rapporti, in mille circostanze: è qualcosa che appartiene a tutti, che si occupa di tutto e di tutti. E' cambiata perciò anche la burocrazia, ingigantita, potenziata, sviluppata in mille branche, in mille specialità; ma non è cambiato l'atteggiamento di molta parte del pubblico nei confronti della macchina burocratica e di coloro che ne fanno parte. A questo stato d'animo si riferisce il titolo della nuova trasmissione televisiva, curata da Giulio Macchi: la

«cortina di vetro» è il sipario, in parte visibile e in parte invisibile, che separa il pubblico e coloro che, specialmente nelle pubbliche amministrazioni e nei grandi Enti, sono a contatto costante col pubblico stesso, il quale riconosce in essi la personificazione stessa dello Stato. Scopo della trasmissione, che si articola in sei puntate, è innanzi tutto quello di gettare un ponte di reciproca comprensione e di sincera simpatia umana attraverso la «cortina di vetro», fra il signore che «fa la fila» davanti a uno sportello, e l'altro signore che, dietro lo stesso sportello, è costretto a fargliela fare. Il metodo? Un rapporto diretto, immediato, quale soltanto alla televisione è possibile, tra il più vasto pubblico dei telespettatori e alcuni esponenti particolarmente qualificati dell'uno e dell'altro versante della «cortina di vetro».

domenica, 22.05 televisione

Questa volta, giova dirlo subito, la frase particolarmente qualificata ha un significato oltremodo preciso, anche se piuttosto diverso da quello che le si dà solitamente, specie in trasmissioni che toccano argomenti in qualche modo attinenti con i problemi della vita associata, dell'ordinamento statale, et similia: si tratta di impiegati qualsiasi, nell'esercizio delle loro funzioni, e di cittadini qualsiasi, anch'essi impegnatissimi nell'esercizio dei loro diritti, e tanto poco «prefabbricati» nei confronti della TV, da non sapere nemmeno, quasi sempre, di essere stati presi di mira dalla macchina da presa. Uomini e donne, rigorosamente autentici, campioni autenticissimi dell'umanità che, ogni giorno, si affaccia alla «cortina di vetro» per rivendicare un diritto, per compiere un dovere; e problemi

altrettanto autentici, non filtrati attraverso alcuna costrizione formale, nemmeno da quella, sia pur limitata, imposta dalla consapevole presenza degli operatori della televisione. Questa tecnica, realizzata da Giulio Macchi attraverso laboriose esperienze, mediante l'impiego di macchine da presa nascoste nei luoghi più impensati, ha dato dei frutti di verità, di immediatezza, e talvolta di drammaticità o di umorismo tali, da costituire senza tema di esagerazione, un capitolo alquanto singolare, nella sua originalità, per la storia del linguaggio espressivo della televisione.

Non è da credere però che le sei puntate della *Cortina di vetro* si limitino a darci, all'insegna di questo auspicio *embrassons-nous* tra amministratori e amministratori, una casistica ora divertente, ora patetica, sullo sfondo della selva, meno divertente anche se indispensabile, delle leggi e delle disposizioni dalle quali questi rapporti traggono origine. Come abbiamo detto, l'intenzione fondamentale è quella, prima di tutto, di promuovere un reciproco comprendersi tra i due mondi, di qua e di là della barriera; ma comprendere, in questo caso, non può essere soltanto perdonare, come nel celebre aforisma, bensì soprattutto collaborare a gettare le basi di una vera educazione civica, di un vero rispetto reciproco, di un vero costume civile. Perciò — pur senza prefiggersi di risolvere problemi di fondo che nascono dalla stessa natura strutturale di uno Stato moderno — la *Cortina di vetro* vuol contribuire a mettere utilmente in rilievo i casi in cui qualche cosa effettivamente si è fatto o qualcosa si sta attivamente facendo per far sì che tutti gli inconvenienti che rendono difficili, talvolta addirittura drammatici, i rapporti cittadino-burocrazia, possano venire via via eliminati o almeno diminuiti.

Alvise Zorzi

Supertrim bucato
fa durare più a lungo
la biancheria

SUPER TRIM

è il detersivo studiato anche per lavare la biancheria fine
Supertrim bucato ha un alto potere candeggiante e contiene un profumo di gran pregio
Continua di migliorare di case con le figurine che troverete nei prodotti Trim.



Comprendersi attraverso «la cortina di vetro» non sempre è facile: amministratori ed amministrati parlano talvolta un linguaggio completamente diverso, dettato dai loro diversi punti di vista ed interessi. Tuttavia, molto si sta facendo per rimuovere gli inconvenienti che ancora rendono difficili i rapporti fra il cittadino e la burocrazia



Grafologia pica del breve

ponibile trovare un sistema -

Amalia — Le affinità elettive cementano l'amore, si sa; ma è cosa rara, oggi, un'unione basata su identità d'idee, di gusti, di tendenze. E' già molto quando esiste la buona volontà d'intesa, il resto reciproco e qualità di carattere che non si urtino troppo. Credo di poter riscontrare in loro, dall'esame delle due grafie, queste possibilità. Entrambi equilibrati, riflessivi evitano (ognuno a modo suo) di commettere imprudenze e colpi di testa; sanno sostare, aspettare, vagliare, attenendosi ai consigli della ragione. E' vero che né l'uno né l'altro è pronto a sacrificare troppo di sé ma il lato affettivo è ben valorizzato; è pure evidente la capacità di far fronte alle proprie responsabilità come tutte le persone serie e sensate, aderenti ai concetti morali della vita. Benché guardinga nelle decisioni « lei » inclina ad una notevole esuberanza di sentimento, di fantasia, di emotività; « lui » invece, di indole chiusa, misurata non sa dimostrarsi espansivo e loquace, bisognerà sempre un po' indovinare le sue intenzioni, è lento d'impulsi, povero d'immaginazione, poco flessibile e conciliante perché ostinato; tuttavia buono giusto costante e semplice. La diversità delle manifestazioni potrebbe essere il punto nero della loro unione, creando qualche incompatibilità. Il vincere tale scoglio vorrebbe dire appianare tante questioni, anche di altro ordine.

Io non ho un carattere

Cosa sono? — Anche lei vuole ancora tenersi nel ridotto numero dei semi-increduli della scienza grafologica. A piacer su? Ma è poi certo sulla fermezza delle proprie opinioni in genere? Intanto, si può asserire che non è un ostinato, anzi mi sembra piuttosto duttile e malleabile, ha una volontà non debole ma flessibile, possiede una pronta facoltà di assimilazione, sa inserirsi con elasticità nel mondo astratto e concreto del suo prossimo. E, se anche accetta con cautela le idee ed i fatti che vengono a sua conoscenza è troppo intelligente per non saper discernere il buono dal cattivo, il vero dal falso. Che non sia uomo di carattere è un errore; forse le è mancato finora la grande occasione di mettere alla prova le sue resistenze, ma è giovane, ed ha tempo per esperienze in merito. Non è di tempera rude ed inamovibile, beninteso; la sua natura sensibile la inclina al sentimento, al gusto intellettuale più che materiale, alla varietà delle impressioni interiori inevitabile, nella ricerca di punti stabili, un perdurare di fluttuazioni vaghe, un ondeggiare fra tendenze discordi, che però si rivelano perfettamente armonizzabili. Non si preoccupi delle molte tonalità del suo complesso psicologico; questo non vuol dire che sia una banderuola. Lei sarà sempre multicolore, ma non se ne dolga; se ne valga invece per arricchire la sua personalità, che ritengo destinata ad ottime affermazioni.

giudizi e di consigli

Canto del cigno — Pur essendo evidente che le sue forze fisiche sono un po' in declino (direi: per disturbi della sfera vegetativa) e che il sistema nervoso deve sempre averle causato qualche guai, tuttavia la sua scrittura rivela uno spirito ancora molto vivace, buona risorsa per evitarle il grigiore della vita meno attiva che l'attende. Al suo lavoro ha indubbiamente dato il meglio di sé essendo, l'insegnamento, congeniale alla sua forma-mentis, con attrattiva accentuata ai contatti sociali, con tendenza a crearsi scopi sentimentali e pratici; evidente la capacità di distinguersi per zelo, amor proprio, intelligenza, fantasia, senso di responsabilità e rispetto del dovere. La prontezza a reagire, ad irritarsi è insita nella sua natura suscettibile; ma com'è rapida ad accendersi è altrettanto rapida a calmarsi, a rasserenarsi. Va soggetta a simpatie ed antipatie istintive, ad impressioni emotive e può mancare, talvolta, il giudizio imparziale, obiettivo; però, il ragionamento e la bontà d'animo subentrano presto a correggere qualche errore motivato dalla troppa sensibilità, o da eccessivo attaccamento alle proprie idee. Abituata alla vita sempre fra gli altri troverà talvolta triste la solitudine, però il riposo gioverà senz'altro alla sua salute che non va affatto trascurata; attualmente lei compie una fatica superiore alle sue forze. E prima di dedicarsi a « qualcosa'altro » si conceda una lunga vacanza.

nono questo mi è scritto

Rolando P. — Le poche righe mandate in esame bastano per identificare (nei caratteri duri e fermi) l'uomo-che-si-è-fatto-da-sé, non abituato alle blandizie della vita e resistente, se pur non battagliero, alle difficoltà di vario genere. Indubbiamente deve pensare al dovere più che al piacere, alla realtà giornaliera più che alle cose astratte, benché la sua mente si elevi, quasi d'istinto e con interesse, verso le



IL MATTATORE DEL CINEMA

Per risolvere la satira sul mondo del cinema Gassman aveva esordito con una dichiarazione di guerra a se stesso, denunciata dal titolo del copione di Federico Zardi (« Un mattatore del cinema si confessa »). Dichiarazione coraggiosa, spiritosa, e in certo modo anche sincera. Ma attenzione a queste dichiarazioni, che nascondono la punta più sottile, e più micidiale. Perché la satira su se stesso Gassman l'ha poi fatto, è vero, e nessuno certo può accusarlo di non avere tenuto fede alle promesse: un'ora e venti di biografia, e meglio, anzi, di antibiografia, senza risparmiarmi di colpi per il personaggio messo ufficialmente al centro del bersaglio. Ma tra una piega e l'altra del testo dietro la facciata delle scene e delle battute che venivano fuori, non era certo difficile cogliere un altro significato della sua parodia: e quanto più egli denunciava e addirittura declamava la volontà di autocaricatura, tanto più facilmente riusciva a contrabbandare una divertente satira del mondo della celluloido e dei suoi personaggi. Ne hanno fatto le spese un po' tutti: dal regista, al produttore all'attrice all'uomo politico che assegna i premi; non ne è rimasto fuori neppure il mattatore dei radiocronisti, che dà del tu a tutti gli attori e che è voluto venire per collaborare di persona alla propria presa in giro; ma non ne è rimasto fuori soprattutto il mattatore dei produttori, Dino De Laurentiis, che con altrettanto spirito si è presentato a impersonare la propria parte



Vittorio Gassman, nelle vesti di mattatore cinematografico, dopo i primi successi: « Ero arrivato a dare del tu a Lello Bersani »

Paolo Ferrari (a sinistra) e Gassman nell'azzeccatissima parodia intitolata, con chiara allusione a un film famoso, « Rape amare »



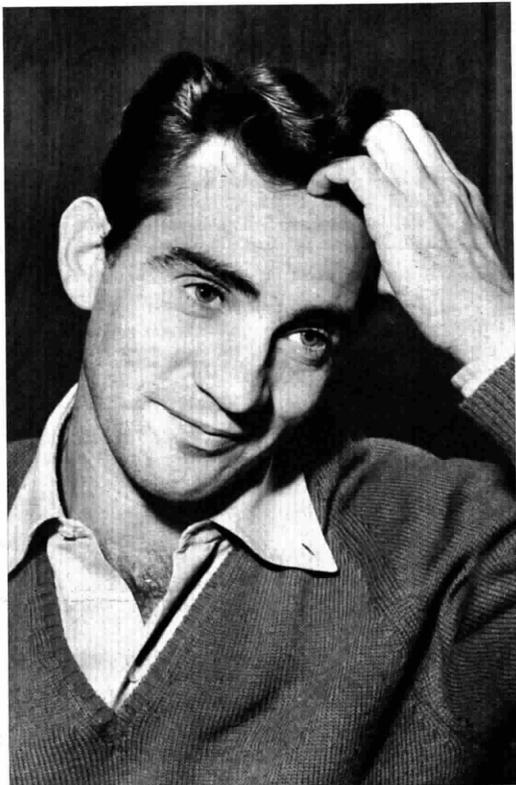
A pag. 40 le cronache di « Lascia o raddoppia » e « Sfida al campione »

“MUSICHIERA,, CORAGGIO

La cassaforte del « Musicchiere » non poteva seguitare a dir di no, una volta o l'altra avrebbe pur dovuto dischiudersi davanti alla scienza canzonettistica d'un concorrente più fortunato o abile. E' accaduto, con generale soddisfazione, sabato 18 aprile: la maestra napoletana, ancorché oriunda di Nocera, Ersilia Coraggio, (foto a sinistra) dopo aver messo in ginocchio i formidabili avversari, ha fatto giustizia della cassaforte dannata: e con oltre un milione all'attivo si prepara a seguir le orme di Spartaco D'Itri. Ospite per beneficenza, Odoardo Spadaro (a destra) il quale ha interpretato per la milionesima volta e sempre con splendido successo, il famoso « Bacione » da portare a Firenze. Oltre a vincere 320 mila lire destinate, secondo la tradizione, a fini di bene, il popolare chansonnier si è aggiudicati i baci figliuoli di un gruppo di splendide ragazze d'ogni paese. La nuova « Musicchiera » è stata così eletta in un clima di frizzante cosmopolitismo



WALTER CHIARI TORNA ALLA TV



Di Walter Chiari attore televisivo gli spettatori ricordano ancora oggi con divertimento le tredici felici puntate della « Via del successo », le più recenti esibizioni in « Canzonissima » e l'ultima, irresistibile comparsa nella trasmissione di Gassman. Questo nuovo « Teatrino », col quale egli si presenta da stasera sui teleschermi, viene annunciato, ufficialmente, come un varietà musicale, « con la partecipazione di Walter Chiari »: ma in realtà la presenza del mattatore assoluto del nostro teatro di rivista assicura un tono tutto particolare allo spettacolo; e non è difficile prevedere che i numeri e gli sketch del protagonista costituiranno uno dei più precisi poli di attrazione di tutto il programma. Affiancato da Carlo Campanini e da Bice Valori, Walter Chiari avrà modo a più riprese di scendere sulla pista e dare sfogo, ogni volta, alla propria inesauribile vena, sui testi che egli stesso scrive di sette in sette giorni, per dare un carattere anche più marcato al suo « teatrino ». Ma la trasmissione, non dimentichiamolo, vuole essere prima di ogni altra cosa uno spettacolo musicale: e difatti la stessa esuberanza del prim'attore, questa volta, dovrà cedere ogni tanto le armi per fare posto all'orchestra, e ai suoi numeri: sotto la direzione di Bruno Canfora sfileranno così ogni settimana alcune fra le più note « vedettes » della nostra musica leggera, modernisti e nostalgici, melodici e urlatori, nell'assortimento più vario. Esempio eloquente, il cast dei cantanti scelti per questa sera, a inaugurazione della rassegna: Claudio Villa, Miranda Martino, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Nuccia Bongiovanni e Stella Dizzy

mercoledì ore 21 - tv

DIMMI COME SCRIVI

regioni dell'intelletto. Sul lavoro e sulla famiglia è certo impernata la sua esistenza, alieno da svaghi mondani e poco propenso ad ampliare la cerchia dei suoi rapporti sociali. Tratti con intimi o con estranei non si direbbe che ecceda in amabilità ed espansione, raramente dà libero sfogo ai suoi moti interiori; tuttavia ha buone intenzioni, sentimenti anche se non le riesce di esprimersi con abbondanza di parole e di affettuosità; è possibile che senta talvolta il bisogno di maggior slancio, ma non vi si abbandona di proposito, come succede a chi è stato sempre alieno da ciò che ritiene formale, apparente e superfino. Tipo sensoriale, gode di buona salute e di valide energie; sente le sue responsabilità e prende seriamente le mansioni morali e materiali che le competono; con maggior coraggio e disinvoltura potrebbe fare più strada.

benso quaf loq

Maria Vela — Considerate le particolarità del suo grafismo: curve armoniose, movimenti ritmici, tracciato in rilievo, tratti grassi, semplificazioni utili, forme gradevoli all'occhio, dobbiamo senz'altro ritenerne quanto possibili favorevoli ad una formazione artistica di prim'ordine. A cui dovrebbe pervenire coi suoi studi musicali se l'indolenza innata, la disposizione all'ozio, la flemma nell'agire e il desiderio di vivere bene ad ogni costo, non minassero, purtroppo, le forze di realizzazione. Dotata com'è, penso che abbia la fortuna di ottenere ottimi risultati col minimo sforzo, trovandosi agevolata nel rendimento ma puranche nell'inclinazione alla mollezza. Nel mondo dei suoni lei cerca indubbiamente un appagamento emotivo, sensoriale, sentimentale più esigente, per la sua natura molto umana, dell'appagamento cerebrale. Non manca d'intuizione, è buona osservatrice, indugia volentieri in benevole considerazioni sul suo prossimo, col quale però dimostra di mantenere una debita distanza, aliena ai rapidi legami ed ai forti slanci comunicativi. Non si agita e non si crea complicazioni, tende all'amore ma non al sacrificio, ha un notevole talento che sfrutterà solo in parte, si manifesta con misura e concisione, ha larghezza di vedute, indipendenza d'idee.

alla mis facci

Arrivederci Roma — Da parte sua è comprensibile una materna trepidazione per l'avvenire di sua figlia, tanto più che lei ha un carattere non facile ad arrendersi e molto attento ad evitare imprudenze. Me ne informa la sua grafia. Ma veniamo allo scopo della richiesta. L'assicuro che tutto concorda a dare il più favorevole giudizio sulla personalità del soggetto in causa. Ciò che manifesta è sentito e spontaneo; non è certo un uomo che si prefigga degli atteggiamenti opportunistici e che speculi sull'effetto da ottenere. Una scrittura come questa così varia, fluida, estesa rivela una natura ricca di emotività, pronta all'adattamento, generosa negli intenti, incapace di creare ostacoli e dissensi, disposta al massimo buon accordo. Si direbbe che il giovane ha coscienza di una certa dignità, onestà e serietà, e che si difenderà, per cui non è escluso che il comportamento risulti alquanto mutevole. E' geniale nelle trovate, sa affermare a volo un'occasione, ha mente aperta ed elastica, accetta volentieri idee nuove e suggerimenti, non si ostina sulle proprie convinzioni, sa riconoscere eventuali suoi errori. E' espansivo ma con tatto e misura, possiede sensibilità ed intuizione. C'è da credere nei suoi sentimenti, forse un po' meno nella costanza dei propositi e nella linearità degli scopi da raggiungere. Un maggior grado di fermezza gli sarebbe utile.

ancora tanto

Pace — Quando la regolarità di un grafismo proviene dalla monotonia e vi si trovano associati degli elementi che possono risultare negativi, come: l'angolosità delle forme e le parole aumentanti (più grandi al termine che all'inizio) se ne può dedurre che il carattere e la mentalità dello scrivente rovinano, in gran parte, le sue buone intenzioni, sempre motivate da un radiato senso morale, da spirito di dedizione e da perseveranza nel dovere. Una moderata dose di rigidità nell'atteggiamento può anche essere utile in particolari occasioni, ma si rivela dannosa qualora sia l'esponente di una natura sprovvista di abilità, di elasticità, di sensibilità intuitiva e compassiva. Si può avere un ottimo cuore e non saperne esprimere gli affetti, essere disposti all'altruismo e non riuscire a vincere le cause di risentimento, essere buoni senza amabilità e condiscendenza, pronti a sacrificarsi per una giusta causa ed incapaci di adattamento, desiderosi di contatti sociali, e però scarsi di tatto, di flessibilità, di calore accogliente. Tende alla critica più che all'indulgenza, è insofferente delle opinioni, dei gusti e delle abitudini altrui, benché poco sicura della validità delle idee e delle azioni proprie. Tenga conto del periodo critico che sta attraversando che deve certamente esserle motivo d'inquietudini e di perturbamenti psichici.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « rubrica grafologica », corso Bramante 20 - Torino.

Perchè tenersi una BRUTTA PELLE?

Migliorerà in sole 24 ore con un nuovo balsamo salutare



GLI SFOGHI



SCOMPARI

Perchè tenersi i brufoli, le bollicine, o, comunque la pelle irritata? Vi è un nuovo balsamo salutare che può metter fine a questi disturbi, rapidamente!

Valcrema - così si chiama questo nuovo trattamento - ha un'efficacia eccezionale. Valcrema contiene due anti-settici e non essendo grassa, non ostruisce i pori: la materia settica non resta occlusa e può fuoriuscire. Con questo nuovo trattamento cessano pruriti e irritazioni. Sfoghi, brufoli e bollicine scompaiono rapidamente.

PELLE SANA IN POCCHI GIORNI

Provate Valcrema sulla vostra pelle - constaterete il miglioramento fin dal primo giorno. Spesso bastano pochi giorni perchè la vostra pelle diventi bella, chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 350

Concessionario Esclusivo
MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA
balsamo antisettico

Risposte ai lettori

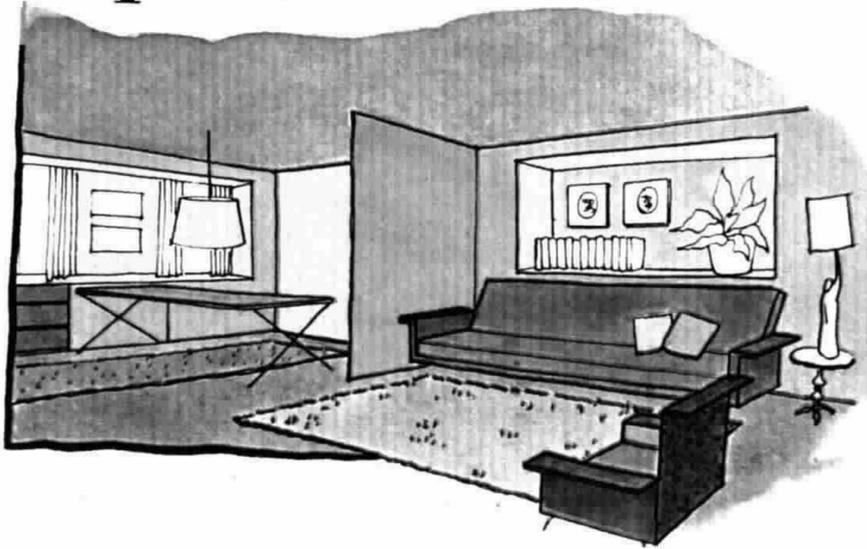


Fig. A

Abbonato radio 412 V

Il suo problema è quello di molte altre persone che desiderano creare una specie di divisione tra il pranzo propriamente detto e la parte dell'ambiente adibita a soggiorno. Poiché una vera e propria separazione in muratura mi sembra eccessiva le consiglio una soluzione del tipo illustrato alla fig. A. Una semplice quinta di compensato pesante, tappezzata come la camera. La larghezza di questa divisione deve essere di un terzo circa di quella della stanza. Sarà comunque sufficiente a creare un angolo simpaticamente apparato.

Signora Rina Gattino - Leumann

Sistemi sul mobile due bei candelieri argentati di stile impero: sul servant saranno sufficienti un piatto centrale più grande e due laterali posti diritti. Ottone o argento. Nulla sul televisore.

Signora Elena Sandri - Vercelli

Non è facile darle un consiglio poiché mi mancano le misure, l'ubicazione e le aperture esistenti nella sua camera. Comunque, a mio giudizio, poiché possiede già i mobili della cucina, la traversa dovrà essere portata fino al soffitto e tappezzata come il resto della stanza da pranzo-

zione e le aperture esistenti nella sua camera. Comunque, a mio giudizio, poiché possiede già i mobili della cucina, la traversa dovrà essere portata fino al soffitto e tappezzata come il resto della stanza da pranzo-

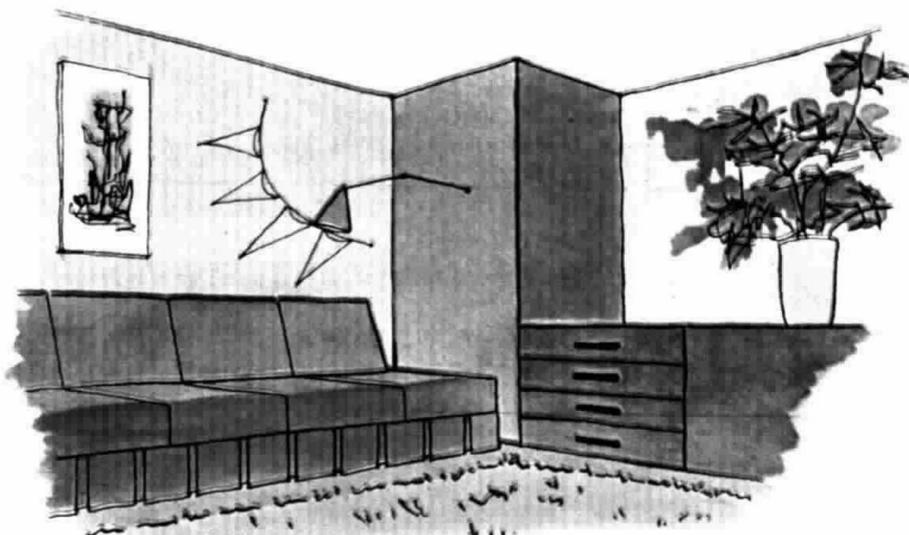


Fig. B

CASA D'OGGI

soggiorno. Su un lato lascerà una apertura che potrà essere riparata da una tenda o da una porticina ad un solo battente. Il tramezzo sarà eseguito in compensato doppio.

Signora Benvenuta R. - Torino

Una soluzione di sofà-letto che rimedia all'inconveniente da lei accennato (fig. B). La parte superiore, composta da quattro grandi cuscini, è fissata alla parete ed il sofà si sfilava lateralmente per essere usato come letto. Lo spessore notevole dei cuscini riduce l'eccessiva larghezza del divano: le divisioni in quattro settori ne diminuiscono invece, in apparenza, la eccessiva lunghezza. Noti il mobile a fianco la cui parte verticale è usata come ripostiglio per oggetti di uso non quotidiano (sky, valigie, ecc.) e la parte orizzontale ha funzioni di cassettoni. Piacevole la rientranza soprastante che verrà decorata con piante e oggetti di gusto.

Achille Molteni

da Roma
servizi celeri
prima classe
classe turistica
per INDIA
MEDIO ed ESTREMO
ORIENTE
AUSTRALIA

AIR-INDIA
International

ROMA - Ufficio Passeggeri: Via Barberini, 63 --- Tel. 47 18 51
MILANO - Ufficio rappresentante: v. Pattari, 1 - Tel. 87 16 97
CATANIA - Presso F.lli Todero,
Via V. Emanuele, 66 ----- Tel. 13 77 6 - 10 2 88
TREVISO - Presso A. Sbrojavacca,
Stazione Centrale F. S. ----- Tel. 23 4 77

Oppure presso il Vostro Agente di Viaggio

GLI ASTRINI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici vevoli per la settimana dal 26 aprile al 2 maggio

<p>ARIETE 21.III - 20.IV</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Malgrado l'atmosfera avversa dove osare, subito.</p>	<p>LEONE 24.VII - 23.VIII</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Le vostre finanze possono avere dei miglioramenti. Alleanze che dureranno.</p>	<p>SAGITTARIO 23.XI - 22.XII</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Per causa di una persona anziana rischierete di perdere ogni utile contatto.</p>
<p>TORO 21.IV - 21.V</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Favorevoli gli appuntamenti di qualunque genere.</p>	<p>VERGINE 24.VIII - 23.IX</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Il grande amore è molto vicino.</p>	<p>CAPRICORNO 23.XII - 21.I</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Dimostrate che siete tutto d'un pezzo e attendete con pazienza i risultati.</p>
<p>GEMELLI 22.V - 21.VI</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Nelle compravendite, sarà bene aspettare a mente più serena e chiara.</p>	<p>BILANCIA 24.IX - 23.X</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Le porte si apriranno, ma dovrete imparare a manovrare con audacia e saggezza al tempo stesso.</p>	<p>ACQUARIO 22.I - 19.II</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Non mancherà il premio alla vostra pazienza e l'avanzata sarà immanicabile.</p>
<p>CANCRO 22.VI - 23.VII</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Depressione motivata da due sbagli madornali. Dimostrate fermezza.</p>	<p>SCORPIONE 24.X - 22.XI</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Fate tesoro di quanto vi daranno e vi diranno.</p>	<p>PESCI 20.II - 20.III</p> <p>Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere</p> <p>Uno spiraglio incomincerà ad aprirsi verso fine settimana per opera di un amico sincero.</p>

fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo

Perchè tenersi una BRUTTA PELLE?

Migliorerà in sole 24 ore con un nuovo balsamo salutare



GLI SFOGHI



SCOMPARI

Perchè tenersi i brufoli, le bollicine, o, comunque la pelle irritata? Vi è un nuovo balsamo salutare che può metter fine a questi disturbi, rapidamente!

Valcrema - così si chiama questo nuovo trattamento - ha un'efficacia eccezionale. Valcrema contiene due anti-settici e non essendo grassa, non ostruisce i pori: la materia settica non resta occlusa e può fuoriuscire. Con questo nuovo trattamento cessano pruriti e irritazioni. Sfoghi, brufoli e bollicine scompaiono rapidamente.

PELLE SANA IN POCCHI GIORNI

Provate Valcrema sulla vostra pelle - constaterete il miglioramento fin dal primo giorno. Spesso bastano pochi giorni perchè la vostra pelle diventi bella, chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 350

Concessionario Esclusivo
MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA
balsamo antisettico

Risposte ai lettori

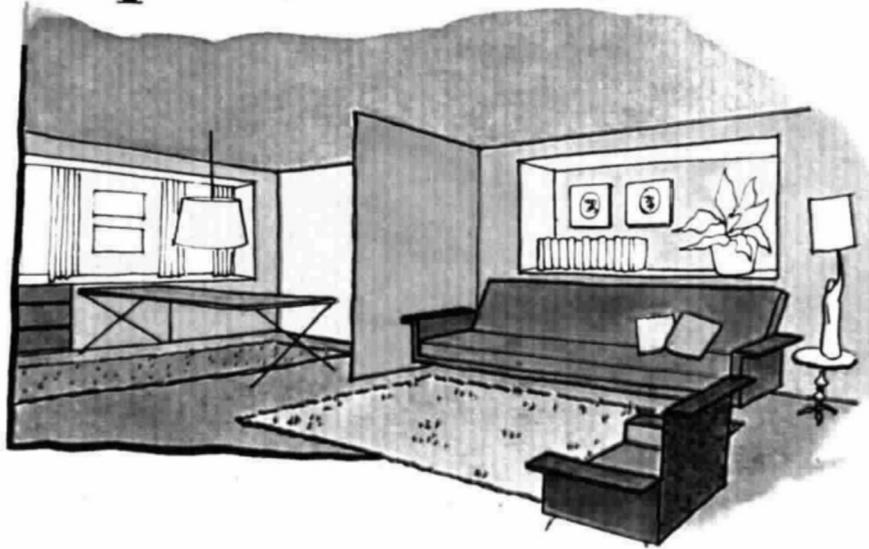


Fig. A

Abbonato radio 412 V

Il suo problema è quello di molte altre persone che desiderano creare una specie di divisione tra il pranzo propriamente detto e la parte dell'ambiente adibita a soggiorno. Poiché una vera e propria separazione in muratura mi sembra eccessiva le consiglio una soluzione del tipo illustrato alla fig. A. Una semplice quinta di compensato pesante, tappezzata come la camera. La larghezza di questa divisione deve essere di un terzo circa di quella della stanza. Sarà comunque sufficiente a creare un angolo simpaticamente apparato.

Signora Rina Gattino - Leumann

Sistemi sul mobile due bei candelieri argentati di stile impero: sul servant saranno sufficienti un piatto centrale più grande e due laterali posti diritti. Ottone o argento. Nulla sul televisore.

Signora Elena Sandri - Vercelli

Non è facile darle un consiglio poiché mi mancano le misure, l'ubicazione e le aperture esistenti nella sua camera. Comunque, a mio giudizio, poiché possiede già i mobili della cucina, la traversa dovrà essere portata fino al soffitto e tappezzata come il resto della stanza da pranzo-

zione e le aperture esistenti nella sua camera. Comunque, a mio giudizio, poiché possiede già i mobili della cucina, la traversa dovrà essere portata fino al soffitto e tappezzata come il resto della stanza da pranzo-

CASA D'OGGI

soggiorno. Su un lato lascerà una apertura che potrà essere riparata da una tenda o da una porticina ad un solo battente. Il tramezzo sarà eseguito in compensato doppio.

Signora Benvenuta R. - Torino

Una soluzione di sofà-letto che rimedia all'inconveniente da lei accennato (fig. B). La parte superiore, composta da quattro grandi cuscini è fissata alla parete ed il sofà si sfilia lateralmente per essere usato come letto. Lo spessore notevole dei cuscini riduce l'eccessiva larghezza del divano: le divisioni in quattro settori ne diminuiscono invece, in apparenza, la eccessiva lunghezza. Noti il mobile a fianco la cui parte verticale è usata come ripostiglio per oggetti di uso non quotidiano (sky, valigie, ecc.) e la parte orizzontale ha funzioni di cassettoni. Piacevole la rientranza soprastante che verrà decorata con piante e oggetti di gusto.

Achille Molteni

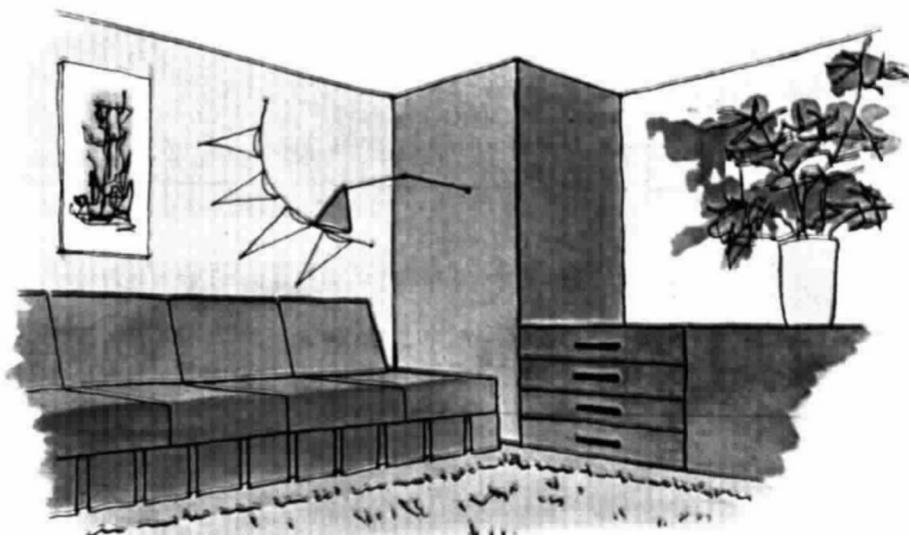


Fig. B

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici vevoli per la settimana dal 26 aprile al 2 maggio

ARIETE 21.III - 20.IV
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Malgrado l'atmosfera avversa dove- te osare, subito.

LEONE 24.VII - 23.VIII
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Le vostre finanze possono avere dei miglioramenti. Alleanze che dureranno.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Per causa di una persona anziana rischierete di perdere ogni utile contatto.

TORO 21.IV - 21.V
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Favorevoli gli appuntamenti di qualunque genere.

VERGINE 24.VIII - 23.IX
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Il grande amore è molto vicino.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dimostrate che siete tutto d'un pezzo e attendete con pazienza i risultati.

GEMELLI 22.V - 21.VI
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Nelle compravendite, sarà bene aspettare a mente più serena e chiara.

BILANCIA 24.IX - 23.X
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Le porte si apriranno, ma dovrete imparare a manovrare con audacia e saggezza al tempo stesso.

ACQUARIO 22.I - 19.II
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Non mancherà il premio alla vostra pazienza e l'avanzata sarà immanicabile.

CANCRO 22.VI - 23.VII
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Depressione motivata da due sbagli madornali. Dimostrate fermezza.

SCORPIONE 24.X - 22.XI
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Fate tesoro di quanto vi daranno e vi diranno.

PESCI 20.II - 20.III
Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Uno spiraglio incomincerà ad aprirsi verso fine settimana per opera di un amico sincero.

fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo

da Roma
servizi celeri
prima classe
classe turistica
per INDIA
MEDIO ed ESTREMO
ORIENTE
AUSTRALIA

AIR-INDIA
International

ROMA - Ufficio Passeggeri: Via Barberini, 63 --- Tel. 47 18 51
MILANO - Ufficio rappresentante: v. Pattari, 1 - Tel. 87 16 97
CATANIA - Presso F.lli Todero,
Via V. Emanuele, 66 ----- Tel. 13 77 6 - 10 2 88
TREVISO - Presso A. Sbrojavacca,
Stazione Centrale F. S. ----- Tel. 23 4 77

Oppure presso il Vostro Agente di Viaggio



La signora Cataldina Santà Scianna e il figlio Gerardo scendono dall'aereo a Ciampino

I vincitori dei viaggi-premio messi a disposizione dalla RAI

Su un DC7 dell'Alitalia proveniente dall'America del Sud è scesa nelle primissime ore della mattina di lunedì 20 aprile all'Aeroporto di Ciampino una giovane signora bruna con a fianco un ragazzo dodicenne dalla pelle abbronzata. Il nome della signora non avrebbe suggerito niente di particolare ai passeggeri dell'aereo che avevano viaggiato con lei da Buenos Ayres a Roma: Cataldina Santà Scianna, nativa di Collepardo, moglie di un parrucchiere di Mar del Plata di origine siciliana. Eppure quando fu fissata la scaletta e i passeggeri internazionali cominciarono a scendere, i lampi dei fotografi si fissarono proprio su di lei. E subito dietro i fotografi, i giornalisti e gli inviati della RAI. La signora venne presa fra un nugolo di persone e assalita di domande fino alla sala d'uscita.

Cataldina Santà Scianna e il figlio Gerardo sono i primi vincitori dei viaggi premio messi a disposizione dalla RAI per i connazionali che più si sono adoperati per la diffusione delle nostre trasmissioni all'estero. Da otto anni la moglie del parrucchiere siciliano è a Mar del Plata a duecento chilometri da Buenos Ayres dove vive una numerosa comunità italiana: ma solo due anni or sono ha scoperto che poteva vincere la nostalgia per il proprio paese seguendo i programmi emessi dalla Radio Italiana sulle onde corte. « Piccoli e grandi uomini, « Pronto, hello », « Tu sei del mio paese » le portavano notizie di casa, fatti italiani, brani di musica ed interviste con attori nostri; la vita dello spettacolo e della cronaca quotidiana; e ricordi, ri-

chiami, occasioni per un colloquio con la madre patria. La signora Scianna non solo si è fatta da allora la più assidua ascoltatrice di tutti i programmi: ma ha cercato di farli ascoltare anche agli altri, soprattutto ai ragazzi, figli di emigrati di più antica data che stavano dimenticando la lingua natia. Dopo un anno e mezzo di sforzi, e girando di casa in casa fra le famiglie della comunità italiana marplatense, è riuscita così, il 21 settembre dello scorso anno, a dare inizio a un circolo con oltre duecento partecipanti, per l'ascolto dei programmi della RAI: e, in omaggio ad una delle più classiche trasmissioni di questi programmi, ha voluto intitolarlo « Piccoli e grandi uomini ».

Quando la RAI, all'inizio di quest'anno, ha deciso di offrire ai più benemeriti fra i nostri ascoltatori all'estero alcuni viaggi premio in Italia, con permanenza di quindici giorni nel nostro paese, è stato perciò naturale pensare per primi ai nomi della signora Cataldina e del figlio Gerardo.

La signora ha risposto immediatamente all'invito, e da alcuni giorni è a Roma, la città dove ha vissuto fino al 1950 e dove pensava che non sarebbe tornata più; con i parenti che credeva di non dover più rivedere. Subito dopo il suo arrivo ha partecipato a un'apposita registrazione radiofonica per gli altri italiani all'estero; è stata intervistata dal Giornale Radio e dal Telegiornale; e il giorno dopo lo stesso Presidente Segni ha voluto riceverla per esprimerle personalmente la riconoscenza del Governo italiano.



Nella sala passeggeri di Ciampino i due fondatori del circolo marplatense fanno la conoscenza con i personaggi delle trasmissioni per gli italiani all'estero: Mariasa Forlana e Gigi Ortusa, presentatori di Pronto, hello e i piccoli attori di Mario Padovini, ai quali è affidata Piccoli e grandi uomini

Un'asola in 4 note...

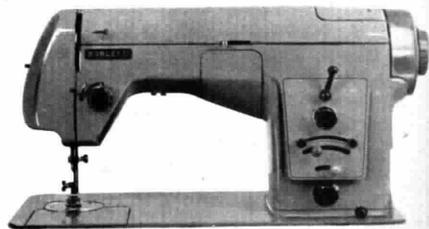
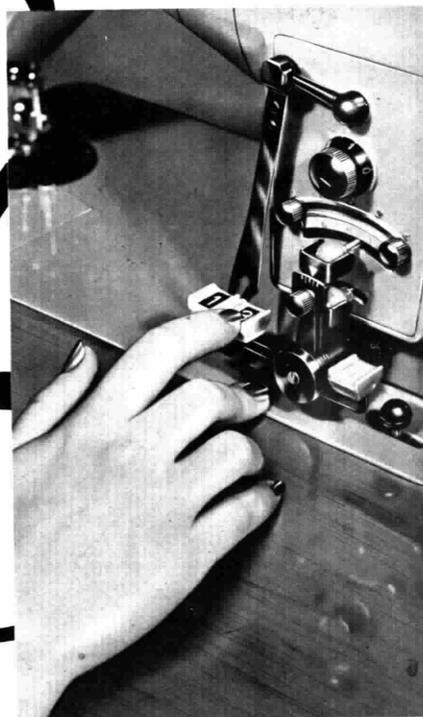
...con l'asolatore a tasti della "Superautomatica"...

Un lavoro che un tempo era lungo, difficile e noioso, eseguire un'asola, oggi lo potete fare da voi, Signora, con estrema facilità.

La Superautomatica Borletti ve lo consente con il suo asolatore a tre tasti: una lieve pressione delle dita, come sulla tastiera di un pianoforte, e l'asola sarà fatta in poco tempo e con la massima precisione.

Ed inoltre la Superautomatica non solo cuce, rammenda, attacca i bottoni, ricama tutte le lettere dell'alfabeto ed una infinita serie di splendidi motivi, ma è anche l'unica macchina che sappia fare *indifferentemente* il mezzo punto, il punto quadro e il punto turco!

Potrete averla subito a casa vostra versando solamente una modestissima rata mensile.



MACCHINE
PER CUCIRE

BORLETTI

...punti
perfetti...

PER LA FIERA DEL MEC LE AZIENDE DEL GRUPPO IRI

Alla trentasettesima edizione della Fiera Campionaria Internazionale di Milano, che ha aperto i battenti all'insegna del Mercato Comune Europeo, trentacinque aziende documentano la proiezione del Gruppo IRI verso le moderne concezioni della politica produttivistica.

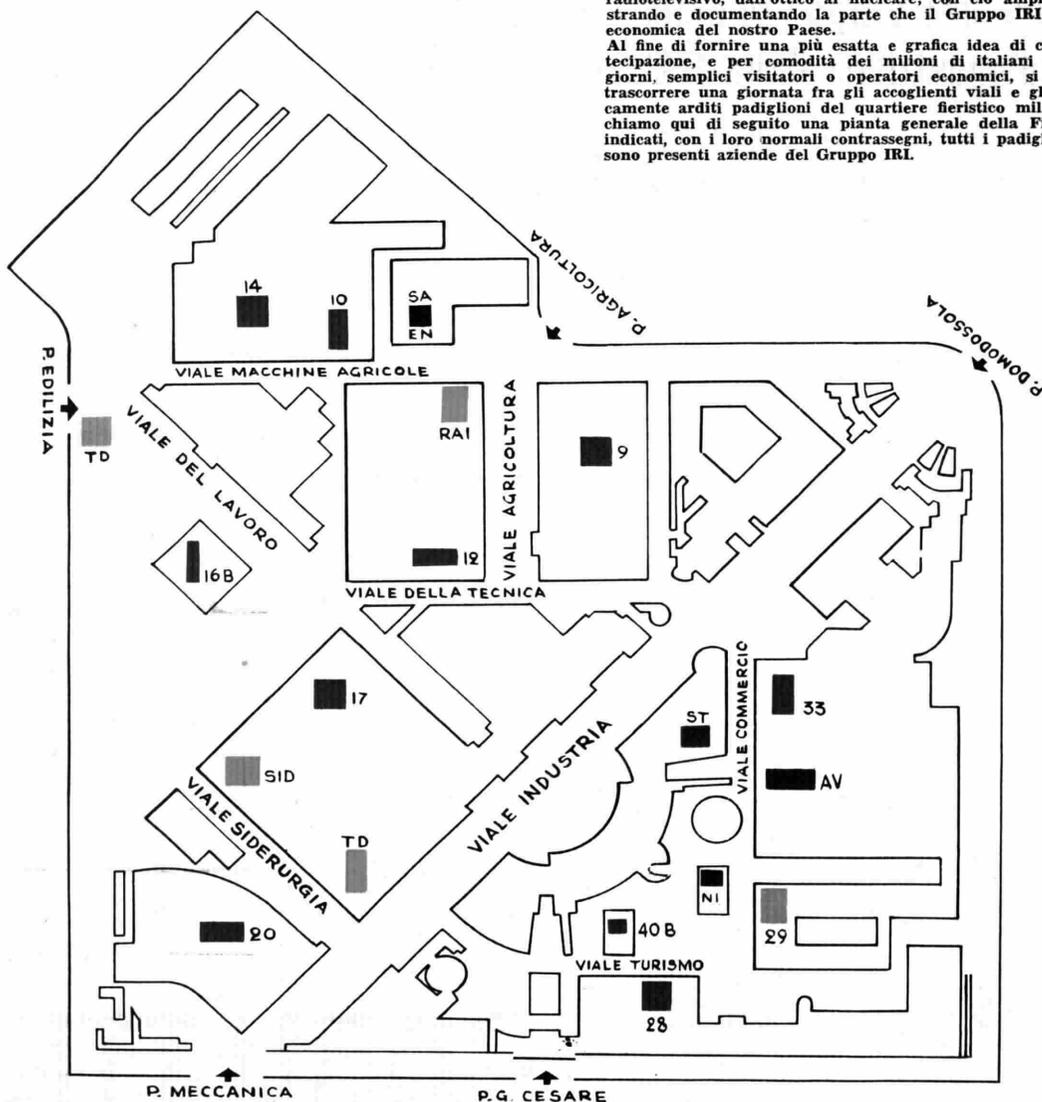
Milano, 12 aprile 1959

Il pregevole manifesto che ha lanciato la trentasettesima edizione della Fiera Campionaria Internazionale di Milano raffigura e sintetizza una armonica girandola di megafoni multicolori, convergenti tutti sulla data dal 12 al 27 aprile 1959.

Idea vivace e propria per compendiare il Mercato Comune Europeo e il centro propulsivo di Milano impersonato nella sua annuale Fiera di primavera, perché quella milanese odierna è la prima grande manifestazione che si celebra in Europa dopo l'avvento del MEC, ai cui criteri, alle cui esigenze, ai cui orientamenti essa si ispira, per cui l'attuale edizione può ben essere chiamata la « 1ª Fiera del Mercato Comune Europeo ».

In siffatto clima l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) partecipa alla brillante rassegna lombarda con trentacinque aziende che ne documentano lo sforzo produttivo nei vari settori: dal siderurgico al meccanico, dall'armatoriale all'elettrico, dal telefonico al radiotelevisivo, dall'ottico al nucleare; con ciò ampiamente dimostrando e documentando la parte che il Gruppo IRI ha nella vita economica del nostro Paese.

Al fine di fornire una più esatta e grafica idea di così vasta partecipazione, e per comodità dei milioni di italiani che in questi giorni, semplici visitatori o operatori economici, si apprestano a trascorrere una giornata fra gli accoglienti viali e gli architettonicamente arditi padiglioni del quartiere fieristico milanese, pubblichiamo qui di seguito una pianta generale della Fiera ove sono indicati, con i loro normali contrassegni, tutti i padiglioni nei quali sono presenti aziende del Gruppo IRI.





FIERA DI MILANO

RASSEGNA DELLE AZIENDE E DEI PRODOTTI

PADIGLIONE

40 B - Soc. ALFA ROMEO: Nautica - motori Giulietta elaborati marini; **Soc. CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO:** Imbarcazione di salvataggio in materia plastica.

PADIGLIONE

41 NI - Presentazione del Gruppo **FINMARE:** Società di Navigazione **ITALIA, LLOYD TRIESTINO, ADRIATICA, TIRRENIA.**



PADIGLIONE

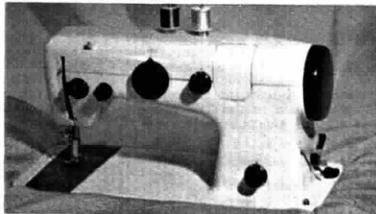
9 - Soc. TERMOMECCANICA ITALIANA: Frigoriferi e macchine per l'industria del freddo - centrale frigorifera con compressore centrifugo - compressori frigoriferi semiermetici.

PADIGLIONE

10 - Soc. TERMOMECCANICA ITALIANA: Motori diesel e loro applicazioni; **Soc. ALFA ROMEO:** Motori marini, motori industriali, gruppi elettrogeni, tutti a ciclo diesel.

PADIGLIONE

12 - Soc. FILOTECNICA SALMOIRAGHI: Forte di una tradizione centenaria nella meccanica di precisione, la Salmoiraghi si inserisce nel settore delle macchine per cucire presentando i modelli: 11 normale, 22 zigzag, 33 automatica, 44 portatile.



PADIGLIONE

14 - Soc. ANSALDO FOSSATI: Macchine e apparecchi per l'agricoltura.

PADIGLIONE

16 B - Soc. MOTOMECCANICA: Macchine per l'edilizia - macchinario pneumatico, carrelli elevatori, spaltatrici.

PADIGLIONE

17 - Soc. ANSALDO: Utensileria per la lavorazione dei metalli.

PADIGLIONE

20 - Soc. CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO: Motori elettrici; **Soc. FONDERIE E OFFICINE SAN GIORGIO PRA** e **Soc. MERISINTER:** Costruzioni meccaniche.

PADIGLIONE

24 ST - Soc. STIPEL: Servizio telefonico.

PADIGLIONE

28 - Soc. SIEMENS: Elettrodomestici; **Soc. ELETTRODOMESTICI SAN GIORGIO:** Nella gamma dei suoi prodotti i nuovi frigoriferi mod. 165 SG e mod. 216 SG.

PADIGLIONE

29 - Soc. SAIVO: Ceramiche e cristallerie - bicchieri soffiati.

PADIGLIONE

31 AV - Soc. ALITALIA: Aeronautica.



PADIGLIONE

33 - Soc. ANSALDO SAN GIORGIO: Motori elettrici - elettropompe; **Soc. FILOTECNICA SALMOIRAGHI:** Geodesia e topografia, elettronica, ottica, lenti oftalmiche, meteorologia, idrometria, disegni, compassi, proiettori, termotecnica, apparecchiature aeronautiche, strumenti di bordo, apparecchi prova agglomerati idraulici; **Soc. MARCONI ITALIANA:** Apparati e valvole riceventi e trasmettenti - radar per analisi del traffico - apparati UHF ricevitori e trasmettitori; **Soc. SIEMENS:** Elettronica nelle telecomunicazioni (piano terreno) - radiotelevisive, complessi stereofonici, flodiffusione (primo piano).

PADIGLIONE

41 RAI - Padiglione documentativo delle attività della Radiotelevisione Italiana.

PADIGLIONE

41 TD - Soc. DALMINE: Campo di impiego del tubo commerciale.

PADIGLIONE

41 SID - Presentazione del Gruppo **FINSIDER** da parte della **SIDERURGICA COMMERCIALE ITALIANA:** Società Siderurgica **CORNIGLIANO, ILVA, TERNI, SIAC, MORTEO, SIDEREX-PORT.**

PADIGLIONE

SAEN - Soc. SENN: Società Elettro-nucleare Nazionale, che ha in costruzione alla foce del Garigliano una centrale per 150.000 kW; **Soc. DALMINE:** Mostra specifica dei prodotti interessanti l'energia nucleare.



QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Chirurgia del fegato

La chirurgia del fegato ha compiuto in questi ultimi tempi grandi progressi. Attualmente è possibile perfino asportare una porzione di quest'organo quando in essa si siano sviluppati tumori o cisti. In passato ci si asteneva sempre da interventi di questo genere, sia per il rischio delle emorragie sia per il timore di menomare troppo profondamente le funzioni epatiche. Ma oggi le difficoltà sono state superate grazie ai miglioramenti della tecnica chirurgica e dell'anestesia, ed alla constatazione che il fegato, privato d'una sua parte, ha una eccezionale capacità di rigenerarsi. Ad ogni modo questi interventi costituiscono sempre qualcosa d'eccezionale. Assai più frequente è l'opera del chirurgo in altre forme morbose del fegato, soprattutto quando esistono ostacoli nei canali entro i quali scorre la bile destinata a versarsi nell'intestino. L'ostruzione delle vie biliari di solito è una conseguenza di calcoli oppure di infiammazioni (la così detta colangite cronica), talora anche di malattie del contiguo pancreas.

I turbamenti nella corrente dei canali biliari, via via riuniti in alvei più ampi per arrivare al condotto terminale, il coledoco, sfociante nell'intestino, si manifestano con sintomi più o meno appariscenti, talora molto accentuati. Si tratta di doloretto, o di dolori anche sotto forma di vera e propria colica epatica, con tipica irradiazione alla spalla destra ed alla schiena, insorgenti in special modo quando il pasto è stato troppo copio-

sentono notevolmente: i pazienti sono stanchi, anemici, deperiti. Questi inconvenienti si verificano sovente in persone che presentano anche disturbi da appendicite o da colite, o che hanno la pressione del sangue bassa, negli obesi o viceversa nei magrissimi, in donne con irregolarità ovariche. A loro volta essi possono ripercuotersi pure su altri organi, per esempio sul cuore, determinando una sintomatologia del tipo dell'angina

anormalità ormoniche; consigliare infine l'astensione dalle uova e dai cibi grassi.

Un posto importante spetta poi alle acque minerali per bocca, ed anche per bagni, docce, fanghi: in particolare acque cloruro-sodiche, bicarbonato-sodiche, solfato-calciche in quanto agiscono sui canali biliari e sulla composizione della bile stessa. In determinati casi, invece, sarà opportuna l'opera del chirurgo, se esistono ostacoli asportabili dalle vie biliari, o comunque quando ogni altra terapia sia rimasta senza successo. Questa è una chirurgia modernissima nel vero senso della parola poiché il suo scopo è di ristabilire il normale percorso della bile, e non semplicemente di allontanare la parte ammalata, come poteva essere il limitato obiettivo del chirurgo d'un tempo. Così è possibile ripristinare condizioni praticamente normali in malati che altrimenti andrebbero incontro a gravi e croniche sofferenze, e che soltanto alcuni anni or sono erano sovente incurabili.

Dottor Benassis

IL MEDICO VI DICE

so o ricco d'alimenti grassi; di emicranie; di mancanza d'appetito e di sonnolenza dopo i pasti; di diarrea o di stipsi; di senso di peso allo stomaco; di lingua asciutta e patinosa con gusto amaro in bocca; talora prurito, orticaria, itterizia. Compare anche il carattere « bilioso », con irascibilità e insonnia, al punto da indurre a ricorrere addirittura al consiglio d'uno specialista in malattie nervose. Le condizioni generali inoltre ne ri-

pectoris, senza che il cuore in realtà sia ammalato.

Si deve precisare a questo punto, poiché avevamo accennato in principio alla chirurgia del fegato, che non sempre è necessario l'intervento operativo. Anzi nella maggior parte dei casi sarà sufficiente somministrare farmaci aventi azione sul sistema nervoso vegetativo come atropina, scopolamina, joscina; curare le affezioni dello stomaco e dell'intestino; correggere le

Cose smarrite

Vi sono cose abbandonate e vi sono cose smarrite: la differenza è importante. Cose abbandonate sono quelle che il proprietario getta via deliberatamente, cioè con l'intenzione di disfarsene (un giornale, un mozzicone di sigaretta, una bottiglia vuota o, perché no?, un biglietto da mille, un orologio, un portasigarette d'argento); cose smarrite sono, invece, quelle di cui il proprietario abbia perso involontariamente la proprietà, senza affatto voler rinunciare al suo diritto, ma restando vittima dell'altrui furto, o della propria negligenza, o di un caso di forza maggiore e così via. Delle cose abbandonate, che sono rimaste senza proprietario, è giusto che acquisti la proprietà il primo che le trova e che se ne impossessa. Delle cose smarrite no, il ritrovatore non diventa proprietario, ma è tenuto a fare in modo che il proprietario possa riaverle.

Solo se il proprietario non è noto o non viene scoperto, la cosa ritrovata passa, dunque, in proprietà del ritrovatore. In caso diverso, questi ha diritto esclusivamente ad un premio. E il codice civile (artt. 927-931) stabilisce, in proposito, che, se il ritrovatore non sa chi sia il proprietario della cosa, egli deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha ritrovata, indicando le circostanze del ritrovamento; il sindaco provvederà, a sua volta, a dare pubblicità alla consegna mediante affissione di un avviso nell'albo pretorio del comune; e se, trascorso un anno, nessuno si presenta a reclamare legittimamente la cosa, questa apparterrà a chi l'ha trovata. Nel caso in cui il proprietario si fa vivo, il premio del ritrovatore è costituito, più precisamente, dal decimo del prezzo della cosa sino ad

un massimo di diecimila lire, e dal ventesimo per l'eccedenza. Se la cosa non ha valore commerciale, la misura del premio è fissata dal giudice secondo il suo prudente apprezzamento.

Sembrirebbe facile, ma non lo è del tutto. In primo luogo, vi è da ricordare che per le cose ritrovate in treno (o negli impianti ferroviari in genere) esiste un regime speciale: esse vanno consegnate al capostazione o al capogestore o al capotreno, debbono essere vendute entro un termine relativamente breve, il prezzo ne è tenuto a disposizione del proprietario per due anni ed è poi incamerato

L'AVVOCATO DI TUTTI

dall'amministrazione ferroviaria, mentre al ritrovatore spetta solo il premio del decimo (o per l'eccedenza rispetto alle lire 10.000 del ventesimo). Si applica lo stesso regime al ritrovamento di cose in altri mezzi di pubblico trasporto? Sembra dover rispondere di no, dato il carattere del tutto eccezionale delle norme sul ritrovamento di oggetti in treno.

Altra questione è se debba farsi differenza tra cose smarrite in senso proprio e cose puramente dimenticate. Le cose soltanto « dimenticate », sostengono alcuni, sono quelle di cui il proprietario sa e ricorda dove le ha lasciate: non è giusto, aggiungono gli stessi, equipararle alle cose veramente smarrite (di cui non si sa in che precisa occasione ed in che luogo esatto si siano perdute): il ritrovatore, quindi, non deve avere, per le cose dimenticate, diritto al premio di ritrovamento. Ma la

migliore dottrina e giurisprudenza non si mostrano favorevoli a questa sottile distinzione: oltre tutto, il codice non distingue, perché parla genericamente di cose « ritrovate », siano esse smarrite o soltanto dimenticate. La soluzione preferibile è, dunque, che il diritto ad impadronirsi dell'oggetto o a ricevere il premio spetti in ogni caso al ritrovatore.

E se la cosa smarrita consiste in un libretto di deposito bancario « al portatore »? Il problema si è presentato ai tribunali ed è consistito nello stabilire se il premio spettante al ritrovatore sia quello del decimo (o del ventesimo) dell'importo segnato sul libretto, o sia invece un premio da determinarsi in base al prudente apprezzamento del giudice. La soluzione che prevale è la seconda, in base alla considerazione che il libretto al portatore non è equiparabile ad una somma di danaro, ma è solo il mezzo posto a disposizione del cliente, o di chi per lui, per lo svincolo delle somme depositate in banca. Va fatto cenno, infine, al principio per cui il ritrovatore è tenuto a consegnare la cosa al sindaco solo se non conosce il proprietario. Deve egli farne ricerca, del proprietario dell'oggetto? Evidentemente, no. Ma che significa non conoscere il proprietario? Posto che la cosa presenti agli occhi del ritrovatore indizi tali da far ricercare con successo il proprietario, deve egli sfruttare quegli indizi, o rivelarli al sindaco, o può tenerli per sé, calcolando nell'insuccesso delle pubbliche affissioni e mirando a diventare lui, decorso l'anno, il proprietario dell'oggetto? Delicato quesito, che ammette forse due contraddittorie risposte: dal punto di vista strettamente giuridico, questo eccesso di diligenza del ritrovatore non sembra necessario; dal punto di vista morale, esso è, invece, ovviamente doveroso.

A. G.

Le contravvenzioni alla legge sulla esecuzione del lavoro straordinario nelle imprese industriali.

Modificando le proprie precedenti determinazioni in materia, il Ministero del Lavoro e della Previdenza, con propria circolare, ha ritenuto di dover distinguere nelle tre seguenti ipotesi le possibili violazioni dell'unico articolo della legge in epigrafe:

- sola inadempienza contributiva, cioè sola omissione del contributo pari al 15% delle retribuzioni corrisposte per il lavoro straordinario;
- esecuzione del lavoro straordinario senza l'osservanza delle condizioni stabilite dalla legge;
- concorso di entrambe le ipotesi previste alle lettere a) e b).

Al riguardo il Ministero stesso ha rilevato che la legge 1079 — mentre tace a proposito della competenza a comporre in via amministrativa le contravvenzioni — commina un'unica ammenda fino a L. 200 giornaliera per ogni lavoratore impiegato nel lavoro straordinario, senza possibilità di distinguere, agli effetti della pena, tra violazione derivante dalla inadempienza contributiva e violazione concer-

nente la irregolare esecuzione del lavoro: e che, d'altro canto, nel silenzio della legge, in materia contributiva la competenza a comporre amministrativamente le contravvenzioni deve ritenersi attribuita all'I.N.P.S. per effetto dell'art. 41 del decreto n. 818, mentre negli altri casi la competenza medesima non può non restare affidata all'Autorità giudiziaria in forza del generale disposto di cui all'art. 162 C.P.

Ciò considerato il Ministero medesi-

LAVORO E PREVIDENZA

mo, anche in vista dei gravi inconvenienti d'ordine pratico che inevitabilmente conseguirebbero ad una diversa soluzione, ha coerentemente disposto che:

- nel caso ipotizzato sub a) il compimento in via amministrativa della contravvenzione sia attribuito all'I.N.P.S.;
- nei casi sub b) e sub c) il compimento stesso resti demandato all'Autorità Giudiziaria.

Inquadramento del personale con mansioni domestiche presso comunità religiose e militari.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha recentemente fornito definitive precisazioni in ordine all'inquadramento, ai fini assicurativi e previdenziali, del personale occupato con mansioni domestiche presso comunità religiose e militari.

In conseguenza, il personale in argomento dovrà essere inquadrato secondo le seguenti norme:

- Il personale addetto al servizio diretto e personale dei componenti le comunità religiose, qualunque sia il numero dei conviventi, dovrà essere inquadrato nel settore domestico;
- Il personale civile addetto al servizio di comunità militari (caserme, comandi ecc.), costituite da non più di otto unità, dovrà essere inquadrato nel settore domestico;
- Il personale addetto ai servizi presso comunità e convivenze in genere,

gestite da religiosi, ma destinate al soddisfacimento dei bisogni di terzi, dovrà essere inquadrato, invece, nel settore commercio;

4) Il personale addetto ai servizi presso convivenze militari costituite da più di otto unità, quando fra il lavoratore ed i destinatari delle sue prestazioni di lavoro si inseriscono organizzazioni, molto spesso costituite da « mense » che assumono sostanzialmente la veste di datori di lavoro, dovrà pure essere inquadrato nel settore commercio.

Le norme suddette stabiliscono, quindi, come elemento essenziale che caratterizza il lavoro domestico, anche presso le comunità religiose e militari, quello della personalità del rapporto di lavoro e della fiducia.

Tale elemento viene presumibilmente a mancare quando, specialmente presso le comunità e convivenze più numerose, esistono organizzazioni che assumono la veste di datori di lavoro. Tuttavia l'eventuale esistenza di un effettivo rapporto di lavoro domestico potrà essere dimostrato dalle convivenze con prove la cui validità sarà giudicata dagli Ispettorati del lavoro.

Giacomo De Jorio

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

Chirurgia del fegato

La chirurgia del fegato ha compiuto in questi ultimi tempi grandi progressi. Attualmente è possibile perfino asportare una porzione di quest'organo quando in essa si siano sviluppati tumori o cisti. In passato ci si asteneva sempre da interventi di questo genere, sia per il rischio delle emorragie sia per il timore di menomare troppo profondamente le funzioni epatiche. Ma oggi le difficoltà sono state superate grazie ai miglioramenti della tecnica chirurgica e dell'anestesia, ed alla constatazione che il fegato, privato d'una sua parte, ha una eccezionale capacità di rigenerarsi. Ad ogni modo questi interventi costituiscono sempre qualcosa d'eccezionale. Assai più frequente è l'opera del chirurgo in altre forme morbose del fegato, soprattutto quando esistono ostacoli nei canali entro i quali scorre la bile destinata a versarsi nell'intestino. L'ostruzione delle vie biliari di solito è una conseguenza di calcoli oppure di infiammazioni (la così detta colangite cronica), talora anche di malattie del contiguo pancreas.

I turbamenti nella corrente dei canali biliari, via via riuniti in alvei più ampi per arrivare al condotto terminale, il coledoco, sfociante nell'intestino, si manifestano con sintomi più o meno appariscenti, talora molto accentuati. Si tratta di doloretto, o di dolori anche sotto forma di vera e propria colica epatica, con tipica irradiazione alla spalla destra ed alla schiena, insorgenti in special modo quando il pasto è stato troppo copio-

sentono notevolmente: i pazienti sono stanchi, anemici, deperiti. Questi inconvenienti si verificano sovente in persone che presentano anche disturbi da appendicite o da colite, o che hanno la pressione del sangue bassa, negli obesi o viceversa nei magrissimi, in donne con irregolarità ovariche. A loro volta essi possono ripercuotersi pure su altri organi, per esempio sul cuore, determinando una sintomatologia del tipo dell'angina

anormalità ormoniche; consigliare infine l'astensione dalle uova e dai cibi grassi.

Un posto importante spetta poi alle acque minerali per bocca, ed anche per bagni, docce, fanghi: in particolare acque cloruro-sodiche, bicarbonato-sodiche, solfato-calciche in quanto agiscono sui canali biliari e sulla composizione della bile stessa. In determinati casi, invece, sarà opportuna l'opera del chirurgo, se esistono ostacoli asportabili dalle vie biliari, o comunque quando ogni altra terapia sia rimasta senza successo. Questa è una chirurgia modernissima nel vero senso della parola poiché il suo scopo è di ristabilire il normale percorso della bile, e non semplicemente di allontanare la parte ammalata, come poteva essere il limitato obiettivo del chirurgo d'un tempo. Così è possibile ripristinare condizioni praticamente normali in malati che altrimenti andrebbero incontro a gravi e croniche sofferenze, e che soltanto alcuni anni or sono erano sovente incurabili.

Dottor Benassis

IL MEDICO VI DICE

so o ricco d'alimenti grassi; di emicranie; di mancanza d'appetito e di sonnolenza dopo i pasti; di diarrea o di stipsi; di senso di peso allo stomaco; di lingua asciutta e patinosa con gusto amaro in bocca; talora prurito, orticaria, itterizia. Compare anche il carattere « bilioso », con irascibilità e insonnia, al punto da indurre a ricorrere addirittura al consiglio d'uno specialista in malattie nervose. Le condizioni generali inoltre ne ri-

pectoris, senza che il cuore in realtà sia ammalato.

Si deve precisare a questo punto, poiché avevamo accennato in principio alla chirurgia del fegato, che non sempre è necessario l'intervento operativo. Anzi nella maggior parte dei casi sarà sufficiente somministrare farmaci aventi azione sul sistema nervoso vegetativo come atropina, scopolamina, joscina; curare le affezioni dello stomaco e dell'intestino; correggere le

Cose smarrite

Vi sono cose abbandonate e vi sono cose smarrite: la differenza è importante. Cose abbandonate sono quelle che il proprietario getta via deliberatamente, cioè con l'intenzione di disfarle (un giornale, un mozzicone di sigaretta, una bottiglia vuota o, perché no?, un biglietto da mille, un orologio, un portasigarette d'argento); cose smarrite sono, invece, quelle di cui il proprietario abbia perso involontariamente la proprietà, senza affatto voler rinunciare al suo diritto, ma restando vittima dell'altrui furto, o della propria negligenza, o di un caso di forza maggiore e così via. Delle cose abbandonate, che sono rimaste senza proprietario, è giusto che acquisti la proprietà il primo che le trova e che se ne impossessa. Delle cose smarrite no, il ritrovatore non diventa proprietario, ma è tenuto a fare in modo che il proprietario possa riaverle.

Solo se il proprietario non è noto o non viene scoperto, la cosa ritrovata passa, dunque, in proprietà del ritrovatore. In caso diverso, questi ha diritto esclusivamente ad un premio. E il codice civile (art. 927-931) stabilisce, in proposito, che, se il ritrovatore non sa chi sia il proprietario della cosa, egli deve consegnarla senza ritardo al sindaco del luogo in cui l'ha ritrovata, indicando le circostanze del ritrovamento; il sindaco provvederà, a sua volta, a dare pubblicità alla consegna mediante affissione di un avviso nell'albo pretorio del comune; e se, trascorso un anno, nessuno si presenta a reclamare legittimamente la cosa, questa apparterrà a chi l'ha trovata. Nel caso in cui il proprietario si fa vivo, il premio del ritrovatore è costituito, più precisamente, dal decimo del prezzo della cosa sino ad

un massimo di diecimila lire, e dal ventesimo per l'eccedenza. Se la cosa non ha valore commerciale, la misura del premio è fissata dal giudice secondo il suo prudente apprezzamento.

Sembrerebbe facile, ma non lo è del tutto. In primo luogo, vi è da ricordare che per le cose ritrovate in treno (o negli impianti ferroviari in genere) esiste un regime speciale: esse vanno consegnate al capostazione o al capogestore o al capotreno, debbono essere vendute entro un termine relativamente breve, il prezzo ne è tenuto a disposizione del proprietario per due anni ed è poi incamerato

L'AVVOCATO DI TUTTI

dall'amministrazione ferroviaria, mentre al ritrovatore spetta solo il premio del decimo (o per l'eccedenza rispetto alle lire 10.000 del ventesimo). Si applica lo stesso regime al ritrovamento di cose in altri mezzi di pubblico trasporto? Sembra dover rispondere di no, dato il carattere del tutto eccezionale delle norme sul ritrovamento di oggetti in treno.

Altra questione è se debba farsi differenza tra cose smarrite in senso proprio e cose puramente dimenticate. Le cose soltanto « dimenticate », sostengono alcuni, sono quelle di cui il proprietario sa e ricorda dove le ha lasciate: non è giusto, aggiungono gli stessi, equipararle alle cose veramente smarrite (di cui non si sa in che precisa occasione ed in che luogo esatto si siano perdute): il ritrovatore, quindi, non deve avere, per le cose dimenticate, diritto al premio di ritrovamento. Ma la

migliore dottrina e giurisprudenza non si mostrano favorevoli a questa sottile distinzione: oltre tutto, il codice non distingue, perché parla genericamente di cose « ritrovate », siano esse smarrite o soltanto dimenticate. La soluzione preferibile è, dunque, che il diritto ad impadronirsi dell'oggetto o a ricevere il premio spetti in ogni caso al ritrovatore.

E se la cosa smarrita consiste in un libretto di deposito bancario « al portatore »? Il problema si è presentato ai tribunali ed è consistito nello stabilire se il premio spettante al ritrovatore sia quello del decimo (o del ventesimo) dell'importo segnato sul libretto, o sia invece un premio da determinarsi in base al prudente apprezzamento del giudice. La soluzione che prevale è la seconda, in base alla considerazione che il libretto al portatore non è equiparabile ad una somma di danaro, ma è solo il mezzo posto a disposizione del cliente, o di chi per lui, per lo svincolo delle somme depositate in banca. Va fatto cenno, infine, al principio per cui il ritrovatore è tenuto a consegnare la cosa al sindaco solo se non conosce il proprietario. Deve egli farne ricerca, del proprietario dell'oggetto? Evidentemente, no. Ma che significa non conoscere il proprietario? Posto che la cosa presenti agli occhi del ritrovatore indizi tali da far ricercare con successo il proprietario, deve egli sfruttare quegli indizi, o rivelarli al sindaco, o può tenerli per sé, calcolando nell'insuccesso delle pubbliche affissioni e mirando a diventare lui, decoro l'anno, il proprietario dell'oggetto? Delicato quesito, che ammette forse due contraddittorie risposte: dal punto di vista strettamente giuridico, questo eccesso di diligenza del ritrovatore non sembra necessario; dal punto di vista morale, esso è, invece, ovviamente doveroso.

A. G.

Le contravvenzioni alla legge sulla esecuzione del lavoro straordinario nelle imprese industriali.

Modificando le proprie precedenti determinazioni in materia, il Ministero del Lavoro e della Previdenza, con propria circolare, ha ritenuto di dover distinguere nelle tre seguenti ipotesi le possibili violazioni dell'unico articolo della legge in epigrafe:

- sola inadempienza contributiva, cioè sola omissione del contributo pari al 15% delle retribuzioni corrisposte per il lavoro straordinario;
- esecuzione del lavoro straordinario senza l'osservanza delle condizioni stabilite dalla legge;
- concorso di entrambe le ipotesi previste alle lettere a) e b).

Al riguardo il Ministero stesso ha rilevato che la legge 1079 — mentre tace a proposito della competenza a comporre in via amministrativa le contravvenzioni — commina un'unica ammenda fino a L. 200 giornaliera per ogni lavoratore impiegato nel lavoro straordinario, senza possibilità di distinguere, agli effetti della pena, tra violazione derivante dalla inadempienza contributiva e violazione concer-

nente la irregolare esecuzione del lavoro: e che, d'altro canto, nel silenzio della legge, in materia contributiva la competenza a comporre amministrativamente le contravvenzioni deve ritenersi attribuita all'I.N.P.S. per effetto dell'art. 41 del decreto n. 818, mentre negli altri casi la competenza medesima non può non restare affidata all'Autorità giudiziaria in forza del generale disposto di cui all'art. 162 C.P.

Ciò considerato il Ministero medesi-

LAVORO E PREVIDENZA

mo, anche in vista dei gravi inconvenienti d'ordine pratico che inevitabilmente conseguirebbero ad una diversa soluzione, ha coerentemente disposto che:

- nel caso ipotizzato sub a) il compimento in via amministrativa della contravvenzione sia attribuito all'I.N.P.S.;
- nei casi sub b) e sub c) il compimento stesso resti demandato all'Autorità Giudiziaria.

Inquadramento del personale con mansioni domestiche presso comunità religiose e militari.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha recentemente fornito definitive precisazioni in ordine all'inquadramento, ai fini assicurativi e previdenziali, del personale occupato con mansioni domestiche presso comunità religiose e militari.

In conseguenza, il personale in argomento dovrà essere inquadrato secondo le seguenti norme:

- Il personale addetto al servizio diretto e personale dei componenti le comunità religiose, qualunque sia il numero dei conviventi, dovrà essere inquadrato nel settore domestico;
- Il personale civile addetto al servizio di comunità militari (caserme, comandi ecc.), costituite da non più di otto unità, dovrà essere inquadrato nel settore domestico;
- Il personale addetto ai servizi presso comunità e convivenze in genere,

gestite da religiosi, ma destinate al soddisfacimento dei bisogni di terzi, dovrà essere inquadrato, invece, nel settore commercio;

4) Il personale addetto ai servizi presso convivenze militari costituite da più di otto unità, quando fra il lavoratore ed i destinatari delle sue prestazioni di lavoro si inseriscono organizzazioni, molto spesso costituite da « mense » che assumono sostanzialmente la veste di datori di lavoro, dovrà pure essere inquadrato nel settore commercio.

Le norme suddette stabiliscono, quindi, come elemento essenziale che caratterizza il lavoro domestico, anche presso le comunità religiose e militari, quello della personalità del rapporto di lavoro e della fiducia.

Tale elemento viene presumibilmente a mancare quando, specialmente presso le comunità e convivenze più numerose, esistono organizzazioni che assumono la veste di datori di lavoro. Tuttavia l'eventuale esistenza di un effettivo rapporto di lavoro domestico potrà essere dimostrato dalle convivenze con prove la cui validità sarà giudicata dagli Ispettorati del lavoro.

Giacomo De Jorio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Prev. del tempo per i pescatori
- 6.45 Lavoro italiano nel mondo
- 7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 * Musica per orchestra d'archi Mattutino, di O. Vergani (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 Vita nei campi
- 9 Musica sacra
- 9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Alfredo Maria Cavagna
- 10.15 Notizie dal mondo cattolico
- 10.30-11.15 Trasmissione per la Forza Armata
* Il Settebello - Rivista-Quiz di Jurgens e D'Ottavi, condotta da Corrado - Regia di M. Jurgens
- 12 Parla il programmatista
- 12.10 Il mondo della canzone (Chlorodont)
- 12.25 Calendario
- 12.30 * Album musicale Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... vial (Festa Barilla)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25 FANTASIA DELLA DOMENICA Divertimento musicale di Mario Migliardi (G. B. Pezzoli)
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Musica sprint Rassegna per i giovani a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci (v. articolo illustrativo a pag. 16)
* Pagine operistiche
- 14.30-15 Trasmissioni regionali
- 14.45 Musica per banda di E. Abbate
- 15 Gli italiani visti controluce IV - Giuseppe Bartolucci: La domenica degli italiani
- 15.15 Discorama Jolly-Verve (Società Saar)
- 15.30 Coppa Europa Torneo per i ragazzi tra i campioni della fantasia Germania-Danimarca Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
- 16.15 Place al Nord piace al Sud Quartetto Van Wood
- 16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
- 17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da ETTORE GRACIS con la partecipazione del violista Paul Dekter Hollingsworth: Stabat Mater, per coro e orchestra; a) Stabat Mater dolorosa (Lento), b) Qui est homo (Andante), c) Eja Mater fons amaris (Andante), d) Virgo Virginum Praeclara (Andante); Porter: Concerto per viola e orchestra; a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Allegro giusto; Rolla (elab. rev. e cadenza di Beck); Concerto op. 3, per viola e orchestra; a) Andante sostenuto - Allegro, b) Largo, c) Rondò (Allegro); Liszt: I Preludi - Poema sinfonico, n. 3 (da Lamartine)
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (v. articolo illustrativo a pag. 14)
Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi
- 19.15 **Le grandi giornate del '59** La pacifica rivoluzione toscana, a cura di Sergio Camerani e Roberto Cortese (v. articolo illustrativo a pag. 17)

- 19.45 **La giornata sportiva**
- 20 * Ricordi di Broadway Negli interv. comunicati commerciali * Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **Passo ridottissimo** Varietà musicale in miniatura CINQUANT'ANNI DI CANZONI D'AMORE Varietà musicale di Angelo Fratini e Adolfo Perani Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana Orchestra diretta da Pippo Barzizza con i cantanti Wilma De Angelis e Giorgio Consolini Regia di Giulio Scarnicci
- 21.50 **Letture del Purgatorio** a cura di Natalino Sapegno Canto XVI - Dizione di A. Crast Cooperin: Sonata a quattro in re minore per flauto, violino, viola, violoncello e cembalo
- 22.15 **VOCI DAL MONDO**
- 22.45 Concerto del pianista Paul Badura Skoda Schubert: Sonata in la minore op. 42 (Registrazione)
- 23,15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50 Lavoro italiano nel mondo Salutì degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **Notizie del mattino** ABBIAMO TRASMESSO (Parte prima)
- 10.15 La domenica delle donne Settimanale di attualità femminili, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 ABBIAMO TRASMESSO (Parte seconda)
- 11.45-12 Sala Stampa Sport
- MERIDIANA Il signore delle 13 presenta: Ping-Pong
- 13 Le favole di Fred Busacaglione e i suoi Asternovasi (Terme di San Pellegrino)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)
- 25' Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
- 40' **S pensieratissimo** Rivistina della domenica di Dino Verde Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14 Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
- 14.05-14.30 * **Canzoni in allegria** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30-15 **Trasmissioni regionali**
- 15 * **Il discobolo** Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
- 15.30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico **Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959** Orchestra diretta da Gianni Ferrio Testa-Cichellero: Un bacio sulla bocca; Verde-Modugno: Piove; Testa-Spotti: Per tutta la vita; Testoni-Fabor: Né stelle né mare; Murolo: Sempre con te; Calcagno-Fusco: Avevamo la stessa età; Casalini-De Martino: La vita m'ha dato solo te
- 16 **LA MONGOLFIERA** Vagabondaggi sulle arie musicali di tutti i Paesi Rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana Regia di Amerigo Gomez
- 17 **MUSICA E SPORT** Melodie e ritmi (Atiemagna) Nel corso del programma: Premio Emanuele Filiberto dal l'Ippodromo di San Siro in Milano (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
- 18.30 * **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO
- 19,30 * **Stornelli e serenate** Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo** Varietà musicale in miniatura

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 **Le Grand Siècle** Le « Querelles », Boileau e la poetica del classicismo a cura di Giovanni Maecchia
- 16.30 **Ferruccio Busoni** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra Allegro moderato - Quasi andante - Allegro impetuoso Solista Arrigo Pelliccia Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti
- 17 **La Compagnia Reale Sarda**
- 19 Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici **Biblioteca** Figure della Passione del Signore di Gabriel Miró, a cura di Flaviara Rossini
- 19.30 **Giovanni Battista Pergolesi** Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo Allegro - Largo - Allegro Violinista Giuseppe Prencipe Direttore Dullio Ghinelli Concertino n. 2 in sol maggiore per archi Largo - A cappella - Andante - Allegro Direttore Franco Caracciolo Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana
- 20 **Sicurezza e reddito nazionale** Giovanni Carapezza: Gli oneri attuali della previdenza e assistenza in Italia
- 20.15 * **Concerto di ogni sera** J. Brahms (1833-1897): Quartetto n. 1 in do minore op. 51 per archi Allegro - Romanza (Poco Adagio) - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro

Programma a cura di Anna Maria Romagnoli e Italo Alighiero Chiusano
Fatti e lotte della più longeva e illustre formazione teatrale dell'ottocento italiano - La fondazione, a Torino, durante i moti del 1821 - I grandi attori: Carlotta Marchionni, Luigi Vestri, Adelaide Ristori - La sovvenzione governativa e il dibattito alla Camera Subalpina - La sentenza di morte pronunciata dal Cavour (1852)
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Pietro Masserano Taricco

- 18-18.15 Parla il programmatista
Esecuzione del Quartetto d'archi di Budapest Joseph Roisman, Jac Goroletzky, violini; Boris Kroyt, violata; Mischa Schneider, violoncello
S. Prokofiev (1891-1953): Da Visiones fragiles op. 22 - Contes de la vieille grand-mère op. 31 Al pianoforte l'Autore
- 21 **Il Giornale del Terzo** Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana** LA SCUOLA DELLE MOGLI Opera buffa in tre atti di Heinrich Strobel (dalla commedia « L'école des femmes » di Molière) Versione italiana di Elena Ciccognani Wolkonski Musica di Rolf Liebermann Poquelin Fritz Ollendorff Arnolphe Enzo Sordello Agnès Margherita Kalmus Gorette Anna Maria Rota Grontia Leonardo Monreale Direttore Ferruccio Scaglia Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana (v. articolo illustrativo a pag. 10)
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): Libri ricevuti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.30 Antologia - Da « I fatti di Petra » di Nino Savarese: « Il lume a petrolio »
13.45-14.30 * **Musiche di D. Scarlatti, Schubert e Fauré** (Replica dal « Concerto di ogni sera » di sabato 25 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
23.40-0.30: Vacanza per un grande - Ritmi sulla tastiera, 0.34-1; Medaglioni musicali: Fred Astaire, 1.04-1.30; Canta Napoli, 1.34-2; Colonna sonora, 2.04-2.30; Note in costume con, 2.34-3; Ritmi d'altri tempi, 3.04-3.30; Grandi orchestre e piccole melodie, 3.34-4; Duetti e cori da opera, 4.04-4.30; Note in libertà, 4.34-5; Canzoni a due voci, 5.04-5.30; Musiche da balletti, 5.34-6

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

XXIX Giornata

Alessandria (21) - Napoli (28)		
Bologna (27) - Lazio (24)		
Fiorentina (43) - Spal (21)		
Inter (37) - Triestina (20)		
Lanerossi V. (31) - Bari (23)		
Roma (27) - Genoa (26)		
Sampdoria (28) - Juventus (37)		
Tal. Torino (18) - Milan (43)		
Udinese (22) - Padova (28)		

Serie B

XXXII Giornata

Brescia (30) - Verona (32)		
Cagliari (35) - Reggiana (37)		
Marzotto (30) - Catania (24)		
Messina (31) - Palermo (41)		
Novara (35) - Parma (27)		
Prato (16) - Atalanta (43)		
Simm. Monza (32) - Como (31)		
Venezia (33) - Taranto (32)		
Vigevano (20) - Sambened. (26)		
Zenit Modena (28) - Lecco (37)		

Serie C

Girone A - XXXI Giornata

Carosarda (28) - Livorno (37)		
Furli (32) - Pro Vercelli (34)		
Lucchese (20) - Legnano (26)		
Ozo Mantova (44) - Biellese (32)		
Pro Patria (27) - Piacenza (22)		
S. Ravenna (32) - Mestrina (26)		
Siena (43) - Cremonese (24)		
Spezia (36) - Pordenone (19)		
Treviso (26) - Pisa (33)		
Varese (24) - Casale (24)		
riposa: Sanremese (30)		

Girone B - XXIX Giornata

Arezzo (28) - L'Aquila (26)		
Catanzaro (37) - Barletta (32)		
Chieti (31) - Fedit (34)		
Cirio (22) - Pescara (23)		
Lecce (28) - Anconitana (28)		
Marsala (28) - Trapani (28)		
Reggina (31) - Cosenza (36)		
Salernit. (21) - Casertana (21)		
Siracusa (25) - F. Incedit (25)		

Su questa colonna il lettore potrà sognare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, o C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, o quindi la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 26 aprile

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di Santa Maria sopra Minerva in Roma: S. MESSA

celebrata da Sua Eminenza il Cardinale Carlo Confalonieri in occasione della «Giornata della donna cristiana» indetta dal Centro Italiano Femminile

11.30-12 PROBLEMI MORALI DI ATTUALITA'

La circolazione stradale a cura di Nazareno Taddei

POMERIGGIO SPORTIVO

16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI E NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

b) IVANHOE

Libertà riconquistata Telefilm - Regia di Bernard Knowles Distrib.: Screen Gems Interpreti: Roger Moore, Robert Brown

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 Gli assi della canzone della TV americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

19.15 AVVENTURE IN AFRICA

a cura di Armand e Michaela Denis

XIX - L'uovo e il serpente

19.45 UN'INCHIESTA DEL COMMISSARIO PREVOT

La valigia smarrita

Racconto poliziesco sceneggiato

Regia di Vicky Ivernel

Produzione: S.I.P.T.

Interpreti: Serge Reggiani, Pierre Larquey, Jacques Marin

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANALE INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Binaca - Manzotin - Palmolive - Euchessina)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Shell Italiana - Tricoflora - Omo - Grandi Marche Associate)

21 — MUSICA ALLA RIBALTA

Varietà musicale con la partecipazione di Vittorio Paltrinieri

e il suo complesso e i Paul Steffen's dancers

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Costumi di Folco

Scene di Gianni Villa

Regia di Romolo Siena

22.05 LA CORTINA DI VETRO

Un'indagine sui rapporti tra la burocrazia e i cittadini presentata e diretta da Giulio Macchi

(vedi articolo illustrativo a pag. 19)

22.30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e TELEGIORNALE

Edizione della notte

Westinghouse



1-USS - NAUTILUS

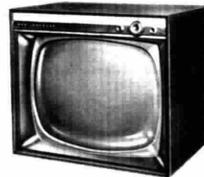
Il reattore atomico Westinghouse, azionato da una piccola quantità di uranio, permette al Nautilus di completare il viaggio di 8.000 miglia al Polo Nord, senza rifornimenti di carburante e pressoché sempre sotto acqua.



2-USS SKATE

Il secondo a conquistare il ghiaccio polare, a distanza di soli 6 giorni! Lo Skate è pure dotato di un reattore atomico Westinghouse.

dall'esperienza westinghouse
il televisore ineguagliabile



Distributrice UNICA per l'Italia:

Ditta A. MANCINI

MILANO, via Lovanio 5 - ROMA, via Civinini 37

Le inchieste di Prévôt



Il commissario Prévôt è già un personaggio televisivo di gran successo. Né potrebbe essere diversamente: è abile, ci sa fare come pochi, ha personalità, veste con eleganza, ed infine è un bel giovane. In più, la tessitura dei «giacchi» cui prende parte è sempre fitta di sorprese, di colpi di scena e di suspense. Ecco, nella foto qui sopra, il bravo commissario (Serge Reggiani) nella scena culminante di una recente puntata; nella foto qui a lato: Ancora il commissario Prévôt, mentre si concentra intensamente



SUPER BUDINO
S. MARTINO
SUPER BRODO

l'uso costante della
Brillantina Linetti
darà
vita e splendore
ai vostri capelli



Brillantina
LINETTI

LOCALI

* RADIO * domenica 26 aprile

FILODIFFUSIONE

La Filodiffusione trasmette giornalmente sulle reti telefoniche di Roma, Torino, Milano e Napoli, tre programmi radiofonici, più altri tre programmi speciali: **Antologia Musicale, Auditorium, Musica Leggera** - i cui particolari sono illustrati in un opuscolo settimanale pubblicato dalla ERI. Per gli appassionati della musica da camera, fra i programmi dell' **Auditorium** in onda questa settimana:

Domenica 26 aprile
Per la rubrica «Compositori ungheresi»: **Dohnanyi**: Rurality Hungarica op. 32 - viol. **Thomas Magyar** - pf. **Willeam Hielkema** (rete di Roma)

Lunedì 27 aprile
Per la rubrica «I quartetti di Beethoven»: **Quartetto op. 18** in la magg.; **Quartetto op. 74** (delle arpe) (rete di Napoli)

Martedì 28 aprile
Per la rubrica «Le opere cameristiche di Mozart»: **Trio in do magg. K. 548**; 6 duetti per 2 corni K. 487 (rete di Torino)

Mercoledì 29 aprile
Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 454 - viol. **David Oistrakh** - pf. **Vladimir Jampolsky**; **Beethoven**: Sonata in sol magg. op. 30 n. 3 - viol. **Fritz Kreisler** - pf. **Franz Rupp**; **Scimonsky**: Sonata in re min. per violino e pianoforte - viol. **David Oistrakh** - pf. **Vladimir Jampolsky** (rete di Napoli)

Giovedì 30 aprile
Per la rubrica «Trii, Quartetti, Quintetti per pianoforte»: **Brahms**: Trio in do min. op. 101 - Trio di Trieste (rete di Roma)

Venerdì 1° maggio
Shostakovich: Sonata in re min. per violoncello e pianoforte op. 40 (rete di Milano)

Sabato 2 maggio
Prokofiev: Sonata in re min. op. 14 - pf. **Robert Cornman** (rete di Torino)

Schubert: Sonata in si bem. magg. (opera postuma) - pf. **Adrian Aeschbacher** (rete di Milano)

AVVERTENZA

L'opuscolo illustrativo dei programmi di Filodiffusione viene inviato franco di spesa contro il pagamento di L. 200 (una copia). **Abbonamento per un anno L. 700** (abbonati al Radiocorriere-TV L. 600); per un semestre L. 400 (abbonati al Radiocorriere-TV L. 350). Le richieste e i versamenti devono essere diretti alla Edizioni Radio Italiana - via Arsenalè, 21 - Torino (tele postale 2/37800).

13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste, a cura di Mirja Volic - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 - Orchestra Stanley Black - 15,20 Complessi ritmici - 15,40 Coro «Jan Karar» - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 Tà danzante - 17 «Galantuno» per pianoforte, commedia in cinque atti di Giovanni Giraud, traduzione di Lella Rehar. Compagnia di prosa del Teatro Nazionale Sloveno, regia di Modest Sainca - indici * Melodie da film - 19,15 Gazette della domenica - 19,15 Musica variazioni - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Album di melodie gradite - 21 I poeti e le loro opere: (16) * Giosuè Carducci e 14 «ciacchiera» - 21,30 Melodie per la sera - 22 La domenica dello sport - 22,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 22,30 * Bartok: Sonata per violino solo - 23 Stan Kenton e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 14

RADIO VATICANA

9,30 S. Messa in Rito Latino, con commento di P. Francesco Pellegrino. 10,30 S. Messa in rito Maronita con omelia araba.

II (REGIONALE)
19,16 Sorvegli del flamenco. 19,30 Premio di bellezza: «Carmen», a cura di André Gillois. 20 Notiziario e risultati delle elezioni senatoriali. 20,45 Gran Premio di Parigi 1959, a cura di Pierre Cour. Vincenzo Pralle (scuola d'arte n. 12) con i suoi amici, i suoi autori, i suoi interpreti, e «La medaglia di Oxford», (129 episodio): «Un castello in Scozia», di André Maheux. 21,57 «Anteprima» di Jean Grunbaum. 22,58-23 Notiziario.

III (NAZIONALE)
18 Concerto diretto da Charles Bruck. Solisti: pianista Yvonne Loriod; Onde Martenot Jeanne Loriod; sopr. Genevieve Moizan; basso Xavier Depra; tenori Joseph Peyron e Gérard Friedmann; baritono Lucien Lovano. **Wabani**: pezzi per orchestra. **Wabani**: «Messa». **Turangalila**: frammenti. **Dall'ippocolla**: «Il prigioniero», per soli, coro e orchestra. **19,40** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione di Michel Sénéchal e del complesso vocale Jean-Paul Kréder. **20,15** Louis Thirion: Sonata per violoncello e pianoforte: Due notturni, da «Réves», per pianoforte e violino. **21,15** «Le porte dell'inferno sono chiuse la domenica», di Georges Chaperot. **22,10** Notiziario. **22,50** Dischi del Club 59, raccolti da Denise Chanal. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO
19,55 Notiziario. **20,05** Selezione dall'opera **Sea Boat**, con l'orchestra Eric Steele. **20,20** Il sogno della vecchia, presentato da Roger Bourgeois. **20,50** Classici interpretati da Ray Coniff. **21,05** Le donne chiamati, con Pierre Lora. **21,20** Cabaret fantastico. **21,50** Notiziario. **21,56** Cabaret fantastico. Parte II. **22,30** Le donne chiamate. Parte II. **22,35** Buenas noches, España. **23** Notiziario. **23,10** Concerto sotto le stelle.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. **18,45** Orchestra diretta da Jean Pougnet. **19,30** Lettera dall'America. **19,45** Airstair Cooke. **19,45** La fede cristiana e la sua vivente espressione. **20,30** «Flowering Wilderness», di John Galsworthy. Parte VI. **21** Notiziario. **21,15** Omaggio a Sir Thomas Beecham. **21,45** Concerto sinfonico. **22,50** Epilogo. **23** Notiziario. **23,06-23,36** Interpretazioni del Quartetto d'archi Allegri. **Purcell**: Fantasia n. 7. **Haydn**: Quartetto in do, op. 76, 3 (Imperatore).

ONDE CORTE

17,45 L'orchestra diretta da Jean Pougnet, il violoncellista Réginald Libby e Thomas Round. **19** Notiziario. **19,30** Scene dall'opera **Trilby** by Jury, di Gilbert e Sullivan. **20** «Il verdetto della Corte», ricostruzione di processi famosi. Oggi: «The Tichborne Claimant 1871», testo di John Gough e Colin Wills. **21** Notiziario. **21,30** Canti sacri. **22** Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. **Mozart**: Sinfonia n. 38 in re, K. 504. (Prag); **Elgar**: Variazioni su un tema originale (Enigma). **23** Per i ragazzi. **23** Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI
16,45 Dischi. **17** «Alla ricerca del cercoptefo», romanzo di avventure di Marco Mantovani. **Mauro Pezzati**, **18,05** Karl Amadeus Hartmann: Sesta sinfonia per grande orchestra. **19** Fantasia di violini. **19,15** Notiziario e giornale sonoro della domenica. **20** Collana di melodie italiane. **20,35** «L'agave commedia in tre atti di Aldo Nicolai». **21,45** Ritmi e canzoni. **22,15** Dischi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Note della sera.

SOTTENS

19,40 Schuber: Rosamunda, frammenti. **20** Eugenio Onieghin, dramma lirico in tre atti di Charles Gounod, diretto da Georges Prêtre. **21,45** Un documentario di H. Stadelhofen. **22,05** Concerto diretto da Edmond Appia. **Milhaud**: a) Concerto per pianoforte e orchestra (solista: Lola Gramanet); b) Tre piccole sinfonie. **22,30** Notiziario. **22,35** Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica).

Tutti i Concorsi

non sono facili...

è indispensabile una buona preparazione per non rischiare di ricevere, dopo le prove scritte, una lettera come questa

Studiate quindi ora con lena e serenità per poter affrontare con più sicurezza la dura prova di un Concorso che potrebbe essere per Voi, se riuscirete, l'inizio di una splendida carriera!

Perciò non perdetevi del tempo prezioso! Migliorate la Vostra cultura iscrivendovi ad uno dei 200 Corsi che l'Istituto:

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA ROMA - Via Arno, 44 mette a Vostra disposizione con uno studio facile ed economico fatto in CASA PROPRIA!

Per il Vostro bene!

tagliate e spedite in busta indicando età e studi a: **SCUOLE RIUNITE Roma - Via Arno N. 44**

OGGETTO - Concorso pubblico a 270 posti di alunno d'ordine.

Spiega comunicare che la S.V. non è stato compreso tra i candidati ammessi a sostenere le prove orali del concorso in oggetto.

Si restituisce la fotografia autenticata.

Il Direttore

SCUOLE RIUNITE

PER CORRISPONDENZA ROMA - Via Arno, 44

mette a Vostra disposizione con uno studio facile ed economico fatto in CASA PROPRIA!

Per il Vostro bene!

Prego spedirmi gratis il Programma IL BIVIO e darmi senza impegno le informazioni seguenti:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____

Prov. _____

60-23-4

ecco la perla della cucina!



è un articolo in alluminio purissimo un prodotto Agostino Cane

una pentola moderna e razionale col buon alluminio dei tempi andati

Fate attenzione al marchio!

SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONI

...quando è Negrone è buono!

NEGRONETTO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 *Prev. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Domenica sport* - *Musiche del mattino*
Mattutino, di O. Vergani (*Motta*)

8-9 Segnale orario - *Giornale radio* - Previs. del tempo - *Boll. meteor.* * *Crescendo* (8,15 circa) (*Palmolive-Colgate*)

11 *La Radio per le Scuole* (per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

11.30 *Musica sinfonica*
Mozart: *Rondò in do maggiore K. 373* per violino e orchestra - *Violinista Nathan Milstein* - Orchestra diretta da Wladimir Golschmann; R. Strauss: *Don Giovanni* - *Poesia sinfonica op. 20* - Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

11.55 *Cocktail di successi* (*Dischi Heliodor*)

12.10 *Il mondo della canzone* (*Chlorodont*)

12.25 *Calendario*

12.30 * *Album musicale*
Negli inter. comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... *vial* (*Pasta Barilla*)

13 Segnale orario - *Giornale radio* - *Media delle valute* - Previsioni del tempo
Carillon (*Manetti e Roberts*)
Appuntamento alle 13,25
MUSICA AL KURSAAL
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 *Giornale radio* - *Listino Borsa di Milano*

14.15-14.30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

14,30-15,15 *Trasmissioni regionali*

16.15 *Prev. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri

16.30 *Sindacato Nazionale Musicisti*
Quaranta: *Musica per violino, viola e violoncello* (con testi di tono) - Matteo Roddi, violino; Leodovico Coccon, viola; Giuseppe Martorana, violoncello; Zaffiri: *Divertimento per flauto, clarinetto, fagotto, tromba e pianoforte*: a) Allegro, b) Andante moderato, c) Scherzando, d) Lento, e) Vivo - Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Leonardo Nicola, tromba; Ermelinda Magnetti, pianoforte

17 *Giornale radio*
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Polzone - *Allestimento di Italo Alfaro*

17.30 *La voce di Londra*
La pubblicità in Gran Bretagna

18 *Ecco il musical*
a cura di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

18.30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18.45 *Incontri musicali*
Berlioz in Italia
a cura di Franco Gallini
I. Berlioz « *Fremto di Roma* »

19.15 Estrazioni del Lotto

19.20 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19.30 *L'APPRODO*
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
Alessandro Bonsanti: « *Paradosso della critica empirica* » - Note e rassegna

20 * *Complessi vocali*
Negli inter. comunicati commerciali
* *Una canzone alla ribalta* (*Lanerossi*)

20.30 Segnale orario - *Giornale radio* - *Ponte con le capitali* - *Radio-sport*

21 *Passo ridottissimo*
Varietà musicale in miniatura

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FULVIO VERNIZZI con la partecipazione del soprano **Carla Vannini** e del baritono **Mario Borriello**
Verdi: *Luisa Miller*, *sinfonia*; Mozart: *Le nozze di Figaro*; « *Non più andrai* »; Donizetti: *Linda di Chamounix*; « *O luce di quest'anima* »; Massenet: *Thaïs*; « *O Alessandra* »; Bellini: *I Puritani*; « *Son vergin veduosa* »; Verdi: 1) *La Traviata*; *Preludio atto quarto*; 2) *Don Carlos*; *Morte di Rodrigo*; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*; « *Oh, quante volte* »; Ponchielli: *La Gioconda*; « *Pescatore affonda l'esca* »; Meyerbeer: *Dinorah*; « *Ombra leggera* »; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*; *Preludio atto primo*
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22.30 *La torre di Babele in simultanea*
Documentario di Pia Moretti

23 *Ballate con Nunzio Rotondo*
Canta Franca Aldrovandi

23,15 *Giornale radio*
Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da William Galassini

23 *Ballate con Nunzio Rotondo*
Canta Franca Aldrovandi

23,15 *Giornale radio*
Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da William Galassini

24 Segnale orario - *Uffime notizie* - Previsioni del tempo - *Bollettino meteorologico* - I programmi di domani - *Buonanotte*

TERZO PROGRAMMA

19 *Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici*
Sandor Veress
Trio per violino, viola e violoncello
Andante - Allegro molto - Andante
Esecuzione del « *Trio Redditi* »
Aldo Redditi, violino; Denes Morton, viola; Anna Virany, violoncello
Georges Auric
Trio per oboe, clarinetto e fagotto
Decidé - Romance - Final
Trio dell'Ensemble Instrumental à vent de Paris

19.30 *La Rassegna*
Cinema
a cura di Enrico Rossetti
« *Gigi* » e gli Oscar - Gli ultimi successi di primavera - Un omaggio a Stroheim - « *Come si guarda un film* », una guida per lo spettatore

20 *L'Indicatore economico*

20.15 * *Concerto di ogni sera*
G. F. Haendel (1685-1759): *Concerto in si bemolle maggiore per oboe, archi e continuo*
Adagio - Allegro - Sicilliana (Largo) - *Vivace*
Solista Hermann Tötcher
Orchestra, da camera « *Bach* » di Berlino, diretta da Carl Gorvin
F. Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*
Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) e *Trio - Allegro vivace*
Orchestra Sinfonica NWDR di Amburgo, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt
C. Debussy (1862-1918): *Danses*
per arpa e orchestra d'archi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 *Antologia* - Da « *Il Memoriale di S. Elena* » di Emmanuel Auguste de Las Cases: « *La morte di Napoleone* »
13,30-14,15 * *Musiche di Brahms e Prokofiev* (Replica del « *Concerto di ogni sera* » di domenica 26 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **CAPOLINEA**
- *Diario* - *Notizie del mattino*
15': *Canzoni di ieri e di oggi* (*Margarina Flavina Extra*)
30' *Curiosità e canzoni* (*Favilla*)
45': *Amico valzer* (*Tabù*)

10-11 **ORE 10: DISCO VERDE**
- *Dedicato a...* - 15': *Quando le canzoni sorridono* - 30': *Moda e fuori moda* - 45': *Gazzettino dell'appetito* - *Galleria degli strumenti* (*Omo*)

12,10-13 *Trasmissioni regionali*

MERIDIANA
Il signore delle 13 presenta:

13 *Ping-Pong*
05' *Canzoni al sole* (*Cera Grey*)
20' *La collana delle sette perle* (*Lesso Galbani*)
25' *Flash: istantanee sonore* (*Palmolive - Colgate*)

13.30 Segnale orario - *Giornale radio delle 13,30*
40' *Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono* (*Simmenthal*)
45' *Stella polare, quadrante della moda* (*Macchine da cucire Singer*)
50' *Il discobollo* (*Arrigioni Trieste*)
55' *Noterella di attualità*

14 *Teatrino delle 14*
Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi

14.30 Segnale orario - *Giornale radio delle 14,30*
40' *Voci di ieri, di oggi, di sempre* (*Agipgas*)

14,40-15 *Trasmissioni regionali*
45' *K. O.*, incontri e scontri della settimana sportiva (*Terme di Crodo*)

15 *Galleria del Corso*
Rassegna di successi (*Messaggerie Musicali*)

15.30 Segnale orario - *Giornale radio delle 15,30* - *Previsioni del tempo* - *Bollettino meteorologico*
45' *Cantano Wera Nepy e Peppino di Capri* (*Carisch S.p.A.*)

POMERIGGIO IN CASA

16 **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano

17 *Teatro del Pomeriggio*

LE BELLE SABINE
satira di Leonid Andreief
traduzione di Odoardo Campa
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Gianni Bonagura, Ubaldo Lay, Romolo Valli, Monica Vitti
Scipione *Gianni Bonagura*
Paolo Emilio *Ubaldo Lay*
Cleopatra *Monica Vitti*
Proserpina *Gemma Griarotti*
Veronica *Maria Teresa Rovere*
Anco Marzio *Romolo Valli*
Un romano grasso *Giorgio Piamonti*
Un dottore *Corrado Gaipa*
Una voce timida *Elio Pandolfi*
ed inoltre: *Liana Casarotti, Renato Cominetti, Zoe Incrocci, Vincio Soda, Enrico Urbini, Alvaro Ward*
Regia di **Marco Visconti**
(v. articolo illustrativo a pag. 9)

18 *Giornale radio*
* *BALLATE CON NOI*

19 **CLASSE UNICA**
Salvatore Rosati - *Narratori americani contemporanei*: Gli sviluppi della tradizione cortese: il ritorno al passato
Raffaello Morghen - *La formazione degli Stati europei*: I Comuni e le ultime lotte tra Impero e Papato

INTERMEZZO

19,30 * *Dal tango al rock and roll*
Negli inter. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - *Radio-sera*

20.30 *Passo ridottissimo*
Varietà musicale in miniatura
Fuga a tre voci con suggeritore
Teddy Reno, Julia De Palma, Nilia Pizzi, con Lello Luttazzi (*Vero Franck*)

SPETTACOLO DELLA SERA

21.15 **VENTUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regia di **Silvio Gigli**
(II TEMPO)
(*Agip*)

22.30 *Uffime notizie*
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Stagione Sinfonica PRIMAVERA
Planista Lev Vlasenko (Secondo premio concorso Ciaikovsky '58)
Pilati: Concerto in do maggiore, per orchestra: a) *Allegro cantabile*, un poco maestoso, b) *Adagio*, c) *Allegro pesante* e ben ritmato (*Rondò alla tirolese*); Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore*, per pianoforte e orchestra
Direttore **Ettore Gracis**
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(v. nota illustrativa a pag. 14)

23,15 *Siparietto*
I programmi di domani

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,40-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: Le voci di Julia De Palma e Domenico Modugno - 1,04-1,30: Crociera musicale - 1,34-2: Voci in armonia - 2,04-2,30: Solisti celebri - 2,36-3: Carosello italiano
2,34-3,30: Folklore internazionale - 3,36-4: Tra jazz e melodia - 4,04-4,30: Grandi operisti: Vincenzo Bellini - 4,34-5: Motivi in passerella - 5,04-5,30: Le canzoni di Napoli - 5,36-6: Musica salom - 4,04-4,35: Arobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
 a) 14: Lezione di Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
 b) 14.30: Due parole tra noi a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
 c) 14.40: Lezione di Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI 17-18 LA GIRAFFA

Appuntamento settimanale con i giovani nello Studio 1
 In questo numero:
 Il girotondo dei giorni
 La notizia in cornice a cura di Giovanni Mosca
 Divertiamoci insieme: Come rilegare un libro
 Dalle piramidi ai grattacieli
 facili e divertenti nozioni di architettura
 Caleidoscopio:
 Le maree
 Teatro in miniatura
 Cartoni animati:
 Sulla strada del West
 Realizzazione di Lorenzo Ferrero

RITORNO A CASA

15.30 TELEGIORNALE
 Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
18.45 PASSEGGIATE ITALIANE
 a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA
 con il complesso di Van Wood

19.35 TEMPO LIBERO
 Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
 Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
 (Motta - Atlantic - Flavina Extra - Aspro)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
 Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
 (Williams - Confezioni Marzotto - L'Oreal - Sali Tamerici)

21 — Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato **PRESENTIMENTO**
 Regia di Robert Stevens

Distribuzione: MCA-TV
 Interpreti: John Forsythe, Warren Stevens, Cloris Leachman

21.30 RITMI D'OGGI
 Armadino e il suo quintetto
 a cura di Enzo Trapani

21.50 Dal Teatro - La Cometa - in Roma

LE TRAME DELUSE
 Opera comica in tre atti di Domenico Cimarosa (revisione di Guido Pannain)

Personaggi ed interpreti:
 Dorinda *Giovanna Fioroni*
 Ortensia *Adriana Martino*
 Olimpia

Mafalda Micheluzzi
 Glicerio *Giuseppe Baratti*
 Don Nardo *Fionza*

Sesto Bruscartini
 Don Artabano *Ugo Trama*
 Maestro concertatore e direttore Nicola Rescigno
 Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia teatrale di Luciano Salce

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Al termine:
TELEGIORNALE
 Edizione della notte

LE TRAME DELUSE

(segue da pag. 11)

Giovanna Fioroni); Orsola Mattei (Olimpia, oggi Mafalda Micheluzzi). L'edizione delle Trame deluse, che si presenta nel testo musicale integrale, vuole essere un esempio di fedeltà assoluta alla originaria lezione del Cimarosa. La partitura è riprodotta integralmente nell'organico strumentale voluto dall'Autore. Nulla è stato aggiunto, nulla è

stato tolto. Un a solo di violino, di sapore modernissimo e che a taluni è sembrata una pennellata di colore del revisore, è tutto di mano dell'Autore, come appare dalla partitura autografa conservata nella Biblioteca di San Pietro a Maiella. Niente modifiche, dunque, né arbitrari arricchimenti.

La musica delle Trame deluse è di una grazia, una freschezza, una

originalità di puro stile cimarosiano. Particolare attenzione meritano i pezzi d'insieme, i finali d'atto, la scena descrittiva del giardino di Don Artabano e della prigione, col mirabile a solo d'oboe.

Ecco, in breve, l'argomento della commedia. Un vecchio stupido, ricco quanto balordo, è in ansiosa attesa della giovane fidanzata, nipote del suo amico Don Anselmo. In sua casa ci sono oltre la nipote Olimpia, amata da Glicerio, Dorinda che fa da giardiniera. Questa, triste e sospirata, confida le sue pene a Glicerio. Aveva conosciuto un giorno, Don Nardo Fionza, un imbroglione che la sedusse, la spinse a male azioni e poi la piantò. Glicerio, dal canto suo, anche ha un doloroso precedente; ingannato da Ortensia, una perfida donna che, dopo averlo incantato con le sue grazie, lo tradì e abbandonò. Ora accade che appunto Don Nardo e Ortensia capitano inopinatamente, introducendosi con male arti, nella casa di Don Artabano. Poiché Don Nardo, impennante truffatore, ha saputo che la promessa sposa di Don Artabano è ammalata, aiutato da Ortensia, innamorata di lui si presenta con questa in casa di Don Artabano facendo credere al vecchio che lei è l'attesa fidanzata. Ma l'imbroglione succede quando Don Nardo e Dorinda e Glicerio ed Ortensia s'incontrano faccia faccia in casa di Don Artabano. Di qui un gran litigio. Il povero Don Artabano, ignaro di tutto, non sa a che santo votarsi. Don Nardo, per rimanere padrone del campo, lo mette contro Glicerio e Dorinda e in seguito a un succedersi d'intrighi, complicati e brillanti li fa scacciare di casa.

Infine la verità appare nella sua pienezza. Don Nardo e Ortensia sono colti con le mani nel sacco e si farà luce completa sui raggi compunti dai due avventurieri. Intanto giunge notizia che la vera sposa è guarita e arriverà fra poco. Uno splendido pezzo d'insieme, che Rosini giudicò un capolavoro, chiude l'opera. Ma quello che soprattutto conta, in questa opera, è la serena giocondità della musica, complessa nella sua finezza, la quale è propria delle creazioni originali.

Acquistate

Maria Chiara

nella sua nuova veste rinnovata e arricchita

- 8 PAGINE IN PIU' A PREZZO INVARIATO
- LA MODA PIU' AGGIORNATA
- I FATTI E I PERSONAGGI DELLA SETTIMANA
- CENTO CONSIGLI UTILI E PRATICI

Maria Chiara

IL SETTIMANALE DELLA DONNA INTELLIGENTE

Direttrice: ANTONIA MONTI

Piccola etichetta di un grande liquore

Millefiori Cuccini
 in Ricetta delle
 Antiche Distillerie di Cannara (Terni)

FOTO APPARECCHI L. 450 mensili

NIENTE ANTICIPO, NÈ SCADENZE FISSE!
PROVA GRATIS A DOMICILIO
 con diritto di ritornare la merce, senza acquistarla

COLOSSALE ASSORTIMENTO
 Qualsiasi tipo di apparecchi ed accessori per **FOTOGRAFIA e CINEMATOGRAFIA**
 Tutti garantiti 5 anni e tutti PAGABILI COME SI VUOLE!

RICCO, NUOVO, SPLENDIDO CATALOGO GRATIS
 Comm. **BAGNINI: ROMA** PIAZZA di SPAGNA, 98



imparate costruendo radio e televisione

I moderni Corsi per corrispondenza della **radio scuola italiana** insegnano facilmente. Tecnici esperti vi guidano e vi seguono nello studio. Con l'attrezzatura, il materiale tecnico comprese le valvole, fornito **GRATIS** dalla Scuola, costruite voi stessi:
RADIO A 6 VALVOLE MA - M F
RADIO A 9 VALVOLE MA - M F
TELEVISORE DA 17 e DA 21 POLLICI A 110"
PROVAVALVOLE • OSCILLOSCOPIO • TESTER
OSCILLATORE • VOLTMETRO ELETTRONICO

L'opuscolo informativo, illustrato a colori, viene spedito **GRATIS** a tutti coloro che lo richiederanno a:

radio scuola italiana
 via Pinelli 12/D - Torino. (605)



Sesto Bruscartini e Adriana Martino in una scena dell'opera

il frullatore per tutti



frullatore elettrico
go-go
con macina caffè
prodotto **BIALETTI** erusinallo

go-go ha un motore a 2 velocità che non si ferma mai
go-go vi prepara i frullati di frutta passati di verdura maionese cocktails ecc.
Macina il caffè proprio come va macinato.
Ha una linea nuova moderna ed elegante.

go-go

In vendita a lire

7.500

nei buoni negozi di casalinghi elettrodomestici e grandi magazzini

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an - Ein Lehrgang der BBC, London, (Bandaufnahme der BBC) - 30. Stunde - Die bunte Platte - Erzählungen für die jungen Hörer: Naturwissenschaft und Technik: «Der tödliche Schutz» von Fritz Raab (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - Orchester Armando Sciascia (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almenacco Giuliano - 13.04 Ribalta internazionale: Rivera: Chico's mambo: Gershwin: Embraceable you: Concina: Tony me tocca: Anonimo: Fantasia di motivi: Bixio: Parliami d'amore Mariù: Louiguy: La vie en rose: Padilla: El reliquario: Gerbach: Tonsende finger - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

16.30-17. Jazz recital - Shili, epoche, maestri - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Gianini (Trieste 1).

17.30-19.15 Concerto sinfonico di-

retto da Santi Di Stefano - con la partecipazione del pianista Jurg von Vintschger - Bellini: Sinfonietta in re maggiore: Pizzetti: Tre preludi; per: «L'Edipo Re» di Sofocle; R. Strauss: Burlesca in re min, per pianoforte e orchestra; Mozart: Sinfonia in magg. K 201; Eulambio: Preludio sinfonico; Nussio: Danza di Kotor - Orchestra Filarmonica Triestina (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste, il 17-10-1958) - Nell'intervallo (ore 12-20 circa): Gianini Stuparich: «Piccolo clavicembalo» (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste 4)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 *

Il frullatore GO-GO, come la caffettiera MOXA EXPRESS, è un prodotto BIALETTI caratteristico.

* RADIO *

lunedì 27 aprile

Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-9.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cergiani - 13 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe unica: Antonio Penko: La vita degli uccelli esotici (14) - Il guardiano del cocodrillo - 18.10 Concerto del pianista Pavel Sivic - Prokofiev: Marcia dall'opera «L'amore delle tre melarance»; Szymanowski: Mazurka; Martinu: Tre danze dalla suite «Borova»; Dukelsky: Rumbur; Lavrin: Danza macedone - «Tapan»; Sivic: Zeleni Jurji; Lhotka-Kalinsky: Danza istriana; Tadjevic: Due danze serbe; Prokofiev: Gavotte - 18.35 Quartetto vocale «Vercernica» - 19 Il radiocoronerio dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19.30 Musica varia - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Jacques Offenbach: «I racconti di Hoffman», opera fantastica in tre atti. Diretto Nino Verchi, Orchestra e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 14 dicembre 1956. Nel 1° intervallo (ore 21.30 circa) «La palca all'opera». Nel 2° intervallo (ore 22 circa) «Piccola rubrica letteraria» indì «Echi sudamericani» - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 14

RADIO VATICANA

19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - Liturgia - La Chiesa nella Storia - Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Musica sulle onde. 19.12 Cino vi prende in parola. 19.15 Ballabili. 19.35 Lieto anniversario. 19.40 A passo di lango. 19.48 La famiglia Duraton. 20 Pranzo in musica. 20.15 Martini Club. 20.45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21.05 Concerto. 21.30 Club-parli. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.10 Buona sera, amici. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

19.15 Notiziario. 19.45 Bach: Due frammenti dalla Partita in sol minore, eseguiti dalla clavicembalista Wanda Landowska. 19.50 Circus 59. 20 «Invito ai viaggi», con i musicisti francesi, presentati e accompagnati al pianoforte da H. Sauguet. Oggi: «Viaggio musicale» di Bernardini. 21 «Buon viaggio, Philippe Hérial», a cura di J. Floran. 22 Jazz. 21.10 «Taccuino di note» di Michel Legrand. 22 «Straniero, amico mio!» di Dominique Arban. «Il libro e il teatro». 23. Negro spirituals. 23.15 Notiziario. 23.20-24 Musica notturna.

IL REGIONALE

19.13 Orchestra Alix Cambelle. 19.40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19.45 «Tutta la città ne parla», con Madeline Ozeray. 19.48 «I tre amori di Thérèse, Regina del teatro». 20.23 Teatro radiofonico di Marie-Hélène Bourquin e Raymond Thévenin. 20.29 Episodio: «Il ritmo di

Tallien». 20 Notiziario. 20.26 «Alla scuola delle vedette», a cura di Amleto Mortimer. 21.20 «Le inchieste di Sherlock Holmes», di Sir Conan Doyle. Slasera: M. Milverton, maître-chauteur». 22 Notiziario. 22.10 «Taccuino di note». 22.40 Ricordo per i sogni. 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19.01 La Voce dell'America. 19.14 «Deja Jedis», a cura di Georges Demomont-Dessaigues. 20 Concerto diretto da George Sebastian. Solista: pianista Simone Crozet; Wagner: Ouverture e Venusberg, dal «Tannhäuser»; Schumann: Concertstück in sol maggiore per pianoforte e orchestra. Richard Strauss: Sinfonia alpestre. 21.35 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann. 21.45 «Le grandi riviste letterarie», a cura di Marc Bernard. Oggi: «Esprit». 22.35 Musica classica di Haydn e di Mozart. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Ultime notizie da Washington. 23.10 Schubert: Frammento da «Viaggio d'inverno». 23.25 Poulenci: a) Sonata per flauto e pianoforte; b) Trio per pianoforte, oboe e fagotto. 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.25 La famiglia Duraton. 19.35 Aperitivo d'onore. 19.55 Notiziario. 20.05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20.30 Venti domande. 20.45 Impulso, alzata. 21.15 Carlotta postale d'Italia. 21.30 L'avete visto. 21.35 Concerto diretto da Jean Faendard. Water Music di Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore; Beethoven: Terza sinfonia (Erica). Nell'intervallo (ore 21.30 circa) Notiziario. 23.25 Notiziario. 23.30 Radio Club Montecarlo. 24 Notiziario. 0.02 Musica notturna.

GERMANIA

19.05 Canzoni e racconti dialettali. 19.35 Commentario economico. 19.45 Notiziario. 20 «Un'ora difficile», novella su Schiller, di Thomas Mann, letta dall'autore. 20.30 Mosico musicale. 21.45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. Commenti. 22.10 Specchio culturale. 22.40 Musica per due pianoforti, eseguita da Werner Elix e Christian Mondstein. 23 Concerto notturno diretto da Hermann Scheerich con coro e solista Arnold Schönberg: a) «Atteusa», op. 17 (1939) (parole di Marie Papenheim); b) «L'opera fortunata» (Die glückliche Hand), dramma con musica, op. 18 (1913). 24 Ultime notizie. 24.05-1 Musica leggera in sordina.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 Concerto diretto da Leo Wurmser. Solista: fagottista Gwydion Brooke. Fauré: «Masques et Bergamasques»; Beethoven: Pezzo da concerto su «Home, Sweet Home», per fagotto e orchestra. Dvorak: Notturno, op. 40; Mozart: Sinfonia n. 35 in do (Linz). 20.05 «Coriolano», di William Shakespeare. 22.45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23.05-23.40 Concerto dell'organista Susi Jeans, del violinista Alfredo Campoli e del clavicembalista George Malcolm. Bach: a) Sonata n. 3 in do minore; b) Sonata n. 3 in mi, per violino e clavicembalo.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 «Città degli occhi nascosti», giallo di Philip Levene. 1° episodio: «Odore di Catrame». 20 Dischi. 20.30 «Ei me gualicchio», «I ragazzi giovani», varietà. 21 «We're in business», rivista. 21.30 The Ted Heath Show. 22.30 «Round d'or», varietà. 22.45 Notiziario. 22.40 «The Ken Jones Music» e «Ronnie Aldrich and the Soupats». 23.55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Interpretazioni di Noel Anthony. 6.15 L'Orchestra diretta da Jean Pougnet, il violoncellista Reginald Kilby e Thomas Round. 6.45 Musica di Lehar. 7 Notiziario. 7.30 Banda militare. 8 Notiziario. 8.32-9 Concerto di musica leggera diretto da Frank Cantello. 10.15 Notiziario. 10.45 Musica di Lehar. 11 «Anna Karenina», di Leo Tolstoj. 11° episodio. 11.30

Melodie popolari di Ieri e di oggi. 12 Notiziario. 12.45 L'Orchestra melodica con l'Orchestra Max Jaffa, Janet Waters e il Quartetto William Davies. 13.30 Robin Richmond, organo elettrico. 14 Notiziario. 14.45 Concerto corale diretto da Hugh Gould, Musica di Mozart, Hatten, Charles Wood, Vaughan Williams, Morten Luvaas e Wilbye. 15.15 «Barker's Kelly», testo di Earl Stanley. 16.30 Musica per tutti presentata da A. Hopkins. 17 Notiziario. 17.30 The Ted Heath Show. 18.15 Musica folcloristica di cinque continenti presentata in dischi da A. L. Lloyd. 19 Notiziario. 19.45 «Chanticleer», antologia di parole e musiche presentate da James Fisher e Geoffrey Grigson. 20 Concerto diretto da Sidney Torch. Solista: soprano Doreen Hume; baritono John Lawson. 21 Notiziario. 21.30 Concerto del pianista Denis Matthews. 21.55 Soprano, sopranos, mezzosoprano, tenore, baritone, basso. 109: Brahms: Rapsodia in mi bemolle. 12 Interpretazioni di Noel Anthony. 22.15 «The Coast of Utopia», di H. G. Wells, presentato da E. J. King Bull. 23 Concerto corale diretto da Hugh Gould. 24 Notiziario.

SVIZZERA

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almenacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Melodica diretta da Maria Robalino. 13.15-15.15 Musica musicale. 16 Tre danze. 16.30 Concerto della pianista Marsa Alberta Bach: Preludio e Fuga in sol maggiore, dal «Clavicembalo ben temperato»; Haydn: Sonata n. 7 in re maggiore; Chopin: a) Notturno in sol minore, op. 37 n. 1; b) Polacca in do di esis minore, op. 26 n. 1. 17 Beethoven: Sonata n. 31 in do bemolle, maggio di Beethoven, eseguita dal pianista Wilhelm Kempff. 17.20 Bruckner: Ouverture in sol minore. 17.30 «Il tempo di un'ora», triplice concerto di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 In tono popolare. 19.15 Notiziario. 20 Serenata di ricordi. 20.30 «Atene», a cura di Loehring Filippo. 21 Boris Blacher: Musica concertistica per orchestra, op. 10; Werner Egk: «La tentazione di Sant'Antonio ispirata ad arie e versi del XVIII secolo», per baritono, quartetto d'archi e orchestra d'archi; Hermann Reutter: «Der glückliche Bauer» (Matthias Claudius), cantata per coro e orchestra; «L'opera e i ritmi». 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo Bar, con Giovanni Pellì al pianoforte.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 Orchestra Cyril Stapleton. 20 «Proteco court encore», giallo di Georges Hoffmann. 20.35 «La Boulevard» e «Venti». 22.45 Notiziario. 22.50 Musica melodica. 23.12-23.15 Vogt-Bovet: «Les bords que baigne la Sarine».

YOGURT
DI LATTE
MAGRO
GRASSI 1%.

YOGURT SPECIALE PER EPATOPATOSI E COLITICI

Corsi accelerati prossimi esami di **SEGRETIARIO COMUNALE** e di **AGENTE IMPOSTE CONSUEMO**. Chiederli, indicando titolo di studio, posseduto, opuscolo informativo del corso che interessa all'antica specializzazione: **SCUOLA per corr. PANTO**, BOLOGNA (V. Collegio di Spagna, 9 R).

FLURESOL

CURA-QUARICE SENZA FARMACI

ARTI-TERMALIUM
EMERSONE SCIENTIFICO

NON È UNO DEI QUANTI ALTRI
TRINCA SOSPITO IL DOLORE

FLURESOL EFFICACE INDOLENTI
FLEURIS, BERSERON, VIOLETTA, FELICE, VIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 *Prev. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - *Prev. tempo - Taccuino del buongiorno* - * **Musiche del mattino** Mattutino, di O. Vergani (Motta)
Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - **Giornale radio** - *Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.*
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

8.45-9 **La comunità umana**

11 - **La Radio per le Scuole** (per la III, IV e V classe elementare) *Recitate con noi: La casina di Bengodi*, commedia per il teatro dei ragazzi, di Anna Maria Romagnoli

11.30 *Musica da camera*

12.10 **Orchestra diretta da W. Malgoni**
Cantano Wilma De Angelis, Carlo Pierangeli, Luciano Virgili (Società Croff)

12.25 **Calendario**
* **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... **vial** (Fasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - *Media delle valute - Previsioni del tempo*
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
(Margherita Favinia Extra)
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Marziano Bernardi - *Cronache musicali*, di Riccardo Allorito

14.30-15.15 **Trasmissioni regionali**

16.15 *Prev. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri

16.30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di R. Massucci

17.30 * **Canta Tonina Torrielli**

17.45 Jean Rostand, Accademico di Francia: *La mia vita di scienziato e di umanista*

18 - Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

UNA RAGAZZA ARRIVO'
commedia musicale in 11 episodi di **Dino Buzzati** - *Musiche di Gino Negri dirette dall'Autore*
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Leonella Dominèdo Laura Betti
Un cicerone Odoardo Spadaro
Elvira Limonta Ceafalea Dora Gatta
Lo specchio Arturo Testa
Giovanni Mazzaro Davide Mantemurri

Il Professore **Augusto Mastrantonio**
La madre di **Leonella Lia Angeleri**
Il padre di **Leonella Ottavio Fanfani**
L'amica di **Leonella**
Lucilla Morlacchi
Edoardo Toniolo
Il Direttore della TV **Giulio Bosetti**
Il Sovrintendente del Teatro Imperiale dell'Opera **Giuseppe Pagliarini**
Il Direttore "Orchestra" **Fernando Cajati**
L'armatore **Marabuntas**
Federico Colino
Il Duca **Andrea Matteuzzi**
L'onorevole **Giampaolo Rossi**
Il manager **Gianni Bortolotto**
Ornella, figlia di **Leonella**
Claudia Tempestini
e inoltre: **Romano Battaglia, Edda Nives Eirarda, Augusto Bonardi, Giuliana Calandra, Ines Cencig, Ignazio Colnaghi, Enrico Di Blasio, Paola Falaja, Barbara Festari, Walter Festari, Giorgio Gabrielli, Alberto Germiniani, Olga Gherardi, Olga Michi, Gabriella Misciano, Pier Luigi Felitti, Gigi Pistilli, Romana Rigibetti, Renata Salsogno.**
Regia di **Alessandro Brissoni**
Novità assoluta
(v. articolo illustrativo a pag. 6)

22.30 **Orchestra d'ette da Nelson Riddle, Perez Prado e Shorty Rogers**
Canta Franca Aldrovandi

23 - **Ballate con Nunzio Rotondo**
Canta Franca Aldrovandi

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - *Prev. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte*

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **CAPOLINEA**
- Diario - *Notizie del mattino*
15': Napoli oggi (Margherita Favinia Extra)
30': Galleria (Farilla)
45': *Parole in musica* (Pjadtach)

10-11 **ORE 10: DISCO VERDE**
- Bis non richiesti - 15': *Le canzoni di Luciano Tajoli* - 30': *Il verbo della settimana* - 45': *Gazzettino dell'appetito* - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

25' *Flash: Istantanee sonore* (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**

40' *Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono* (Simmenthal)

45' *Stella polare, quadrante della moda* (Macchine da cucire Singer)

50' *Il discobolo* (Arrigoni Trieste)

55' *Noterella di attualità*

14 - **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi

14.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**

40' *Voci di ieri, di oggi, di sempre* (Aptipass)

14,40-15 **Trasmissioni regionali**

45' *Schermi e ribalte*
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

15 - **Panoramiche musicali** (Vis Radio)

15.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - *Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico*

40' * *Davis Carol e la sua orchestra*



Il cantante Carlo Pierangeli parteciperà alle esecuzioni dell'orchestra di musica leggera diretta dal maestro Walter Malgoni. L'odierna trasmissione va in onda alle ore 12,10 per il Progr. Nazionale

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti
Cerchiamo insieme: colloqui con padre Virginio Rotondi

17 - **TUTTO IL MONDO E' PAESE**
Colloqui tra italiani e inglesi sui temi
Tra moglie e marito
Programma organizzato in collaborazione con la BBC
Presentano Rosalba Oletta e Anthony Lawrence

17.45 *Armando e il suo complesso*

18 - **Giornale radio**
LA REALTA' DELLA FANTASIA
a cura di **Roberto Cortese**
Adriana Lecocour
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetto**

18.35 **Orchestra diretta da Dino Olivieri**

19 - **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana: I verbi ausiliari
Antonio Lunedi - Il cuore e l'igiene psichica

TERZO PROGRAMMA

19 - **Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici**
Aspetti delle opinioni popolari in Italia tra il 1870 e il 1914
II. *Le tendenze dei moderati*
a cura di Renato Mori (Prima parte)

19.30 **Novità librarie**
Poesia olandese contemporanea raccolta da Gerda van Wonderberg e Francesco Nicosia, a cura di Marcello Camilucci

20 - **L'Indicatore economico**

20.15 * **Concerto di ogni sera**
R. Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (Primavera)*
Andante un poco maestoso, Allegro vivace - Larghetto - Scherzo - Molto animato
Orchestra Sinfonica di Cleveland, diretta da Erich Leinsdorf
P. I. Ciaikovskij (1840-1893): *Variazioni op. 33 su un tema rococò per violoncello e orchestra*
Solista Maurice Gendron
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti

MERIDIANA
Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
05' *Musica dallo schermo* (Brill)

20' *La collana delle sette perle* (Lesso Gaibani)

del giorno
Le Grand Siècle
Le «Querelles»
IV. *Il processo al teatro*
a cura di Giovanni Macchia

21,50 *L'opera dopo Lull*
a cura di Massimo Bogianckino
P. Colasse: *Enée et Larinie*
Prologue (La Félicité) - M. Marais: *Alycyone* suite orchestrale dall'opera e *Aria di Alycyone* - A. Campra: *Hésione* *Aria di Hésione* - A. Destouches: *Callirhoé* *Ouverture*, *Aria della Driade* e *Aria per i Fauni* - J. J. Moutret: *Les festes de Thalie* due *Arie «pour les jeux et les plaisirs»*, *Furlana*, *Aria di Nerina* e *Rigaudon*

22.35 **Poesie inedite**
Giorgio Caproni: *Versi per Annina*; Pier Paolo Pasolini: *Sonetto primavera* - Da «La religione del mio tempo»

23 - * **Giselher Klebe**
Römische Elegien per pianoforte, cembalo, contrabbasso e voce recitante (su testo di Goethe)
Carl Seemann, pianoforte, Edith Picht-Axenfeld, cembalo; Franz Ortner, contrabbasso; Bernhard Minnet, voce recitante
Direttore Rudolf Albert

INTERMEZZO

19,30 * **Honky Tonky piano**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 - Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Il sentiero dei ricordi
Confidenze musicali di Angelini (Perli)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE**
Torneo a quiz fra regioni e città italiane (L'Oreal)

22 - **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22.30 **GIOVANI TALENTI - JEUNES TALENTS**
Trasmissione scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
Presentano Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
Al termine: **Ultime notizie**

23,15 **Siparietto**
I programmi di domani

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 **Antologia** - Da «La corona d'argento» di Giovanni Papini: «Necessità della poesia»

13,30-14,15 * **Musiche di Haendel, Schubert e Debussy** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 27 aprile)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23,40-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: L'orchestra di Armando Sciacca - 1,04-1,30: Usole d'oro: Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano - 1,36-2: Cocktail di successi - 2,04-2,30: Motivi in fantasia - 2,36-3: Le canzoni del festival - 3,06-3,30: Il podio: Franco Caracciolo - 3,36-4: Microscopio - 4,04-4,30: Taccuino musicale - 4,36-5: A giro di valzer - 5,06-5,30: Complessi vocali - 5,36-6: Musica varia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

IN TUTTE LE EDICOLE LA RIVISTA PIU' MODERNA
E SIMPATICA PER LA DONNA GIOVANE

Gin Gin

il mensile più chic completo di numerose e utili rubriche - novelle di grandi scrittori - vari articoli divertenti e interessanti - attualità - una pagina a vostra disposizione dove pubblicare gli scritti (novelle, poesie, ecc.) che vorrete inviarci - interviste con le maggiori personalità dello schermo, del teatro, della TV e del mondo della canzone.

132 pagine interamente illustrate a colori L. 100

Editrice S.A.I.E.

Corso Regina Margherita 2 rc - Torino

DEKA la bilancia ideale per famiglia



nei migliori negozi **L.2750**

Con piatto supplementare pesaneonati L. 1200 in più

È un prodotto SPADA - Via G. Fattori 73 R - Torino

irete ai vostri amici

questo l'ho fatto
con le mie mani,,



imparando
per corrispondenza

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

per il corso Radio Elettronica riceverete gratis ed in vostra proprietà; Ricevitore a 7 valvole con MF tester, prova valvole, oscillatore ecc.

per il corso TV riceverete gratis ed in vostra proprietà; Televisore da 17" o da 21" oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio

con piccola spesa rateale
rate da L. 1.150

o al termine dei corsi
GRATUITAMENTE
un periodo
di pratica
presso la scuola

corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori

gratis richiedete il bellissimo opuscolo gratuito a colori: **RADIO ELETTRONICA TV** scrivendo alla scuola

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

TELEVISIONE

martedì 28 aprile

- 14-15,10 TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
- a) 14: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio
- b) 14,30: *Religione* Padre Mariano da Torino o.f.m.cap.
- c) 14,40: *Geografia ed Educazione Civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **TELESPORT**
b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba Presenta Febo Conti Realizzazione di Alda Grimaldi

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
- 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori
- 19.10 CONCERTO DA CAMERA**
Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte*
a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso, c) Allegro vivace
Ravel: *Sonata per violino e pianoforte*
a) Allegretto, b) Blues, c) Perpetuum mobile
Solisti: Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli
- 19.45 LE AVVENTURE DEI CAPOLAVORI**
III - Il Mosè di Michelangelo

- a cura di Emilio Garroni e Alfredo Di Laura
- 20.15 IN FAMIGLIA**
a cura di Padre Mariano
- RIBALTA ACCESA**
TIC-TAC
(Olà - Moto Guzzi - Osva - L'Oreal)
- SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(Galbani - Pavesi - Chlorodont - Cora)
- 21 - L'IMBROGLIO**
di Alberto Moravia
Riduzione televisiva di Marco Visconti
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Gianmaria Stefano Svevo
La direttrice della pensione Lia Angeleri
Il signor Negrini Ubaldo Lay
Una signora inglese Jolanda Verdirosi
Un vecchio impiegato Achille Majeroni
Edvige, cameriera Betty Foà
Santina Monica Vitti
La madre di Santina Laura Carli
Un cameriere Elio Palumbo
Un domestico Corrado Zingaro
Lo zio Mattia Enrico Glori
Dorothy Mercedes Brignone
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Giacomo Vaccari
- 22.15 BALLETTI DI LUCIANA NOVARO**
Ciaikovski: *Pagine da «Il lago dei cigni»*
Chabrier: *«España»*
Primi ballerini: Gilda Majocchi, Giulio Perugini, Mario Pistoni
Coreografia di Luciana Novaro
Scene e costumi di Colasanti, Moore, Reynaud e Villa
Regia di Carla Ragionieri
- 22.45 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

PRESTITI contro cessione stipendio concedonsi a:

COMUNALI, PROVINCIALI, PARASTATALI, FERRO-TRANVIARI, OSPEDALIERI, AZIENDE TELEFONICHE, OSTETRICHE, MEDICI E VETERINARI CONDOTTI, ecc.

ANTICIPO IMMEDIATO

Ispettorato Cessioni Quinto Stipendio Milano - Via San Prospero, 1 - telefono 806.854

CEAN
TENDE METALLICHE VENEZIANE
MILANO - VIA TURATI, 6 TEL. 601.520

GUADAGNERETE

Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:

DITTA FIORENZA

Via dei Benci, 28 rosso
FIRENZE

L'IMBROGLIO

Il debutto televisivo di Alberto Moravia

Padrino del debuttante, lo scrittore e regista Marco Visconti che ha sceneggiato per la TV il lungo racconto *L'imbroglio*, tratto dal volume edito da Bompiani con lo stesso titolo. *L'imbroglio* è insieme la storia di un'ingenuità e la storia di tanti imbrogli.

Nella pensione diretta dalla vedova Nina Lepri è il giovane conte Gianmaria Bargigli venuto a Roma, dalla natia Arezzo, per studiare legge ed entrare, poi, «in diplomazia». Per uno scherzo, sciocco ma non del tutto innocente (gli danno a mangiare del sapone per formaggio), Gianmaria conosce Santina Rinaldi che, con la madre, pure abita nella pensione.

All'incontro, fintamente casuale, segue un'immediata simpatia di Santina per Gianmaria. Santina, la madre e un amico di questa, il signor Negrini, nella loro esperienza del mondo, non avranno difficoltà a scoprire, fin dalla prima conversazione, che i Bargigli di Arezzo sono gente facoltosa. La bellezza abile e immediata di Santina ha poi subito ragione di Gianmaria, che non trova nessuna difficoltà a prender per tutta vera la patetica storia della ragazza sfruttata da una falsa madre e dal di lei amico e costretta «pur senza nulla concedere» — sia ben chiaro — a imbrogliare chi s'invaghisce di lei, chiedere del denaro e poi eclissarsi con tutto quanto è stato possibile racimolare.

Gianmaria è nell'età e nella disposizione d'animo adatta a divenire paladino degli oppressi. Anche se, in fondo, gran parte del calore a questa sua buona intenzione gli

viene da una precisa speranza che ha il bel corpo e il bel viso di Santina.

Il gioco della ragazza è scoperto, tanto scoperto che Gianmaria non se n'accorge; le patetiche frasi sull'unica possibile soluzione (un tubetto di barbiturici o le acque del Tevere) e sulla madre — quella vera — ricoverata in ospedale, la volontà di redimersi e trovare un lavoro onesto che le permetta di lasciare la Cocanari — la falsa madre — e il Negrini son tutti colpi che Santina spara con disinvoltata precisione senza sbagliarne uno. Gianmaria ne è crivellato e promette.

Troverà lui il danaro necessario e sarà felice — anche per nulla — d'aver aiutato una povera ragazza che è riuscita a mantenersi pura in un mondo così corrotto.

La trappola dell'imbroglio è montata; la molla è tesa: non c'è che attendere.

Moravia, però — e con lui lo sceneggiatore — non limitano il gioco allo scatto di quella molla; e noi non faremo loro — e ai telespettatori — il torto di raccontare «come va a finire».

Diremo solo che l'imbroglio non è così semplice come sembrerebbe dal nostro schema; ha risvolti e riflessi accettati alcuni, rifiutati altri, sopportati, imprecitati.

E' un imbroglio totale che parte da un'ingenuità molto vera e, per questo, non del tutto pura. Ed è proprio in tale mistione dov'è l'arte maggiore di Moravia le cui figure umane hanno una concreta attendibilità proprio perché composte.

Gilberto Lovero

I vostri piedi



saranno sollevati
dal dolore
e più aggraziati!

La Crema Saltrati, antisettica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. In tutte le Farmacie.

GRATIS - Per dimostrarne l'efficacia vi invieremo un campione gratuito di CREMA SALTRATI. Chiedetelo oggi stesso a MANETTI & ROBERTS, Reparto 24-A - Via Carlo Pisacane - Firenze

IN TUTTE LE EDICOLE LA RIVISTA PIU' MODERNA
E SIMPATICA PER LA DONNA GIOVANE

Gin Gin

il mensile più chic completo di numerose e utili rubriche - novelle di grandi scrittori - vari articoli divertenti e interessanti - attualità - una pagina a vostra disposizione dove pubblicare gli scritti (novelle, poesie, ecc.) che vorrete inviarci - interviste con le maggiori personalità dello schermo, del teatro, della TV e del mondo della canzone.

132 pagine interamente illustrate a colori L. 100

Editrice S.A.I.E.

Corso Regina Margherita 2 rc - Torino

DEKA la bilancia ideale per famiglia



nei migliori negozi **L.2750**

Con piatto supplementare pesaneonati L. 1200 in più

È un prodotto SPADA - Via G. Fattori 73 R - Torino

irete ai vostri amici

questo l'ho fatto
con le mie mani,,



imparando
per corrispondenza

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

per il corso Radio Elettronica riceverete gratis ed in vostra proprietà; Ricevitore a 7 valvole con MF tester, prova valvole, oscillatore ecc.

per il corso TV riceverete gratis ed in vostra proprietà; Televisore da 17" o da 21" oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio

con piccola spesa rateale
rate da L. 1.150

e al termine dei corsi
GRATUITAMENTE
un periodo
di pratica
presso la scuola

corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori

gratis richiedete il bellissimo opuscolo gratuito a colori: **RADIO ELETTRONICA TV** scrivendo alla scuola

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

TELEVISIONE

martedì 28 aprile

- 14-15,10 TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
- a) 14: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio
- b) 14,30: *Religione* Padre Mariano da Torino o.f.m.cap.
- c) 14,40: *Geografia ed Educazione Civica* Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **TELESPORT**
b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba Presenta Febo Conti Realizzazione di Alda Grimaldi

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
- 18.45 UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori
- 19.10 CONCERTO DA CAMERA**
Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte*
a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso, c) Allegro vivace
Ravel: *Sonata per violino e pianoforte*
a) Allegretto, b) Blues, c) Perpetuum mobile
Solisti: Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli
- 19.45 LE AVVENTURE DEI CAPOLAVORI**
III - Il Mosè di Michelangelo

a cura di Emilio Garroni e Alfredo Di Laura

- 20.15 IN FAMIGLIA**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Olà - Moto Guzzi - Osva - L'Oreal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

- 20.50 CAROSELLO**
(Galbani - Pavesi - Chlorodont - Cora)

- 21 - L'IMBROGLIO**
di Alberto Moravia
Riduzione televisiva di Marco Visconti
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Gianmaria Stefano Svevo
La direttrice della pensione Lia Angeleri
Il signor Negrini Ubaldo Lay
Una signora inglese Jolanda Verdirosi
Un vecchio impiegato Achille Majeroni
Edvige, cameriera Betty Foà

Santina Monica Vitti
La madre di Santina Laura Carli

Un cameriere Elio Palumbo
Un domestico Corrado Zingaro

Lo zio Mattia Enrico Glori
Dorothy Mercedes Brignone
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Giacomo Vaccari

- 22.15 BALLETTI DI LUCIANA NOVARO**

Ciaikovski: *Pagine da «Il lago dei cigni»*

Chabrier: *«España»*

Primi ballerini: Gilda Majocchi, Giulio Perugini, Mario Pistoni

Coreografia di Luciana Novaro

Scene e costumi di Colasanti, Moore, Reynaud e Villa

Regia di Carla Ragionieri

- 22.45 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

L'IMBROGLIO

Il debutto televisivo di Alberto Moravia

Padrino del debuttante, lo scrittore e regista Marco Visconti che ha sceneggiato per la TV il lungo racconto *L'imbroglio*, tratto dal volume edito da Bompiani con lo stesso titolo. *L'imbroglio* è insieme la storia di un'ingenuità e la storia di tanti imbrogli.

Nella pensione diretta dalla vedova Nina Lepri è il giovane conte Gianmaria Bargigli venuto a Roma, dalla natia Arezzo, per studiare legge ed entrare, poi, «in diplomazia». Per uno scherzo, sciocco ma non del tutto innocente (gli danno a mangiare del sapone per formaggio), Gianmaria conosce Santina Rinaldi che, con la madre, pure abita nella pensione.

All'incontro, fintamente casuale, segue un'immediata simpatia di Santina per Gianmaria. Santina, la madre e un amico di questa, il signor Negrini, nella loro esperienza del mondo, non avranno difficoltà a scoprire, fin dalla prima conversazione, che i Bargigli di Arezzo sono gente facoltosa. La bellezza abile e immediata di Santina ha poi subito ragione di Gianmaria, che non trova nessuna difficoltà a prender per tutta vera la patetica storia della ragazza sfruttata da una falsa madre e dal di lei amico e costretta «pur senza nulla concedere» — sia ben chiaro — a imbrogliare chi s'invaghisce di lei, chiedere del denaro e poi eclissarsi con tutto quanto è stato possibile racimolare.

Gianmaria è nell'età e nella disposizione d'animo adatta a divenire paladino degli oppressi. Anche se, in fondo, gran parte del calore a questa sua buona intenzione gli

viene da una precisa speranza che ha il bel corpo e il bel viso di Santina.

Il gioco della ragazza è scoperto, tanto scoperto che Gianmaria non se n'accorge; le patetiche frasi sull'unica possibile soluzione (un tubetto di barbiturici o le acque del Tevere) e sulla madre — quella vera — ricoverata in ospedale, la volontà di redimersi e trovare un lavoro onesto che le permetta di lasciare la Cocanari — la falsa madre — e il Negrini son tutti colpi che Santina spara con disinvoltata precisione senza sbagliarne uno. Gianmaria ne è crivellato e promette.

Troverà lui il danaro necessario e sarà felice — anche per nulla — d'aver aiutato una povera ragazza che è riuscita a mantenersi pura in un mondo così corrotto.

La trappola dell'imbroglio è montata; la molla è tesa: non c'è che attendere.

Moravia, però — e con lui lo sceneggiatore — non limitano il gioco allo scatto di quella molla; e noi non faremo loro — e ai telespettatori — il torto di raccontare «come va a finire».

Diremo solo che l'imbroglio non è così semplice come sembrerebbe dal nostro schema; ha risvolti e riflessi accettati alcuni, rifiutati altri, sopportati, imprecitati.

E' un imbroglio totale che parte da un'ingenuità molto vera e, per questo, non del tutto pura. Ed è proprio in tale mistione dov'è l'arte maggiore di Moravia le cui figure umane hanno una concreta attendibilità proprio perché composte.

Gilberto Lovero

PRESTITI contro cessione
stipendio concedonsi a:

COMUNALI, PROVINCIALI,
PARASTATALI, FERRO-
TRANVIARI, OSPEDALIERI,
AZIENDE TELEFONICHE,
OSTETRICHE, MEDICI E
VETERINARI CONDOTTI,
ecc.

ANTICIPO IMMEDIATO

Ispettorato Cessioni Quinto
Stipendio Milano - Via San
Prospero, 1 - telefono 806.854



MILANO - VIA TURATI, 6 TEL. 601.520

GUADAGNERETE

Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:

DITTA FIORENZA

Via dei Benci, 28 rosso
FIRENZE

I vostri piedi



saranno sollevati
dal dolore
e più aggraziati!

La Crema Saltrati, anti-settica, apporta sollievo e freschezza ai vostri piedi affaticati, gonfi e con cattiva circolazione. Essa penetra immediatamente nella pelle e la rende morbida ed elastica, calma l'infiammazione e previene i pruriti fra le dita. La sofferenza è alleviata e i piedi sono ristorati. Camminare è di nuovo un piacere. La Crema Saltrati per i piedi non macchia e non unge. In tutte le Farmacie.

GRATIS - Per dimostrarne l'efficacia vi invieremo un campione gratuito di CREMA SALTRATI. Chiedetelo oggi stesso a MANETTI & ROBERTS, Reparto 24-A - Via Carlo Pisacane - Firenze

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 3153

23.05 Musica per tutti - 1 Ritocco di Alberto Rabagliati e 36 Musica in sordina - 1,06 Successi di ieri, cantanti di oggi - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Musica e buonomore - 2,36 Napoli note - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Scatola musicale - 4,06 Musica operettistica - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Pentagramma sentimentale - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 2 Trasmissioni per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).

14.45-15.45 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlegel-freunde - 18,45 G. Riedmann: Die Vertikalen im Nobelpreis für Physik 1959 - 19 Symphonische Musik. Max Bruch: Konzert für Violine und Orchester Nr. 2 - 20 J. Sibelius: op. 44 - Jascha Heifetz: Violinische Symphonie-Orchester der RCA Victor; Dirigent: Ilzer Solomon - 19,25 Armando Sciascia und sein Konzert-Orchester (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitung - Abendnachrichten - 20,15 Aus Berg und Tal - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Blick nach dem Süden - 21,10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste I - Trieste II e collegate).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione di "Giornale Radio". Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste I - Trieste II e collegate).

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste I - Trieste II e collegate).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,04 Ribalta lirica: Donizetti: a) Lucia di Lammermoor - «Fra poco a me ricovero»; b) Betty: «In questo semplice, modesto asilo»; Verdi: Otello: «Già nella notte densa» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - «Sono qui per voi (Venezia 3).

14.15 «La Bohème» - Dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica - Musica di Giacomo Puccini -

Atto 1° e 2° - Rodolfo: Ferruccio Tagliavini; Marcello: Enzo Sordello; Schaunard: Eno Mucchiutti; Colline: Alessandro Maddalena; Benoit e Alcindo: Vito Susca; Mimì: Rosanna Carteri; Musetta: Silvana Zanolli; Parpignolo: Raimondo Botteghelli; Sergente dei doganieri: Ruggero D'Ambrosi; Un doganiere: Benito Fiebetti - Direttore: Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro: Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Verdi - Regia di Carlo Piccinini (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 10 dicembre 1957) (Trieste I - Trieste I e collegate).

15.10 «Flàrs di prà» - Prose e poesie in friulano a cura di Gianfranco D'Aronco e Nadia Pauluzzo (Trieste I - Trieste I e collegate).

15.20 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pacciori - Al pianoforte, Guido Rotter (Trieste I - Trieste I e collegate).

15.35-15.55 Un po' di ritmo con Gianni Salfred (Trieste I - Trieste I e collegate).

20-20.15 Il gazzettino giuliano, con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste I - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Complessi Hotcha e Ted Hamilton - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato - «La principessa salvata da tre artigiani»; fiaba di Ivanka Cegnar - 18,10 * Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra - 18,40 Otetto sloveno - 19 La conversazione del medico, a cura

di Milan Starc - 19,20 Invito all'opera: Pagine da «Il flautista magico» di Mozart - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 «Shenandoah», commedia in 4 atti di Howard Bronson, traduzione di Mirko Javornik. Compagnie di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - in orchestra «L'En Mercier e la sua orchestra d'archi» - 23 * Trio Joe Sullivan - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Situazioni e commenti» - «La Chiesa e l'età moderna» di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. 21.15 Santissimo estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.15 Brahms: «Un Requiem tedesco», su parole della Sacra Scrittura per soli, coro e orchestra, diretto da Hans Swarowsky; radio-coro e i solisti: Therese Stich-Randall, soprano, Eberhard Wächter, baritone. 22 Notiziario. 22.40 Concerto variano. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.55 Concerto orchestrale diretto da Wilhelm Lohner (solista pianista Rosl Schmid). Berlioz: «Il carnevale romano», ouverture per grande orchestra, op. 9; Pfitzner: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, op. 31.

GERMANIA MONACO

19.05 Orchestra Walter Reinhardt. 20.15 Selezione di dischi. 22 Notiziario. 22.40 Anton Rubinstein: Trio in si bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte, op. 52 (Trio da camera di Monaco). 23.15 Jazz Journal. 0.05 Melodie e canzoni. 1.05-5.20 Musica da Stoccarda.

SUDWESTPHALIA
20 Concerto diretto da Paul Strauss. Ciaikovsky: «Amleto», ouverture-fantasia; Chabrier: «Bourée fantasque»; Nikos Skalkottas: 5 danze greche; Prokofeff: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. 21.25 Mozart: Quintetto in la maggiore per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello, K 581. (Membri dell'Orchestra Viennese). 22 Notiziario. 23.30 Canti e musica popolari. 23 Appuntamento a Baden-Baden. 0.10-1 Duke Ellington in Europa.

INGHILTERRA PROGRAMMA LETTERO

19.30 «Vita con i Lyons», spettacolo di varietà. 20 «L'uomo in ascensore», giallo di Edward J. Mason. 20.30 Luci di Londra, presentate da Jack Watson. 21.30 Musica richiesta. 22.40 Concerto di musica varia diretto da Paul Fenouillet. 23.30 Appuntamento musicale notturno.

ONDE CORTE

6.15 «Between Floors», di Pauline Macaulay. 6.45 Musica di Holst. 7.30 Musica per gli innamorati. 8.45 Musica da balletto britannica. 10.50 Un tesoro auro di musica e canzoni. 11.30 Orchestra studentesca britannica diretta da Norman Del Mar. Purcell: Clac-

cone in sol minore. Da Falla: Danze da «Il cappello a tre punte»; Berlioz: «Un ballo», dalla «Sinfonia fantastica»; 12.30 «Flori d'oleandro», commedia radiofonica di Iain MacKenzie, dalla novella di H. de Balzac. 13.30 Archi e canzoni. 14.45 Leclair: Sonata in re, eseguita dal violinista Ronald K. Thomas e dal clavicembalista Charles Spinks. 15.45 Concerto diretto da Leo Wurmser. Vaughan Williams-Graeveness: «Greenleaves», fantasia; Mendelssohn: Notturno, dal «Sogno d'una notte di mezza estate»; Haendel-Whitaker: Minuetto, da «Berencice»; Elgar-Schmidt: «Pomp and Circumstance» n. 1, marcia; Walford Davies: «Spleen Melody»; Dvorak: Umoresca Grieg: Marcia d'omaggio da «Sigurd Jorsalfar»; Mussorgsky-George Walker: Gopak, da «Il vecchio cocco». 16.30 «Between Floors», di Pauline Macaulay. 18.15 Motivi preferiti. 19.31 «Vita con i Lyons», varietà musicale. 20.00 William Schumann: Concerto per violino e orchestra, diretto da Rudolf Schwarz. Solista: Herman Totenberg. 21.30 Patricia Baird, il complesso «The Maple Leaf Four» e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 21.45 «The Thirty-Nine Steps», di John Buchan. Adattamento radiofonico di J. G. Gosforth. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA BERMUNSTEN

20 Concerto di valzer. 20.30 Storia della marcia berne. 21.05 «Fiera al villaggio», opera comica. 22.15 Notiziario. 22.35-23.15 «Fiesta», melodie e ritmi.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Orchestra Radica diretta da Fernando Paggioni. 13.10 Ciaikovsky: Polacca, da «Eugenio Onegin»; Saint-Saëns: «Mon cœur s'ouvre à ta voix», da «Sansone e Dailia»; Smetana: «Komm mein Söhnchen», da «La sposa venduta» (duetto atto II). 13.30 Beethoven: Trio in sol maggiore n. 2, op. 1. 16 T. danzante. 17 «Il carillon delle sette note», trasmissione jazz curata da Giovanni Trog. 18 «La costa dei barbari», guida pratica scherzosa a cura di Franco Liri. 19 Tre cantii piemontesi.

SOTTENS

19.45 Musica e canzoni in voga. 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Arthur Rubinstein. Beethoven: Egmont, ouverture opera 84; Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra op. 15; De Falla: Notte nei giardini di Spagna; impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Ravel: Bolero. 23-23.15 Jazz svizzero.

L'UFFICIO STILE SVEDESE

SCHELETTI E COMPONETE COME LO DESIDERATE

FRATELLI BERTOLI OMEGA (NOVARA) TEL. 61.253

consegneremo in tutta Italia

questa nuova calcolatrice costa solo 19000 lire

Per un solo versamento è vostra definitivamente.

Il suo prezzo "rivoluzionario" la mette a portata di un Contabile, di un Architetto, di un Misuratore Edile, di un Medico, di un Notaio, di un Avvocato, e di qualsiasi impresa o ditto che non possiede una calcolatrice (imponendosi in tal modo la corvè del calcolo con "la penna").

Le grosse imprese potranno anche disporre di una o più macchine di rinforzo che attiveranno e faciliteranno il lavoro pur preservando il materiale più costoso con un suo impiego più razionale.

Richiedete quindi, sin da oggi, senza nessun impegno, la documentazione illustrata e gratuita.

E pensate che il minimo errore nei vostri conti costa molto più caro!

UN FUNZIONAMENTO COSI' SEMPLICE...

che in tre giorni anche un ragazzo se servirebbe con brio e "giocerebbe" coi numeri.

Se la macchina da scrivere richiede mesi di tirocinio, questa calcolatrice richiede solo 2 ore di attenzione per effettuare senza fatica e senza errori, preventivi, calcolo di cifra di affari, prezzi di costo, estratti conti ecc...

Per il rappresentante di commercio, lo studente, ed anche la massaie (che tiene il suo libro delle spese) ed in generale tutti coloro che desiderano una calcolatrice facilmente trasportabile, abbiamo concepito un modello a mano unico nel suo genere, pratico, e dal funzionamento tanto semplice... Questa calcolatrice pesa circa 50 gr. e costa solo 8.500 Lire.

BUONO Vogliate spedirci gratuitamente e senza nessun impegno, la vostra documentazione illustrata sulle nostre nuove calcolatrici. Rimane inteso che mi interessa soltanto la documentazione, e che non sarò importunato con la visita di rappresentanti.

Nome: _____
Indirizzo: _____

Da ritornare a "SUPPLY" (studio R71) 24 Via Giovanni Severano - ROMA

LA CONFERENZA

Il fortunato (Punch)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.35 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
Mattutino, di Orio Vergani (Motta)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

11 - La Radio per le Scuole (per la I e la II classe elementare)
La Girandola, giornalino radiofonico a cura di Stefania Piona

11.30 Musica operistica
Verdi: a) La traviata, preludio atto III; b) Il trovatore; «Tacea la notte placida»; Mascagni: Lodoletta; «Ah, ritrovarla»; Bizet: Carmen; «Fresco i bastoni di Siviglia»; Puccini: Manon Lescaut; «Tu, tu amore!»

11.55 Album fonografico Royal (Dischi Royal)

12.10 Il mondo della canzone (Chlorodont)

12.25 Calendario

12.30 - Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Festa Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
MUSICHE D'OLTRE CONFINE
La Radio Svedese presenta un programma di musica leggera
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondì

14.30-15 Trasmissioni regionali

16.15 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri

16.30 Parigi vi parla

17 Giornale radio
Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni
Arrivo a Napoli (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

17.30 Civiltà musicale d'Italia
Il concerto, a cura di Remo Giatzotto
X. Tartini: «Ultima offensiva della scuola veneta»

18 - A più voci
Cori d'ogni tempo e paese

18.15 Il quarto d'ora Durlum
con Gastone Parigi e Germana Caroli (Durlum)

18.30 Orchestra diretta da Walter Malgou
Cantano Mario Abbate, Giorgio Consolini, Luciano Virgili
Italomario-Fusco: Adorabile; Canetti-Ferrara-Benedetto: E' bello 'o mare; Clero - Granelli: Quello 'ab-braccio cu' 'mme

18.45 La settimana delle Nazioni Unite

19 - Musica sprint
Rassegna per i giovani
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

19.15 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani, a cura di Gian Domenico Giagni

19.45 Aspetti e momenti di vita italiana

20 - * Musiche da riviste e commedie
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

Concerto del Complesso d'archi di Lucerna diretto da Rudolf Baumgartner
Vivaldi: Concerto per archi in la maggiore: a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro; Bach: Concerto in re minore per due violini, archi e continuo: a) Vivace, b) Largo ma non tanto, c) Allegro (Solisti: Wolfgang Schneiderhan e Rudolf Baumgartner); Hindemith: Cinque pezzi per archi op. 44: 1) Lento, 2) Lento, 3) Animato, 4) Lentissimo, 5) Animato
(Registrazione effettuata il 24-1-1959 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

21.45 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.30 Vetrina del disco
Musica folcloristica, a cura di Adriana Bugella

23 - Complesso diretto da Riccardo Vantellini

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Orchestra diretta da Dino Olivieri

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 - Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geografica Internazionale agli Osservatori geofisici
La veglia e il sonno nelle recenti ricerche scientifiche
a cura di Mario Gioia (I)

19.15 Costanzo Festa
Amor che mi consigli - Così soav'è il foco - Madonna mi consumo
Sigismondo D'India
Che non t'ami cor mio - Cruda Amarioli
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19.30 Vita culturale
La settimana di studi sull'Alto Medioevo a Spoleto
a cura di Paolo Brezzi

20 - L'indicatore economico

20.15 * Concerto di ogni sera
W. A. Mozart (1756-1791): Les petits riens suite dal balletto
Ouverture - Largo - Gavotte - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotte joyeuse (Allegro) - Adagio (Presto) - Gavotte gracieuse - Pantomime - Fassepiéd - Gavotte - Andante
Orchestra da camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger
F. Martin (1890): Piccola sinfonia concertante per arpa, cembalo, pianoforte e due orchestre d'archi
Adagio, Allegro con moto - Adagio

9 MATTINATA IN CASA
CAPOLINEA
- Diario - Notizie del mattino
15': Buongiorno Caterina (Margarina Flavia Esca)
30': Un fonografo racconta
45': Violini magici (Tuba)

10-11 ORE 10: DISCO VERDE
Il Paese dei sorrisi - 15': Musica allo specchio - 30': Appuntamento con Corrado Lojacono - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05' Archi in vacanza (Terme di San Pellegrino)
20' La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della mola (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità

14 - Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Giornale radio delle 14,30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)

14,40-15 Trasmissioni regionali
45' Giochi e fuori gioco
15 - Galleria del Corso
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Percy Faith e la sua orchestra

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA
Città centro, aspetti di vita milanese
Piccole cronache di grandi successi, a cura di D. De Paoli
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
Concerto in miniatura: Trio di Trieste - Beethoven: Quattordici variazioni in mi bemolle maggiore (Esecutori: Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte)

17 - I SETTEMARI
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelli e Lilli Cavassa

18 - Giornale radio
Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da G. Ferrio

18.30 Dal Gennargentu al Limbara
Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti

18.45 * Pentagramma
Musica per tutti

19 - CLASSE UNICA
Salvatore Rosati - Narratori americani contemporanei: Il realismo a sfondo sociale
Raffaello Morghen - La formazione degli Stati europei: Le grandi monarchie nazionali e le «signorie»

INTERMEZZO

19,30 * A tempo di valzer
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 - Segnale orario - Radiosera

20.30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW (Lotteria di Monza)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 IL TRAGUOCO DEGLI ASSI
Campionato a squadre fra cantanti di canzoni
Secondo girone: 4) Carla Boni con Giuseppe Negroni e Oscar Carboni
Alberto Rabagliati con Franca Raimondi e il Duo Fasano
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano Antonella Steni e Corrado (Linetti Profumi)

Al termine: Ultime notizie

22 - Retrospectiva del radiodramma italiano
COLORADO
di Alberto Croce
Don Pablo Romador Gualtierio Rizzi
Miss Violet Fokker-Gray
Giovanna Caverzagli
Il Reverendo Baggott Carlo Ratti Mary, passeggera
Misa Mordeglia Mari
Tommy, passeggero Renzo Lori
Un altro passeggero Sandro Merli
Bob, macchinista Vigiolo Gottardi
John, fuochista Franco Di Aggorro, bandito Iginio Bonazzi
Barra, altro bandito Ernesto Cortese
Parker, capostazione di Colorado Gastone Ciappini
L'ispettore Farewell Natale Peretti
Il pilota Flesch Renzo Lori
ed inoltre: Angelo Alessio, Paolo Faggi, Alberto Marché, Ermanno Anfosso e Alberto Pozzo
Allestimento di Italo Alfaro (v. articolo illustrativo a pag. 9)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da «Maometto» di Essad Bey: «Il viaggio di Maometto in cielo»

13,30-14,15 * Musiche di Schumann e Ciaikovskij (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 28 aprile)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23,40-0,30: Vacanza per un continente - Piccoli complessi alla ribalta - 0,36-1: Parata di primavera - 1,04-1,30: Cantando sotto le stelle - 1,36-2: L'album del giorno - 2,06-2,30: Parole e musiche - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Le nostre canzoni - 3,36-4: Ritmi dell'America latina - 4,06-4,30: Musica per i vostri sogni - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Ribalta internazionale - 5,36-6: Armonia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a Ipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.40: Lezione di Francese

Prof. Torello Borriello

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17.15 Dal Teatro dei Rinnovati in Siena

IL SOLE DI OCCHI VERDI

Fiaba di Giuseppe Fanciulli

presentata dal Piccolo Teatro di Siena diretto da Marga Marmoross Sergardi e Carlo Francini

Personaggi e interpreti:

Occhi Verdi Mario Erpichini
Dolcetta Marcella Cintorino
La mamma

Gianna Maria Guerrini
Nellina Paola Bianchini
Il dottore Paolo Lombardi
Sirio

Anna Mereu Martinozzi
Il Tempo Carlo Bari
Il Sogno Annalisa Monti

Balletti: Le Apparizioni -
Le Rondini - Le Ore - Le
Vicine - Le Rose

Scene di Ilio Lorenzini

Regia teatrale di Marga Marmoross Sergardi e Carlo Francini

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

La splendida sala dei Rinnovati, antica sede del Gran Consiglio della Repubblica di Siena, schiude i suoi battenti per accogliere la compagnia dei giovani attori del Piccolo Teatro, che da dieci anni Marga Sergardi e Carlo Francini dirigono con passione e intelligenza. Questo spettacolo costituisce un omaggio a Giuseppe Fanciulli, il delicato e profondo scrittore toscano che dedicò la sua vita ed il suo insegnamento allo studio di problemi educativi ed alla letteratura per la gioventù.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 LE AVVENTURE DI NICOLA NICKLEBY

di Charles Dickens

Traduzione e riduzione televisiva di Alessandro De Stefani

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(per ordine di apparizione)

Miss La Creevy Elisa Cegani
Tim Linkinwater

Franco Coop
Nicola Nickleby Antonio Cifariello

Signora Nickleby Evì Maltagliati

Caterina Nickleby Leonora Ruffo

Rodolfo Nickleby Arnoldo Foà

Newman Noggs Carlo d'Angelo

Un cameriere Filippo Torriero

Wackford Squeers Aroldo Tieri

Tilde Lyla Rocco

Giovanni Bowdie Mirko Ellis

Frank Cheeryble Renato De Carmine
Maddalena Bray
Grazia Maria Spina
Sir Mulberry Hawk
Franco Volpi

Lord Federico Verisohni
Matteo Spinola

Pyke Vincio Sofia
Pluck Luca Pasco

Direttore di scontro
Gianni Partanna

Walter Bray Alberto Lupo
Arturo Gride Enrico Giori
Dora Calindri

Regia di Daniele D'Anza
(Registrazione)

20.10 CRISTO NON SI E' FERMATO AD EBOLI

Regia di Michele Gandin

Questo documentario, che ricevette nel 1953 il primo premio alla Mostra Internazionale dei documentari e dei cortometraggi di Venezia, è stato interamente girato in un Centro di Cultura Popolare dell'Unione Nazionale per la lotta contro l'analfabetismo. Esso ci mostra in quale modo, e attraverso quali difficoltà, si realizza uno dei più importanti obiettivi che possa proporre un Paese democratico e civile: porgere a tutti i cittadini i mezzi per formare ed accrescere il prezioso patrimonio della cultura.

RIBALTA ACCESSA

20.30 TIC-TAC

(Permafex - Gradina - Bustoni - Macleens)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Alemania - Manetti & Roberts - Alka Seltzer - Max Factor)

21 IL TEATRINO

di Walter Chiari

con Carlo Campanini e Bice Valeri

Cantano: Nuccia Bongiovanni, Gloria Christian, Fausto Cigliano, Stella Dizy, Miranda Martino, Claudio Villa

Con l'orchestra di Bruno Canfora

Scene di Carlo Cesarini da Senigallia

Regia di Lino Procacci

22 La donna che lavora

Inchiesta di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi

VI - Il lavoro in casa

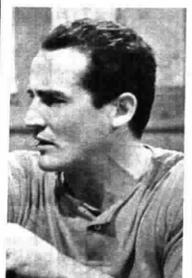
22.30 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità, a cura di Leone Piccioni

Realizzazione di Nino Musu

22.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Vittorio Gassman presenta

IL MATTATORE

nel microscolco CETRA a 33 giri CLV-0609.

Questo disco riproduce dalla stessa originale del MATTATORE quei brani di repertorio che hanno raccolto i maggiori successi. E' un po' l'undicesima e ultima puntata dell'applaudito spettacolo televisivo.

FONIT-CETRA S.p.A.

Marca CETRA

Torino - Via Avogadro, 30



belle, ma la differenza si nota subito



L'azione delicata di OMO prolunga la vita dei tessuti e ravviva i colori: è proprio l'ideale per i vostri indumenti delicati.

Certo, una delle due bambine è veramente orgogliosa e soddisfatta: il suo vestitino è *più bianco e più fresco*. Il suo orgoglio è comprensibile; lo provate anche voi quando stendete il bucato lavato con OMO, più bianco e più pulito. OMO è davvero straordinario: con un'azione rapida e leggera toglie subito lo sporco anche più tenace e lascia una deliziosa fragranza di pulito. Guardate poi i colori: più vivi e brillanti. E tutto questo lavando proprio come siete abituate.



godetevi la vita!
E' così facile accedere: quando la buona tavola vi porta a mangiare e bere troppo, quando la tensione e lo strafare vi procurano mal di testa e disturbi allo stomaco, reagite: prendete

Alka-Seltzer*

Non c'è niente di più efficace per darvi un sollievo immediato. Una o due compresse in un bicchier d'acqua: lasciate frizzare e bevete. Effervescente, rinfrescante, l'Alka Seltzer* vi dà anche sollievo nel raffreddore incipiente. Tenete l'Alka Seltzer* sempre a portata di mano.

È non mancate di vedere "Sveltino" in Carosello alla TV. *Marca Registrata

TARR felice inizio d'ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi e poi...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques-Roma

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Paul Stacul: Geologie des Mondes - Schlagermelodien - Der Arzt gibt Ratschläge - von Dr. Egmont Jenny - Sinfonische Musik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

20,15-21,20 « Aus Berg und Tal » - Wochenangabe des Nachrichtendienstes - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 La vetrina dei successi: Modugno: Strada 'nfosa; Rossi: 'Na voce e 'na chitarra; D'Anzi: Ti dirò; Concina: Marieta monta in gondola; D'Anzi: Non partir; Becaud: Me qué... me qué; Durante: Nicolassa; Merrill: Calypso italiano; Lowe: Gigi - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

17,30 « La Sonnambula » - Melodramma in 3 atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini - Atto II - Il conte Rodolfo (Plinio Clabassi) - Te-

resa (Bruna Ronchini) - Amina (Renata Scotti) - Elvino (Nicola Monti) - Lisa (Liliana Hussu) - Alessio (Eno Mucchiutti) - Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Verdi - Regia di Enrico Frigerio (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 5 dicembre 1958) (Trieste 1).

17,50 Anita Pittoni: « Una vita » - Cronistoria sveviana (4°) (Trieste 1).

18,05 * Parata di trombe e d'orchestra (Trieste 1).

18,30 Musiche di Enrico De Angelis Valentini - « Egloga » - preludio - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. 1) « Suite nello stile antico (1942) » - 2) « Sarabanda » - 3) « Serenata » - 4) « Berceuse » - 5) « Laude Gregoriana » - 6) « Cantico » - 7) « Sonatina » - 8) « Toccata » - Esecutori: violinista: Franco Cristofoli; pianista: Rita Fleres (Trieste 1).

19,15-19,45 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Carlo Pacchioni - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe unica: Luigi Volpicelli: L'orientamento professionale: (14) « Profilo delle professioni e personalità » - 18,10 * Chopin: Concerto n. 1 in mi minore, op. 11 per pianoforte e orchestra - 18,45 * Fantasia napoletana - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Complessi strumentali sloveni - 21 « Alenka », commedia in tre atti di Anton Koren. Compagnia di Prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - indì * Frank Chacksfield e la sua orchestra - 22,30 Violinisti celebri - 23 * Piero Umiliani e i suoi solisti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 14

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario: « La natura, libro di Dio », di Enrico Medi - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Machito e i suoi Afro-cubani. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Percorrendo il mondo. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duraton. 20 « Dov'è la verità? », gioco musicale presentato da Pierre Hiégel e Maurice Biraud. 20,15 Source d'or, con Charles Trenet. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 Belle serate. 21,15 L'avete vissuto. 21,45 Music-

hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,30-24 Notturno spagnolo.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. 19,45 Jimmy Walter e Los Cubancitos. 19,50 Circus 59. 20 « Canzoni, strade di sempre », passeggiata con la guida e il commento attraverso la canzone poetica di Caroline Cler e Paul Chaillot. Oggi: « I sortilegi ». 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Libro d'oro di Parigi-Inter: Concerto della cantante Hélène Bouvier, con la partecipazione di Louis Saguer. Guiraud Riquier: « Jésus Christ »; Ignoto del XIII secolo: « Belle Isabelos »; Lulli: a) « Le héros que j'attends », da « Alceste »; b) Aria di Venere, da « Thésée »; c) Aria e monodia da « Amadis »; d) Monologo, aria e deplorazione, da « Amadis »; Fauré: « La Bonne Chanson », poesia di Paul Verlaine; Ravel: « Histoires naturelles », parole di Jules Renard. 21,45 Beethoven: Sonata « Chiaro di luna », eseguita dal pianista Pierre Barbuzet. 22 Musica folcloristica austriaca presentata da Ilse Schobl. 22,30 « Il progresso e la vita »: « La medicina psico-somatica o l'influenza della psiche su alcuni disturbi organici » - 22,50 « Mille e un sogno » di Youla Koutryrina. « Rievocazione della poesia e della musica colombiana. 23,15 Notiziario. 23,20 « Jazz aux Champs-Élysées », varietà e jazz. 23,50-24 Musica jazz.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Carl Stamitz: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto; Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra n. 21 in do maggiore, K. 467; Debussy: Jeux. 20,11 Dischi. 20,16 « Andromaca », di Racine. 21,50 Antologia francese: « Jules Renard » di Jean de Beer. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 Ultime notizie da Washington. 23,10 Musica di Beethoven eseguita da Wilhelm Kempff.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,25 La famiglia Duraton. 19,55 Notiziario. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia, gioco presentato da Marcel Fort. 21,35 Avete del fiuto? 21,50 I consigli di Louis Chiron. 21,55 Notiziario. 22 Anteprima del Festival internazionale cinematografico di Cannes. 22,10-0,50 Otello, opera in quattro atti di Verdi, diretta da Fausto Cleva.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: baritono James Milligan. Maestro del coro: Bernard Keffe. Holst: « Beni Mora », suite orientale; Delius: « Sea Drift », per baritono, coro e orchestra; Elgar: « Cockaigne », ouverture. 21 Notiziario. 21,15 « Ritratto di Wingate », sceneggiatura. 22,15 Cabaret continentale. 22,45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23,06-23,36 Interpretazioni del clavicembalista Stanislav Heller e del Trio Reed di Londra. Couperin: « Les vieux Seigneurs »; « Les jeunes Seigneurs »; Richard Walthew: Triolet, in mi bemolle; Herbert Murrill: Suite francese, per clavicembalo; Jacques Ibert: Quattro pezzi, per trio di fiati.

ONDE CORTE

12,30 Musica dal Continente. 13,35 Cy Grant e le sue canzoni; David Shand, il suo sassofono e il suo clarinetto; Fitzroy Coleman e la sua chitarra; Bert Whittam e il suo pianoforte. 14 Notiziario 14,45 Pianista Bronwen Jones. 15,45 Musica da ballo. 17,30 « Beyond our Ken », varietà. 18 Robin Richmond all'organo elettrico. 19 Notiziario. 19,30 « Vita con i Lyon », varietà. 20 Musica da ballo. 20,15 Thomas and Sally, opera di Thomas Arne, diretta da Leo Wurmser. 21 Notiziario. 21,25 Dischi presentati da Wilfrid Thomas. 23 Musica richiesta. 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernan-

do Paggi. 13,10 Frammenti da opere italiane. 13,30-14 Henri Busser: Tre pezzi per corno e pianoforte: a) La Chasse de Saint-Hubert » op. 99; b) « Pièce in re » op. 39; c) « Cantecor » op. 77; Maurice Ravel: Sonatina in tre tempi per pianoforte. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Concerto-jazz (dal Festival del jazz di Francoforte). 18 Musica richiesta. 18,45 Antologia ricreativa. 19,15 Notiziario. 20 Da Johann Strauss a Oscar Straus. 20,15 « Jean-Louis », ro-

manzo di Auguste Bachelin. Riduzione radiofonica di Fernando Zappa. III puntata. 20,45 « L'albero della fortuna », spettacolo di varietà, con giochi e attrazioni. 22 Momenti di storia ticinese. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Hugo Wolf: Serenata italiana in sol maggiore; Schubert: Serenata in mi minore, op. 20, per orchestra d'archi.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Pierre

Dorsey, il suo pianoforte e la sua orchestra d'archi. 20 Interrogate, vi sarà risposto! 20,20 Cosa ascolteremo? 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Wilhelm Backhaus. Bach: Suite n. 3 in re maggiore; Mozart: Concerto in si bemolle, K. 595, per pianoforte e orchestra; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle, op. 73. 22,35 Night-Club. 23,12 Lauber-de Reynold: « Je possède un réduit obscur ».

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radio Anie 1959»

Nominativi sorteggiati per la assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati Anie, venduti a partire dal 1° gennaio 1959.

Sorteggio n. 9 del 17-4-1959: Pietro Piazza, via Pennati, n. 5 - Villasanta (Milano); Armando Semoli, via Bondillo, 2 - Zocca (Modena); Mario Labarba, via Briolo Entro - S. Giovanni Bianco (Bergamo)

ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

«Coppa Europa»

Trasmissione del 5-4-1959

Soluzione: La gallina.

Vincono: una confezione di prodotti Motta del valore di L. 10.000;

Massimo Carlet, via Forze Armate 333 - Milano; Maria Cedia, via Carducci 20 - Trieste; Santa Alessi, via Vecchia Cappuccinelli 6 - Messina; Concetta Ambu, via Case Sparse n. 260 - Pirri (Cagliari).

«Radiotelefortuna

1959»

Sorteggio n. 2 bis del 9-3-1959 (recupero premi già accantonati a seguito di mancata assegnazione nel sorteggio n. 2 del 20-1-1959).

E' risultato vincitore dei premi consistenti in:

1 gruppo di elettrodomestici « Siemens » del valore di lire 500.000;

1 corredo di biancheria « Frette » del valore di lire 300.000;

il signor Ercole Vivani, via

Faggin, 49 Padova, titolare dell'abbonamento ordinario alla televisione n. 403.912.

Il signor Vivani vince entrambi i premi in quanto l'altra partita designata con il sorteggio in questione (art. 498 dei ruoli radio ordinari di S. Giorgio in Bosco - Padova) è risultata intestata a concorrente che un giorno prima del sorteggio stesso non aveva ancora rinnovato l'abbonamento come richiesto dal regolamento del concorso.

«Gran Gala»

Trasmissione del 20-3-1959

Soluzione: 'Na voce, 'na chitarra e 'o ppoco e luna.

Colore: Rosso.

Vincono: un piatto d'argento e una confezione di prodotti « Palmolive »;

Trama Olga, via Mogge, 17 - S. Desiderio - Genova;

Pizzi Turiddu, via Terraglio, n. 14 - Mestre (Venezia);

Viola Clara, rione Duca d'Aosta, 19 - Fuorigrotta - Napoli.

Vincono: un piatto d'argento; Gambino Vittoria, via Serillo, 14 - Carini (Palermo);

Campo Lidia, Tenenza Carabinieri - Figline Valdarno (Firenze);

Lucchetti Teresa, via F.lli Cairoli, 16 - Chiaravalle (Ancona).

Gli altri sei piatti d'argento in palio, sono stati assegnati alla signora Trama Olga, via Mogge, 17 - S. Desiderio - Genova, che ha indicato il colore del numero sortito alla « roulette » (rosso).

Trasmissione del 3-4-1959

Soluzione: La strada del bosco.

Colore: Nero.

Vincono: 1 piatto d'argento

e 1 confezione di prodotti Palmolive:

Wanda Celi, Castrucci ai Miracoli 42 - Napoli; Bruna Grazioli, via Lecco 6 - Milano; Lucia Nicastro, via Felice Cavallotti 80 - Monza (Milano).

Vincono: 1 piatto d'argento:

Libera Ferrari, via Poffacane 11 - Cremona; Fernanda Benigni, via Cecchini - Cardanao (Treviso); Concetta Mercogliana, via degli Alberghi 5 - Rossano Calabro (CS).

Trasmissione 10-4-1959

Soluzione: L'edera.

Colore: Nero. Vincono: 1 piatto d'argento e 1 confezione di prodotti « Palmolive »:

Martini Maria, via Romanelli 2 - Antella (Firenze); Lettieri Elena, via delle Montagne Rocciuse, 20 - Roma; Gratis Anna, via Manzoni, 5 - Tricase (Lecce).

Vincono: 1 piatto d'argento:

Pizzi Clara, Presso Paoli, via del Porto, 38 - Bologna; Principato Daosi Tina Alma, Pr. Tabaccheria Grange - Entrèves, Courmayeur (Aosta); Motta Anna Maria, viale Montegrappa, 29 - Treviso.

«Radiocircoli al microfono»

concorso abbinato alle trasmissioni di « Settecolori ».

Trasmissione del 7-4-1959

Sorteggio del 17-4-1959 tra tutti i partecipanti al referendum inteso a designare il migliore programma allestito dai Radiocircoli.

Vince un giuoco per ragazzi:

Piero Fantozzi, via Castelmaggiore, 7 - Vitina (Roma).

(segue a pag. 47)

SI

CALLING ALL BEGINNERS

- è completo, facile, perfetto, - è un metodo dettato da famosi professori dell'Università di Londra e corredato da conversazioni su ogni argomento, - è, soprattutto, un corso della British Broadcasting Corporation, nota in tutto il mondo come la depositaria dell'esatta pronunzia dell'inglese moderno.

Il corso completo - 4 dischi microscolto da 25 cm. a 33 giri e un testo di 316 pagine ad uso degli italiani - costa soltanto L. 17.510. - In vendita nei migliori negozi di dischi e presso il rappresentante esclusivo per l'Italia:

VALMARTINA - VIA CAPODIMONDO 66 - FIRENZE (3)



ZANELLA RADIO

Via S. Lucia, 2 - Milano

AGGIORNARSI NEI PREZZI, PERÒ SEMPRE CON LA QUALITÀ

Una valigia amplificata, con motorino 4 velocità, con 20 dischi di attualità in regalo, microscolto 45 giri:

SCONTO SPECIALE in assegno lire 24.000 AI RIVENDITORI (compreso IGE e trasporto)



TARR

felice
inizio
d'ogni
giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi
e poi...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques-Roma

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Paul Stacul: Geologie des Mondes - Schlagermelodien - Der Arzt gibt Ratschläge - von Dr. Egmont Jenny - Sinfonische Musik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 La vetrina dei successi: Modugno: Strada 'nfosa; Rossi: 'Na voce e 'na chitarra; D'Anzi: Ti dirò; Concina: Marieta monta in gondola; D'Anzi: Non partir; Becaud: Me qué... me qué; Durante: Nicolassa; Merrill: Calypso italiano; Lowe: Gigi - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

17.30 « La Sonnambula » - Melodramma in 3 atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini - Atto II - Il conte Rodolfo (Plinio Clabassi) - Te-

resa (Bruna Ronchini) - Amina (Renata Scotti) - Elvino (Nicola Monti) - Lisa (Liliana Hussu) - Alessio (Eno Mucchietti) - Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Verdi - Regia di Enrico Frigerio (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 5 dicembre 1958) (Trieste 1).

17.50 Anita Pittoni: « Una vita » - Cronistoria sveviana (40) (Trieste 1).

18.05 « Parata di trombe e d'orchestra » (Trieste 1).

18.30 Musiche di Enrico De Angelis Valentini - « Egloga » - preludio - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. 1) « Suite nello stile antico (1942) » - 2) « Sarabanda » - 3) « Serenata » - 4) « Berceuse » - 5) « Laude Gregoriana » - 6) « Cantico » - 7) « Sonatina » - 8) « Toccata » - Esecutori: violinista: Franco Cristofoli; pianista: Rita Fleres (Trieste 1).

19.15-19.45 « Canzoni senza parole » - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Carlo Pacchioli - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere » - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - « Tè danzante » - 18 Classe unica: Luigi Volpicelli: L'orientamento professionale: (14) « Profilo delle professioni e personalità » - 18.10 « Chopin: Concerto n. 1 in mi minore, op. 11 per pianoforte e orchestra - 18.45 « Fantasia napoletana » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Complessi strumentali sloveni - 21 « Alenka », commedia in tre atti di Anton Keren. Compagnia di Prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - indì « Frank Chacksfield e la sua orchestra » - 22.30 Violinisti celebri - 23 « Piero Umiliani e i suoi solisti » - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Ballo notturno ».

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 14

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario: « La natura, libro di Dio », di Enrico Medi - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Marchito e i suoi Afro-cubani. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.15 Percorrendo il mondo. 19.35 Lieto anniversario. 19.48 La famiglia Duraton. 20 « Dov'è la verità? », gioco musicale presentato da Pierre Hiégel e Maurice Biraud. 20.15 Source d'or, con Charles Trenet. 20.30 Club dei canzonettisti. 20.55 Il successo del giorno. 21 Belle serate. 21.15 L'avete vissuto. 21.45 Music-

hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.30-24 Notturno spagnolo.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario. 19.45 Jimmy Walter e Los Cubancitos. 19.50 Circus 59. 20 « Canzoni, strade di sempre », passeggiata con la guida e il commento attraverso la canzone poetica di Caroline Cler e Paul Chaulet. Oggi: « I sortilegi ». 20.30 Tribuna parigina. 20.50 Libro d'oro di Parigi-Inter: Concerto della cantante Hélène Bouvier, con la partecipazione di Louis Saguer. Guiraud Riquier: « Jésus Christ »; Ignoto del XIII secolo: « Belle Isabelos »; Lulli: a) « Le héros que j'attends », da « Alceste »; b) Aria di Venere, da « Thésée »; c) Aria e monodia da « Amadis »; d) Monologo, aria e deplorazione, da « Amadis »; Fauré: « La Bonne Chanson », poesia di Paul Verlaine; Ravel: « Histoires naturelles », parole di Jules Renard. 21.45 Beethoven: Sonata « Chiaro di luna », eseguita dal pianista Pierre Barbizet. 22 Musica folcloristica austriaca presentata da Ilse Schobl. 22.30 « Il progresso e la vita »: « La medicina psico-somatica o l'influenza della psiche su alcuni disturbi organici » - 22.50 « Milie e un sogno » di Youla Koutryrina. « Rievocazione della poesia e della musica colombiana. 23.15 Notiziario. 23.20 « Jazz aux Champs-Élysées », varietà e jazz. 23.50-24 Musica jazz.

III (NAZIONALE)

19.01 La Voce dell'America. 19.16 Carl Stamitz: Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto; Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra n. 21 in do maggiore, K. 467; Debussy: Jeux. 20.11 Dischi. 20.16 « Andromaca », di Racine. 21.50 Antologia francese: « Jules Renard » di Jean de Beer. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Ultime notizie da Washington. 23.10 Musica di Beethoven eseguita da Wilhelm Kempff.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.25 La famiglia Duraton. 19.55 Notiziario. 20.05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20.35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21.15 Lascia o raddoppia, gioco presentato da Marcel Fort. 21.35 Avete del fiuto? 21.50 I consigli di Louis Chiron. 21.55 Notiziario. 22 Anteprima del Festival internazionale cinematografico di Cannes. 22.10-0.50 Otello, opera in quattro atti di Verdi, diretta da Fausto Cleva.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: baritono James Milligan. Maestro del coro: Bernard Keffe. Holst: « Beni Mora », suite orientale; Delius: « Sea Drift », per baritono, coro e orchestra; Elgar: « Cockaigne », ouverture. 21 Notiziario. 21.15 « Ritratto di Wingate », sceneggiatura. 22.15 Cabaret continentale. 22.45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23.06-23.36 Interpretazioni del clavicembalista Stanislav Heller e del Trio Reed di Londra. Couperin: « Les vieux Seigneurs »; « Les jeunes Seigneurs »; Richard Walthew: Triolet, in mi bemolle; Herbert Murrill: Suite francese, per clavicembalo; Jacques Ibert: Quattro pezzi, per trio di fiati.

ONDE CORTE

12.30 Musica dal Continente. 13.35 Cy Grant e le sue canzoni; David Shand, il suo sassofono e il suo clarinetto; Fitzroy Coleman e la sua chitarra; Bert Whittam e il suo pianoforte. 14 Notiziario 14.45 Pianista Bronwen Jones. 15.45 Musica da ballo. 17.30 « Beyond our Ken », varietà. 18 Robin Richmond all'organo elettrico. 19 Notiziario. 19.30 « Vita con i Lyon », varietà. 20 Musica da ballo. 20.15 Thomas and Sally, opera di Thomas Arne, diretta da Leo Wurmser. 21 Notiziario. 21.25 Dischi presentati da Wilfrid Thomas. 23 Musica richiesta. 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Radiosa diretta da Fernan-

do Paggi. 13.10 Frammenti da opere italiane. 13.30-14 Henri Busser: Tre pezzi per corno e pianoforte: a) La Chasse de Saint-Hubert » op. 99; b) « Pièce in re » op. 39; c) « Cantecor » op. 77; Maurice Ravel: Sonatina in tre tempi per pianoforte. 16 Tè danzante. 16.30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Concerto-jazz (dal Festival del jazz di Francoforte). 18 Musica richiesta. 18.45 Antologia ricreativa. 19.15 Notiziario. 20 Da Johann Strauss a Oscar Straus. 20.15 « Jean-Louis », ro-

manzo di Auguste Bachelin. Riduzione radiofonica di Fernando Zappa. III puntata. 20.45 « L'albero della fortuna », spettacolo di varietà, con giochi e attrazioni. 22 Momenti di storia ticinese. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Hugo Wolf: Serenata italiana in sol maggiore; Schubert: Serenata in mi minore, op. 20, per orchestra d'archi.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 Pierre

Dorsey, il suo pianoforte e la sua orchestra d'archi. 20 Interrogate, vi sarà risposto! 20.20 Cosa ascolteremo? 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: pianista Wilhelm Backhaus. Bach: Suite n. 3 in re maggiore; Mozart: Concerto in si bemolle, K. 595, per pianoforte e orchestra; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle, op. 73. 22.35 Night-Club. 23.12 Lauber-de Reynold: « Je possède un réduit obscur ».

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Radio Anie 1959»

Nominativi sorteggiati per la assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati Anie, venduti a partire dal 1° gennaio 1959.

Sorteggio n. 9 del 17-4-1959: Pietro Piazza, via Pennati, n. 5 - Villasanta (Milano); Armando Semoli, via Bondillo, 2 - Zocca (Modena); Mario Labarba, via Briolo Entro - S. Giovanni Bianco (Bergamo)

ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

«Coppa Europa»

Trasmissione del 5-4-1959
Soluzione: La gallina.

Vincono: una confezione di prodotti Motta del valore di L. 10.000:

Massimo Carlet, via Forze Armate 333 - Milano; Maria Cedia, via Carducci 20 - Trieste; Santa Alessi, via Vecchia Cappuccinelli 6 - Messina; Concetta Ambu, via Case Sparse n. 260 - Pirri (Cagliari).

«Radiotelefortuna 1959»

Sorteggio n. 2 bis del 9-3-1959 (recupero premi già accantonati a seguito di mancata assegnazione nel sorteggio n. 2 del 20-1-1959).

E' risultato vincitore dei premi consistenti in:

1 gruppo di elettrodomestici « Siemens » del valore di lire 500.000;

1 corredo di biancheria « Frette » del valore di lire 300.000;

il signor Ercole Vivani, via

Faggin, 49 Padova, titolare dell'abbonamento ordinario alla televisione n. 403.912.

Il signor Vivani vince entrambi i premi in quanto l'altra partita designata con il sorteggio in questione (art. 498 dei ruoli radio ordinari di S. Giorgio in Bosco - Padova) è risultata intestata a concorrente che un giorno prima del sorteggio stesso non aveva ancora rinnovato l'abbonamento come richiesto dal regolamento del concorso.

«Gran Gala»

Trasmissione del 20-3-1959

Soluzione: 'Na voce, 'na chitarra e 'o ppoco e luna.

Colore: Rosso.

Vincono: un piatto d'argento e una confezione di prodotti « Palmolive »:

Trama Olga, via Mogge, 17 - S. Desiderio - Genova; Pizzi Turiddu, via Terraglio, n. 14 - Mestre (Venezia); Viola Clara, rione Duca d'Aosta, 19 - Fuorigrotta - Napoli.

Vincono: un piatto d'argento: Gambino Vittoria, via Serillo, 14 - Carini (Palermo); Campo Lidia, Tenenza Carabinieri - Figline Valdarno (Firenze);

Lucchetti Teresa, via F.lli Cairoli, 16 - Chiaravalle (Ancona).

Gli altri sei piatti d'argento in palio, sono stati assegnati alla signora Trama Olga, via Mogge, 17 - S. Desiderio - Genova, che ha indicato il colore del numero sortito alla « roulette » (rosso).

Trasmissione del 3-4-1959

Soluzione: La strada del bosco.

Colore: Nero.

Vincono: 1 piatto d'argento

e 1 confezione di prodotti Palmolive:

Wanda Celi, Castrucci ai Miracoli 42 - Napoli; Bruna Grazioli, via Lecco 6 - Milano; Lucia Nicastro, via Felice Cavallotti 80 - Monza (Milano).

Vincono: 1 piatto d'argento: Libera Ferrari, via Poffacane 11 - Cremona; Fernanda Benigni, via Cecchini - Cardanao (Treviso); Concetta Mercogliana, via degli Alberghi 5 - Rossano Calabro (CS).

Trasmissione 10-4-1959

Soluzione: L'edera.

Colore: Nero.

Vincono: 1 piatto d'argento e 1 confezione di prodotti « Palmolive »:

Martini Maria, via Romanelli 2 a - Antella (Firenze); Lettieri Elena, via delle Montagne Rocciuse, 20 - Roma; Gratis Anna, via Manzoni, 5 - Tricase (Lecce).

Vincono: 1 piatto d'argento:

Pizzi Clara, Presso Paoli, via del Porto, 38 - Bologna; Principato Daosi Tina Alma, Pr. Tabaccheria Grange - Entrèves, Courmayeur (Aosta); Motta Anna Maria, viale Montegrappa, 29 - Treviso.

«Radiocircoli al microfono»

concorso abbinato alle trasmissioni di «Settecolori».

Trasmissione del 7-4-1959

Sorteggio del 17-4-1959 tra tutti i partecipanti al referendum inteso a designare il migliore programma allestito dai Radiocircoli.

Vince un giuoco per ragazzi:

Piero Fantozzi, via Castelmaggiore, 7 - Vitina (Roma).

(segue a pag. 47)



questo è il corso di lingua inglese che lo voglio, questo e nessun altro, perché

CALLING ALL BEGINNERS

- è completo, facile, perfetto,
- è un metodo dettato da famosi professori dell'Università di Londra e corredato da conversazioni su ogni argomento,
- è, soprattutto, un corso della British Broadcasting Corporation, nota in tutto il mondo come la depositaria dell'esatta pronunzia dell'inglese moderno.

Il corso completo - 4 dischi microscolto da 25 cm. a 33 giri e un testo di 316 pagine ad uso degli italiani - costa soltanto L. 17.510. - In vendita nei migliori negozi di dischi e presso il rappresentante esclusivo per l'Italia:

VALMARTINA - VIA CAPODIMONDO 66 - FIRENZE (3)



ZANELLA RADIO

Via S. Lucia, 2 - Milano

AGGIORNARSI NEI PREZZI, PERÒ SEMPRE CON LA QUALITÀ

Una valigia amplificata, con motorino 4 velocità, con 20 dischi di attualità in regalo, microscolto 45 giri:

SCONTO SPECIALE in assegno lire 24.000 AI RIVENDITORI (compreso IGE e trasporto)



PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di O. Vergani (Motta)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi

11.30 **Musica sinfonica**
Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e archi - Violoncellista Leo Rostal - Complesso d'archi « Concert Hall », diretto da Leo Rostal; Kodaly: Variazioni del pavone - Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Antal Dorati

12.10 **Canzoni di tutti i giorni**
(Gelato Algida)

12.25 Calendario

12.30 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

12.55 **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
PICCOLO CLUB
Joe Buskin e Perry Como (Prodotti Trim)
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti

14.30-15.15 **Trasmissioni regionali**

15.30 **Lavoro italiano nel mondo**

15.45 **Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni**
Arrivo a Foggia (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

16.15 **Previs. del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri

16.30 **Orchestra diretta da Walter Malgoni**
Cantano Mario Abbate, Nella Colombo, Giorgio Consolini, Wilma De Angelis, Franca Frati, Carlo Pierangeli, Flo Sandon's, il Poker di voci

17 **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo

17.30 **Vita musicale in America**
a cura di E. Vergara Caffarelli

18.15 **Cantastorie d'Italia**
La storia di un popolo attraverso le sue canzoni
Testo di Paolo Toschi
Realizzazioni musicali e regia di Gian Luca Tocchi

18.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**
Mario Marazzan: **Nuovi studi sul Goldoni**

19 — **Concerto della pianista Annamaria Silvagni Cerzaglioli**
Beethoven: *Sonata in re minore op. 31 n. 2*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Chopin: *1) Nocturno op. 15 n. 2*; *2) Cinque studi*

19.30 **La voce dei lavoratori**

19.50 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — * **Valzer celebri**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerosi)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
MATRIMONIO AL CONVENTO
Opera comico-lyrica in quattro atti e nove scene di Sergei Prokofiev e Mira Mendelssohn
Riduzione da una commedia di Richard Brinsley Sheridan - Traduzione ritmica dall'inglese di Flavio Testi
Musica di **SERGEI PROKOFIEV**
Don Gerolamo Francesco Albanese
Ferdinando Giuseppe Valdengo
Luisa Rosetta Noli
La governante Belen Amaran
Antonio Agostino Lazzari
Clara Lari Scipioni
Mendoza Fernando Corena
Don Carlo Guido Mazzini
Padre Agostino Giuseppe Forgiione
Fratello Elixir Mariano Caruso
Fratello Chartreuse Andrea Mineo
Fratello Benedetto Cristiano Dalamangas
Primo monaco Luigi Paolillo
Secondo Monaco Mario Laurenti
Lauretta Nunzia Mosca
Rosina Tina Quagliarella
Lopez Mario Sfarzo
Direttore **Fablen Sevitzyk**
Maestro del Coro Michele Lauro
Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli
(Registrazione effettuata il 24-4-'59 dal Teatro San Carlo di Napoli)
Novità per l'Italia
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
Nell'intervallo: **Posta aerea**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Le Grand Siècle
Le teorie politiche dell'Assolutismo in Francia
a cura di Salvatore Francesco Romano
II. *Potere assoluto e Stato nazionale*

19.30 **Lineamenti storici di critica musicale**
a cura di Andrea Della Corte
IX. *Fervore e polemiche attorno a Giovanni Sebastiano Bach*

19.50 **Johann Pachelbel**
Ciaccona in fa minore
Organista Angelo Surbone

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven (1770-1827): *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1* per archi
Allegro con brio - Adagio affettuoso ed appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Allegro
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
M. Ravel (1875-1937): *Histoires naturelles*
Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Le Martin pêcheur - La Pintade
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le Grand Siècle**
Gli attori italiani in Francia

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15': Napoli sempre (Margarina Flavina Extra)
30': Taccuino di viaggio (Favilla)
45': Parole in musica (Pludtach)

10-11 **ORE 10: DISCO VERDE**
— Il novelliere - 15': Ricordando vecchi motivi - 30': Il girotondo dei perché - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA
Il signore delle 13 presenta:

13 **Ping-Pong**
05' **Musica per tre** (Brillantina Cubana)
20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
25' **Flash: istantanee sonore** (Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' **Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono** (Simmenthal)
45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
55' **Noterella di attualità**

14 — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi

14,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)

14,40-15 **Trasmissioni regionali**
45' **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

15 — **Panoramiche musicali** (Vis Radio)

15,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' **Angolo musicale Voce del Padrone** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci
Musiche romantiche: pianista Mario Ceccarelli - Mendelssohn: *La fileuse*; Chopin: *Valzer in la minore op. 34 n. 2*; Schumann: *Arabesca*
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da **FULVIO VERNIZZI** con la partecipazione del soprano **Carla Vannini** e del baritono **Mario Borriello**
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**
LA REALTA' DELLA FANTASIA
a cura di **Roberto Corfese**
Buffalo Bill
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Marco Visconti**

18,35 **Orchestra diretta da Dino Olivieri**

19 — **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - *Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana*: Presente e futuro
Antonio Lunedi - *Il cuore e l'igiene psichica*

INTERMEZZO

19,30 * **Tastiera**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Una voce in vacanza
Canta **MARIO PETRI**

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **La Compagnia del Teatro di Eduardo presenta**
LA FORTUNA CON L'«EFFE» MAIUSCOLA
Tre atti di **Eduardo e Armando Curcio**
Cristina Clelia Matania
Giovanni Eduardo
Virginia Pupella Maggio
Luisa, sua nipote Graziella Marina
Concetta, portinaia Nina De Padova
Erricuccio Pietro De Vico
Amalia Maria Clara Colonna
Vincenzo Ettore Carloni
Roberto, avvocato Lello Grotta
Giuseppe, notaro Pietro Carloni
Pietruccio Riccardo Grillo
Il brigadiere Enzo Cannavale
Il sacrestano Gennaro Palumbo
Gervasio, medico Antonio Casagrande
Vittorio Artesi
Assunta Angela Pagano
Carmela Liana Trouché
Teresa Maria Hilde Renzi
Mannina Olga D'Atiello
Salvatore Ugo Spinola
Antonia Anna Langella
Regia di **Eduardo De Filippo**
Al termine: **Ultime notizie**

23 **Il giornale delle scienze**
a cura di **Dino Berretta**
* **A luci spente**
I programmi di domani

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da « Liriche e prose » di Rainer Maria Rilke: « Di un uomo che ascoltava le pietre »
13,30-14,15 * **Musiche di Mozart e Martin** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 29 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,40-0,30: Musica per ballare - 0,36-1: Souvenir d'Italie - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Invito all'opera - 2,06-2,30: Ritmo e melodia - 2,36-3: Europa canta - 3,06-3,30: Canzoni per sorridere - 3,36-4: Musica da camera - 4,06-4,30: Voci e chitarre - 4,36-5: Complessi vocali - 5,06-5,30: Musica sinfonica - 5,36-6: La sveglia musicale - 6,06-6,45: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di O. Vergani (Motta)
Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi

11.30 **Musica sinfonica**
Vivaldi: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e archi* - Violoncellista Leo Rostal - Complesso d'archi «Concert Hall», diretto da Leo Rostal; Kodaly: *Variazioni del pavone* - Orchestra Sinfonica di Chicago, diretta da Antal Dorati

12.10 **Canzoni di tutti i giorni**
(Gelato Algida)

12.25 **Calendario**

12.30 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

12.55 **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
PICCOLO CLUB
Joe Buskin e Perry Como (Prodotti Trim)
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

14.30-15.15 **Trasmissioni regionali**

15.30 **Lavoro italiano nel mondo**

15.45 **Gran Premio ciclistico delle Nazioni**
Arrivo a Foggia (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

16.15 *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri

16.30 **Orchestra diretta da Walter Malgoni**
Cantano Mario Abbate, Nella Colombo, Giorgio Consolini, Wilma De Angelis, Franca Frati, Carlo Pierangeli, Flo Sandon's, il Poker di voci

17 **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo

17.30 **Vita musicale in America**
a cura di E. Vergara Caffarelli

18.15 **Cantastorie d'Italia**
La storia di un popolo attraverso le sue canzoni
Testo di Paolo Toschi
Realizzazioni musicali e regia di Gian Luca Tocchi

18.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Mario Marazzan: *Nuovi studi sul Goldoni*

19 — **Concerto della pianista Annamaria Silvagni Cerzaglioli**
Beethoven: *Sonata in re minore op. 31 n. 2*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Chopin: 1) *Nocturno op. 15 n. 2*; 2) *Cinque studi*

19.30 **La voce dei lavoratori**

19.50 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — * **Valzer celebri**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerosi)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
MATRIMONIO AL CONVENTO
Opera comico-lyrica in quattro atti e nove scene di Sergei Prokofiev e Mira Mendelssohn
Riduzione da una commedia di Richard Brinsley Sheridan - Traduzione ritmica dall'inglese di Flavio Testi
Musica di SERGEI PROKOFIEV
Don Gerolamo Francesco Albanese
Ferdinando Giuseppe Valdengo
Luisa Rosetta Noli
La governante Belen Amparan
Antonio Agostino Lazzari
Clara Lari Scipioni
Mendoza Fernando Corena
Don Carlo Guido Mazzini
Padre Agostino Giuseppe Forgiione
Fratello Elixir Mariano Caruso
Fratello Chartreuse Andrea Mineo
Fratello Benedetto Cristiano Dalamangas
Primo monaco Luigi Paolillo
Secondo Monaco Mario Laurenti
Lauretta Nunzia Mosca
Rosina Tina Quagliarella
Lopez Mario Sfarzo
Direttore Fablen Sevitzyk
Maestro del Coro Michele Lauro
Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli
(Registrazione effettuata il 24-4-'59 dal Teatro San Carlo di Napoli)
Novità per l'Italia
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Le Grand Siècle
Le teorie politiche dell'Assolutismo in Francia
a cura di Salvatore Francesco Romano
IL Potere assoluto e Stato nazionale

19.30 **Lineamenti storici di critica musicale**
a cura di Andrea Della Corte
IX. Fervore e polemiche attorno a Giovanni Sebastiano Bach

19.50 **Johann Pachelbel**
Ciaccona in fa minore
Organista Angelo Surbone

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven (1770-1827): *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1* per archi
Allegro con brio - Adagio affettuoso ed appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Allegro
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
M. Ravel (1875-1937): *Histoires naturelles*
Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Le Martin pêcheur - La Pintade
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le Grand Siècle**
Gli attori italiani in Francia

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15': Napoli sempre (Margarina Flavina Extra)
30': Taccuino di viaggio (Favilla)
45': Parole in musica (Pludtach)

10-11 **ORE 10: DISCO VERDE**
— Il novelliere - 15': Ricordando vecchi motivi - 30': Il girotondo dei perché - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA
Il signore delle 13 presenta:

13 **Ping-Pong**
05' **Musica per tre** (Brillantina Cubana)
20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
25' **Flash: istantanee sonore** (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' **Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono** (Simmmenthal)
45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
55' **Noterella di attualità**

14 — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi

14,30 Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)

14,40-15 **Trasmissioni regionali**
45' **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

15 — **Panoramiche musicali** (Vis Radio)

15.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
45' **Angolo musicale Voce del Padrone** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci
Musiche romantiche: pianista Mario Ceccarelli - Mendelssohn: *La fileuse*; Chopin: *Valzer in la minore op. 34 n. 2*; Schumann: *Arabesca*
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FULVIO VERNIZZI con la partecipazione del soprano Carla Vannini e del baritono Mario Borriello
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**
LA REALTA' DELLA FANTASIA
a cura di Roberto Cortese
Buffalo Bill
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti

18.35 **Orchestra diretta da Dino Olivieri**

19 — **CLASSE UNICA**
Emilio Peruzzi - *Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana*: Presente e futuro
Antonio Lunedi - *Il cuore e l'igiene psichica*

INTERMEZZO

19,30 * **Tastiera**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Una voce in vacanza
Canta MARIO PETRI

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **La Compagnia del Teatro di Eduardo presenta**
LA FORTUNA CON L'EFTE MAIUSCOLA
Tre atti di Eduardo e Armando
Curcio
Cristina Clelia Matania
Giovanni Eduardo
Virginia Pupella Maggio
Luisa, sua nipote Graziella Marina
Concetta, portinaia Nina De Padova
Erricuccio Pietro De Vico
Amalia Maria Clara Colonna
Vincenzo Ettore Carloni
Roberto, avvocato Lello Grotta
Giuseppe, notaro Pietro Carloni
Pietruccio Riccardo Grillo
Il brigadiere Enzo Cannavale
Il sacrestano Gennaro Palumbo
Gervasio, medico Antonio Casagrande
Sandrino Vittorio Artesi
Assunta Angela Pagano
Carmela Liana Trouché
Teresa Maria Hilde Renzi
Mannina Olga D'Atello
Salvatore Ugo Spinola
Antonia Anna Langella
Regia di Eduardo De Filippo
Al termine: **Ultime notizie**

23 **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
* **A luci spente**
I programmi di domani

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Liriche e prose» di Rainer Maria Rilke: «Di un uomo che ascoltava le pietre»
13,30-14,15 * **Musiche di Mozart e Martin** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 29 aprile)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,40-0,30: Musica per ballare - 0,36-1: Souvenir d'Italie - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Invito all'opera - 2,06-2,30: Ritmo e melodia - 2,36-3: Europa canta - 3,06-3,30: Canzoni per sorridere - 3,36-4: Musica da camera - 4,06-4,30: Voci e chitarre - 4,36-5: Complessi vocali - 5,06-5,30: Musica sinfonica - 5,36-6: La sveglietta musicale - 6,06-6,45: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

fatevi la pasta fresca in casa

...spaghetti
...tagliatelle
...fettuccine

in pochi minuti... **3** anni di garanzia

con **IMPERIA**

la macchina per pasta venduta in tutto il mondo nei migliori negozi

PRODOTTO IPS TORINO V. ISONZO 30

Appretto

Stirutex

appretta e ridona il nuovo ai tessuti di: SETA LANA COTONE NYLON di qualsiasi colore

con STIRATEX

la camicia dura di più!

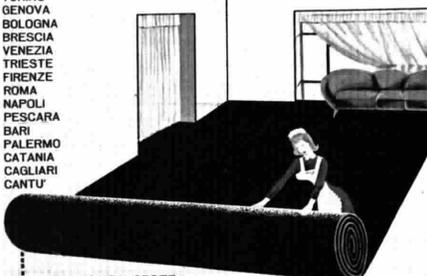
COMPAGNIA PRODOTTI INDUSTRIALI - MILANO

CROFF

stoffe per mobili tendaggi e tappeti

SEDE: MILANO PIAZZA DIAZ, 2/PIAZZA DUOMO

FILIALI:
TORINO
GENOVA
BOLOGNA
BRESCIA
VENEZIA
TRIESTE
FIRENZE
ROMA
NAPOLI
PESCARA
BARI
PALERMO
CATANIA
CAGLIARI
CANTU'



ESCLUSIVITA' CROFF • TAPPETO - MOQUETTE ALTEZZA METRI 4,57

TELEVISIONE

giovedì 30 aprile

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

b) 14.30: Due parole tra noi: a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

c) 14.40: Lezione di Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro Gerolamo in Milano

ZURLI', MAGO DEL GIOVEDI'
Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Regia di Elisa Quattrocchio

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 **VECCHIO E NUOVO SPORT**

19.05 **PASSAPORTO N. 1**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.35 **PASSERELLA**
Musica leggera e canzoni

20 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC - TAC**
(...ecco - Gibbs Souple - Shell Italiano - Linetti Profumi)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**
(Idriz - Invernizzi Milione - Colgate - Lanerossi)

21 **LASCIA O RADDOPPIA?**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 **Alfred Hitchcock** presenta il racconto sceneggiato

I VICINI DI CASA
Regia di Robert Stevens
Distribuz.: MCA-TV
Interpreti: Judith Evelyn, Kathleen Maguire, Joseph Mantel

22.30 **EUROPA PICCOLA**
Carnet di viaggio di Alberto Bonucci
III - Francia (2ª puntata)

23 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte



UN DUELLO DI DONNE Una sfida al campione tutta di genere femminile. Rossana Rossanigo, ovverossia « Miss Fossette », era già tornata in TV per difendere il titolo, ma aveva avuto gioco troppo facile con il suo competitore, ben presto caduto. Ora rieccola al cospetto della nuova avversaria Anna Luisa Zazo: il grande libro della letteratura francese si è aperto



PERSONAGGI DI « LASCIA O RADDOPPIA » 1) Per la signorina Scutellaro, esperta in pietre preziose, si sono compiuti collegamenti diretti per mostrare « pezzi » di inestimabile valore reale e storico, conservati in illustri monumenti. 2) « Giovannone » Costingo continua ad essere il numero uno del teleguiz: e non soltanto per peso e mole, ma anche e soprattutto per le sue doti di simpatia, di spigliatezza, di disinvolture. 3) Modesta lavoratrice di casa privata ma dignitosa proprietaria di immobili, Jolanda Felicori può ora dedicarsi con tutta la passione al suo vero, unico, grande amore: Camillo conte di Cavour

La cura primaverile di **SANADON** fa la donna sana

è la più indicata per i disturbi della donna e calma le sofferenze

SANADON

L'intestino non funziona?

Sanathé lassativo
il comfort che sana

Contro le difficoltà intestinali

Tiensa composta lassativa
Disinfossicante in conietti

Sanathé lassativo

Gratis: invia questo tagliando a: **Sanathé**
Via ...

RADIO "Erson II"

Novità per turisti, ricezione limpida anche di emittenti lontane, circuito transistori and varietometric quadrante luminoso funzionante a pila. Dimensioni: Tascab - Gar. 2 anni. Lire 2.900. Contrass. L. 320 in più. Concessionaria R. C. AINA - CERANO (Novara) - C. C. P. 23/1137

la batteria per radio più efficiente e costante

SUPERPILA

Water-Flax

deodora pulisce disinfetta sbianca

la meraviglia dell'igiene moderna!

Senza alcuna fatica pulisce la coppa del W.C., toglie le macchie pulendo anche oltre il gomito. Basta spargere la polvere alla sera e far scorrere l'acqua il mattino successivo.

WATER - FLAX fa quattro lavori in uno

- Mantiene pulite e senza macchie la coppa del W.C.
- Uccide i germi dannosi
- Distrukge istantaneamente gli odori sgradevoli
- Lascia l'aria fresca, fragrante e senza macchie

Prodotti Cidem - Milano - Tel. 562.700

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro Italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
 Mattutino, di O. Vergani (Motta)
8 Ieri al Parlamento
 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
9 * **Musica sinfonica**
 Schubert: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore - Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini; Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra - Violinista David Oistrakh - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Jean Martinon
10 Cantano i Radar
10.15-11.15 Ribalta internazionale
12 Paolo Gandolfi e la sua fisarmonica
12.10 Il mondo della canzone (Chlorodont)
12.25 Calendario
12.30 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
 Lanterne e lucciole (13,55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 **Giornale radio**
14.15 * La voce di Paul Anka
14.30 H. Zacharias e la sua orchestra
 14,30-14,45 **Trasmissioni regionali**
15.15 **Segretaria elettronica ultraveloce** offresi
 Documentario di Paolo Valenti
*** Musiche da ballati**
 Poulenc: *Les Biches*; Strawinsky: *Pucinella*
16.30 **Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni**
 Arrivo a Taranto (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)
17 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)**
18 **PIEDIGROTTA**
 Commedia per musica in tre atti di Mario D'Arienzo
 Revisione di Renato Parodi
 Musica di LUIGI RICCI
 Rita Dora Gatta (Yanna Nardi)
 Marta Miriam Fanari (Jole Fierro)
 Crezia Giovanna Fioroni (Vittoria Crispo)
 Stella Adriana Martino (Clara Bindi)
 Lena Jolanda Gardino (Armanda De Pasquati)
 Achille Gino Matera (Carlo Giuffrè)
 Cardillo Alfredo Verneti (Achille Mito)
 Renzo Andrea Mmeo (Enzo Donzelli)
 Polifemo Lino Pugliesi (Gennaro Di Napoli)
 Deucallone Giuseppe Forgiare (Aldo Giuffrè)
 Manicotto Nestore Catalani (Aldo Bufi Landi)
 Alcune voci Walter Artoli Bruno Cioni (Ugo Marra)
 Direttore Nicola Rescigno
 Maestro del Coro R. Benaglio
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Gian Domenico Giagni
20 * **Motivi di successo**
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone alla ribalta (Lanerosi)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 Celebrazione della Festa del Lavoro

- 21.10** Dall'Auditorium di Torino
 Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
 diretto da MARIO ROSSI
 con la partecipazione del soprano **Gloria Davy** e del baritono **Pierre Mollet**
 Haendel: 1) *Salomon*, ouverture; 2) *Da Alexander's Feast*: a) *Aria di Bacco*, b) *Canzone di guerra* «Inno di Bacco»; 3) *Da Giulio Cesare*: «Plangere, plangere la sorte mia»; 4) *Da Atalanta*: «Care selve»; Franck: *Rebecca*, scena biblica, per soli, coro e orchestra
 Maestro del coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (v. nota illustrativa a pag. 14)
 Nell'intervallo: **Paesì tuoi**
23 **Ballate con Nunzio Rotondo**
 Canta Franca Aldrovandi
23,15 **Giornale radio - Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese
Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
 Orchestra diretta da W. Galassini
 Segnale orario - **Ultime notizie** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte
24

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 Appuntamento con i vostri beniamini
9 **CAPOLINEA**
 - Diario - Notizie del mattino
 15': Quadrifoglio: Gloria Lasso, Achille Togliani, Patachou, Giorgio Consolini
 (Margarina Flavina Extra)
 30': Argomenti (Favilla)
 45': Musica per una ragazza sentimentale (Tuba)
10 **ORE 10: DISCO VERDE**
 - Mattinata d'onore - 15': Il club dei chitarristi - 30': Enciclopedia domestica - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
11-12 **Musica per un giorno di festa**
MERIDIANA
 Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
 05' Poker di canzoni (Messaggerie Musicati)
 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Stimmenthal)
 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
 55' Noterella di attualità
14 **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
 Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
14,30-14,45 **Trasmissioni regionali**
 45' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)
 50' * Nelson Riddle e la sua orchestra
15 R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)
15.30 Previs. del tempo - Boll. meteor.
 35' Dieci minuti con Alberto Sempri
 45' Novità e successi internazionali (Durium)
POMERIGGIO DI FESTA
 Serenata a maggio
16.30 Come si canta quando si lavora
INCONTRO IN BAVIERA
 con Werner Müller e la sua orchestra con Caterina Valente e Silvio Fallicate
18 * **BALLATE CON NOI**
 Nell'intervallo: *Notizie sportive*
19 **Orchestra diretta da Walter Malgoueri**
 Cantano Mario Abbate, Nella Colombo, Giorgio Consolini, Wilma De Angelis, Carlo Pierangeli, il Poker di voci
 Odorici: *Chiesetta della Valvugana*; Coll: *Cuore e amore*; Manlio Benedetto: *Scatola a sorpresa*; Danna Donati: *Nel silenzio di un bacio*; Terzoni-Vallini: *Tempo di valzer*; Bersazza-Meghini: *Ho vinto al Totomano*; Ciervo-D'Esposito: *Stasera*; Montano-Rizza: *Sempre più bella*

TERZO PROGRAMMA

- 16** * **Wolfgang Amadeus Mozart**
Variazioni in do maggiore K. 179 in un *minuetto di Fischer* - *Variazioni in sol maggiore K. 24* su un tema di *Graf* - *Variazioni in re maggiore K. 25* su un canto popolare olandese - *Variazioni in fa maggiore K. 54* - *Variazioni in sol maggiore K. 180* su un tema di Salieri
 Pianista Walter Gieseking
16.30 * *Montagnes valdôtaines, vous êtes mes amours*
Dedica alla montagna
 Programma a cura di Eugenio Galvano
19 Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici
Alexei Haieff
Concerto per pianoforte e orchestra
 Moderato, doppio movimento - Lento libero, Allegro - Andante
 Solista Leos Smit
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
19.30 **La Rassegna**
 Cultura inglese
 a cura di Francesco Mei
20 * **Concerto di ogni sera**
 D. Cimarosa (1749-1801): *Concerto in sol maggiore* per due flauti e orchestra
 Allegro - Largo e Rondò
 Solisti: Jean Pierre Rampal e Robert Herbert
 Orchestra da camera dei Concerti «Lamoureux», diretta da Pierre Colombo
 R. Strauss (1864-1949): *Metamorphosen* Studio per 23 strumenti ad arco
 Adagio, ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio tempo
 Orchestra «Bamberger Symphony», diretta da Heinrich Hollreiser
 Paul Creston (1906): *Invocation and Dance* op. 58
 Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da Robert Whitney
21 **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 **Le Grand Siècle**

- I. I montanari**
 Dalla Bibbia alla moderna letteratura alpina, dal Gran Paradiso all'Himalaya, l'anima della montagna studiata nel carattere dei suoi abitanti e nelle interpretazioni di scienziati e letterati
 Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Eugenio Salussolia
17.45-18.15 **Benjamin Britten**
Variazioni per archi su un tema di Frank Bridge op. 10
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Herbert von Karajan
Prologue - Le docteur de Verre da «*La comédie sans comédie*» di Philippe Quinault
 Traduzione di Maria Luisa Spaziani
 Hauteroche e il Dottore di vetro Arnoldo Foà
 La Roque e Panfilo Antonio Crast
 Aminta e Marina
 Giusè Raspani Dandolo
 Silvana e Isabella Luissella Visconti
 Il Cavaliere e Tersandro
 Giusè Gianni Pincherle
 Jodellet, servo di Hauteroche e Ragotin, valletto di Tersandro
 Enrico Ostermann
 La Fleur Mario Pucci
 Polissena Maria Luisa Zeri
 Commenti musicali di Bruno Nicolai
 Regia di Flaminio Bollini (v. articolo illustrativo a pag. 7)
21.10 **Luigi Nono**
 Incontri per orchestra
 Direttore Bruno Maderna
Luigi Dallapiccola
 Cinque Canti per baritono e strumenti
 Molto animato - Tranquillo serenamente - Rapinoso - Lentamente - Mosso scorrevole
 Solista Teodoro Rovetta
 Direttore Pierre Boulez
No Nilsson
Gesänge der Zeit per orchestra
 Direttore Pierre Boulez
 Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana
22.40 **Epistolari**
 Lettere a Marthe di Emile Verhaeren, a cura di Carlo Altavilla

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «Cristoforo Colombo nella storia e nella leggenda» di Cesare De Lollis: «Il primo viaggio di Colombo»
13,30-14,15 * **Musiche di Beethoven e Ravel** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 30 aprile)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
 «NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23,40-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: Motivi da film e riviste - 1,06-1,10: Musica operettistica - 1,26-2: Appuntamento con il jazz - 2,06-2,30: Motivi per le strade - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,26-4: Note in bianco e nero - 4,06-4,30: Canzoni dall'Italia - 4,36-5: Fantasia - 5,06-5,30: Carosello napoletano - 5,36-6: Motivi del passato - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

POMERIGGIO SPORTIVO

16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

18 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi

Esibizioni di Buck, cane prodigo

Programma a cura di Bruschini, Morbelli, A. M. Ponderano e Zietta Liù

Coreografie di Valeria Lombardi

Presenta Silvio Noto

Regia di Lelio Golletti

POMERIGGIO ALLA TV

18.45 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

19 — TUTTI BACIARONO LA SPOSA

Film - Regia di Alexander Hall

Produzione: Columbia

Interpreti: Joan Crawford, Melvyn Douglas

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Ritux - Spic & Span - Rhodiatoce - Riello)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Fabbri - Linetti Profumi - Olio Dante - Esso Standard Italiana)

21 — Il classico del mese

LA VEDOVA SCALTRA

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Personaggi ed interpreti:

Rosaura Valeria Valeri

Eleonora Vira Silenti

Pantalone de' Bisognosi Nico Pepe

Dottor Lombardi Bruno Lanzarini

Milord Runebig Milord Runebig

Monsieur Le Blau Giulio Bosetti

Don Alvaro de Castiglia Alfredo Bianchini

Il Conte di Bosco Nero Rolando Lupi

Luciano Alberici

Marionette Wanda Benedetti

Arlecchino Marcello Moretti

Birif Domenico Lo Vecchio

Poletto Luciano Rebeggiani

Un garzone Angelo Corti

Un altro garzone Franz Dama

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Maurizio Monteverde

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Bolchi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA VEDOVA SCALTRA

(segue da pag 5)

ve dichiarazioni e risponde a complimenti, incassa doni costosissimi e restituisce sorrisi, e, alla fine, dopo aver messo alla prova la loro costanza fingendosi, volta a volta, una seducente e innamorata conazionale di ciascuno di essi, elucio l'italiano che è stato l'unico a non tradirla. Marito e buoi... con quel che segue.

Le figure che animano l'elegantissimo intrigo, senza che nessuna di esse sopravvanzii mai le altre, sono, in parte, creature schiette, incentrate nella caricatura di un'educazione, di un atteggiamento umano, civile e nazionale, e in parte tipi generici dedotti da una colorita eredità di palcoscenico. La stessa protagonista è, per metà, una donna viva e, per metà, una vivace parte da teatro, che non si definisce per un'intima conoscenza dei sentimenti e delle azioni. La sua, limitata, originalità umana spicca soltanto nelle trasparenze per così dire immorali che il suo vaporoso temperamento suggerisce: il raffinato egoismo, la frivoltà esperta, la gentilezza ingorda messi in opera a proprio profitto, senza molti scrupoli; una fondamentale e cosciente frigidità di cuore, ma non di sensi, manovrata pro-

prio come un eccitante da una donna che, per legare a sé gli uomini, sceglie l'atteggiamento infallibile di rifiutarsi. Sotto la laccia civile, colta, mondana e salottiera, rivela una vocazione che è prudenza non approfon-

diare. Ma il pregio tipico e inconfondibile della commedia consiste tutto nella geometrica euritmia del gioco scenico, nell'aurea proporzione obbediente alle leggi di, non so che segreta armonia dal ritmo in quattro quarti; nelle variazioni, nei ricorsi, nelle sfaccettature e nei raddoppiamenti di quattro minuscoli, eguali e diversissimi mondi maschilini che ruotano intorno al centro di un piccolo mistero femminile. E' un'opera la quale ignora ancora le raffinatezze strofiche del linguaggio e lo stilizzato contrappunto degli spessori umani propri dei capolavori che verranno più tardi; ma dove la precisione delle misure, il gusto dei movimenti, il senso dinamico del ritmo, l'assoluto controllo dei motivi ereditati dalla commedia dell'arte e la narcisistica felicità del gioco per il gioco sono perfetti, Vivaldi, Cimarosa e Pergolesi sono già in cammino per guidare la penna del poeta.

e. i.



Il regista Sandro Bolchi (secondo da sinistra) con tre interpreti della commedia goldoniana: Marcello Moretti, Nico Pepe e Bruno Lanzarini

Esso

in "Carosello" ore 20,50

presenta alcuni suggestivi aspetti del turismo in Italia

Preparate i Vostri viaggi in Italia e all'Estero valendovi dell'Esso Touring Service.

Richiedete ai Rivenditori ESSO l'apposita cartolina: riceverete gratuitamente carte stradali con itinerari tracciati ed utili informazioni.



Sempre ESSO al Vostro servizio

TV

Questa sera alle 20.50 in Carosello

OLIO DANTE

presenta

Peppino De Filippo

nel divertentissimo sketch



"PEPPINO CUOCO SOPRAFFINO"

LENTIGGINI?

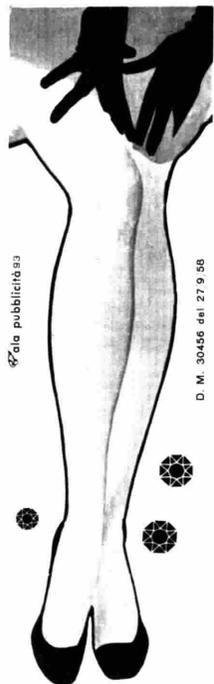
CREMA TEDESCA DEL

Dr. Freygang's

SICURO

rimedio anche contro macchie di fegato, solari, di gravidanza, ecc. Confezione originale scatola bleu

Conc. per l'Italia: **SORGE** - Via Mantena, 3T - RIMINI



©Gala pubblicitaria

D. M. 30456 del 27.9.58

Sono di moda le gonne corte

Le calze FER con cucitura, in "NAILON" RHODIATOCE fanno le gambe più snelle

Un brillante da 1 MILIONE ed altri 50 premi per chi acquista le



CALZIFICIO A. FERRERIO M. MACCHI, 42 - MILANO



UN PAPÀ FELICE CI SCRIVE

Napoli 25-7-58
 Spett. Soc. Plasmon
 la prova della mia fiducia nei
 vostri alimenti al Plasmon è
 che io ho nutrito i miei figli
 con i vostri prodotti. L'unico
 foto del mio figlioletto
 Salvatore di mesi 6 come
 campione di salute.
 Ciro Caserio
 via Giacinto Gigante 8/A

Migliaia di questi spontanei
 attestati di genitori felici,
 provano e confermano la
 indiscussa superiorità e
 bontà dei prodotti al
 Plasmon

alimenti al
PLASMON

**BIFETTA
 PASTINE
 BISOOTTI
 SEMOLINO
 FARINE
 CREMA DI RISO**

LOCALI

- ABRUZZO E MOLISE**
 12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Pescara II e collegate).
- CAMPANIA**
 14,30 Notizia di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).
- EMILIA-ROMAGNA**
 14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).
- LAZIO**
 14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).
- LIGURIA**
 14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II e collegate).
- LOMBARDIA**
 14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II e collegate).
- MARCHE**
 14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Monte Nerone II e collegate).
- PIEMONTE**
 14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Torino II e collegate).
- PUGLIE E BASILICATA**
 14,30 Corriere della Puglia e della Lucania (Bari 2 - Monte Cecilia I e collegate).

- SARDEGNA**
 14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Monte Limbara II e collegate).
- SICILIA**
 14,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo II e collegate).
- 18,45 Gazzettino della Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).
- 20 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Palermo I e collegate).
- TOSCANA**
 14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Monte Serra II e collegate).
- TRENTINO - ALTO ADIGE**
 10,30 «Il Microfono in Piazza» - trasmissione da Vigo di Fassa, organizzata in collaborazione con l'ENAL di Trento (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
- 11-12,30 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Lieder und Rhythmen - Volkslieder mit dem Trio Kerschbaumer - Gasner - Ruppenthaler - Operettenmusik - Mittagsnachrichten - Werbdurchschauen - Streichorchester Len Mercer (Bolzano

- 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
- 18,30 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: Die Infektionskrankheit: 4) Die Infektionsabwehr - von Prof. Walter Kikuth, Düsseldorf - Berühmte Stimmen: Heinrich Schlusnus - Wir senden für die Jugend: Wir lernen Musik hören: n. 8 - von Johanna Blum - Filmmelodien (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
- 20 Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 20,15-21,20 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Das Abenteuer des Jazz - von Orio Giardini (71 Folge) - Neue Bilder: Sinnbilder der Zeit - Zusammengestellt von Hermann Vögl - Blick in die Region - Volksweisen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 23,30 Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

VENETO

- 14,30 Giornale del Veneto** (Venezia 2 - Verona 2 - Monte Veneta II e collegate del Veneto).
- FRIULI - VENEZIA GIULIA**
 7,30-7,45 **Giornale triestino** - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).
- 12,40-13 Gazzettino giuliano** - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

- 13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radiotelevisivo - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).
- 19,15 Carlo Pacchioni e il suo complesso** (Trieste 1).
- 19,45 Incontri dello spirito** (Trieste 1).

- 20-20,15 La voce di Trieste** - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 2 - Udine I - Tolmezzo I).

In lingua slovena (Trieste A)

- 8 Musica del mattino, calendario, lettura programmi** - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Piccoli complessi sloveni - 9 Concerto in piazza - 9,30 Yvette Horner e il suo complesso musette - 9,45 Fauré: Fantasia per piano e orchestra, op. 111 - 10 Conversazione: «L'opera e il rendimento dell'azienda», di Romi Bole - 10,15 Melodie leggere - 10,45 Melodie di canzoni di Rückert - 11 «Parata di orchestre leggere - 11,30 Senza impegno», a cura di M. Javornik - 12,20 Lettere - Qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 «Musiche di Vincent Youmans».
- 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Ressegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 «Quindici minuti con Edmund Roß - 15,20 Canzoni presentate da gamba e orchestra - 15,20 Centa Jelka Cvetcar con l'orchestra Franco Buzza - 15,45 «Echi di Broadway» - 16 «Il gigante baffuto», racconto di Bogomir Magajina, adattamento radiofonico di Jozsef Pusztas - 16,15 «Ribalta radiofonica», allestimento di Giuseppe Peterlin - 17 Hindemith: Sinfonia serena - 17,45 «Musica da ballo - 18 Classe unica: Jakob Ukmar: «L'annullamento dei matrimoni secondo il diritto canonico» (7) - «Altri impedimenti nella contrazione del matrimonio» - 18,10 Concerto del basso Ant Zmlik, al pia-

- noforte Gimir Demsar - Liriche di Papandoulo, Hatze, Gotovac, Srafeknj Zelj, Dugan jr e Binicki - 18,40 Orchestra d'archi diretta da Alberto Casamassima - 19 «Illuminiamo l'orizzonte: Vecchi conoscenti» (2) - «Il giornale di Alessandro Martelanc» - 19,25 Musica varia.
- 20 Notiziario sportivo** - 20,05 Incontro musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia musicale - 21 «Dal tuo al mio», dramma in 3 atti di Giovanni Verba, traduzione di Lada Miskuz, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Slavko Rebec - indii - Ritmi cubani - 23 George Shearing e il suo quintetto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 «Musica di mezzanotte».

RADIO VATICANA

- 14,30 Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi - 19,23 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Discutiamone insieme», dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

- ANDORRA**
 19,35 Lieto anniversario. 19,49 La famiglia Duraton. 20 Varietà brillante. 20,15 Coppa intercontinentale diretta da Jean-Jacques Vital, con Monsieur Champagne. 20,30 Il cuore sulla mano, con André Claveau. 20,40 Dal mercante di canzonetti. 21 Prendi la mia strada. 21,15 Canzoni. 21,45 Music-hall. 22 Radio Andorriana parla per la Spagna. 22,35 Eddie Warner e la sua musica. 22,45 Desde la 5a Avenida. 23-24 Musica preferita.

- FRANCIA**
 I (PARIGI-INTER)
 20 «Ritratto d'una voce», a cura di Ernest Hainbois - Marie-Josée Neuville - 20,30 Valzer di Chopin. 20,35-24 «Les Possédés», pièce in tre parti di Albert Camus - 21 «Musica del romanzo di Dostoevski».

- II (REGIONALE)
 19 Pranzo in musica. 19,55 Dischi. 20 Notiziario. 20,26 «Notre-Dame de la Nuit», di Stéphane Pizet. 20,35 «Whitby» (Ber: a) Oberon, ouverture; b) Concerto n. 1 in fa minore per clarinetto e orchestra, op. 73; c) Moto perpetuo di Liszt - 20,40 «Ricordi per i sogni». 22,43-22,45 Notiziario.

- III (NAZIONALE)
 20 «Don Chisciotte», opera di Massenet, diretta da G. Gressier. 22,15 «Temi e controtemi» rassegna radiofonica, a cura di Pierre Sipirot. 22,45 Concerto melodico. 23,05 Ultime notizie da Washington. 23,10 Armando José Fernandes. 23,15 «Quattro», eseguito dal Quartetto di Whittby. Melodie di Toivo Kuula e di Vaino Peela, interpretate dalla cantastipendista E. Pesce accompagnata al pianoforte da Simone Gouat. 23,53-24 Notiziario.

- MONTECARLO**
 19 Notiziario. 19,25 La famiglia Duraton, diretta da G. Gressier. 19,55 Notiziario. 20,05 «I reati e domani», con Jimmy Guleu. 20,20 Coppa intercontinentale, presentata da J. J. Vital, con M. Champagne. 20,35 Al Paese del sorriso. 21,05 Il punto comune, con Zappy Max. 21,20 Canzoni presentate da Pierre Bellemere. 21,50 Festival Internazionale cinematografico di Cannes. 22 Notiziario. 22,02 «Fiorini» jazz. 23 Notiziario. 23,05 Radio Aviva. 23,20 Mitternachtsprot. 23,33 Canzoni presentate da Corelli, eseguiti dal Complesso della Società Corelli. 24-0,02 Notiziario.

- INGHILTERRA**
 18 Notiziario. 19 «Weare in business». 20 Concerto diretto da Colin Davis. Solisti: sopra-

- no April Cantello; pianista Jack Pickup. Kenneth Lightfoot. Balesca. Daniel Jones: «Dobra Niva», suite per orchestra; Robin Orr: Canzoni primaverili, per orchestra; «L'orizzonte» e orchestra; Conrad Beck: Innominate. 21 Notiziario. 21,15 In patria e all'estero. 21,45 Concerto del venerdì. 22,15 «Chi lo sa?», risposte di scienziati a domande scientifiche e tecnologiche di ascolto - e segue il programma di teatro. 22,45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23,06-23,36 Concerto del clarinetista George Shearing e il suo quintetto. 23,45 «Cyril Preedy, Martin»: Sonatina; Weber: Grande duetto concertante.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 «Vita con i Lyon», varietà. 20 Vera Lynn e orchestra con Woolf Phillips. 20,30 Discussione. 21,15 Musica per tutti. 22,30 Notiziario. 22,40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. 23,30 Robin Richmond all'organo da teatro. 23,55-24 Ultime notizie.

ONDE CORTE

- 6 Dischi per un'isola deserta. 6,45 Musica di Lehar. 7 Notiziario. 7,30 La mezz'ora di Tony Hancock. 8 Notiziario. 8,30-9 Musica richiesta. 10,15 Notiziario. 10,45 Melodie interpretate da artisti del Commonwealth. 12 Notiziario. 12,30 Dischi presentati da Wilfrid Thomas. 14 Notiziario. 14,45 Intervista con il pianista Moura Limpany. 15,45 «Il paese dei ciechi», di H. G. Wells, presentato in forma di dramma da E. J. King Bull. 16,30 Debussy: Quartetto in sol minore, op. 10, eseguito dal quartetto d'archi Juilliard. 17 Notiziario. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal complesso The Jack Bain Jokers e dal quartetto Tony Kinsey. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Maurice Miles. Robin Orr: «The Progress of Whittby» - ouverture; «Delius»: In a Summer Garden»; fantasia; Da Falla: Il cappello a tre punte, frammenti. Nicalati: Le vispe comari di Windsor, ouverture. 20 Notiziario. 21,25 «Barker's Folly», testo di Ernest Barker. 22,15 pianista Fred Alexander. 23 «The Ken Jones Music» e «Ronnie Aldrich and the Squadsats» - 24 Notiziario.

LUSSEMBURGO

- 19,15 Notiziario. 19,31 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Appuntamento per ridere e reazzione di Pierre Saka. 20,20

- Coppa intercontinentale, presentata da J. J. Vital, con Montserrat Champanne. 21,05 Al paese del sorriso. 21,06 Musica prima di tutto! Presentazione di Pierre Héglol e Pierre Saka. 21,31 «Champs-Élysées», solisti; realizzazione di Pierre Henry, Gilbert Caseneuve e Henri Agogue. 22,16 «La vita amorosa di Lisa» di E. Legrand. 22,26 Musica intorno al mondo. 23 Notiziario. 23,05 «Nina» - Champs-Élysées. 24 Il punto di mezzanotte. 0,05 Radio Mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA MONTECENERI

- 8,15 Notiziario. 8,20 Almanacco sonoro. 8,45 Rendez-vous ritmico-popolare. 9,15 «La dura musica di Lisa» di E. Legrand. 9,45 Virgilio Thomson: «Espansione industriale nella Vallata del Missisipi», con il Quartetto di Profkofiev; Giorno d'estate, suite; Honegger: a) Canto di gioia; b) Pacific; 231 », movimento (12) cantato da E. Legrand, con una tessera sindacale, a cura di Rolando Fedele. 10,45 Carlo Florindo Semini: Scene felinesi (1) suite; fantasia sinfonica corale. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canzoni di E. Legrand. 13,35 Mann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120, diretta da Guido Cantelli. 14 Gran Premio Eurovisione 1959 della Canzone Europea. 15,30 Festa esplosiva. 16 Tà danzante. 16,30 Ressegna musicale nostrana. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Poésie dialettali. 18,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Lortzing: L'armadio, ouverture; Fauré: Dolly, op. 56 (Sei pezzi orchestrali da Henry Rabauz). 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20,30 «L'automazione», sintesi radiofonica di Felice Filippini. 21 Madrigali da un'isola deserta di Madrigali a cinque voci, di Claudio Monteverdi. 21,30 I grandi romanzi cavallereschi: «La Gerusalemme», a cura di Felice Filippini. 22 Madrigali da un'isola deserta di Madrigali a cinque voci, di Claudio Monteverdi. 21,30 I grandi romanzi cavallereschi: «La Gerusalemme», a cura di Felice Filippini. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Negro spirituals.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Lo specchio del mondo. 19,45 Serenata spagnola. 20 Canzoni del lavoro. 20,30 «La Façade du 32», novella di Georges Girard, nell'adattamento di Roland Sassi. 21,40 Musica da camera. 22,10 «Conoscete i capolavori della letteratura di lingua francese?», a cura di Philippe Soupault. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica contemporanea. 23,12-23,15 Garand: «Le printemps sur l'Alpe».

TARMICIDA
Killing
 STERMINATORE
 IN EMANATORE BREVETTATO

IL REGALO SEMPRE UTILE A GRANDI E PICCOLI
CANNOCCHIALE A DOPPIO USO
 Terrestre 25 ingrand. - Astronomico 80 ingrand.

CITTA' - MARE MONTAGNA
 con 7 vero lensi ediche
L. 3.500
 completa confezione

PAGHERETE DOPO AVERLO VISTO

Invia 70 cc. ALTO 40 cm.

Scrivete la richiesta subito in 3 giorni per vederla restituita... tornerà il vostro...

L. G. C. - Via Manzoni 31 - Milano

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35 **Previs. del tempo per i pescatori**
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7 **Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino**
Mattutino, di O. Vergani (Motta)
- 8 **leri al Parlamento**
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - **Boll meteor.** * Crescendo (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9 **La comunità umana**
- 11 **La Radio per le Scuole**
Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi
Lo zio Gianni impara l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli
Racconti della nostra gente: I dodici mesi, a cura di G. Valle
- 11.30 **Ricordo del compositore polacco Mieczyslaw Karłowicz**
1) Dal poema sinfonico «Rapsodia lituana op. 11»: Berceuse in re minore in la maggiore op. 8 per violino e orchestra: Allegro moderato; 3) Due canti per tenore e pianoforte; 4) Dalla «Serenata»: Romanza; 5) Dal poema sinfonico «Stanislaw e Anna Ostojecmonie»: Finale
- 12 **Vi parla un medico Umberto Totaforti: Lo stato attuale degli studi sul trapianto del rene**
- 12.10 **Canzoni in voga (Gandini Profumi)**
- 12.25 **Calendario**
- 12.30 *** Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55 **1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)**
- 13 **Segnale orario - Giornale radio - Media valute - Previsioni tempo**
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
ANGELINI E OTTO STRUMENTI (Ambrosoli)
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 14.30-15 **Trasmissioni regionali**
- 15.30 **Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni**
Arrivo a Cosenza (Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Amerio e Paolo Valenti)
- 16 *** Ritmi e canzoni**
- 16.15 **Previs. del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30 **Vetrina Vis Radio**
Canzoni e ballabili (Vis Radio)
- 17 **Giornale radio**
- 17.45 **IL BACIO**
Opera postuma incompleta su libretto di Arturo Rossato completato da Emidio Mucci
Musica di RICCARDO ZANDONAI
Vestibla Rosetta Noli
Mirta Lina Pagliughi
La Fanciulla Rosanna Papagni
La Matriona Giuseppina Salvi
Un neffita Anna Maria Rota
Marzio Angelo Lofrese
Narcisino Walter Artolli
Il parente grullo Angelo Mercuriali
Nicomede Walter Artolli
Narcisone Virgilio Carbonari
Il parente colerico Lido Maffeo
Padre Guardiano Franco Valenti
Frate Pellegrino Giulio Fioravanti
Padre Seniore Pincio Ciabassi
Un altro parente Cristiano Dalamangas
Direttore Francesco Molinari Pradelli - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.45 **Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)**
Henry Steele Commager: *L'avvento del «New Deal»*
- 19 **Estrazioni del Lotto**
- 19.05 **Varietà Carisch (Carisch S.p.A.)**
- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**

- 20 *** Un po' di Dixieland**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 21 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Retrospeffiva del radiodramma italiano
GENTE IN TRENO
Radiogrottesco in tre tempi di **Ettore Giannini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri e Franco Volpi
Un giornaleto Renzo Scali
Un commesso viaggiatore Gianni Pietrasanta
Il capotreno Raffaele Niccoli
Una moglie Jolanda Verdost
Un marito Alfredo Bianchini
Una signora in pena Maria Fabbrì
Un controllore Raffaele Giugrande
Un impiegato Gualberto Giusti
Un capostazione Franco Luzzi
Un giovane spiritoso Franco Volpi
Un signore suggestionalista Ernesto Calindri
Una signorina sola Franca Mazzoni
Un giovanotto bugiardo Pierluigi Pandolfi
Uno straniero Marcello Schulmann
Una vecchia energica Wanda Pasquini
Uno che è triste Enzo Tarascio
Un signore nervoso Tino Erier
Un signore timido Manlio Verzog
Uno che ragiona Giuseppe Pertile
Una recluta Alberto Archetti
Un pover'uomo Corrado De Cristoforo
Un viaggiatore Franco Dini
Regia di Umberto Benedetto (v. articolo illustrativo a pag. 8)
- 22.15 **TRE PER TRE**
Varietà in tre tempi per tre generazioni - Regia di A. Gomez
- 23,15 **Giornale radio - * Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programm. di domani - Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici**
Problemi giuridici dell'energia atomica
Riccardo Monaco: *L'incidenza dell'Euratom sulla nostra legislazione interna*
- 19.15 **Giovanni Salvucci**
Ouverture in do diesis minore
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
- 19.30 **Il quietismo e il semiquietismo**
Conversazione di Benvenuto Matteucci
- 20 **Il l'indicatore economico**
- 20.15 *** Concerto di ogni sera**
D. Scarlatti (1685-1757): *Quattro Sonate per cembalo (Esercizi per gravicembalo)*
Pastorale in do maggiore (Andante), Molto allegro, Presto - Gavotta in re minore, Allegro - Presto in re maggiore - Allegretto con moto in sol minore
Clavicembalista Eliza Hansen
G. Fauré (1845-1924): *Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi*
Allegro molto moderato - Scherzo (Allegro vivo) - Adagio - Allegro molto
Arthur Rubinstein, pianoforte; Henri Temianka, violino; Robert Courte, viola; Adolphe Frezin, violoncello
- 21 **Il Giornale del Terzo**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «Colloqui con Goethe» di Johann Peter Eckermann: «Giudizio su Manzoni»
13.30, 14.15 *** Musiche di Cimarosa e Strauss** (Replica dal «Concerto di ogni sera» di venerdì 1° maggio)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9 **CAPOLINEA**
- Diario - Notizie del mattino
15: Canzoni a due (Margaria Flavina Extra)
30: Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»
45: Canzoni alla moda (Piatdach)
- 10-11 **ORE 10: DISCO VERDE**
- Bis non richiesti - 15: Aprite le finestre - 30: Stanotte ho fatto un sogno - 45: Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13 **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05' L'alfabeta della canzone
20' La collana delle sette perle (Lesso Gabbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio delle 13.30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14 **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30 **Segnale orario - Giornale radio delle 14.30**

- 40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agtppas)**
- 14,40-15 **Trasmissioni regionali**
- 45' **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 15 **Giudadisco Music-Mercury (Società Gurtler)**
- 15.30 **Segnale orario - Giornale radio delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**
- 45' **Il quarto d'ora Durium**
Ritmi e voci d'oggi (Durium)
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Sapere e far sapere, di Carlo Maiello
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17 *** BALLATE CON NOI**
- 18 **Giornale radio**
LA PALUDE DEL DIAVOLO
Romanzo di George Sand
Adattamento in quattro puntate di Sancia Basco
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Dante Raiteri
Prima puntata (v. articolo illustrativo a pag. 18)
- 18.35 **Orchestra diretta da Walter Malgoueri**
Cantano Mario Abbate, Nella Colombo, Wilma De Angelis, Cristina Jorio, Luciano Virgili, il Poker di voci
Astro Mari-Segurini: Tesoro; Covino-Escobar: Come ieri; Canetti-Ferrara-Benedetto: E' bello 'o mare; Fauci-Filippini: La chiacciolata; Loli Mia bella Napoli; Simoni-Lucci: Crede in questo amore
- 19 **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori L'Anno Mille

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Piccola antologia poetica**
Poesia spagnola del dopoguerra Luis Felipe Vivanco
- 21.30 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma**
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da Raphael Kubelik
Franz Joseph Haydn
La Creazione Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Solisti: Teresa Stich-Randall, soprano; Petre Munteanu, tenore; Kim Borg, Frederick Guthrie, bassi
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (v. nota illustrativa a pag. 14)
Nell'intervallo:
Il «bel mondo» di Luciano Zucchi
Conversazione di Attilio Bertolucci
Cinema
a cura di Enrico Rossetti
«Gigi» e gli Oscar - Gli ultimi successi di primavera - Un omaggio a Stroheim - «Come si guarda un film», una guida per lo spettatore (Replica)

- 19 **INTERMEZZO**
- 19,30 *** Musica in celluloide**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CIAK
Attualità cinematografiche di Lello Bersani dal Festival internazionale del Film di Cannes
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
ERNANI
Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Ernani Mario Del Monaco
Don Carlo Mario Sereni
Don Ruy Gomez de Silva Cesare Siepi
Elvira Constantina Araujo
Giovanna Renata Mattioli
Don Riccardo Athos Cesarini
Jago Enrico Bianchi
Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
Negli intervalli:
Asterischi - **Ultime notizie**
Siparietto
Al termine:
I programmi di domani

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
22,40-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: I successi di Gorni Kramer e Eido Di Luzzaro - 1,04-1,30: Motivi al clarinetto - 1,36-2: Un po' di swing - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Motivi sulla tastiera - 3,06-3,30: Canzoni d'amore - 3,36-4: Motivi d'oltre oceano - 4,06-4,30: Sinfonia celebre - 4,36-5: Panorami musicali - 5,06-5,30: Complessi caratteristici - 5,36-6: Musica da camera - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



FAUSTO CIGLIANO

canterà per Voi questa sera, in Carosello TV

"NUN ME PIACE E' FATICA".

La canzone Vi è offerta da Nescafé, il caffè del dinamismo perché si beve FORTE come si vuole, basta dosarne la carica.

Nescafé Vi dà inoltre la possibilità di ricevere

**QUESTA FOTOGRAFIA
IN OMAGGIO**

firmata da Fausto Cigliano.

Richiedetela subito a Nestlé, Viale Bianca Maria 4, Milano, unendo una etichetta di Nescafé, normale o decaffeinato.

IN GRAN FORMA con

NESCAFÉ

REGIA L. M. GIACHINO



**sensazionale
gratis**



Arturo Testa
Wilma de Angelis

un disco
con 2
canzoni
di
successo

Don Marino Barreto

dalla cera di successo

Cera GREY

la cera che lava e lucida contemporaneamente il pavimento senza fatica gratis a tutti gli acquirenti di un solo barattolo di Cera GREY

Con Cera GREY lucidate cantate ballate GREY - Deposito generale Parma, v. S. Leonardo, 36

14 — TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
b) 14.30: Lezione di Economia Domestica Prof.ssa Maria Dispenza
c) 14.45: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

15.10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Londra
Finale della coppa inglese di calcio
Telecronista: Nicolò Carosio

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA rassegna di libri per ragazzi Presenta Elda Lanza
b) DISNEYLAND Favole, documenti ed immagini di Walt Disney «Genti a paesi» Prod. Walt Disney

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 PASSAPORTO N. 2 Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE Programma di musica leggera con William Galassini Realizzazione di Vittorio Brignole

20 — MADE IN ITALY

20.30 RIBALTA ACESA

TIC-TAC (Euchessina - Binaca - Manzotti - Palmolive)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE Edizione della sera

20.50 CAROSELLO (Camay - Recoaro - Supertrim - Nescafé)

21 — Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer e con Brunella Tocci e Marilù Tolo
Regia di Antonello Falqui

22.05 IL ROMANZO DI UN MAESTRO di Edmondo De Amicis

Riduzione e sceneggiatura di Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore
Adattamento televisivo di Mario Landi

Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

Il merciaiuolo Pasquale De Filippo
La padrona di casa Cesarina Gheraldi
Erminia Adriana Parrella
Faustina Cosetta Greco
Il delegato farmacista Luigi Casellato

L'assessore Gianni Partanna
Il maestro Calvi Peppino De Martino

La madre del pretore Mitranda Campa
La Calvi Ileana Ghione
La moglie del dottore Lia Murano

Il sindaco Franco Silva
Emilio Armando Francioli
Felicità Lucilla Morlacchi
Il segretario Carlo Campanini

Il dottore Luigi Pavese
L'organista Riccardo Garrone
La moglie del delegato

Nada Cortese
Oscar Elvio Lo Cascio
Teresa Paolo Bastianelli
Primo bambino Franco Bonini

Secondo bambino Carlo Saccoccia
Gino Valerio Garbarino
Prima contadina Maria Pierviviani

Seconda contadina Rita Livesi
Terza contadina Virginia Benati

Rosina Liana Pelosini
Un usciere Mario Lombardini

Altro usciere Enzo Donzelli
Il funzionario Carlo Alighiero

Quarta contadina Dina Zacchetti
La Falbrizio Paola Borboni
La cameriera Elvira Cortese

Luisa Anna Rita Pasanisi
Gina Patrizia Remiddi
Maria Mariella Breglia

Anna Amalia Sorrentino
Francesca Maria Grazia Monaci
L'oste Nico Pepe

Primo contadino Carlo Pennetti
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Mario Landi

Riassunto delle prime due puntate:

Emilio Ratti, appena diplomato maestro, è stato mandato a Garasco, un paesino della campagna piemontese, dove ha provato le prime delusioni di uomo e di insegnante. Trasferito ad Altarana, trova anche qui ostilità ed indifferenza, specie per colpa dei contadini che si rifiutano di mandare i loro figli a scuola. Lo conforta soltanto la compagnia della cucina Felicità, che insegna in un paese vicino e che egli va qualche volta a visitare. L'arrivo ad Altarana della nuova maestra Faustina Galli, che Emilio aveva conosciuto casualmente in treno, cambia la sua vita. Il giovane si innamorò immediatamente di lei, nonostante la sua riseratezza e l'alone di mistero che la circonda. La morte del piccolo Dobetti, un alunno di Emilio, avvicina maggiormente i due giovani e fa loro capire quanto sia importante la loro missione di maestri.

Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Chelo Alonso al «Musichiere»



Spiritosa, piccante, spigliatissima Chelo Alonso ha dimostrato al «Musichiere» che come si danza così si può cantare. Ad abundantiam (e per conservarla fra i suoi più cari ricordi) ha dimezzato con le forcibi la cravatta di Mario Riva allontanandosi, fra gli applausi, con il prezioso trofeo

avete
difficoltà
a radervi?



crema miracolo
toccasana per
tutti i guai del
radarsi con qua-
lunque sistema

dopo il rasoio elettrico

restituisce alla pelle i grassi naturali che l'azione del rasoio le ha tolto

campione gratis

sarà spedito senza alcuna spesa a chiunque invierà il proprio indirizzo a: PRODOTTI FRABELLA - FIRENZE Via Sercambi 28/RC.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, ecc. imparare-
te con poca spesa in breve
tempo facilmente stu-
diando per corrispondenza
in casa vostra con la
SCUOLA POLIGLOTTA
di ACCADEMIA, viale
Regina Margherita, 101-D
Roma - Rate mensili
irrisorie - Richiedete opo-
sculo gratuito. Per la pro-
nuncia inviamo gratuita-
mente un disco.



RAMAZZOTTI
fa sempre bene

GBC
elettronica
REGISTRATORE
PT/12
TELEVISIONE

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altheosino in lingua tedesca - Josef Rampold: Mi Seil, Ski und Pickel - Eine Sendung für Alpinisten: « Bergwanderungen zwischen Winter und Sommer » - Akkordeonist Lauro Molinari - Ferdinand Trenker: Menschen unter dem Meerespiegel - 2) Die Tauchkugel - Musikalische Einlage - Des internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Mosaik für Eva - Speziell für Sie! - Blick nach dem Süden (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Curiosando in discoteca: Shaw: Back bay Shuffles - Luttazzi: « nammurammece » - Giller: Wodaya woyas: Conci-na-Leoni: Marieta monta in gondola: Sepabo: Sebastiano: Bixio: Il tangò delle capinere: Cozzoli: Bella misse: Young: Jubilee trail - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).

19.05 Piccola antologia corale - 8ª trasmissione - a cura di Claudio Nollani - Un grande polifonista triestino: Antonio Ilersberg - Esecuzioni di cori giuliani e friulani (Trieste 1).

19.25-19.45 Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1).

In lingua slovena

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 *



per i piedi c'è un problema per tutti... ma per tutti c'è una soluzione offerta dai prodotti Dr. Scholl's

Se soffrite per causa dei calli, duroni, nodi: c'è sempre un rimedio offerto dai prodotti Dr. Scholl's. Se i vostri piedi sono affaticati, stanchi, deboli, irritati, infiammati: c'è sempre un rimedio offerto dai prodotti Dr. Scholl's.



Dr. Scholl's ZIND PADS Dr. Scholl's SALI DA BAGNO



Dr. Scholl's POLVERE PIEDI Dr. Scholl's LETTO SCHIUMA



I PRODOTTI PIÙ VENDUTI NEL MONDO PER LA CURA E L'IGIENE DEL PIEDE PRESSO FARMACIE - OTTOFARMACIE - SANITARI nelle tipiche collezioni giallo-azzurre

Musica leggera - Nell'intervallo (ore 8): Iacucino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra - 13.00 Comandato Sciascia - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Musica leggera - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 Raimund Hnovet e la sua fisarmonica - 15 * Kodaly: Hary Janos, suite - 15.25 Caffè concerto - 15.45 * Echi di Spagna - 16 La novella della settimana, a cura di M. Jevnikar - 16.20 * Canzoni e danze jugoslave - 16.40 * Perez Prado e la sua orchestra - 17 Capolavori di grandi maestri - 17.40 * Te danzante - 18 Teatrino dei ragazzi: « Dolori e gioie », racconto di Jozef Andrejčuk, adattamento di Mirko Javornik - 1. episodio. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Offiza - ind. Belle melodie, belle voci - 19 Incontro con le ascoltrici, a cura di M. A. Prepeluh - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Inermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 9ª settimana in Italia - 20.40 Quintetto vocale Niko Stritof - 21 * Bettina », atto unico di Alfred de Musset, traduzione di Mario Maver. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Slavko Rebec - 21 * Varietà musicale - 22 Casella: Concerto per piano, violino, violoncello e orchestra, op. 56 - 22.30 * Motivi dalle riviste - 23 Il film e il sanofono di Bud Schank - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 14

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 « Bianco Padre », trasmissione per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - « Il Vangelo di domani », lettura di Aroldo Trieri e commento di Giuseppe Petralia. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA
18 Novità per signore. 18.30 « L'ora blu », presentata da René Marc e Suzanne Marchand. 19 Complesso Big Cesar. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.15 Ballabili. 19.35 Lieto anniversario. 19.48 La famiglia Duraton. 20 La courtie ehe. 20.15 Serenata. 20.30 Il successo del giorno. 20.35 Il signor Tutti. 21.06 « Sente », 19.59 « Buoni » presentato da Pierre Lauce. 21.35 Concerto. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.30 Carla Maria Lerma.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
20 * Fantasia per trombe d'Eustachio » ovvero « Le sorprese della discoteca » a cura di Cloude Lamy. Presentazione di Colette Castel e dell'Autore. 20.30 Tribuna parigina. 20.50 Dalle Folles-Bergerie: « Notre del Music-hall ». 22.24 « Buoni » Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine e Michel Godard.

III (NAZIONALE)

17.30 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Weber: Abu Hassan, ouverture; Brahms: Seconda sinfonia; Fauré: Pelléas et Melisande, suite; Lalo: Naouma, prima suite. 19 « Ces de nous qui sentent mort ». a. di Claude Vermorel. Oggi: « Marcel Pagnol ». 20 Dischi. 20.05 Complesso corale « Madrigal » diretto da Yvonne

Gouverne. Shelley-Mme de Fontaine: « La mort ». Baff-Mme de Fontaine: « Babillerde aronde ». Ladinair: Messa breve. 20.30 Concerto sinfonico con la partecipazione del pianista G. Cziffra. 21 * Les enfants gâtes », romanzo di Philippe Hériat. Adattamento radiofonico di Philippe Hériat. Colette Godard. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Rousselet: suite in « maggio ». 33: Florent Schmitt: La tragedia di Salomé, su testo di Robert d'Humières; 23.52-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.25 La famiglia Duraton. 19.55 Notiziario. 20.05 « Diffidate delle imitazioni! », con Jean Valtour. 20.20 « Serenata », testo di Max Favarelli e Manuel Poullet. 20.35 « Il gioco del 21 », presentato da Zappo Max. 21 « Cavalcata », presentata da Claude Dauphin. 21.30 In poltrona. 21.35 « Suspense », glicce presentate da Zappo Max. 21.55 Notiziario. 22 Festival Internazionale cinematografico di Cannes. 22.16 Serata di gala al Casinò Municipale di Beaulieu: « Canta Yves Montand ». 23.05 « Minut Champs-Élysées ». Presentazione di Edith Lansac. 24-0.02 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18.45 L'orchestra Harry Davis/cantò il baritone George Hancock. 19.15 La settimana a Westminster. 19.30 Stasera in città. 20 Spettacolo di varietà. 21 Notiziario. 21.15 Trasmissione riservata al Partito Laburista. 21.35 « Old Acquaintance » di John van Druten. Adattamento di Lionel Ross. 23 Notiziario. 23.06 Litanie su musica di Thomas Tallis. 23.21 « Cantata » di Buxtehude, interpretata dal baritone Horst Günter e dal complesso strumentale diretto da Gottfried Weller.

ONDE CORTE

18 Notiziario. 18.15 L'orchestra E.

Winstone, con Steve Martin, Terry Burton. Andy Reavley e il trio Roy Marsh. 19 Notiziario. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Interpretazioni della pianista Moura Lympany. 21 Notiziario. 21.30 « Il tempo e il luogo » di Philip Levine. 22.15 Concerto diretto da Sidney Torch. Solisti: soprano Doreen Howe; baritono John Lavrenson. 23 Pianista Kenny Powell. 24 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 13 « Vieni, vinci, viaggia », concorso turistico a premi. 13.20 Canzonette. 13.30 Per la donna. 14 Melodie popolari svizzere eseguite dal Quartetto vocale vallesano. 14.25 Don Pasquale, opera buffa in tre atti di Gaetano Donizetti, diretta da Francesco Molinari-Predelli. 16.15 Te danzante. 16.30 Voci sparse. 17 Opere nuove di Otnar Nussio, dirette dall'Autore. 17.30 « L'Orchestra nei secoli » a cura di Ermanno Briner-Aimo. Elaborazione radiofonica di Ugo Fasolis. 18 Musica richiesta. 18.30 Voci del Grigioni italiano. 19 Piccolo ballo musette. 19.15 Notiziario. 20 Schubert: Sonata in sol maggiore op. 78, eseguita dal pianista Michael Braunfels. 21.05 Appuntamento al Music-hall internazionale. 21.35 « Ostria de la Val de Rozi », un atto di Lionello Senti. 22.05 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 « Discanalisti », presentazione di Géo Voumard. 20.30 Servizio segreto: « Missione sul Monte Carlo », di John Michel. 21.30 La maglia gialla della canzone. 22.10 « Simple police », di Samuel Chevallier. 22.30 Notiziario. 22.35-23.15 Musica da ballo.



PANTÈN 2 azioni 1 risultato
Pantèn agisce sul bulbo capillifero: gli fornisce il pantenolo indispensabile alla vita del capello. Pantèn agisce sul cuoio capelluto: elimina radicalmente la forfora e normalizza la secrezione sebacea. Ecco perché l'uso quotidiano della lozione Pantèn - 3 minuti al giorno di frizione - favorisce la crescita regolare di capelli sani, folti, morbidi e vitali.



flacone normale lire 600 - flacone doppio lire 1.000

L'ARRIGONI - Trieste
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono ARRIGONI!
e Vi invita ad ascoltare IL DISCOBOLO

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

- Domenica 26 aprile - ore 15.15-30 Secondo Programma
1. DARDANELLA
II Roman New Orleans Jazz Band - 45 giri
 2. THE ITALIAN COY-BOY SOUND
Lou Monte - 45 giri
 3. TABOO
The Arthur Lyman Group - 45 giri e.p.
 4. LA VERITA'
Betty Curtis - 45 giri
 5. BILLY BAYOU
Jim Reeves - 45 giri
 6. BLOOD ON THE SADDLE (Sangue sulla sella)
Cliffie Stone, il suo coro e la sua orchestra - 45 giri
 7. Dischi a richiesta
Lunedì 27 aprile
STASERA TORNERO'
Miranda Martino - 45 giri
Martedì 28 aprile
CIAO, CIAO BAMBINA (Piove)
Daidida - 45 giri
Mercoledì 29 aprile
WITH YOUR LOVE (Con il tuo amore)
Jack Scott - 45 giri
Giovedì 30 aprile
LITTLE STAR (Piccola stella)
Johnny Don - 45 giri
Venerdì 1 maggio
MON MANEAGE A MOI (Tu mi fai girare la testa)
Yves Montand - 45 giri e.p.
Sabato 2 maggio
JULIA
Tony Dallara - 45 giri

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 38)
« Corsi di lingue estere »
mese di dicembre: 1958
Nominativi dei vincitori, a ciascuno dei quali viene assegnata una serie di pubblicazioni: « Edizioni Radio Italiana »: Francesco Giganti Giannone, largo Avellino al Duomo, 15 Napoli; Perrona Eugenia, via Vignale, 21 - Torino 909; Villa Maria, via Brandolese, 8 - Padova; Corvaglia Pinuccia, via Savoia, 1 - Roma; Felicità Alessandra, via B. Cellini, 21 - Milano; Caltabiano Iris, via Ozanam, 1 - Milano; Grasso Giovanni, via Annella di Massimo, 78 - Napoli (Vomero); Scarabello Antonio, via S. Sofia, 10 - Padova; Emiliani Giuseppe, corso Garibaldi, 6 - Faenza (Ravenna); Rustici Martina, via del Corso, 13 - Civitavecchia (Roma).
Inglese: Bisulli Colombo, via Oberdan, 21 - Ravenna; Poletti Giuseppe, via Albini, 1 - Veduggio Olona (Varese); Fredella Gennaro, rione Saplo, Villa Diana - Portici (Napoli); Manica Italo - S.A.C.A. - Sabaudia (Latina); Farina Marcello, via Vittorio Emanuele, 71 - Bergamo; Pagni Maria Grazia, via Capannone, 164 - Ponte Bugnana (Pistoia); Palmis Michele, via Dante, 18 - Bitti (Nuoro); Vanzini Luigi, via delle Beccaricette, 8 - Vicenza; Bertolini Paolo, via Debbia, 5 - San Cassiano (Reggio Emilia); Terzulli arno, via Parini, 1 - Brescia.
Tedesco: Merzari Maria Cecilia - Fasano del Garda (Brescia); Lucatelli Michele, Banca d'Italia - Lucca; Murrura Giuseppe Saverio, piazza Garibaldi, 16 - Vibo Valentia (CZ); Aidi Dino, Albergo Garda - Rl

« Radiosquadra domanda »

riservato agli alunni delle scuole elementari.
Itinerario in provincia di Matera conclusosi in data 15-5-59. Soluzioni dei quiz proposti: Lunedi, La grandola, Settecolori.
Vince una bicicletta per ragazzi.
Giuseppe Quarantini, alunno della III classe della Scuola Elementare di Tricarico (Matera), via Gramsci, 9
Vince un televisore da 17 pollici la Scuola Elementare qui appartiene l'alunno suddetto.

« La mia casa si chiama Europa »

riservato ad alunni e insegnanti delle scuole elementari.
Trasmissione del 3-4-1959
Sottogiochi del 15-4-1959.
Soluzione: La Scandinavia. Vince un radiorecettore Anie MP.
Bianca Venco Forcato, insegnante della Scuola Elementare e Gian Battista Ferrari) di Ospedaletto Euganeo (Padova).
Un libro « Viaggio attraverso l'Europa » è stato assegnato a ciascuna delle 15 alunne dell'insegnante suddetta.

IN POLTRONA

MIOPIA

ELETTI



— Come rasoio elettrico non mi sembra niente di speciale.
— Infatti: è una radio tascabile.

MOGLIE RISENTITA



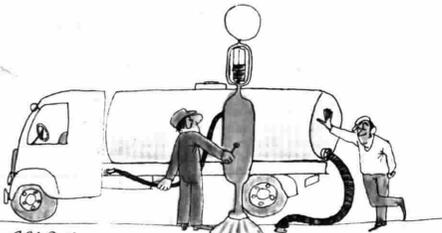
— Mi sarei stupita se tu non avessi subito trovato qualcosa da criticare

INCIDENTE AL PIRATA



Senza parole.

TU ME DA 'NA COSA A ME,
IO TE DO' NA COSA A TE



Senza parole.

DAL MEDICO



— Ho molta fretta.



in confidenza...

è il migliore!

perchè è un

LESA

il lesaphon 57

equipaggiato con il più
moderno cambiadischi
automatico a quattro
velocità

*un prodotto
di eccezionali
qualità
ad un prezzo
eccezionalmente
vantaggioso*



LIRE 59.000

CHIEDETE CATALOGHI. INVIO GRATUITO

LESA s.p.a. VIA BERGAMO, 21 - MILANO - TELEF. 554.341/2/3